PREMI PER CENTO MILIONI

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 116 - NUMERO 224

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 17 agosto 1984

WEEK-END CON BEL TEMPO

A PAGINA 3

Vacanze brevi: sfratti e condono tra i problemi urgenti

DA MARTEDI' GOVERNO E CAMERA AL LAVORO

ROMA — Ferie estive così brevi nessun governo le aveva avute. Poco più di una settimana di vacanze e, già agli inizi della prossima, Craxi è costretto al rientro a Roma per far ratificare dal Parlamento la decisione di inviare nel Mar Rosso le nostre unità navali per la caccia alle mine fantasma. Un agosto caldo e fitto di impegni per Palazzo Chigi, ma il «tornado» deve ancora giungere: sarà a settembre che la temperatura per Craxi si farà torrida.

Alla ripresa ufficiale dell'attività politica infatti, il calendario pone già una serie di scadenze che rappresentano veri e propri ostacoli da superare per la maggioranza: riuscirà a farcela, il presidente del Consiglio, a raggiungere indenne l'inizio dell'autunno?

I problemi sul tappeto sono svariati e alcuni di importanza vitale: dipende dalla loro soluzione il futuro stesso del governo.

Ma vediamoli, questi problemi, in ordine di scadenza.

MAR ROSSO. La decisione di inviare la nostra marina militare a sminare il Mar Rosso sembrava doverosa e senza contestazioni; tanto che la convocazione del Consiglio di gabinetto e quella delle commissioni Difesa e Esteri del Parlamento previste per martedì prossimo apparivano come scadenze formali e senza problemi. Ma oggi il pci fa sapere che non è d'accordo, nonostante a La Spezia si sia già pronti a salpare.

Una nota ufficiale della direzione comunista definisce «confusa» l'azione del governo su questo problema e «temeraria» la decisione di inviare ancora una volta i nostri soldati in Medio Oriente. Tradotto in parole semplici, ciò significa che martedì prossimo ci sarà battaglia a Montecitorio; e poiché la dc è sempre stata piuttosto tiepida sul far partire le nostre navi per il Mar Rosso, sarà difficile per Craxi raccogliere un consenso sicuro e tranquillo.

SFRATTI. Cosa prometterà Craxi ai sindaci delle grandi città che il 31 agosto converranno a Palazzo Chigi è difficile prevedere. L'unica cosa certa è che il presidente del Consiglio condivide il giudizio sulla gravità della situazione provocata dalla valanga di sfratti abbattutasi sugli inquilini di quasi tutte le città italiane.

Una soluzione provvisoria dovrebbe appunto scaturire dal summit con i sindaci; ma gli esperti faticano a trovare un rimedio che soddisfi tutti ed è molto probabile che il governo finirà col concedere

Gianni Pennacchi

SEGUE A PAGINA 8

ANDREA DORIA NESSUN TESORO

Trovate soltanto 15 mazzette di lire e dollari. Ma la cassaforte non ancora del tutto svuotata: possibili sorprese. Stasera alle 20,30 su Raiuno

New York, Peter Gimbel, l'autore del recupero della cassaforte, e un tecnico esaminano una mazzetta di lire. Sotto: la cassaforte quando era nell'acquario

NEW YORK — Almeno quindici fascette di banconote, in dollari ed in lire italiane, tutte impregnate d'acqua e rese quasi informi dalla lunga permanenza sul fondo del mare: è quanto è stato recuperato alle prime ore di stamane (in Italia) dalla cassaforte dell'*Andrea Doria* nell'acquario di Coney Island. La speranza che nel forziere ci fossero anche oggetti preziosi, anelli o collane di diamanti, è per ora rimasta tale: di gioielli non è stata trovata traccia. La cassaforte non è però ancora stata completamente svuotata e il fango di cui è piena potrebbe celare qualche sorpresa.

Ad aprire il forziere, davanti alle telecamere che hanno trasmesso in mondovisione in quarantadue Paesi l'avvenimento, è stato Peter Gimbel, il miliardario e cineasta che con la moglie, l'ex attrice Elga Andersen, ed un'équipe di sommozzatori di grande esperienza, recuperò tre anni fa «cassaforte» del Credito Italiano, una delle due che si trovavano sul transatlantico italiano colato a picco dopo esser stato speronato dalla turbonave svedese «Stockholm».

Tutto ciò che si è intravisto è valuta italiana ed americana. Si tratta di banconote fradice, letteralmente inzuppate. Ci sono biglietti da uno, da dieci e venti dollari e lire italiane. Finora i tecnici adibiti a questa parte dell'operazione hanno recuperato quindici fascette di banconote ma probabilmente ce ne sono altre.

«Agli esperti in restauro occorreranno almeno un paio di giorni per riuscire a staccare le banconote, contarle e procedere al necessario processo di deacidificazione della carta», ha spiegato Michael Kaufmann, portavoce della dogana americana che si era cautelata sull'entità del «tesoro» chiedendo a Gimbel una cauzione di quasi quattro miliardi di lire.

L'uomo che ha riportato con passione e tenacia in superficie la cassaforte ha vissuto questa notte momenti di tensione ed entusiasmo pari se non addirittura superiori a quelli del giorno in cui i suoi sub riuscirono ad imbragare il forziere della *Andrea Doria* rimasto per ventisette anni in fondo al mare.

«Sono elettrizzato e commosso. Non pensavo proprio di poter assistere ad un evento come questo: vedere le fascette di banconote galleggiare all'interno della cassaforte e fluttuare su in superficie» ha esclamato Gimbel.

A portare in superficie i dollari e le lire sono stati i duecentocinquanta litri di una speciale liquido realizzato dalla Montedison. Un prodotto già usato dalla Nasa per i motori dello Shuttle che è stato pompato all'interno della cassaforte prima che fosse aperta. Il liquido in questione, che in America ha creato grande entusiasmo, ha avvolto in una sorta di pellicola protettiva le banconote senza danneggiarle.

Essendo inoltre più leggero dell'acqua il composto chimico ha spinto le banconote in superficie consentendo ad un'equipe di esperti di recuperarle. Toccherà sempre a loro riuscire a preservarle, restituendole in un certo senso alla vita.

La cerimonia dell'apertura è avvenuta all'acquario di New York, che si trova a Coney Island, in una grande vasca vigilata da alcuni squali. Vi era giunta nel 1981, subito dopo il successo dell'impresa organizzata da Gimbel per ritrovarla a galla, durata 38 giorni fra indicibili avventure e difficoltà.

Gimbel ha così coronato un sogno iniziato l'indomani dell'affondamento dell'Andrea Doria, dopo il fatale scontro nella nebbia fra la nave italiana e la svedese *Stockholm* nell'Atlantico, a undici ore dal suo previsto arrivo a New York, il 26 luglio 1956. Il miliardario americano scese allora sul fondale dell'oceano, a circa 80 metri, e scattò le prime fotografie dell'*Andrea Doria* rovesciata su una fiancata. Dopo due tentativi di recupero, la cassaforte venne estratta dal transatlantico.

Al suo arrivo sul continente, il forziere venne sigillato dal servizio doganale americano, che pretese il verbale

SEGUE A PAGINA 8

CHE COSA ACCADDE QUEL GIORNO

GENOVA — Perché la collisione vicino al porto di New York fra l'«*Andrea Doria*» e la «*Stockholm*» il 26 luglio 1956? Chi si aspettava rivelazioni sensazionali per l'impresa del signor Peter Gimbel rimarrà probabilmente deluso. La televisione americana — che ieri sera li ha inviato le prime immagini — non chiarirà il mistero di una delle più spaventose tragedie del mare. Rimarranno invece gli interrogativi di sempre.

E' vero che il comandante svedese stava dormendo nella sua cuccetta quando il transatlantico italiano fu speronato? E' vero che la velocità dell'«*Andrea Doria*» era eccessiva in rapporto alla fitta nebbia nella quale le due navi procedevano a sirene spiegate? E' vero che non furono tentate in tempo, se non all'ultimissimo momento, i segnali del radar?

Si è discusso per anni se nel punto dove la prua dello «*Stockholm*» incontrò la fiancata della nave non ci fosse stata una paratia stagna, o comunque non fosse stata chiusa. Nessuno lo saprà mai con certezza: la collisione fu tale da sventrare qualsiasi barriera di resistenza. Ma che dai cantieri di Sestri Ponente sia uscita una nave come l'«*Andrea Doria*», mancante addirittura di una paratia, è ipotesi che negli ambienti armatoriali liguri viene considerata addirittura folle.

Interrogativi e misteri cominciarono a intrecciarsi in

SEGUE A PAGINA 8

FABBRICATA IN LABORATORIO LA PELLE PER USTIONATI

Boston. Il dott. Howard Green mostra la pelle artificiale

BOSTON — Due fratelli gravemente ustionati sono stati salvati grazie a una nuova tecnica che consente di curare i grandi ustionati con l'innesto di pezzi di pelle fabbricata in laboratorio. Lo ha annunciato ieri la rivista statunitense «New England journal of medicine».

Questa pelle è stata ottenuta partendo da prelievi delle dimensioni di un francobollo effettuati sui due fratelli, Jamie Selby, di cinque anni, e Glen, di sei, che presentavano ustioni di terzo grado su quasi il 90 per cento del corpo in seguito ad ustioni riportate l'estate scorsa.

Utilizzando la pelle rimasta sana dei due bambini, i medici di Boston hanno prodotto in provetta, in tre-quattro settimane, una quantità di pelle 10.000 volte superiore a quella prelevata. Dei chirurghi hanno poi proceduto agli innesti.

Il dottor Gregory Gallico, chirurgo presso il reparto grandi ustionati dell'ospedale generale del Massachusetts, ha detto che «*è la prima volta che viene effettuata un'operazione del genere*».

Il dottor Howard Green della facoltà di medicina di Harvard, specialista in materia, ha precisato che la pelle fabbricata in laboratorio — costituita solo dall'epidermide e non da epidermide e derma — è fin d'ora «*utilizzabile*» nonostante non sia ancora esattamente come la pelle normale.

La notizia che arriva da Boston rappresenta, sicuramente, un notevole passo avanti nella cura delle ustioni gravi, anche se bisognerà vedere fino a che punto l'innesto avrà successo.

Da tempo, anche in Italia, si stanno compiendo esperimenti in tal senso, finora, però non si è riusciti ad ottenere la riproduzione della pelle nella sua totalità.

INIZIATA NEL MAR ROSSO LA CACCIA ALLE MINE DISTRUTTA IERI LA PRIMA

IL CAIRO — L'operazione di «bonifica» del Mar Rosso è iniziata con successo: una prima mina è stata individuata e fatta esplodere oggi da una nave egiziana. La notizia è stata diffusa da un quotidiano del Cairo che non ha però fornito altre precisazioni.

Hanno intanto già superato il Canale di Suez le navi americane inviate da Washington per ripulire dalle misteriose mine la rotta «europea» del petrolio. Dovrebbero entrare in funzione nei prossimi giorni.

A PAG. 9

BORSA

BORSA ORE 10,30 — Mercato su basi lente. Domanda prudente e selettiva. Chiusure: Hdl 18,75; Eridania 6.695; Montedison 1.187; Tosi 16.510; Cir ord. 7.115; Cir risp. 4.800; Cir risp. non convertibile 5.000; Autostrade To-Mi 5.600; Pi 5.150; Pirelli Spa ord. 1.974; Sisa 1.019; Ossigeno 15.280; Fiat ord. 4.610; Fiat priv. 3.195. Altri prezzi: Olivetti ord. 5.910-5.930; Olivetti risp. non convertibile 4.510-4.600; Centrale risp. 1.740-1.750. Sirio Spd ord. 1.630.

ROMA — Stabile la quotazione del dollaro, la apertura dei mercati valutari in Italia, secondo le prime informazioni di fonte bancaria, la divisa statunitense è indicata a 1766,35 / 1767

TEMPO

Fino alle 24: sulle regioni settentrionali e su quelle centrali adriatiche annuvolamenti con piogge e temporali sparsi. Nel pomeriggio tendenza al miglioramento. Sulle altre regioni centrali e al Sud poco nuvoloso.

Domani: sulle regioni nord-orientali, su quelle appenniniche, sulla Puglia e sulla Calabria nuvolosità irregolare con possibilità di qualche breve pioggia e qualche locale temporale.

L'esodo calcolato attraverso i rifiuti

C'E' TANTA SPAZZATURA POCHI IN FERIE

E' possibile stabilire attraverso l'immondizia che la città produce quanti torinesi sono andati in vacanza; quest'anno circa 700 mila sono i rimasti in città. Maggio il mese più «produttivo». Ma mancano ancora i dati di Ferragosto

La discarica di via Germagnano ci dice che 700 mila torinesi sono rimasti in città

E' possibile stabilire con sufficiente approssimazione quante persone abbiano lasciato la città per i luoghi di villeggiatura anche in base a un dato curioso, ma inequivocabile: la quantità di rifiuti prodotti dalla popolazione e raccolti dagli addetti dell'Amrr.

Prima dell'eliminazione o il riciclaggio la spazzatura viene infatti pesata e il confronto (fra giorni, settimane o mesi, nell'ambito di uno stesso anno o fra anni diversi) consente di farsi un'idea abbastanza precisa delle variazioni della popolazione residente, sia temporanee (per le ferie, appunto) sia definitive (saldo demografico).

Devono aver rinunciato in molti alle vacanze al mare o in montagna, quest'anno, poiché non sembra, a giudicare da questo «indice-spazzatura», che Torino si sia svuotata nei primi giorni d'agosto, comunque non nella proporzione dell'anno scorso: il primo mercoledì del mese (era il 3 nell'83, l'1 nell'84), ad esempio, abbiamo «prodotto» 1265 tonnellate di rifiuti contro le 1216 di un anno fa e le 1798 di un'altra giornata analoga di un mese pienamente lavorativo presa a caso (mercoledì 6 giugno). Cifre che indicano, da un lato, maggiori presenze in città rispetto alla scorsa estate, e dall'altro un indice di assenze che, lungi dallo sfiorare il 30 per cento, sembra attestarsi su un 35-38 per cento. Poiché i torinesi sono attualmente un po' meno di un milione 60 mila, si direbbe che circa 650-700 mila non abbiano lasciato la città.

E' vero che bisognerà attendere i dati completi sulla settimana di Ferragosto, per avere un quadro definitivo, ma anche il confronto fra settimane omologhe di quest'anno — quella dal 4 al 9 giugno e quella dal 6 all'11 agosto — ci dice la stessa cosa: alle 6968 tonnellate di spazzatura raccolte due mesi fa corrispondono le 6735 della settimana scorsa, e per arrivare alla metà di torinesi assenti occorrerebbe invece scendere sotto le cinquemila.

Curiosamente, sembra inoltre che le partenze non siano avvenute pressoché tutte insieme, ma scaglionate giorno per giorno nell'arco dell'intera settimana scorsa: non tenendo conto di lunedì, giornata ovviamente particolare, in quanto gli operatori «ecologici» (gli spazzini d'un tempo) provvedono a raccogliere i rifiuti di circa due giornate, vediamo la «produzione» giornaliera passare dalle 1343 tonnellate di martedì 7 alle 1068 di mercoledì, alle 810 di giovedì, alle 973 di venerdì e alle 773 di sabato.

Luglio appare prescelto veramente da pochi per trascorrere altrove le ferie. Secondo le cifre fornite dall'Azienda municipale raccolta rifiuti, vediamo infatti una produzione di «rumenta» di poco inferiore a quella dei mesi precedenti: 31.004 tonnellate (33.014 nel luglio '83) contro le 33.099 di giugno (33.926), le 33.823 di maggio (40.683), le 31.847 di aprile (32.953), le 33.841 di marzo (35.231), le 31.638 di febbraio (27.765) e le 31.624 di gennaio (33.354), ciò che indica anche una precisa corrispondenza fra diminuzione di popolazione e diminuzione di spazzatura prodotta. Infatti, ad esempio, i torinesi residenti, che erano 1.091.779 nel gennaio '83, erano 1.067.410 nel gennaio di quest'anno (e 1.061.482 nel maggio scorso), con una differenza percentuale che si riflette quasi al millimetro o, meglio, al chilogrammo, sui rifiuti.

m. sp.

Che cosa c'è dietro l'estate di migliaia di sub torinesi

MASCHERA E PINNE NELLA FREDDA NEBBIA INVERNALE

I sub a Torino sono migliaia e si allenano tutto l'inverno

Scherzosamente: «*A Torino nelle ore libere dal lavoro non c'è niente*». E per sconfiggere solitudine e apatia si concedono spumeggianti appuntamenti sott'acqua.

Sono gli 800 soci della SSP, la maggior società subacquea su scala nazionale che costituisce un significativo, sorprendente filo della fitta ragnatela di interessi e consuetudini (il grande raduno ittico, una rappresentanza appassionata di windsurf e pescatori, diversi cantieri associati alla Consornautica), teso tra Torino ed il lontano miraggio del mare.

In città, la SSP è collegata ad altre tre società: la Bari Dive, la Trasporti Torinesi e la CST che con i suoi trent'anni abbondanti è la società subacquea più vecchia d'Italia.

Circa 1500 soci, raccolti in un gran centro di coordinamento presso la piscina dello Stadio Comunale affidato dal Comune, «*che ci sostiene con encomiabile adesione*», a questi anfibi pedemontani che pian piano ne hanno ricavato «*con le nostre mani ed una prudente autonomia di gestione*» una sede tra le più accoglienti.

Spiega Ernesto Poggioli, presidente della SSp: «*L'iscrizione va dalle 70 alle 90 mila annuali e, con tale quota, ogni socio usufruisce di due serate settimanali in piscina con l'appoggio gratuito di istruttori volontari nonché di numerose attività e manifestazioni. Noi, tra l'altro, abbiamo organizzato gite sociali ad Arbatax, Cefalù, Cadaques che hanno avuto un enorme successo*».

Non soltanto tra chi ama andarsene a spasso in apnea o con la bombola sotto le onde. Perché alla SSP come nelle società analoghe lo sport non è stimolo agonistico ma qualcosa che è insieme molto più facile e più importante.

Precisa il presidente: «*Ci si trova per stare in compagnia, portandoci dietro parenti che magari non han mai dato una bracciata. C'è chi nuota ma c'è anche chi guarda: così, tra amici*».

Succede ogni sera dalle 20 alle 22,30, con tanta gente che sfida la nebbia invernale arrivando al Centro con le sue pinne dai quartieri più lontani. «*Siamo gente che lavora. Commercianti, artigiani, operai, professionisti che il costume di bagno rende tutti uguali: qui al Centro non ci si spoglia dell'abito quotidiano soltanto fisicamente*».

Tra i lidi del Lingotto e di Borgo San Paolo circa il 20 per cento è oggi costituito da una rappresentanza femminile. «*Uomini e donne, generalmente i nuovi arrivati si presentano spinti dalla noia delle solite vacanze tra ombrellone e bagnasciuga, molti addirittura incapaci di stare a galla*».

«*Per loro organizziamo — dice ancora il Presidente dell'associazione — corsi in apnea o bombola, stages di fotografia subacquea, gite nella bella stagione, mentre la nostra biblioteca di testi sul mare è frequentatissima. Ci si diverte e s'impara: la nostra squadra di pesca subacquea, tre anni fa, è arrivata seconda ai campionati italiani*».

Ma alla SSp i record interessano relativamente. C'è più attesa ad esempio per il ritorno del socio che, spedito ad Ustica per un corso di biologia marina, il prossimo autunno ricambierà il favore divulgandone scoperte e notizie tra tutti gli altri.

E intanto, come si comportano questi torinesi a mollo? «*Sono interessati e attenti ad evitare pericoli dovuti il più delle volte ad un errore dell'uomo. Anche i più giovani: un ragazzo che di giorno lavora e di sera trova la forza di qualche immersione non solo deve aver la testa sul collo, ma lo dimostra anche*».

agosto in città

GALLERIE E MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-13; 15-19; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; gran festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMODELLIANENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' chiuso per trasferimento a nordovest della raccolta.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da Rosati).

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): «Il cinquantenario di Susa nelle cartoline d'epoca 1880-1930», aperto tutti i giorni, orario 9,45-12,15; 14,45-18,15 fino al 2 settembre.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,00; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, martedì, venerdì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visite guidate gratuite a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.

CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 33.103).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

IL CINCUANTARIO DI SUSA NELLE CARTOLINE D'EPOCA 1880-1930 al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Monte dei Cappuccini), tutti i giorni, orario 9,45-12,15; 14,45-18,15, fino al 2 settembre.

INDIRIZZI UTILI

DENTIERA ROTTA? accurata riparazioni in giornata protesi tel. 334.608

DENTISTA ANCHE FESTIVI, orario continuato, via Carlo Alberto 53. Tel. 530.042. (Riparazioni protesi urgenti.

DENTISTA aperto anche festivi; cr. 6-20. Esecuzioni e riparazioni protesi urgenti. Via Cernaia 13, tel. 513.366.

MEDICO DENTISTA orario continuato previa telefonata servizio notturno protesi urgenti e riparazioni. Telef. 744.840.

LABORATORIO odontotecnico riparazione protesi aperto agosto t. 205.35.78.

OTTICA BRICCO aperto in agosto p. c.so V. Veneto 9 tel. 882.531

BILANCE PESA NEONATI, noleggio Nicl.var, via Pigafetta 61, tel. 504.336.

FIORI «IL MEGLIO», via Tripoli 112, Bonsai, Fiuvrop, tel. 325.087 - 293.165.

FIORI JUCCI Fiuvrop via Cibrario 44 tel. 598.676 - 597.715.

FIORI NANDA, corso Francia 11 bis, telefono 511.967 - 910.829 - 511.936.

COLORIFICIO TORINO, via San Donato 90, tel. 481.781; carta da pareti, moquettes, copripavimenti, tendaggi.

FERRAMENTA utensili bil da le Gima v. Torino 4 tel. 838.610

GALLENCA ELETTROCOSMETICI tv colori hifi v. S. Donato 44 tel. 488.598.

OROLLERIA STECCO orologeria, aperto corso Francia 301 tel. 793.173

OROLLERIA MAJER via Po 24 orologeria svizzera più novità Seiko-sorteggio windsurf Tissot tel. 871.751.

OROLOGERIA SVIZZERA, alto stanione Porta Nuova, tel. 538.223.

TORINO PLASTICA tutto per la casa, cassettiere e contenitori terry plastica, aperto tutto agosto tel. 788.848.

PROFUMERIA M. Cristina Dogliani, solarium, coiffeur C. Belgio 144 tel. 596.561.

VENEZIA A TORINO articoli da regalo bigiotteria, via Po 14, tel. 838.7000.

ALDO AMATO COIFFEUR, corso Re Umberto 37 tel. 543.336 orario continuato.

ANGELO ED ENZO coiffeur per uomini v. M. Cristina 12 r/o tel. 635.768.

ATELIER DI BELLEZZA MASSIMO via S. Teresa 10, tel. 519.053 - 511.032.

BAGGIO coiffeur via Volvera 14 tel. 338.868.

COIFFEUR LIDO v. Villarbasse 21.

COIFFEUR - V. Cibrario 17 tel. 854.949.

COIFFEUR Mosso Sergio tel. 696.3009.

MARA COIFFEUR bellezza e cura dei capelli, c.so Fiume 2 (piano 1°) tel. 540.82.60.

MIMI PETTENUZZO Parrucchiere per signora via Alfieri 16, tel. 530.844.

MUCCIO coiffeur corso Trapani 4.

LA SECCACCIA Ristorante strada delle Vallette tel. 851.0485

PIZZERIA LA STADERA F.lli Pizzariello e Dante a 50 mt da C. Massimo tel. 851.690. Aperto tutto agosto.

PUB birra e spaghetti via Cigna 182. Tel. 230.676. Aria condizionata.

TRATTORIA del Peso dehors tel. 530.591

IDRAULICO urgenie tel. 734.583. Boiler, rubinetterie sanitari, accenderia, arredamenti bagno. C.so Francia 267.

LAVATRICI elettrica tel. 331.091.

L'IDRAULICO? corso Palermo 63, tel. 858.147.

SOS idraulico gasista lattoniere fabbro elettrodomestici, tel. 483.408.

TAPPARELLE idraulico tel. 331.091

ASSISTENZA TV VIDEOCOLOR tel. 472.510 - 488.299.

TELEVISORI riparazioni tel. 542.801.

TV COLOR assistenza tel. 473.02.77.

TV COLOR riparazioni tel. 235.6184.

AUTOFFICINA carburatore elettronico gamma C.so Francia 189 tel. 787.011.

AUTORIPARAZIONI, tel. 380.836.

AUTORIPARAZIONI, via Genova 62 tel. 836.528.

SERVIZIO RENAULT F.LLI LUPIA via Moncalieri, 13, tel. 540.737 aperto tutto agosto meno festivi.

ELETTRAUTO anche interventi su strada. Via Ormea 90 tel. 882.820.

ELETTRAUTO: Senatore via Cigna 34. Tel. 521.3149 aperto tutto agosto.

ELETTRAUTO tel. 682.215.

ELETTRAUTO via Brandizzo 38 aperto tutto agosto tel. 858.142.

ELETTRAUTO v. Cibrario 16 tel. 740.686.

ELETTRAUTO via Juvarra 8 tel. 538.015.

ELETTRAUTO via Monti 25 ang. C. M. D'Arejlo tel. 858.001.

GOMMISTA vendita riparazioni aperto tutto agosto via Bustrico Ayres 112 tel. 361.992.

CENTRO CONVERGENZA via Gorizia 181 tel. 325.090 vendita riparazione pneumatici.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maranco 22
tel. 88.211

FARMACIE

APERTE OGGI

Piazza Vittorio Veneto 10; via Stradella 186; corso Traiano 73; corso Peschiera 140/C; via Gorizia 133; via Nizza 15; corso Francia 273; via Po 51; via Bionaz 23; corso Fiume 4; corso De Gasperi 8; via Romani 2; via Chiesa della Salute 45; via Nicola Fabrizi 102; via Garibaldi 24/26; corso Francia 87; corso Peschiera 244/A; via Monginevro 126; via Mosca 1 ang. via Coppino; via Freius 41; via Pietro Micca 24; corso Dante 78; via Rieti 55; corso Grosseto 185; via Asinari di Bernezzo 134; via Negarville 8; via Passo Buole 152.

Via Ivrea 47/49; corso Cadore 18; via Exilles 46; via Guido Reni 156/157; corso Corsica 9; via Giachino 63; via Arnaldo da Brescia 38; piazza Manno ang. via Isernia; via Garzigliana 1; corso Agnelli 56; via Fratelli Carle 5; via Farinelli 56; via degli Abeti 10; via delle Orfane 25; piazza Palaocapa; piazza della Repubblica 21; piazza Statuto 4; via Nizza 65; corso Svizzera 42; corso Potenza 92; corso Toscana 17; via Porpora 41; via Cibrario 48; corso Duca degli Abruzzi 66; corso Principe Oddone 28.

Via Di Nanni 71; corso San Maurizio 35; via Rivalta 50/A; piazza Respighi 3; via San Secondo 48; viale dei Mughetti 11; corso Grosseto 214; via Buenos Aires 77; via Cigna 44; via A. Cecchi 54; corso Giulio Cesare 48; via Luini 41 ang. via Lemie; via Oxilia 13; via Nizza 108; via Monginevro 113; via Tunisi 89; corso Siracusa 67; via Palestrina 45; corso Belgio 41; via Brandizzo 90/92; via S. Tommaso ang. via Barlolo; via Tunisi 51 ang. via Spaventa; corso Tarento 183/C.

Corso Stati Uniti 5; via Giolitti 7/C; corso Casale 110; piazza Massaua 1; via Pitteti 31/bis; via Bologna 93; via Pinchia 1/bis; via Maria Vittoria 3; largo Orbassano 70; via San Remo 37; via Tripoli 58 ang. via Monfalcone; corso Traiano 168; corso Vinzaglio 31; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29; via Onorato Vigliani 160; via Baretta 36; galleria Umberto I; piazza Camillo Benso 1; via Toiano 71; via Passalacqua 11; via De Sanctis 62; corso Regio Parco 36/bis; piazza Adriano 12; via Foligno 69; corso Moncalieri 257; via Barletta 93; piazza Pitagora 8; corso Sempione 112; via Secchi 4; corso Francia 1/bis.

Via Madama Cristina 30; strada San Mauro 179; corso Francia 177; corso Agnelli 117; corso Orbassano 216; corso Vittorio Emanuele 78; via Giosuè Borsi 116; corso Brianza 22; via Bardonecchia 114; via Bracciini 101; corso Unione Sovietica 591/bis; via Berino 8 ang. via Lanzo; corso Toscana 185; corso Filippo Turati 74; corso Tassoni 68; corso Sommeiller 31; via Cernaia 24; corso Casale 203; via Genova 91.

Via Monte di Pietà 21; corso Marconcini 29; corso Sebastopoli 288; via Cibrario 33/bis; corso Casale 318; via Capelli 87; corso Giulio Cesare 118; via Madama Cristina 78; corso Sebastopoli 206; corso Unione Sovietica 417; via Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 34; via Po 14; via Sesia 1; via Bartholiet 10; via San Donato 65.

AMBULATORI

Ospedale Molinette ore 8,30-12,30 tutti i giorni feriali, mese agosto; Ospedale Maria Vittoria ore 8,30-12,30 tutti i giorni feriali, mese di agosto; Ospedale Martini ore 8,30-12,30 tutti i giorni feriali, mese di agosto; Ospedale Mauriziano ore 8,30-12,30 tutti i giorni feriali, mese di agosto tutte eccezione per i gg. 13, 14, 16, 17, nei quali l'ambulatorio resterà chiuso. Nei suddetti ambulatori è prevista una quota di disponibilità per le urgenze non perinotate.

Ambulatori Servizi odontotatrici presso poliambulatori Usl 1-23 Torino e precisamente attuali presso: Usl 1, via Bertola 53; Usl 2, via Chiabrera 34; Usl 3, via S. Secondo 29; Usl 8, via Cavazzala 6; Usl 9, via Nizza 218; Usl 10, via G. Dina 19; Usl 11, via Bene Vagienna 19; Usl 12, via Reggio 15/B; Usl 13, via Monginevro 130; Usl 14, via Pacchiotti 4; Usl 15, corso Toscana 108; Usl 16, via Borgaro 67; Usl 17, via Del Ridotto 5; Usl 18, via Montanaro 60.

I RISTORANTI APERTI OGGI

ZONA CENTRO — A La Mola, via Verdi 12; Alfieri, via Bertola 24; Balbo, via Doria 11; Bar Motta, corso Vittorio Emanuele 92; Biancaneve, via Gioia 3; Da Mauro, via M. Vittoria 21; Da Nicola, via Po 20; Delle Indie, via Venti 10; Dock Milano, via Carnaia 46; Ferrero, corso Vittorio Emanuele II 84; Firenze, via S. F. da Paola 41; Fréjus, via C. Beccaria2; Galante, corso Palestro 15; Gasthause, via Gramsci 3; Mazzini, via Mazzini 6A; I Tarocchi, via S. Dalmazzo 7; La Cerevella, via Vasco 2; Da Ignazio, via Rattazzi 1; Seven Up, via Doria 4; Nuovo Regio, piazza Castello 117; Mister-Hu, via Mercanti 18; Pam-Pam, corso Vittorio Emanuele 45; Perolo, via Bava 1; La Fils, via P. Amedeo 3; Polliatrini, corso Palestro 2; Porto di Savona, piazza Vittorio Veneto 2; Risorgimento, via Volta 3; Nuovo Rodi, via Rodi 4; Rossa, via XX settembre 1; S. Quintino, via S. Quintino 2; Marochiaro, via S. Francesco d'Assisi 21; Spada Reale, via Pr. Amedeo 53; Statuto, piazza Statuto 17; Il Ciclope, via S. Francesco de Paola 46; Tibidabo, via Pombe 8; La Scaletta, via C. Alberto 49; Taverna Fiorentina, via Palazzo di Città 5; Sotto la Mole, via Montebello 8; La Pagoda, via Gioia 2; Antico Trasporto, via S. Massimo 7; Bearzi, v. S. F. d'Assisi 21; Fast Food Burgerlina, v. Amendola 8; Linda, v. Mazzini 25.

S. SALVARIO-VALENTINO — Alba, via S. Pio V 8; Biagini, via Saluzzo 3; Corsaro Verde, via Saluzzo 17; Da Zia Amelia, via Nizza 31; Del Chianti, via Saluzzo 13; Frediani, via M. Cristina 32; Giusti, via Pr. Tommaso 17; Hong-Kong, via Goito 4; Il Papavero, corso Raffaello 5; Il Glaguaro, via Nizza 63; Montecarlo, via Nizza 64; Andromeda, via Petrarca 6; Piatto d'oro, via Galliari 9; Da Luciano, via Saluzzo 112; Da Cinzia, via M. Cristina 165; Da Renzo, via Monti 18; Posillipo, via Berthollet 3; Da Felice, v. Saluzzo 5; Da Nello, v. Med. Cristina 116.

CROCETTA-SAN SECONDO — Aladino, via Cassini 4; Luculliano Esperia, via Assietta 5; Tropicana, corso Mediterraneo 84; Gran Cerio, via Magenta 2; La Conca, via Asietta 4; Massena, v. Massena 82.

SAN PAOLO — Da Alba, corso Racconigi 39; Il Torchio, via Braccini 57; L'Caulcaio, via Rivalta 23; Trattoria Silvano, via Monginevro 66; Monginevro, via Monginevro 9; King-Hua, corso Racconigi 30 bis; La Giara, via Barge 15; Remo, v. Rivalta 5.

CENISIA-CIT TURIN — Cambuga, via Valdieri 2; Lily Marlene, via Verzuolo 40; Chianale, via Orvieto 8.

CAMPIDOGLIO-SAN DONATO — Akropoli, via P. d'Acaja 61; Il Cavetto, corso Umbria 20; Le Grupia, via Rocciamelone 17; Zazà, via Pr. d'Acaja 57; Da Luis, corso Svizzera 58.

AURORA-ROSSINI-VALDOCCO — Lucio, corso Regina Margherita 108; S. Giors, via Borgo Dora 3.

BARRIERA DI MILANO — Capuano, corso Vigevano 4; Valentino, corso Novara 6; La Carretera, corso Vercelli 195; Al Rusticone, c. G. Cesare 163 bis; Da Pietro, c. Vigevano 4; La Guarte di Graziella, c. Novara 5; Lo Squalo, c. G. Cesare 83; Mazza Salvatore, c. G. Cesare 53.

VANCHIGLIA — Rossini, corso San Maurizio 25; La Smoocerie, corso S. Maurizio 61; Osteria, via Guastalla 23; Italia, via G. di Barolo 50; Alba, v. Bava 2; Il Bagatto, v. Torino 3; Neri, v. G. di Barolo 5.

NIZZA-MILLEFONTI — Petrelli, via Tepice 8.

MIRAFIORI SUD — Galluzzi, via Vigliani 184; Maria, corso Orbassano 382; Quemado, corso Unione Sovietica 409; Rugantino, via Riccia 5.

MERCATI GENERALI-LINGOTTO — La Cittigliera, via G. Bruno 210; Noè, piazza Guala 145; Al Fojol, corso Orbassano 450.

SANTA RITA — Tavola Calda S. Rita, corso Orbassano 95; Michela, via Rovereto 79; Piera, via Bossoli 24.

MIRAFIORI NORD — Città Giardino, via Reni 171; Su Sirboni, via Reni 139; La Guaiba, c. Un. Sovietica 126.

POZZO STRADA — Asiago, via Asiago 15; San Domenico, strada Della Fronda 15; Tesoreria, via Cristoforo 11.

PARELLA — Il Ventaglio, corso Francia 219; Da Nino, via Bianchi 48; Au Lupin Agile, via Ghemme 1.

LE VALLETTE-LUCENTO — New Team Pub, via Valdellatorre 120.

MADONNA DI CAMPAGNA-LANZO — Montegonaro, via Foligno 89 bis; Rigal, corso Grosseto 248; Vecchio Aratro, c. Potenza 169.

BORGO VITTORIA — Ristoro Sospello, via Sospello 186; Giannini, v. Cecchi 80.

MADONNA DEL PILONE — Da Beppe, corso Chieri 71; La Cioche, strada Traforo del Pino 106; Ciacci Federico, corso Chieri 48; La Danera, corso Casale 321; Santinciolo, strada Funicolare di Superga 3; La Sleata, via Mongreno 31; Forte Sassi, piazza Pasini 2.

BORGO PO-CAVORETTO — Alberoni, corso Moncalieri 268; Al D. Abbondio, corso Moncalieri 466; Bellavista, strada S. Margherita 163; Fontana dei Francesi, strada Pecetto 123; Garden, strada Valsalice 2; Giuliano, strada S. Margherita 183; Gran Corona, corso Moncalieri 502; La Griglia, strada Cunico Alti 7; New's Remo, via Thovez 60; Cafasso, strada Valsalice 176; Hermada, piazza Hermada 10; Da Carletto, strada Colle della Maddalena 170/4; S. Bartolomeo, strada Revigliasco 128; Spaghetti House, via S. Bartolomeo 14; La Cicala, strada del Fioccardo 3; Bastian Contrario, str. Moncalvo 102; Escargot, str. al Ronchi 73; La Cucina, v. Monferrato 2.

PISCINE

Le piscine comunali sono aperte tutti i giorni feriali dalle ore 12 alle 19, nei giorni festivi dalle 9 10-18,30. Questi i giorni di chiusura di ciascun impianto: lunedì per lo Stadio, martedì per la Pellerina, mercoledì per Sempione, giovedì per Trecate, venerdì per Colletta.

La piscina Galdano chiusa da domenica 12 agosto al 3 settembre.

Allo Stadio e al Sempione ci sono anche piscine per bambini.

Il prezzo del biglietto. Nei giorni feriali 3 mila lire per gli adulti e 2 mila per i bambini. Nei giorni festivi 4 mila per adulti e 3 mila per i ridotti, 2 mila lire per tutti dalle ore 14 in poi.

echi di cronaca

Centrarredo di Candiolo

comunica la propria apertura con speciali orario di vendita per tutto il mese di agosto ad eccezione del periodo dal 13 al 18. Tel. 011 882.5806.

Vuoi arredare il bagno in agosto?

La ditta Device specchi, corso Moncalieri 13 Rosta (aiutate per Avigliana) è a tua disposizione con una vasta scelta di specchi, mobili per bagno, accessori e tutti quanto serve su misura.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramanda vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Marcatori, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferraris (presidente), Luigi Bernardini, Giovanni Paradosio - Direttore Generale Paolo Peloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Maranco 32 - 10126 Torino

1984 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 551 DEL 30-10-1983

Gran lavoro per i vigili del fuoco nella notte

FULMINI, TUONI E TEMPORALI CON CANTINE ALLAGATE

Ieri Giove Pluvio deve essersi svegliato male (fin dal mattinò sonnellino pomeridiano e, forse per sfogare le sue ire, dalle 18 in poi ha scatenato su Torino e sul Piemonte tuoni, fulmini, pioggia e grandine da far paura. Risultato: una serata d'inferno per i vigili del fuoco.

Tutto è incominciato verso sera, con una decina di interventi in centro per disattivare gli antifurto: ad ogni fragoroso scoppio fra i nuvoloni in cielo, corrispondevano in terra l'urlo di una sirena d'allarme impazzita e telefonate a piovere al 7447.

Non è assolutamente certo che le cose siano andate proprio così, ma qualcuno assicura che a guardar bene in su, fra gli squarci della nuvolaglia nera, si poteva vedere il dio barbuto fregarsi le mani col suo faccione illuminato da un sorriso francamente sarcastico.

Disattivati gli allarmi, sono incominciate per i vigili le richieste di prosciugamento: la pioggia ha allagato in meno di un'ora 15 cantine e sei garages.

Ma il peggio è successo nel sottopassaggio Alpignano-Rivoli: l'altezza dell'acqua ha superato il metro e i pompieri sono stati impegnati dalle 19 e 30 fin oltre mezzanotte per spostare diverse automobili, con relativi occupanti, che erano rimaste bloccate all'interno.

La precipitazione non ha risparmiato la Valle di Susa. Proprio qui, anzi, è stata maggiormente intensa: a Rosta sono caduti dieci centimetri di grandine, tenere fra Rivoli e Avigliana la pioggia ha allagato campi, scantinati e autorimesse, bloccando per qualche tempo anche il traffico sulla statale del Moncenisio.

Ultima chiamata per i vigili del fuoco alle 23 e 30. Un fulmine ha preso di mira le piante del Lungo Dora Agrigento e così, dopo cent'anni passati a guardar scorrere l'acqua, un povero albero ci è cascato dentro.

Un furibondo temporale si è scatenato ieri sulla città e le cinture: molte chiamate ai vigili

Le previsioni del tempo per il week-end

QUALCHE ACQUAZZONE MA RITORNA IL SOLE

Sull'Italia continua a circolare aria instabile. Non è escluso che qualche rovescio di pioggia possa verificarsi su Piemonte e Liguria tra il pomeriggio e la notte prossima. Poi domani e domenica dovrebbero essere all'insegna del caldo (temperature fino a 30 gradi) e del sereno

Con il prevalere delle correnti in quota da Nord-Ovest, sull'Italia continua a circolare aria instabile, le cui conseguenze si avvertono essenzialmente sul settore orientale della penisola e sulle zone interne.

Il settore nord-occidentale è quello che godrà della posizione più favorevole. Non è escluso che, tra il pomeriggio e la notte prossima, possa verificarsi qualche acquazzone o temporale di breve durata sia sul Piemonte che sulla Liguria, ma passato questo pericolo il fine settimana trascorrerà all'insegna del bel tempo, con temperature in aumento sino ad avvicinarsi ai trenta gradi.

A suggellare la ritrovata stabilità del tempo interverrà anche l'alta pressione, i cui massimi valori tenderanno a trasferirsi dall'Europa centrale verso l'Italia.

Detto questo, cerchiamo di entrare più nel dettaglio, con l'avvertimento che in condizioni di assenza di perturbazioni ed in presenza di una circolazione di aria instabile, la localizzazione delle eventuali zone temporalesche è quanto mai problematica. I luoghi di elezione sono normalmente i rilievi, ma in certe condizioni possono essere anche le zone di pianura o le coste. Nel caso specifico, tra questo pomeriggio e questa notte la possibilità di temporali è maggiore sulla Liguria e sulle province meridionali del Piemonte, che non sulle Alpi. Per domani e dopodomani, come già accennato, il tempo volgerà al bello facilitando le prime operazioni del rientro.

La temperatura tenderà ad aumentare sino ad avvicinarsi, nella giornata di domenica, ai trenta gradi.

Corsi di formazione professionale

PER CREARE OCCUPAZIONE 260 MILIARDI

Li spenderà la Regione entro l'87. Serviranno a offrire corsi di qualificazione a chi ha perso il lavoro, di specializzazione a chi lo sta cercando. Si tenterà di creare le nuove figure di lavoratori richieste dall'innovazione tecnologica

Entro l'87 il Piemonte spenderà per la formazione professionale circa 260 miliardi. Una montagna di soldi.

«Servono — spiegano l'assessore al lavoro Giancarlo Tapparo e il presidente della Regione Aldo Viglione — per *offrire corsi di riqualificazione a chi ha perso il lavoro, specializzazione a chi lo sta cercando. E' l'unica strada per creare occupazione*». Già tra l'84 e l'85 verranno investiti nella formazione professionale quasi 90 miliardi, stesse cifre per gli anni scolastici '85-'86 e '86-'87.

Una parte dei soldi a disposizione servirà anche per investimenti in beni mobili ed attrezzature (26 miliardi), 3 e mezzo per la formazione del personale docente. Questo è il quadro degli impegni che il Consiglio regionale ha approvato a fine luglio con i voti favorevoli del pci, del psi, del psdi e del pdup. Il «no» della dc e l'astensione di msi, pli e pri.

«*La relazione* — dice Tapparo — *presentata dalla giunta e sottoposta dalla commissione all'esame delle categorie interessate attraverso le consultazioni, indica linee ed obiettivi che la Regione intende perseguire nei prossimi tre anni*».

Quale significato assume un impegno così massiccio del governo locale? «*Gli interventi vanno letti sotto un duplice punto di vista: da un lato come provvedimenti di politica economica, dall'altro come azioni di politica sociale con l'obiettivo generale di trasformare il sistema regionale della formazione professionale da canale parallelo e subalterno della scuola ad un complesso di interventi finalizzati al governo del mercato del lavoro e alla ripresa economica e produttiva*».

Perciò i corsi di tipo scolastico destinati alla prima formazione dei giovani, ai quali si riconosce, di certo, l'importanza, saranno contenuti dal punto di vista quantitativo e riorganizzati nelle modalità di svolgimento mentre importanti risorse saranno destinate alle iniziative di formazione a supporto di processi di innovazione tecnologica ed organizzativa delle imprese.

In pratica la «nuova formazione professionale» tenterà di creare le figure moderne richieste dal «nuovo» mercato del lavoro.

Dove verranno spesi i soldi nei prossimi tre anni? Verrà completato il progetto di Biella, realizzato il Formont (formazione professionale legata alla montagna), riorganizzato il centro Giulio Pastore.

Inoltre nascerà un nuovo centro, a Collegno, destinato a rispondere alle esigenze della zona Ovest dell'area metropolitana. Vi saranno localizzati i nuovi indirizzi formativi nel settore dell'energia e della pubblica amministrazione.

Richieste al Fio: la dc è critica

«CHIEDERE SOLO SOLDI NON SERVE A NIENTE»

Sui soldi chiesti al Fio (Fondo investimenti occupazione) la dc attacca la giunta regionale.

«*Le dichiarazioni* — scrivono a nome del gruppo scudocrociato Gian Paolo Brizio e Giuseppe Cerchio — *del presidente Viglione e del vice Rivalta rischiano di risultare aspirazioni vuote, senza un concreto riferimento alla realtà del Piemonte*».

Gli esponenti dc spiegano poi che «*il lavoro predisposto in ordine alle priorità è stato definito dalla prima commissione consiliare che ha corretto l'impostazione generica data dalla giunta*».

Un esempio? «*In sede di commissione* — sostengono — *è stata inserita tra le cose da fare subito l'acquedotto delle Valli di Lanzo che la maggioranza pci-psi-psdi non aveva previsto*».

Ma le proteste-accuse del gruppo democristiano non finiscono qui. La Regione ha presentato al Fio progetti che per essere realizzati richiedono un investimento di circa 700 miliardi. Il Fio, ben che vada, ne finanzierà però soltanto per un centinaio di miliardi.

«*Ecco perché* — proseguono Brizio e Cerchio — *riteniamo che le richieste risultino eccessivamente vaste rischiando di non dare certezze, attivando scelte illusorie. Inoltre bisogna ricordare che il Fio non interviene solamente con fondi regionali, ma attiva interventi con fondi ministeriali per grandi infrastrutture*».

La polemica è destinata a durare fino alla metà di ottobre quando il nucleo di valutazione del ministero del Bilancio e i politici avranno deciso come destinare i soldi a disposizione. Il Fio dispone per il prossimo anno di 1800 miliardi cui se ne debbono aggiungere altri 1200 della Bei (Banca europea degli investimenti).

Lo scorso anno il Piemonte ne ha avuti esattamente 59. Quest'anno spera di ottenerne almeno il doppio. Le necessità sono aumentate, anche a causa degli interventi che l'anno scorso non hanno potuto essere finanziati.

Secondo la dc, però, «*risulta troppo semplicistica la pesante richiesta di centinaia di miliardi rivolta al governo, senza che la giunta regionale attivi, con proprie risorse, interventi conseguenti*».

Polizia e carabinieri intervenuti solo per gli antifurto impazziti

TREGUA A FERRAGOSTO, NESSUNA RAPINA

Una cinquantina di chiamate al 113 per rumori molesti

Ferragosto tranquillo, neanche una rapina. Anche la malavita ha fatto vacanza

«*Il lavoro è calato rispetto ai giorni scorsi* — dicono gli operatori del 113 — *e, in fondo, il nostro Ferragosto è stato abbastanza tranquillo*».

Partiti forse per le vacanze anche ladri e rapinatori, le chiamate al pronto intervento della questura sono state soltanto una sessantina, per tutta la giornata di mercoledì: proteste per schiamazzi, televisori e giradischi a volume troppo alto, per motorini con le marmitte bucate o per le sirene d'allarme scattate a vuoto con i tuoni fragorosi dell'altro ieri sera.

Unico fatto di una certa drammaticità, l'incidente a due anziani coniugi caduti nella cucina del loro alloggio al secondo piano di via Emanuel 6. L'allarme dato da una dirimpettaia ha consentito di evitare il peggio: la polizia è intervenuta ed ha accompagnato alle Molinette Olimpia e Michele Cortassa, di 83 e 79 anni. I due vecchietti erano in stato di choc, ma sono stati giudicati guaribili in cinque giorni. L'incidente, ha poi spiegato il signor Michele, è avvenuto perché lui, un po' malfermo sulle gambe, per non cadere si era afferrato alla moglie e l'aveva trascinata a terra insieme a lui.

Un altro episodio ha invece coinvolto due coniugi molto più giovani, abitanti in via Pacchiotti. Un vicino ha telefonato al 113 verso le 13,45 di mercoledì, ma l'intervento della polizia si è risolto in pochi minuti, con un semplice invito alla calma. Marito e moglie litigavano, forse a voce un po' troppo alta, per via dei figli: il padre voleva portarli fuori, loro non volevano e la madre si era schierata con i bambini. Ordinaria amministrazione famigliare.

Tregua di Ferragosto, quindi, per rapine e furti. Unico arresto, quello di un disoccupato trentaquattrenne sorpreso mercoledì notte mentre tentava di forzare una gettoniera della Sip in via Ticino angolo corso Venezia.

La brutta sorpresa di trovare la sua casa svaligiata è toccata invece ad un operaio, unica vittima dei topi d'alloggio estivi. Rincasando verso mezzanotte dopo un Ferragosto passato in campagna, l'uomo non è nemmeno potuto andare a letto, perché i ladri si erano portati via anche il materasso.

A Bardonecchia «Arte e devozione popolare nelle cappelle di montagna»

LA STORIA DOLOROSA E VERGOGNOSA DELLE PICCOLE CHIESE SPOGLIATE

A Bardonecchia le manifestazioni espositive offrono ai turisti piacevoli incontri con le opere del 4° Concorso internazionale di scultura in legno all'aperto, collocate sotto i portici del Palazzo Comunale; le montagne e le nature morte di Italo Mus alla galleria «Il Lanzello», nella centrale via Medail, e la rassegna «Castelli e fortezze della Valle di Susa», ordinata presso le Scuole Elementari di viale Bramafam. Coordinata da Aldo Audisio, quest'ultima mostra è curata da Ettore e Luca Patria con la collaborazione di Franco Bertoglio, mentre gli splendidi modelli che evidenziano «l'ampio patrimonio di architettura militare presente nella Valle» sono di Aldo Pettigiani.

Presso le sale dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo (viale della Vittoria 44) si possono inoltre visitare la mostra «Storia, arte e devozione popolare nelle cappelle di montagna» e la personale di Giorgio Scarantino sul tema dei «Cavalli». La prima, proposta dall'Associazione del Museo Civico di Bardonecchia, ripercorre, attraverso precise testimonianze, l'opera di restauro, di conservazione, di progetto riguardante le cappelle sparse sui monti. L'indagine fotografica ripropone gli aspetti strutturali di questo semplici costruzioni, gli interni con affreschi e statue lignee e altari.

La mostra, secondo i promotori, è nata con l'intenzione di suscitare «un interesse nuovo per queste cappelle, alcune pregevoli per i loro affreschi dei secoli XIV e XV, ma nella maggioranza semplici e rustiche, come povera e semplice era la vita di un tempo», e vi è documentata «la storia dolorosa e vergognosa delle spoliazioni, dei furti». In tale itinerario sono comprese le cappelle di Santa Maria Maddalena a Chiaffaux, San Bartolomeo a Vernet, San Giacomo a Grange Valle Stretta.

Di Giorgio Scarantino sono presenti sculture in legno (alcune anche in bronzo, fil di ferro e strutture metalliche) che rappresentano un anno di lavoro e di ricerche. Mediante l'impiego del larice e dell'acero, lo scultore di Bardonecchia ottiene figurazioni dalla forte espressività: i cavalli sono colti nel momento di massima tensione muscolare, le teste contorte, le criniere nel vento, gli arti scattanti.

In ogni caso il modellato rivela una forma compatta e solida anche quando, nelle esperienze più recenti, la linea si fa più essenziale e armoniosa. Il cavallo è interpretato secondo una visione che rinnova il senso della storia e dell'esistenza: simbolo ed emblema di una realtà che si esprime in segnali e ricordi e illusioni. In galleria, sino al 31 agosto, il «Canto alla luna», «La forza», «La storia».

a. mi.

Si era temuta un'azione dolosa, ma il fuoco non è stato appiccato dall'esterno del locale

INCENDIO DISTRUGGE UNA PIZZERIA IN VIA GHEMME LE FIAMME SONO SCATURITE DAL FORNO SURRISCALDATO

Incendio, questa mattina all'alba, in una pizzeria di via Ghemme, angolo piazza Chironi. Le fiamme si sono sviluppate partendo dal forno, probabilmente surriscaldato, ed hanno in breve distrutto tutta la parte sinistra del locale, arredi e tavoli compresi, risparmiando però la retrobottega.

I vigili del fuoco, chiamati alle 6 da un vicino che aveva visto il fumo filtrare da sotto le saracinesche, non hanno troppo faticato a domare l'incendio, mantenuto molto circoscritto. I danni per la pizzeria, che si chiama «Au lapin agile» (al coniglio agile, in italiano, nome abbastanza inconsueto per questo genere di locali), sono ingenti, ma l'intervento dei vigili li ha limitati abbastanza. Il lavoro, comunque, dovrà essere sospeso. Per rimettere tutto a posto ed in condizione di funzionare ci vorrà almeno un mese.

Il «Lapin agile» semidistrutto dalle fiamme per un forno surriscaldato

È mancato il
cav. Enzo Cagnassone
già Sindaco di Pavarolo

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rina**, il figlio **Luciano** con **Francesca**, i nipoti **Enzo, Lucia, Claudia**. Un particolare ringraziamento ad Augusta, agli infermieri Carlo e Giuseppe Nivea, ed ai medici curanti dottori Cacciola e Lago che lo hanno amorevolmente assistito. Funerale il giorno 18 agosto 1984 ore 10 nella chiesa di Pavarolo
— **Pavarolo**, 16 agosto 1984.

Ida Rossano, Delfo e Orsola Rocca e famiglie partecipano al dolore di Rina e famiglia

L'**Amministrazione Comunale di Pavarolo** partecipa al dolore dei famigliari per la morte del
comm. Enzo Cagnassone
ricordandone la trentennale opera di sindaco di Pavarolo
— **Pavarolo**, 16 agosto 1984

La famiglia **Tersolo Rocca** partecipa al dolore

La famiglia **Macchia** partecipa perimitamente al lutto.

Maria Ferretti Mainero mentre ricorda il caro **AMICO** scomparso è con Rina nel grande dolore

Rita Mainero e famiglia profondamente commosse ricordano con affetto l'amico **ENZO**.

Giuseppe Camerota, i figli e nipoti partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del carissimo
Enzo Cagnassone
— **Torino**, 17 agosto 1984

Partecipano al dolore della famiglia Cagnassone la cognata Rina, la figlia **Giusi** e **Franca**, i genieri

Mirella e Umberto si uniscono al dolore dell'amico Luciano per la perdita del suocero **PAPA'**.

I **Amici del merco Cpl** prestano viva parte al dolore di Luciano e famiglia per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Condomini e inquilini di Mongrano 23 partecipano al lutto del dott. Luciano Cagnassone

Gli amici **Piero, Gina Antimonti** sono vicini a Rina e famiglia

Amici e Colleghi del Consiglio dell'Ordine dei **Dottori Commercialisti** di Torino:
Piero Piccatti
Mario Boldi
Fernando Diamondi
Mario Pia
Giuseppe Rocco
Lamberto Jona Celesia
Renato Pilat
Marco Boccalla
Luca Tarditi
Carlo Pastoris
Giorgio Ramenghi
Piero Locatelli
Aldo Milanese
Mario Zanoni
partecipano al dolore di Luciano Cagnassone

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Maggi
ved. Cartagena

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Nuccia** col marito **Oliverio Bossi** e l'adorata nipotina **Bruna**, il consuocero **Ottone Bossi** e i familiari, la affezionata signora **Antonietta** e **Vittoria** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 17 corrente mese alle ore 10 partendo dall'abitazione in via Buozzi 39 per la Parrocchia del Duomo ove sarà celebrata la Santa Messa esequiale
— **Vigevano**, 16 agosto 1984

Amelia Castagnoli con i figli **Mimma** e **Giuseppe** profondamente commossi si uniscono al dolore dei familiari ricordando con affetto e gratitudine il
prof. Fausto Penati
— **Selva Gardena**, 16 agosto 1984.

Primario, aiuti, assistenti e personale di assistenza della **Divisione di Cardiologia** dell'**Ospedale Mauriziano**, ricordano con affetto il
MAESTRO
prof. Fausto Penati
— **Torino**, 16 agosto 1984.

Crudelmente è mancata
Luigina Chiesa
vedova Ferroglio
(Vigina)
anni 70

L'annunciano le figlie **Fulvia** con il marito **Pierangelo Remogna** e figlia **Barbara, Adriana** con il marito **Mariano Scalone** e il piccolo **Claudio**, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 17 corr. ore 15,45 dall'abitazione via Lodovico Bo 12. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **San Maurizio Can.**, 16 agosto 1984.

La Direzione Generale ed i **Fratelli dell'Istituto Filippini** annunciano la dolorosa improvvisa scomparsa di
Mario Lajolo
fratello di Fratel Guido, direttore del Convitto, e partecipano con cristiana preghiera al grave lutto che ne colpisce la famiglia. I funerali si svolgeranno a Vinchio di Vinchio d'Asti sabato 18 alle ore 10.
— **Vinchio-Palermo del Crespo**, 16 agosto 1984.

Improvvisamente è mancato
Armando Negro
Ariston Stipel

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria Fanciullo**, la figlia **Patrizia** col marito **Rocco** e i bimbi **Simona** e **Luca**, la cognata **Vittorina**. Funerali venerdì 17 corr. ore 14,30 da via Postumia 9
— **Torino**, 16 agosto 1984

Improvvisamente è mancata al suo caro
Maria Garigazzi
ved. Biaglioni
anni 72

Addolorati lo annunciano i figli **Franco, Antonio e Giorgio**, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 17 corr. ore 15,30 partendo da via Fratelli Garrone 16, la cara salma proseguirà per Mombaruzzo. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 16 agosto 1984.

Dopo lunghe sofferenze è mancata
Olga Bersezio
in Maffucci

Ne danno il triste annuncio marito, figli, nuora, il nipote **Alessandro**, parenti tutti. Funerali sabato 18 corr. ore 10,15 parrocchia S. Giovanni Bosco
— **Torino**, 16 agosto 1984

Improvvisamente addolorati cognati e nipoti **Maffucci-Peradino**.

È mancata
Marianna Terrasi
ved. Moncada

Addolorati l'annunciano i figli **Teresa, Filippo, Sergio** con **Anna, Carmelina** e i nipoti **Francesca, Ugo** e **Paola**.
— **Torino**, 16 agosto 1984.

È tornata al Padre
Orsola Lanari
ved. Busticco

Addolorati l'annunciano i figli **Giorgio** e **Antonina**, la nuora **Mirella**, le nipoti **Maricla** col marito **Ernesto** e **Valentina, Michela** col marito **Paolo** ed **Elisabetta**, cognata, pronipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 9 da via V. Monti 6 bis. Cue 9 a Carmagnola Piemonte. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 agosto 1984.

È mancato
Matteo Maina

Ne danno annuncio fratello, sorelle, cognati, nipoti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia S. Simonde
— **Torino**, 17 agosto 1984

Crudelmente è mancato all'età di anni 66
Andrea Chiavazza
Cavaliere
di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la cognata **Domenica Grande** ved. **Chiavazza**, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà dalla clinica San Michele di Alberga alle ore 8 di sabato 18 corr. per Casalgrasso, ove avranno luogo i funerali alle ore 17 partendo dall'abitazione di via Pavia
— **Casalgrasso**, 17 agosto 1984.

I nipoti **Maria, Bartolomeo, Caterina, Renata, Giuseppe, Alda** e **Rosalda Chiavazza** unitamente ai familiari ricordano con affetto lo zio **ANDREA**

Elsa Castarello, Bruno Chiavazza, Lucia Chiavazza e **Felicina Appendelle** con le rispettive famiglie ricordano lo zio **ANDREA**.

I **dipendenti** del **Molino F.lli Chiavazza S.p.A.** partecipano al cordoglio dei famigliari per la perdita dello zio **ANDREA**.

È mancato
Giuseppe Bolla
(Pinin)

Ne danno il triste annuncio la moglie **Bianca**, il figlio **Giovanni** con **Giovanna**, i fratelli, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 da via Cloto 4, Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Grugliasco**, 17 agosto 1984.

Annamaria, Ada, Emilia vicine a Bianca e Giovanni

Improvvisamente è mancata
Elisa Bellocq
ved. Piccono

Con profondo dolore lo annunciano le figlie **Ottavia**, la nipote **Silvia**, il genero **Antonio**, parenti tutti. Benedizione oggi ore 14 Villa Rodolfo, Moncalieri, ore 17 funerali in Cortemilia (Cuneo) parrocchia S. Pantaleo
— **Torino**, 17 agosto 1984.

Improvvisamente è mancato
Aristide Bosio
di anni 71
Sella d'oro Olivetti

Lo annunciano la moglie **Margherita Curtis**, i figli **Pier Giorgio, Ilosella** col marito **Vido Odianna** e la cara nipotina **Lorena**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 17 in Strambino alle ore 10 partendo dalla Chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Ivrea**, 15 agosto 1984.

Lina Bianco, Lina Zanolo, Mariuccia e **Aldo Pazzi** sono affettuosamente vicini a Rita e famiglia.

È mancata
Caterina Ferrero
ved. Varusio

Lo annunciano l'addolorato figlio **Secondo** con **Annamaria, Maurizio** e **Alberto**, parenti tutti. Funerali in Verzo d'Alba sabato 18, alle ore 10. Si ringraziano sentitamente il primario del reparto medicina e chirurgia dell'ospedale Civile di Pinerolo, la reverenda suora e tutto il personale medico e paramedico per le affettuose cure prestate
— **Pinasca**, 16 agosto 1984.

È mancata
Maria Barbieri
vedova Vanni
Andata FIAT
anni 82

L'annunciano i figli **Aurora, Armando, Alfredo, Romana, Dina** e famiglie. Funerali oggi ore 10 chiesa San Bernardo, Lucento
— **Torino**, 16 agosto 1984.

È mancato il
CONTE
Vito Altavano
di Montaleone
ministro straordinario dell'Eucarestia

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Alma**, amici e parenti tutti
— **Baldissero T.se**, 16 agosto 1984.

È mancata
Cristina Rinaldi

La piangono con infinito rimpianto le sorelle **Anny**, la cognata **Renata**, i nipoti **Roberto, Piero** e **Laura** con le rispettive famiglie, cugini e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 partendo da via Santena 5
— **Torino**, 17 agosto 1984.

L'amica **Laura** piange la cara **CRISTINA**.

Giulia e **Filippo** ricordano con affetto **AIA**.

Cristianamente è mancato
Nicolò Mustacchia
anni 48
falegname

L'annunciano addolorati la moglie **Pina**, i figli **Mario** e **Rosalia**, la mamma, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali oggi ore 11 partendo dall'abitazione strada S. Mario n. 95 frazione Grangia
— **Azzonaga**, 17 agosto 1984.

I **Colleghi** della **Divisione di rieducazione istituto «Maria Adelaide»** partecipano al dolore del dr. G. Franco Cramarossa per la scomparsa della madre signora
Teresa Bistagnino
— **Torino**, 16 agosto 1984.

Cristianamente è mancato
Antonio Solinas
Cavaliere di Vittorio Veneto

A funerali avvenuti ne annunciano la moglie, e figlio ed i famigliari tutti.
— **Settimo Torinese**, 16 agosto 1984.

Nella serenità dell'Assunta è tornato improvvisamente a Dio
Padre Secondo Pastore
anni 68
Vicario Provinciale
dei Cappuccini Piemontesi

Sorretti dalla fede nel Risorto lo annunciano papà, mamma, sorella **Rita, Anna, Maria, Giovanna**, cognati **Cesare** e **Mario**, nipoti, madrina, parenti tutti. Frati Cappuccini Piemontesi che lo ebbero a anni Superiore. Funerali in Torino, Parrocchia Madonna Campagna, oggi ore 15.
— **Torino**, 15 agosto 1984.

Nostra forza e nostro canto è il Signore, siamo mai separati da lui
Padre Secondo
Ogni dì tuo amore. La tua comunità. **Nanna, Lanzetta, Laura Garbarino** e la famiglia **Antonaro, Gioia, Nesbitt, Crocco, Feti, Guglielmi, Mellardo, Manna, Taggiasco**.
— **Torino**, 16 agosto 1984.

Crudelmente è mancata
Speranza Maria Bosia
ved. Petro

Addolorati lo annunciano il figlio **Mario**, con **Jolanda** e **Andrea**, sorella, fratello e parenti tutti. Funerali in Villafranca d'Asti, venerdì 17 corr. messa ore 16 in parrocchia
— **Cerro**, 16 agosto 1984.

È tornata alla casa del Padre
Domenica Albera

Addolorati lo annunciano le sorelle, i fratelli, le cognate e gli amatissimi nipoti. I funerali avranno luogo sabato 18 alle ore 16 partendo dall'abitazione, via Torralba 14, Banchetta. Non sarà mia opera buona
— **Bancalis**, 16 agosto 1984.

È mancata
Angela Colla
ved. Bambieri

Addolorati lo annunciano sorella e nipoti. Funerali oggi ore 14,15 Ospedale Mauriziano
— **Torino**, 17 agosto 1984.

È mancato all'affetto dei suoi cari il
CAVALIERE DI VITTORIO VENETO
Bartolomeo Lucca
anni 85

Ne danno l'annuncio la moglie **Andreina**, il figlio **Giampaolo**, la nuora **Maria**, i parenti tutti. Funerali sabato 18 agosto ore 9,30 ospedale San Vito. La salma sarà tumulata nel cimitero di Vigone. Il presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 17 agosto 1984.

Agatina Vigoni De Vanesia si ricorda affettuosamente.

La famiglie **Vigoni** si uniscono al dolore dei familiari.

È mancata
Giuseppina Cussotto
ved. Demarchis

L'annunciano la figlia **Maria** con il marito **Ferdinando Foglia**, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì ore 16,30 da via Diandon 25
— **Volpiano**, 15 agosto 1984.

Maria e **Felice Mella** con famiglia partecipano al dolore dei familiari

Le famiglie **Demarchi** e **Igino Vallino** partecipano al cordoglio.

Serenamente è mancato
Federico Gerard
(Giuseppe)

Lo annunciano i figli **Maria, Marco**, la sorella **Piera** e **Rita** nipoti tutti. Funerali, sabato 18 ore 8, ospedale Martini via Torino. È partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 17 agosto 1984.

È mancato ai suoi cari
Annibale Montini
anni 50

Addolorati l'annunciano il figlio **Nino** con **Rosellina, Giorgio** e **Paolo**, cognata e parenti tutti. Funerali venerdì 17 corr. ore 17 da via Lioma 9
— **Ciriè**, 15 agosto 1984.

ANNIVERSARI

1953 1984
rag. Leonardo Alberio
(Dino)

Sempre ricordato con affetto da tutti i tuoi cari. Messa Sant-Vincent oggi ore 18,15

1983 1984
Nel 1° anniversario della scomparsa del
dott. Rinaldo Camino
profondo ed affettuoso è il ricordo della famiglia. S. Messa sabato 18 agosto ore 9,30 a Busaniano

1967 1984
Francesco Enrico
1970 1984
Antonio Fiacchia
Vivono nel ricordo di **Piero**.

1978 1984
geom. Roberto Tartara
Moglie, figli lo ricordano con immutato affetto

1977 1984
rag. Giovanni Davico
Elvira, Franco e famiglia lo ricordano con rimpianto.

1963 1984
Aurora Abbona
ved. Rafele
La figlia.

L'abbigliamento per chi va in montagna

VACANZE DELL'ORSO

Cose ruvide, nessuna frivolezza

Caldi maglioni di lana, pantaloni pesanti per la montagna

Qualcuno ha detto che «chi sceglie la montagna per trascorrere le vacanze rivela una certa forma di aristocrazia spirituale». Gli appassionati del mare e della naturalità, con una punta di irriverenza definiscono invece «vacanze dell'orso» quelle montanare della grande massa dimenticando che il silenzio dei boschi, la cura del verde sono alla base del più autentico dei relax.

In tema di abbigliamento il discorso diventa scarno e un po' ruvido in perfetta sintonia con la montagna che è scabra. Nulla è concesso alle frivolezze e alle eccentricità in voga sulle spiagge altrimenti si rischia di cadere nel ridicolo. Sono prese soltanto in seria considerazione la praticità, la comodità delle foggie essenzialmente sportive identificabili nei pantaloni knickerbockers di velluto a coste, di fustagno, indispensabili ai praticanti dell'alpinismo ma estremamente utili anche a chi prevede gite.

A questi pantaloni tipicamente montanari dai colori boschivi come il verde muschio, il marrone castagna, il nocciola, il grigio roccia, sono regolarmente abbinati i calzettoni rossi, i robusti scarponcini che coprono la caviglia, che mettono al riparo dagli eventuali morsi delle vipere oltre a mantenere i piedi asciutti quando ci si inoltra nel folto dei boschi in cerca di funghi o semplicemente per colloquiare con la natura.

Camicie di flanella, di felpatino, di jersey, pullover, piumotti e K.way di nailon completano l'abbigliamento da montagna che da sempre alla stessa maniera risolve la giornata nelle località oltre i mille metri. Ma non basta. Occorrono i pantaloni di gabardine, di tela selvaggia dalla cadenza diretta nonché gli stretti jeans per accompagnare le camicie di cotone d'intonazione maschile, le t-shirt e magliette di vario genere per le ore più calde tenendo però a portata di mano il maglioncino.

Così vestiti, con magari il giubbotto di pelle, si è praticamente in ordine per andare a fare i proverbiali quattro salti (con mocassini o scarpe da tennis) in discoteca oppure passare la serata tra amici nelle «baite» elegantemente ristrutturate. Il tono volutamente chic non si addice al guardaroba del cosiddetto «orso». Tuttavia ognuno può inventare un proprio stile pratico per sentirsi personalizzato. Mettendo insieme una gamma di colori in accordo tra maglie, camicie, pull e pantaloni si può ottenere una serie di variazioni simpatiche senza spendere cifre folli.

I vestiti pretenziosi, i coordinati di seta, gli abitoni sfarzosi da sera, sandaletti e pochettes luccicanti sono riservati alle signore che fanno vita nei grandi alberghi di Cortina e Courmayeur (tanto per rendere l'idea della vacanziera che tiene le distanze con la montagna e si degna guardarla soltanto con il binocolo) dove la vanità di cambiarsi almeno tre volte al giorno sfoggiando modelli d'estrazione metropolitana fa parte di un antico rituale: nobiesse oblige.

Oltre la cura del verde e i bagni d'aria (non c'è aria più stimolante e purificatrice come quella di montagna) da farsi di buon mattino nel corso delle lunghe scarpinate su e giù per i sentieri, c'è la pausa dedicata al sole per conquistare la tintarella dorata ben più duratura di quella marina.

Si rendono quindi necessari i costumi da bagno, foulards in leggero cotone floreale di tipo contadinesco e, ovviamente, occhiali, crema solare speciale appositamente studiata per la montagna.

Elettrizzante la vacanza sportiva offerta dalle piste estive in Val d'Aosta o sulle Dolomiti ad esempio dove c'è neve tutto l'anno. Sciare in short (sole permettendo) è più che naturale. Ci si indossa soltanto un minuscolo due pezzi, scarponi, calzettoni, occhialoni e guanti, la donna della neve di mezz'estate acquista un aspetto audacemente sexy. Meno nude ma molto piacevoli a vedersi anche le ragazze che sfrecciano sulla neve in jeans e canottiera. Poi ci sono le novità più calde come le salopette, le tute di cotone doppiate con la felpa, le giacche a vento leggere ricoperte del piumino con le maniche staccabili da trasformare in gilet e tanti bellissimi maglioni a disegni geometrici giganteschi nei colori contrastanti, brillantissimi, simili alle composizioni di Mondrian.

IN CROCIERA COSE PRATICHE LE FANTASIE PER LA SERA

Abbigliamento al gusto marinaro, inevitabile per la crociera

Le vacanze in crociera, molto ambite, sono oggi alla portata di tutte le borse. Con una varietà di prezzi e di programmi proposti dalle agenzie turistiche, facilitati anche dalle combinazioni a carattere economico convenzionale dagli accordi con le grandi aziende, l'operazione «crociera» è ormai una facile conquista del nostro tempo.

La crocerista moderna non ha nemmeno eccessive preoccupazioni per il bagaglio personale. Molte esperienze marinare hanno semplificato il problema dell'essere eleganti e nello stesso tempo libere di divertirsi, fare dello sport, scendere a terra per le rapide visite alle città sconosciute senza incidere troppo sul bilancio famigliare. Si spende assai meno in una crociera di dodici giorni in giro per le soste mediterranee che non in un albergo di seconda categoria sulla costa ligure.

I limiti dell'abbigliamento funzionale e pratico sono stati segnati dalla moda stessa. Le fantasie illimitate delle rigature intitolate alle «marinarette» di buona memoria, tra l'altro attualmente sulla cresta dell'onda, ritrovano sullo sfondo del mare aperto un loro inedito imprevedibile risalto. Indispensabile è il completo nautico e cioè la classica uniforme in edizione «grande parata» individuabile nella giacca in panno blu a doppio petto con tanto di fregio sul taschino o sull'avambraccio legata ai pantaloni di lino bianchi e completata dalla maglietta a righe nelle diverse varianti del rosso-bianco-blu che la moda ha interpretato con tanta fantasia.

Una giacca candida nello stesso tessuto dei pantaloni di cui si è detto con il concorso di vivaci t-shirt e bluse permette di ottenere piacevoli effetti. Le giacche marinare intercambiabili non sono grosse novità ma da sempre il mare è sempre lo stesso con i medesimi umori giornalieri, belli o brutti, perciò la divisa di bordo, rinnovata nel taglio secondo gli ultimi dettami degli stilisti non può mancare. Il resto del guardaroba è tale e quale a quello che si porta in qualsiasi località balneare con l'aggiunto di freschi abiti di tela, di qualche altro pantalone fantasia coordinato alle camicette.

I camicioni in cinigilia di spugna delineati a chimono favoriscono molti impieghi. Si indossano sopra al costume da bagno, bikini e body, per risolvere la prima colazione oltre a facilitare lo «spogliarello» in piscina. Il «cambio» d'abito si fa per la seconda colazione che prevede lo sfoggio dei pantaloni e blouson, alternati al blazer nautico, soprattutto nell'ora della distensiva passeggiata sul ponte tra una scala e l'altra sulle «transatlantiche» da prenotarsi al momento dell'imbarco.

Le affascinanti, sempre ricche di nuove emozioni puntate in città richiedono il normale abbigliamento urbano estivo, calzature a tacco basso comode perché lo maratona per vedere a volo d'uccello le bellezze artistiche o naturali del nuovo paese o le corse attraverso i pittoreschi «suk» per comperare souvenir di vario tipo non concedono tregue.

Se in programma è prevista la cena in un locale caratteristico o la visita in qualche night come di solito capita non bisogna scordarsi di mettere nella borsa, meglio se grande e leggera, un cardigan o uno scialle.

Più impegnative sono le serate a bordo incominciando da quella di gran gala istituita per tradizione dal comandante per cui è d'obbligo l'abito da gran sera. E qui la scelta non ha limiti. In questa festa se ne vedono di tutti i colori: toilettes splendide di un bianco lunare che brillano alla luce degli strass ricamati con mano leggera. Abiti rosso fuoco, vampireschi, drappeggiati, scollatissimi che sembrano usciti dall'atelier di Valentino, oppure modelli vagamente esotici in lieve chiffon fantasia a grafismi orientali alla Lancetti. Ma anche molti altri abiti d'annata, riesumati dagli armadi tanto per fare numero e cambiare ogni sera.

La fantasia delle crocerista esplode al penultimo giorno di viaggio quando dovrà svolgersi la serata in costume a tema libero. Generalmente indossano quei capi folkloristici appena acquistati nei «suk» delle città nord-africane e nelle botteguccie affacciate sui tortuosi vicoletti delle isole greche oppure nei bazar di Palma di Maiorca. Per queste capiti del grande albergo navigante nel Mediterraneo al quale la crociera tipo fa riscontro è una grande carnevalata. Un invito a mascherarsi da Carmen: uno scialle per cottana e tanto di mantiglia sul capo e rosa rossa tra i denti. Molte figlie dello scelco italiano in questa notte di follie saibendo caftani, burnus, djellabe completate da turbanti: tutti elementi nuovi, fiammanti collaudati in una festa a bordo, indimenticabile, tutta da raccontare agli amici appena ritornati dalle vacanze a Loano.

Elsa Bassetti

GIOCA CON NOI AL BINGO

gioco n. 7
7ª settimana

77	69
6	56
45	34
59	38
32	46
19	33
55	2
78	75
82	79
9	52

RICORDIAMO CHE SOLO I NUMERI PUBBLICATI DAL NOSTRO GIORNALE SONO VALIDI PER IL BINGO DI «STAMPA SERA»

GIULIO MACCARIO di Chieri è il vincitore di un buono acquisto «LA RINASCENTE» da 400 mila lire

COME SI GIOCA AL BINGO ATTENTI AL REGOLAMENTO

Il concorso Bingo è cominciato il 2 luglio, e terminerà il 9 settembre 1984. Avrà un totale di 10 settimane di gioco, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato.

1) Stampa Sera ha distribuito migliaia di cartoline, contenenti ciascuna dieci cartelle (una per ogni settimana) identificate da 1 a 10, corrispondenti alle settimane di gioco. «Gioco n° 1» per la cartella della 1ª settimana, n° 2 per la seconda e così via.

2) Ogni cartolina ha un numero progressivo chiamato «numero della fortuna».

3) A partire dal 2 luglio, ogni giorno, Stampa Sera pubblicha per 10 settimane consecutive, dal lunedì al sabato, i numeri estratti nel giorno.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri stampati sul giornale con quelli sulla vostra cartella per vedere se corrispondono.

5) Se corrispondono, tracciate un cerchietto intorno ai numeri della cartella della settimana in corso (e solo quelli), via via che questi escono sul giornale.

6) Conservate tutte le copie del giornale.

7) Quando tutti i numeri riprodotti sulla vostra cartella valida per quella settimana saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete vinto uno dei premi in palio.

8) A questo punto, telefonate al n° 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) **entro e non oltre le ore 11** della domenica corrispondente di gioco.

9) Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartella, ciascuna infatti corrisponde a codici particolari intesi ad evitare errori ed equivoci.

10) Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» e si procederà con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9, corrispondenti alla prima, terza, quinta, settima, nona settimana, la graduatoria dal primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (quindicesimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10 corrispondenti alle settimane seconda, quarta, sesta, ottava e decima, si procede in senso inverso, ovvero primo premio al numero della fortuna più alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

11) **In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».**

12) Al termine delle 10 settimane, per 10 giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

13) Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con le garanzie di legge, dei due super premi, una Lancia Trevi 2000 al primo estratto e un buono acquisto del valore di 1.000.000 spendibile presso La Rinascente di Torino al secondo estratto.

14) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

AUT. MIN. N° 4/264836 DEL 19-5-84

La nona edizione dal 25 agosto al 9 settembre

LAVORI A PIENO RITMO PER LA GRANDE FIERA PROVINCIALE DI CUNEO

CUNEO — Nell'immensa Piazza d'Armi squadre di operai lavorano con orari faticosi (non hanno riposato nemmeno per Ferragosto) per completare l'allestimento dei 40 mila metri di padiglioni che dal 25 agosto al 9 settembre ospiteranno la Fiera della Provincia Granda.

L'obiettivo dell'edizione '84 è quello di superare il numero di visitatori dello scorso anno quando furono in 185 mila i cittadini di ogni parte d'Italia a varcare i cancelli d'ingresso. Ora si punta ad una affluenza di almeno 200 mila visitatori. Una speranza che non si sa come potrà concretizzarsi sapendo che in provincia ci sono meno ospiti del solito (gli albergatori lamentano un calo di presenze del 20 per cento) mentre è notorio che i villeggianti sono i più assidui frequentatori della Fiera.

Gabriele Milano che ha «inventato» questa esposizione e che cura anche la 9ª rassegna ne è ottimista. «*Dovremmo farcela* — dice —. *Varcare cioè il mitico traguardo dei 200 mila biglietti venduti, anche se ci rendiamo conto che la crisi economica si fa sentire pure da noi*».

Tutti gli *stands* sono stati da tempo venduti. Gli espositori arriveranno da tutta Italia con ovvio predominio delle attività produttive della «Granda» e piemontesi. Non saranno quest'anno ufficialmente presenti in Fiera le Comunità montane. «*Non abbiamo ricevuto richieste di spazi promozionali* — si affrettano a precisare gli organizzatori —. *La defezione, che ci rammarica, pare giustificata dal progetto dell'Ept di Cuneo di organizzare per ottobre una rassegna del turismo verso la quale le Comunità montane intendono affrire il massimo sforzo*».

Artigiani e Cooperative delle vallate alpine saranno comunque presenti nella 9ª edizione della «*Fiera della Provincia Granda*» a titolo singolo. Un notevole spazio è stato comunque riservato ad associazioni ed enti che svolgono una attività umanitaria; ad esempio l'Associazione che rappresenta le famiglie che hanno figli handicappati, la Lega per combattere i tumori, Amnesty International, l'Associazione donatori di organi.

Molti gli spettacoli serali nel teatro della Fiera: il 2 settembre concerto di Tony Esposito, il 6 settembre esibizione di una fra le migliori bande musicali della provincia, la Domenico Savio di Bra; il giorno dopo grande ritorno di Beppe Grillo sul palcoscenico di Cuneo dopo le disavventure giudiziarie della primavera in tribunale. Gli appuntamenti continueranno sabato 8 settembre con uno spettacolo parigino di danza aerobica. Domenica 9 settembre, giornata di chiusura, esibizione degli «*ovorcraft*», i fuoristrada dell'acqua.

g. d. m.

Un buon agosto turistico dopo i vuoti dei mesi scorsi

NELLA VALLE DEL PO IL «TUTTO ESAURITO»

Numerose manifestazioni per incrementare le presenze, con sport e spettacoli. Ieri a Paesana pattinaggio artistico a rotelle

Sampeyre. Tra i divertimenti dei villeggianti tiene banco, come sempre, il gioco delle bocce

PAESANA — Finalmente, con il mese d'agosto, nelle vallate saluzzesi del Po e del Varaita si registra il «tutto esaurito», un'abitudine sino a qualche tempo fa, ma che è andata lentamente esaurendosi in tempi recenti. «Praticamente l'attività turistica a pieno ritmo c'è solo nel mese di agosto — commenta Domenico Amorisco, presidente dell'ufficio turistico della Valle Varaita — mentre i restanti mesi estivi vedono molti posti vuoti».

Nell'alta Valle Varaita, a Pontechianale, da qualche anno si è così deciso di puntare la programmazione verso un turismo di più ampio respiro, «speciale», offrendo servizi e formule non più indirizzati al singolo utente, ma all'intera famiglia così da coinvolgere più persone.

Problemi più rilevanti vengono poi dalla vallata del Po, dove la chiusura, da ormai molti anni, della seggiovia e degli impianti sciistici di risalita di Crissolo, ha provocato un calo di presenze. Per rilanciare l'immagine della valle a Paesana è stato così messo in cantiere un programma di iniziative promosso dall'assessorato al Turismo della Comunità montana.

Le manifestazioni si sono aperte il 5 agosto con un concorso ippico interregionale; sono quindi proseguite con la corsa ciclistica notturna del 7 agosto, il trial indoor interregionale del 12, la «pira di Ferragosto», spettacolo di fuochi artificiali sulle rive del Po che si è tenuto lunedì scorso, la marcia podistica non competitiva «Strapaesana» di martedì e l'esibizione di pattinaggio artistico su rotelle di ieri. Ma non è finita: il continua domenica prossima con una gara di trial interregionale, domenica 26 con il motoraduno nazionale, e a fine mese con il raduno dei campeggiatori.

E proprio di campeggio si è lungamente discusso nei mesi scorsi fra chi lo voleva pubblico, chi privato, con voti e delibere in Consiglio comunale. Ma il tempo passa e di campeggi, a tutt'oggi, non se ne vedono sebbene da più parti si indichi proprio in questa formula il turismo alternativo la base per una ripresa delle presenze. Gli esempi, in questo senso, non mancano: nella parallela Valle Varaita i campeggi di Frassino, Sampeyre e i due di Pontechianale registrano infatti il tutto esaurito e lo stesso è a Chianale, nell'alta vallata.

In attesa di uscire dall'«impasse» la vallata del Po punta quindi sulle manifestazioni estemporanee fidando anche sulla bellezza dei suoi luoghi più noti: Crissolo, Pian della Regina, Pian del Re e quindi sulle tradizionali escursioni alpinistiche ai laghi Fiorenza, al Rifugio «Quintino Sella», al «Giacoletti», sino alla scalata del Monviso.

Ma forse è davvero il momento di pensare a un turismo più completo con strutture che siano finalmente funzionali e agibili a tutti. Per non rincorrere sempre il tempo perduto.

Alberto Gedda

IN VALLEE SCORDATI IL K2 E LE SUE GUIDE

AOSTA — L'assenza di qualsiasi manifestazione ufficiale atta a ricordare, a trent'anni di distanza, la partecipazione delle guide valdostane alla vittoriosa spedizione al K2, ha indotto il consigliere regionale Gianni Torrione, del partito socialista, e Vigilio Berti, del gruppo artigiani, a presentare un'interpellanza al presidente della Regione ed all'assessore al turismo che sovrintende l'attività delle guide alpine.

Nel documento si evidenzia come a far parte della spedizione «*furono chiamate alcune fra le più prestigiose guide valdostane del tempo, quali Ubaldo Rey ed i compianti Mario Puchoz e Sergio Viotto, il primo deceduto proprio nel corso della spedizione ed il secondo vittima successivamente di un banale incidente alpinistico*» e che «*la Valle d'Aosta ha pagato il più alto prezzo al successo dell'impresa*».

Si è quindi rilevato «*la totale assenza di iniziative da parte della Regione valdostana, volte non solo a celebrare il trentennale di un evento che ebbe risonanza internazionale, ma anche a dimostrare tangibilmente la riconoscenza, la simpatia e la solidarietà dell'intera Valle d'Aosta alle guide valdostane ancora viventi che presero parte alla spedizione*».

Sono quindi interrogati il presidente della Regione e l'assessore competente «*per conoscere se l'assenza della nostra Regione a manifestazioni celebrative della trentennale ricorrenza dell'impresa al K2 sia dovuta a semplice, seppure imperdonabile, dimenticanza, oppure a motivi di altra natura*».

«*A Bormio* — ha sottolineato Torrione — *sono stati organizzati festeggiamenti in onore di Achille Compagnoni, alpinista del K2, originario di quella località, ma residente a Cervinia dove fa parte della locale società delle guide alpine. In Valle d'Aosta inspiegabilmente nulla*».

g. m.

NEL NIZZA MORIA DI PESCI

VOGHERA — (*e. g.*) Un agricoltore ancora sconosciuto ha versato nel torrente Nizza (un affluente dello Staffora) i residuati di una botte nella quale era stato preparato un potente antiparassitario per il trattamento degli alberi da frutta, provocando una moria di pesci.

Alcuni abitanti della zona hanno dato l'allarme avvertendo il sindaco di Valdinizza, Giovanni Bardone, il quale ha subito segnalato il fatto all'Usl di Voghera, che ha inviato sul posto i responsabili dell'igiene ambientale.

Sono stati prelevati campioni delle acque per le analisi di laboratorio, mentre i carabinieri di Godiasco hanno avviato le indagini.

Dalla giunta regionale prima delle vacanze

STANZIATI 17 MILIARDI PER OPERE NELLA VALLEE

AOSTA — Prima di andare in vacanza, la Giunta regionale valdostana ha deliberato stanziamenti di denaro in vari settori per il complessivo ammontare di circa 17 miliardi di lire.

Tra gli impegni di maggior rilievo figura un contributo di 3 miliardi e 800 milioni di lire per spese di investimento nel settore dei trasporti pubblici collettivi.

Per la costruzione di una piscina coperta e palestra polivalente ad uso scolastico a Verrès è stato stanziato un miliardo e 850 milioni di lire, mentre un altro miliardo e 330 milioni verranno utilizzati per l'esecuzione di lavori di ristrutturazione del complesso immobiliare già della Montedison a Saint-Marcel.

Per l'agricoltura sono stati destinati oltre 2 miliardi di lire quale contributo nelle spese di gestione di diverse cooperative agricole che operano nella regione.

Altri 745 milioni di lire serviranno invece per coprire le spese di utilizzo di un elicottero per gli interventi di emergenza quali calamità naturali, lavori di interesse pubblico, ricerche e studi su territorio della Valle.

Infine, sono stati assegnati 88 milioni di lire al comitato di gestione della piata di Issogne di Cervinia affinché provveda ad eseguire i lavori di manutenzione straordinaria e al ripristino della piata stessa.

g. m.

CONCESSI A BIELLA ARRESTI DOMICILIARI PER DONNA INCINTA

BIELLA — (*p. m.*) Ha potuto trascorrere il Ferragosto con i familiari una giovane madre, detenuta per furto e in attesa di un'altra creatura, il cui difensore, avv. Gianni Chiorino, aveva chiesto per la prima volta nel Biellese l'applicazione della recentissima legge che tra l'altro amplia il beneficio degli «arresti domiciliari». Il Tribunale, per motivi umanitari, è andato più in là e ha concesso alla donna — Marisa D., 27 anni, appartenente a una «carovana» di nomadi — la libertà provvisoria.

Nei confronti della giovane la macchina della giustizia è stata insolitamente veloce. Il 3 luglio scorso la donna venne arrestata, con una sorella minore. Gli agenti, il cui intervento era stato richiesto telefonicamente dalla proprietaria di una villa, derubata di un cofanetto portasigarette d'argento, si imbatterono nelle ladruncole, che si stavano allontanando. Le due sorelle, che avevano già fatto sparire la refurtiva (presumibilmente l'avevano data a una terza persona), negarono l'accusa.

Al processo, svoltosi «*per direttissima*» il 9 luglio, entrambe hanno invece ammesso il furto (è rimasta solo la lacuna misteriosa sulla scomparsa del cofanetto). Per questo loro «*comportamento processuale*» il Tribunale è stato clemente: entrambe sono state condannate a sette mesi di reclusione, però Marisa D. non ha potuto ottenere la condizionale. Ne ha invece beneficiato la sorella. Inizialmente l'avv. Chiorino aveva chiesto per Marisa D. la libertà provvisoria, sottolineando la necessità, da parte della giovane, di badare ad un figlio. Un medico aveva confermato che la più idonea all'assistenza era la madre.

Il Tribunale è stato però di diverso avviso. Essendo nel frattempo entrata in vigore la nuova legge, il difensore ha presentato un'istanza per ottenere appunto gli «*arresti domiciliari*», aggiungendo un nuovo certificato medico che certifica che la nomade è in stato di gravidanza.

Probabilmente le vittime sono del Bergamasco

DUE MORTI, QUATTRO DISPERSI E DUE FERITI SUL MONTE BIANCO

COURMAYEUR — Due alpinisti morti, quattro dispersi e due feriti. Questo il pesante bilancio della giornata di ieri sul versante italiano del Monte Bianco. Verso mezzogiorno, richieste di soccorso sono giunte dalla località Arnouva, in fondo alla Val Ferret, mentre dal rifugio Ohligione si voleva l'intervento dell'elicottero per due alpinisti visti precipitare sulla via della Sentinella Rossa e per un ferito in difficoltà sulla via Cretier, al Mont Maudit.

Poiché l'intervento in Val Ferret era il meno alpinistico (la località è a poche centinaia di metri dal termine della strada carrozzabile) e dal momento che il ferito sembrava il più grave le guide e i finanzieri lo hanno recuperato per primo. Si tratta di Spartaco Pacchiana, 58 anni, residente a Milano in piazza Bassi. Portato a valle con l'elicottero, per sospetta frattura di alcune vertebre lombari e choc, è stato ricoverato all'ospedale di Aosta.

Il Pacchiana, giunto in Val Ferret con il fratello per una gita, spostatosi dal sentiero è scivolato lungo il pendio.

L'alpinista ferito sulla via Cretier è il neozelandese Allan Wilkie, 33 anni. Sui primi tiri di corda è caduto riportando ferite lacero-contuse al capo, al volto e agli arti. Il compagno di cordata lo ha calato alla base della parete da dove è stato facilmente recuperato con l'elicottero.

La guida Luciano Marellati durante una ricognizione lungo la via della Sentinella Rossa ha poi individuato in uno stretto canale battuto da continue scariche di pietre e di ghiaccio il corpo sfracellato di uno dei due alpinisti visti cadere nella mattinata; dovrebbero essere scalatori bergamaschi. Nessuna traccia del compagno che probabilmente è rimbalzato sul sottostante ghiacciaio della Brenva finendo in un crepaccio.

L'instabilità del tempo e l'ora sfavorevole (nel pomeriggio le scariche sono più frequenti) ne hanno sconsigliato il recupero. Si ritenterà questa mattina, quando il gelo della notte immobilizza, almeno in teoria, massi e seracchi.

Nel tardo pomeriggio l'elicottero si è ancora alzato in volo per cercare quattro alpinisti spagnoli dispersi da ormai tre quattro giorni sul Pilone Centrale. La via, una delle più difficili e complesse del Monte Bianco, è stata spazzata nei giorni scorsi da temporali e tempeste di neve. Oltre il Col Peuterey una fitta nebbia ha impedito ogni avvistamento ma sul colle, a 4000 metri di quota, non sono state viste tracce né in salita né in discesa; probabilmente i quattro alpinisti sono fermi sulla parete del Pilone o sono riusciti ad uscire e stanno raggiungendo per creste abbastanza facili la vetta del Monte Bianco ma finché la visibilità non migliora sono soltanto ipotesi.

Gian Luigi Miletto

IMPERIA, SONO MILLE GLI SFRATTI PREVISTI ENTRO L'AUTUNNO

IMPERIA — Anche se mancano dati ufficiali, dovrebbero essere circa un migliaio, in tutta la provincia di Imperia, gli sfratti che verranno resi esecutivi entro il prossimo autunno. Secondo Emilio Soraci, presidente dell'Associazione piccoli proprietari di case, tuttavia la situazione non è allarmante: «Sono pochi i proprietari che intendono rientrare in possesso del loro appartamento affittato per liberarsi dell'inquilino poco gradito, per destinare l'alloggio ai propri figli, oppure per venderlo».

Aggiunge ancora Soraci: «Certamente, bisogna tener presente che, ad Imperia, da circa una decina di anni non si costruiscono più nuovi fabbricati, ossia condomini di 20-30 abitazioni ciascuno. Di sono edificate soltanto le cosiddette "villette agricole unifamiliari", che, logicamente, non hanno potuto risolvere il problema della casa».

Secondo il presidente dell'Appc, requisire gli appartamenti liberi «sarebbe un reato di violazione di proprietà privata e abuso di potere da parte delle autorità».

E precisa, sempre a proposito della situazione locale: «Risolvere il problema casa è in fondo semplice. Prima di tutto bisogna liberalizzare gli affitti, in modo che i proprietari possano avere una giusta remunerazione, e lasciare costruire fabbricati di cinque-sei piani, senza sprecare il territorio a lotti di 3000 mq per costruire una casa agricola unifamiliare che agricola non è e non paga le opere di urbanizzazione».

Quale ricetta, dunque, anche per le grandi città, dove i sindaci parlano di 170.000 sfratti entro settembre? «Rilanciare la legge Tupini, quella famosa del '49, e istituire mutui agevolati, al 10-12%. La via della depenalizzazione dei padroni di casa, invocata dai sindaci delle metropoli, non serve a nessuno», conclude Soraci.

s. de.

Si ripete per gli ospiti estivi la più grande sagra popolare del Novarese

DIECI GIORNI DI FESTA NEL CUSIO PER LA PATRONALE DI S. VITO A OMEGNA

OMEGNA — Con un paio di giorni di anticipo sul calendario tradizionale, prenderà il via domani la più grande ed attesa festa religioso-popolare del Novarese: la patronale di San Vito. Per dieci giorni, la città offrirà agli ospiti un programma di manifestazioni che non teme confronti. Alcune di queste — come gli spettacolari fuochi d'artificio, la cui fama supera di gran lunga i confini locali — richiamano a Omegna una marea di gente che paralizza il traffico. E' avvenuto l'anno scorso: degli automobilisti per percorrere quattro chilometri hanno impiegato tre quarti d'ora.

Altra iniziativa di grande richiamo è il mega-banco di beneficenza, con una dotazione di doni unica: non oltre centocinquantamila infatti i premi in palio. Inoltre è anche lo sperare della grande *kermesse* che permette di assistere a tutte le manifestazioni gratuitamente.

Esporre il programma dettagliato non è comunque possibile, dato il numero elevato delle attrazioni previste. La parte del leone, comunque, la fanno i trattenimenti musicali, con esibizioni di bande, orchestre, complessi, e gli spettacoli di varietà. Fra i nomi di richiamo è prevista la partecipazione del cabarettista di «*Drive in*», Carlo Pistarino, e dell'imitatore-presentatore Gigi Sabani. Fra i cantanti è invece assicurata la presenza di Adriano Pappalardo e Luciana Turina, tanto per citarne solo alcuni. Anche quest'anno non mancherà la tradizionale mostra filatelico-numismatica, giunta all'ottava edizione, e gare sportive.

Questa ridda di manifestazioni parrebbe continuare in onore le celebrazioni dedicate al Santo patrono, un giovane martire romano le cui reliquie sono conservate nella collegiata di Sant'Ambrogio; ma non è così. Ne è una dimostrazione la solenne processione con l'urna del Santo attraverso la via della città per la carimonia della benedizione del lago. Sono abitualmente migliaia le persone che formano il lungo corteo e partecipano al suggestivo rito.

a. m.

Gigi Sabani

Contestate «le riforme» dal consiglio d'azienda

TIMORI IN VAL D'AOSTA PER IL NUOVO PIANO RAI3

AOSTA — Le proposte di ristrutturazione e razionalizzazione organizzativa della Rai sono contestate dal consiglio d'azienda della sede di Aosta. In un documento è espressa «*preoccupazione per quanto prevede il "piano Agnes" riguardo la Terza rete e alle sedi regionali senza centri di produzione, tra cui Aosta*».

Nel comunicato — diffuso dal consiglio d'azienda della sede Rai per la Valle d'Aosta — si afferma che la razionalizzazione dell'attività delle strutture di programmazione delle sedi regionali (ne sono escluse Trieste e Bolzano) con conseguente eliminazione della produzione radiotelevisiva regionale (esclusa quella connessa all'informazione) fa sì che la Valle d'Aosta non possa avere la promessa e da tempo prevista convenzione Rai-Stato, Convenzione che prevede l'aumento delle ore di trasmissione radiotelevisive regionali in lingua francese. Inoltre si vedrebbe privata completamente di quanto produce attualmente, ad eccezione del Gazzettino regionale e del Tg3.

Secondo lo stesso consiglio d'azienda verrebbero soppressi in Valle d'Aosta la radiofonia dalle 14 alle 14,30 e per la televisione i programmi regionali in onda due volte la settimana dalle 19,30 alle 20.

Dalla lettura del documento traspare il timore che «*la sede Rai di Aosta torni ad essere una semplice agenzia periferica cogli la sola presenza della redazione giornalistica, magari ridimensionata*».

Il sindacato, scrive sul foglio «*ritiene pertanto inaccettabile questo progetto che, oltre a privare la comunità valdostana di un servizio pubblico oramai divenuto essenziale presenta obiettivi e drammatici rivolti sul piano occupazionale*».

Considerato il particolarismo valdostano è stato rivolto un «*appello a tutte le forze politiche e sociali affinché intervengano presso gli organismi dirigenti della Rai onde impedire l'applicazione di un piano che considerano assurdo, tenuto anche conto dei notevoli investimenti effettuati dalla Rai in Valle d'Aosta negli ultimi anni*».

g. m.

Hanno scoperto ed esplorato 70 nuove caverne

TORNATI DAI SUCCESSI GRECI GLI SPELEOLOGI DI IMPERIA

IMPERIA — Sono scesi fino a 135 metri di profondità nel sottosuolo, e, in meno di venti giorni, hanno scoperto una settantina di nuove caverne, tra cui una che ha conservato intatte le testimonianze dei vasti sconvolgimenti geologici e climatici avvenuti da tre a quattro milioni di anni fa: ancora una volta, il bilancio della spedizione che il Gruppo speleologico Imperiese-Cai ha compiuto in Grecia può dirsi soddisfacente e lusinghiero.

E' stata un'impresa veramente internazionale che ha avuto ampio risalto anche all'estero. I componenti del viaggio «Città di Imperia-Pindos '84» (Gilberto Calandri, Sebastiano Lopes, Enzo Ferro e Fabrizio Benedetto) hanno esplorato la zona dei massicci calcarei, tra Epiro e Tessaglia, e quelli del Lakmos, Athamanon, Triggia e Chadi. Hanno adottato il sistema dei campi mobili sui fondovalle, con bivacchi volanti, in quota, di 2 o 3 giorni.

Perché proprio la Grecia? «E' una terra ancora poco conosciuta, sotto l'aspetto speleologico. Offre infinite possibilità di escursioni sotterranee», rispondono i membri del gruppo, che, fondato nel '67, accoglie adesso 25 iscritti. Alla spedizione hanno collaborato con un contributo l'amministrazione comunale di Imperia e un «pool» di aziende cittadine.

Nei prossimi giorni gli speleologi imperiesi affrontano un altro grosso impegno: alcuni di essi si trovano nel complesso del Mongioie per completare l'esplorazione del gigantesco sistema carsico di Piaggia Bella. «In provincia di Imperia, invece, benché ci sia spazio per approfondimenti scientifici, le possibilità esplorative sono pressoché esaurite», precisano.

I risultati delle ricerche vengono stampati periodicamente su un bollettino semestrale di una centinaia di pagine, che ha una tiratura di 6-700 copie, un'impostazione altamente specializzata e viene spedito anche negli Stati Uniti, in alcune fra le più note e prestigiose Università. Qualche mese fa, infine, è stato pubblicato anche un volume.

s. de.

INCHIESTA - Luci e ombre del dopo-ferie in Piemonte

INCERTEZZA A NOVARA MA L'EXPORT TIRA

Soprattutto con Usa e Germania Ovest. Nuove assunzioni alla Filatura di Grignasco. La città attende il centro internodale merci, quello direzionale e l'università

Rinaldo Fadda

NOVARA — Il quadro generale dell'economia novarese risente in questo periodo dell'effetto psicologico delle ferie estive. La maggior parte delle aziende ha chiuso i battenti; la gente se n'è andata al mare e l'atmosfera è tale da indurre ad una certa fiducia nel cliente. Però, anche se negli ultimi mesi c'è stato qualche sintomo di miglioramento rispetto ad un anno fa, non bisogna lasciarsi prendere dall'ottimismo eccessivo. Così, con quella che definisce «*una riflessione di mezza estate*», il direttore dell'Associazione industriali di Novara, Rinaldo Fadda, vede il momento economico in città e provincia. Spiega comunque che quello attuale non è il momento migliore per tirare delle somme: «*Una valutazione più approfondita si potrà fare solo in autunno, alla ripresa dopo il periodo delle ferie. Oggi possiamo solo rifarci alle ultime indagini da noi svolte che parlavano appunto di qualche sintomo di recupero. C'è stata una certa rivalutazione dei livelli produttivi ma senza riscontri in positivo sul piano occupazionale*».

Dice sempre il dr. Fadda: «*Al momento tira la domanda export, ma anche questo non è un dato omogeneo. Per esempio vanno bene quelle aziende che hanno la clientela negli Usa o in Germania. Altre aziende, magari con lo stesso tipo di produzione, ma che curavano i mercati del Medio Oriente, si trovano invece in gravi difficoltà per tutto quello che sta accadendo laggiù. Adesso le notizie del Mar Rosso disseminato di mine non fanno altro che fare aumentare i costi per chi deve esportare*».

Ci sono poi due fattori che preoccupano Rinaldo Fadda: «*Il costo del lavoro, che continua a crescere a ritmi superiori a quelli del tasso d'inflazione, e la difficoltà della lira in rapporto al dollaro. Il primo elemento ci fa perdere competitività all'estero mentre la costante crescita del dollaro mette in difficoltà le nostre aziende che per i loro approvvigionamenti debbono pagare proprio con la moneta Usa*».

Secondo Rinaldo Fadda il futuro del tessuto economico novarese è legato alla realizzazione di alcune importanti infrastrutture che l'Associazione degli industriali sollecita da tempo: «*Innanzi tutto il centro internodale merci, quindi quello direzionale che dovrebbe sorgere nell'area dell'ex caserma Perrone e che svilupperebbe a Novara il terziario, indispensabile oggi per un qualsiasi rilancio del settore industriale. Da tempo chiediamo anche la realizzazione di una struttura universitaria. Centro internodale, centro direzionale ed università spostarebbero parecchie iniziative economiche dalle aree tradizionali (ad esempio quella milanese) nel nostro territorio*».

La diagnosi del dr. Fadda, che parla di qualche lieve miglioria, ma non certo di superamento della crisi, trova riscontro in alcune delle aziende più importanti dell'area novarese. Alla Filatura di Grignasco, per esempio, si parla di nuove assunzioni (una sessantina di persone), il che con i tempi che corrono rappresenta un dato estremamente positivo.

Al contrario, la Rockwell di Cameri sta soffrendo la crisi ivece nel settore dei veicoli industriali. Alla S. Andrea, infine, c'è un sostanzioso carnet di ordinazioni, ma solo per alcuni settori della produzione.

In definitiva: il domani è incerto, ma questo lo si sapeva. Un dato è positivo: le maggiori difficoltà le stanno incontrando quelle aziende che non si sono ristrutturate. Quelle che invece si sono messe al passo coi tempi godono una migliore salute. Aspettiamo comunque l'autunno per tirare le somme. Magari incrociando le dita. Non si sa mai.

Marcello Sanzo

(1 - continua)

L'azienda li accusa di aver bloccato le merci

LA SIMI IN LIQUIDAZIONE DENUNCIATI 12 OPERAI

VOGHERA — La Simi di Alberedo Arnaboldi, occupata dalle maestranze dopo la decisione della proprietà di chiedere al tribunale di Voghera il concordato preventivo per difficoltà finanziarie, con conseguente liquidazione dell'azienda e licenziamento di tutti i dipendenti, ha denunciato alla pretura di Stradella 12 operai, accusandoli di aver impedito l'uscita delle macchine già vendute.

Il pretore Mario Venditti ha già fissato la prima udienza per l'11 ottobre.

I dipendenti denunciati sono Sergio Aramini, Ettore Calvi, Carlo Cilia, Alessandro Gramegna, Silvio Gaslo, Fabrizio Malocchi, Franco Mezzadra, Angelo Piaggi, Luigi Quaglini, Franco Solari, Giancarlo Smeraldi e Franco Zuffada.

Le organizzazioni sindacali hanno severamente criticato la decisione della ditta, precisando che le iniziative assunte dalle maestranze hanno due soli obiettivi: la difesa dei 60 posti di lavoro e la salvezza della fabbrica.

Il sindaco di Alberedo, Primo Merlini, si è incontrato con il liquidatore della Simi, il dottor Luigi Celada, il quale gli ha confermato l'intenzione della proprietà di mettere in liquidazione l'azienda, che produce presse per la lavorazione del legno, non essendo più competitiva per gli elevati costi di produzione. Fallita la mediazione del sindaco, verrà investito della vertenza il Consiglio comunale che si riunirà venerdì sera in seduta aperta all'interno della fabbrica.

e. g.

IL «PART-TIME» HA RILANCIATO L'AGRICOLTURA

Il part-time agricolo o quello analogo a domicilio si associa solitamente al lavoro part-time domiciliare nell'industria o nel commercio, specialmente per i lavori che non hanno un carattere di continuità.

Questa caratteristica consente il part-time in agricoltura abbinato ad altre attività per periodi più o meno lunghi.

E questo consente alla famiglia rurale di integrare il reddito di più attività.

Questo modo di organizzarsi dell'unità famigliare agricola trova applicazione concreta dove esistono naturalmente attività extra-agricole.

Dove queste attività mancano, il part-time viene surclassato con l'emigrazione interna o con lavori stagionali all'estero.

Anche se l'unità agricola è di modeste dimensioni o se le colture praticate non offrono un'attività continuativa, l'azienda offre però sempre l'abitazione che è il rifugio permanente e prevalente di tutta la famiglia agricola.

Questo nuovo tipo di famiglia-azienda consente l'integrazione di un reddito che la sola agricoltura non permetterebbe di conseguire con vantaggio sia della famiglia, sia dell'industria, sia della medesima agricoltura, la quale, pur patendo una certa polverizzazione, può tuttavia investire quei capitali necessari al progresso tecnologico. Progresso che non si sarebbe realizzato se l'esodo dalle campagne avesse coinvolto lo sradicamento totale e definitivo di coloro che preferivano altre attività.

In questo modo la diminuzione della forza lavoro agricola è stata compensata dall'evoluzione tecnologica e dal tempo parziale, al punto che un'ammontare di mano d'opera attribuita all'agricoltura attuale, valutabile circa 1/3 degli occupati di 30 anni fa, può dare in termini produttivi una quantità doppia di allora.

A queste componenti occorre naturalmente aggiungere l'afflusso di capitale esterno destinato a potenziare sia la meccanizzazione agricola sia la selezione dei prodotti. Fra i paesi industrializzati europei, per esempio, l'Italia è il solo che in 10 anni abbia più che raddoppiato il numero dei trattori.

Calcolando, relativamente al costo dei fattori del 1981 al 1990, il valore aggiunto dell'agricoltura è passato in Italia da 3407 miliardi a 6507, mentre nel medesimo periodo i trattori sono passati da 0,4 a 11,3 per ogni 100 ha di terreno sfruttato. Questo significa che l'investimento è stato di gran lunga superiore alla semplice crescita del valore aggiunto.

Gianni Sternello

SALARI NEL 1984 (PREVISIONE CEE)

(variazioni percentuali)

	Settore industriale		Insieme dell'economia	
	Salari	Produttività	Salari	Produttività
BELGIO	8,3	5,1	7,9	2,0
DANIMARCA	5,0	2,2	5,2	2,3
GERMANIA	4,7	4,4	3,8	2,7
GRECIA	—	—	24,1	2,4
FRANCIA	9,4	2,2	8,7	1,7
IRLANDA	9,5	7,0	8,1	3,1
ITALIA	10,7	4,4	10,2	2,1
LUSSEMBURGO	4,9	3,1	6,6	— 0,1
OLANDA	0,5	5,0	0,2	2,5
GRAN BRETAGNA	6,0	3,5	6,7	1,9
MEDIA CEE	6,8	3,9	6,0	2,1
USA	6,0	3,4	6,8	1,9
GIAPPONE	4,7	7,2	4,7	3,0

FONTE: Osservatorio economico Cri

Ecco come dovrebbero variare i salari e la produttività, secondo le previsioni formulate dagli uffici studi della Comunità europea per l'anno in corso (le cifre sono in percentuale)

Decisi dal Cipi

MILIARDI A SOCIETA' DELL'ENI

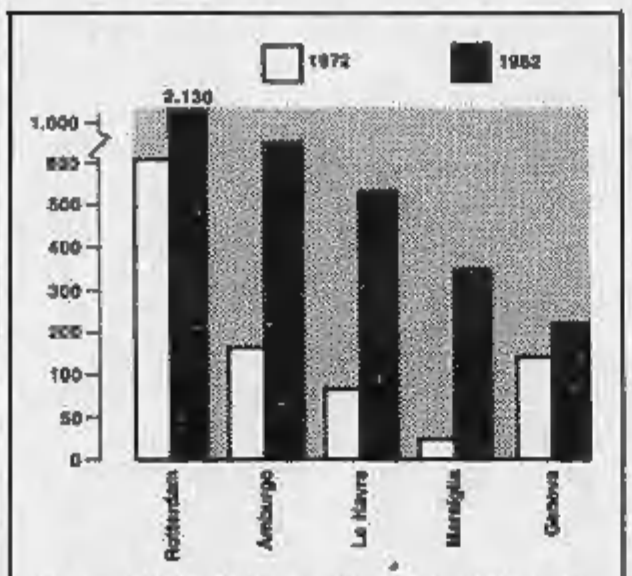
ROMA — Contributi sugli interessi relativi a prestiti obbligazionari per 344 miliardi di lire, mutuo agevolato di 140 miliardi e contributi in conto capitale per 134 miliardi a favore di progetti realizzati nelle regioni meridionali.

Sono questi gli interventi a sostegno dei progetti di ristrutturazione o riconversione industriale presentati da 21 società del gruppo Eni approvati dal Cipi (Comitato per il coordinamento della politica industriale).

Per due società del gruppo — la Riveda e la Sii (Società idrocarburi iniziale) — la concessione delle agevolazioni e dei contributi è stata subordinata alla realizzazione di un aumento di capitale, rispettivamente, di almeno 300 e di almeno 80 miliardi di lire. Per la Riveda le agevolazioni consistono in contributi sugli interessi per prestiti pari a 76 miliardi, in un mutuo diretto di 38 miliardi e in un contributo in conto capitale di 39 miliardi.

Il settore del mare in cifre: lavoro, reddito e curiosità

HIT PARADE DEI PORTI GENOVA AL 5° POSTO



(Traffico di container, espresso in migliaia di Teu pari a un container da 20 piedi).

IN TUTTO IL MONDO OLTRE 34 MILA NAVI

Sono schedate oltre 34 mila navi sull'edizione 1984 di «Lloyd's Maritime Directory», una grossa pubblicazione della Lloyd's of London Press di Colchester (Inghilterra), che ci informa anche sui cantieri navali di tutto il mondo, sulle autorità portuali e altro ancora.

L'Albania, ad esempio, figura nel «Directory» con quattordici navi. Passiamo all'Italia. La flotta appartiene ai tipi più diversi di proprietari o armatori. Agip è nel conto con ventidue navi (la più grande è Agip Campania, che stazza 245.642 tonnellate), Costa Armatori con dieci navi (la «Eugenio C» porta 1.636 passeggeri), il mineralifero Ferruzzi con dodici navi (otto superano 50 mila tonnellate di stazza), Italsider con trentatre navi (e nomi come «Ursa Major», «Perseus», «Capricornus», «Sidermastor»), navigazione Alta Italia con dodici navi.

Le lunghe pagine dedicate al Giappone contengono liste di numerose navi di compagnie, come Japan Line (ventidue navi), Nippon Suisan (trentatré navi), Kawasaki Kisen (trentasei navi). Ci soffermiamo brevemente sulla flotta della Repubblica d'Irlanda, solo per rilevare che Arthur Guinness, la nota casa produttrice di birra, dispone di due navi, «Miranda Guinness» (1.733 tonnellate di stazza) e «The Lady Patricia» (1.359 tonnellate di stazza).

La guida della Lloyd's of London Press si occupa anche dei cantieri. Delle nostra Italcantieri (Trieste come sede e cantieri a Monfalcone, Genova-Sestri e Castellamare di Stabia) ci dice il dato della capacità produttiva annua (951 mila tonnellate), contro, ad esempio, le 360 mila tonnellate dei cantieri francesi di La Ciotat e i 2 milioni di tonnellate della Mitsubishi Heavy Industries giapponese.

Una occhiata alla lista delle «autorità» che gestiscono i porti serve per individuare i vari regimi di amministrazione portuale operanti nel mondo. Così, in Gran Bretagna, insieme a rari porti municipali (come Bristol), abbiamo enti autonomi (come quello per il porto di Londra), ma anche un ente (Associated British Ports), che governa numerosi scali, da Hull a Southampton, a Ayr a Garston. In Francia abbiamo enti portuali per i sei grandi porti autonomi (tra cui Marsiglia e Le Havre) e le Camere di Commercio che gestiscono gli altri scali marittimi. Tra Belgio, Paesi Bassi e Germania Federale abbiamo parecchi porti municipali, a cominciare da Rotterdam.

Sono censite, nell'annuario, oltre 400 autorità portuali, tra cui le principali italiane (da Genova, a Venezia, a Trieste, a Napoli), ma anche di remote località, come Townsville in Australia, a Georgetown in Guyana, a Cebu City nelle Filippine.

Carlo Beltrame

TELEX

■ **GRANO.** Trecentomila quintali di orzo e di avena prodotti dai cerealicoltori della Nurra (Sassari) non trovano collocazione sul mercato se non a prezzi vili e certamente non remunerativi. Per cercare una soluzione alla grave situazione in cui si trovano i produttori si è svolto di recente un incontro nel corso del quale è stata in particolare evidenziato il mancato sostegno da parte del governo e della Regione. Per l'orzo e l'avena infatti non vi è l'ammasso Aima, come invece è stato previsto per il grano.

■ **MARCHI.** Il numero dei marchi di fabbrica stranieri registrati in Cina è quasi triplicato negli ultimi cinque anni, raggiungendo un totale di oltre 15.000. Lo ha scritto l'agenzia Nuova Cina, citando i dati pubblicati a un convegno internazionale sui marchi e brevetti in corso a Pechino con la partecipazione di esperti di dieci paesi e di alcuni dirigenti della Wipo (l'organizzazione mondiale per la proprietà intellettuale, di cui la Cina in parte fino dal 1980).

Edicole aperte a Torino dal 17 al 31 agosto 1984

QUARTIERE 1
CENTRO
corso Regina Margherita 143
piazza Statuto 16, c. Beccaria
via Milano 13
via Garibaldi 59
via C. d'Appello 18 (Tribunale)
via Consolata 8
piazza XVII Dicembre 7 (Porta Susa)
via San Domenico 7 (via Bellezia)
via Cernaia 42
via Porta Palatina 13
via Barbaroux 28 (Anagrafe)
via P. Micca 20 (ang. via San F. d'Assisi)
p. Castello (ang. v. Garibaldi)
via Cernaia/c. Siccardi
via Cernaia 2 (ang. v. Bobbio)
v. S. Tommaso 13 (ang. P. Micca)
via Roma ang. v. Bertola
p. Castello 29 (Cine Romano)
via XX Settembre 47
c. Vinzaglio (ang. c. Matteotti)
p. S. Carlo 156 (v. S. Teresa)
p. Madonna degli Angeli 2
via Po 28
p. C. Emanuele II 11 (Carlina)
corso Vittorio Emanuele (angolo corso G. Ferraris)
corso Re Umberto 9 (angolo corso G. Matteotti)
via XX Settembre (Arcivescovado)
p.zza V. Veneto 2 (ang. v. Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Cavour 5
via Buozzi 15
via della Rocca 12
via Carlo Alberto 45
piazzetta degli Angeli
piazza G. Felice 80 (Ab. Ligure)
corso Vittorio Emanuele 36
corso V. Emanuele 58 (Mugna)
via Mazzini 46
v. Accademia Albertina 32

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
via Nizza 1 (c. V. Emanuele)
via Cagliari 14
via Bartolini 18
via Madama Cristina 22/A
via Nizza 33
via Ormea 36
via Madama Cristina 85
via Nizza 79
via Monti 28
via Nizza 106
via Nizza 121
corso M. d'Azeglio 116
via Giotto 1

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Morosini 6
corso Vittorio Emanuele 61
corso Re Umberto 31 (corso Stati Uniti)
via Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 36
corso Duca degli Abruzzi 70
via Massena 80
via San Secondo 80
corso De Gasperi 22
corso Sommeiller 30
corso Duca degli Abruzzi (angolo corso De Gasperi)
corso Re Umberto 79
corso Turati 53

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Monginevro 93/A
v. Gracchi 93 (ang. v. Saluzzo)
corso Racconigi 153
corso Rosselli 156
corso Peschiera 172

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Martini
piazza Bernini 11
corso Vittorio Emanuele 130 (Carcani)
corso Vittorio Emanuele 197
via Duchessa Jolanda 1
via Frejus 128
via Frejus 17
via Monginevro 6
corso Peschiera 203 (angolo corso Racconigi)

QUARTIERE 6
SAN DONATO
corso Regina Margherita 232
corso Tassoni/via Cibrario
corso Tassoni/via S. Donato
via Livorno 13
via Cibrario 97
corso Regina Margherita 206
via Cibrario 46 bis
via San Donato 30
corso Svizzera 29
corso Francia 6 (Ster. Robot)

QUARTIERE 7
AURORA
via Cuneo 20
corso Novara 2
via A. Cecchi 72
corso G. Cesare 57
corso Brescia 9/bis
via Cigna 49
corso G. Cesare 13 (Ster. Cirib-Lanzo)
via Stella 9 (Ist. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 88
corso XI Febbraio 7
c.so Regina Margherita 132
c.so Regina Margherita 82
via Mameli 11

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
corso Cadorna 27 (angolo corso Belgio)
via Crispi 81
corso Belgio 38
corso Tortona 4
via Napione 20
via Vanchiglia 28
via S. Giulia 33
corso San Maurizio 35/A

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 166
piazza Sorrento 5
via Nizza 216
via Nizza 209
via Genova 177
via Ventimiglia 50
piazza Giacomini 24
via Ventimiglia 206
c. Marconelli (ang. p. Bengasi)

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 167
via Tunisi 62/A
corso Corsica/via La Loggia
c. Cso Pinto-Stat. Lingotto
via Passo Buole 60
corso Unione Sovietica 349
corso Unione Sovietica 937
corso Traiano 106
via Onorato Vigliani 88

QUARTIERE 11
SANTA RITA
via Cuneo 48
via Tripoli 10/A
corso Settembrini 226
corso G. Ferraris 154
via Barletta 35
via Tripoli 36
via Tripoli 116
corso Orbassano 226
corso Agnelli 56
via San Marino 75

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via Veglia 3
via Trinoe 20 (Grugliasco)
via Veglia 71
via G. Reni 133 (angolo via Sestori)
via Cimabue 6/bis
via Baldero 8
via Danubio 4
via E. D'Arborea 2
corso Orbassano 346

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Mondovicino 1
corso Francia 300
corso Francia 383
corso Peschiera 316
corso Brunelleschi 71
via Da Sanzio 68
via Monginevro 226
corso Trapani 110
via Lanzo 100 (ang. Monte Ascione)
corso Mondovicino
via Fatuzi
via Monginevro 192

QUARTIERE 14
PARELLA
via Lessona 48
corso Taranto 153
via Solbertrand 90
via Chemine 9
via Caperi 35
via Carrara 117
piazza Rivoli 14

BORGATA PARADISO COLLEGNO
corso Francia 70/Paradiso
v.le Radici/Rivoli (Grugliasco)

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
v.le Mughetti 11/F (Valletta)
via Lucento 120
via Lumi 109
corso Lombardia 132
via Valdellatorre 79
via Planezza 87 (angolo corso Polenta)
via Planezza 113

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
strada Lanzo 77 (angolo piazza Diamonte)
corso Grosseto 206
via Stradella 197
piazza Matteotti (angolo via Lemie)
via Borgaro 29/1
via Benevento 191
via Aosta 150 (Alimentari)

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Coppino 99
via Bibiana 50
via Stradella 104
via Vibò/p.za Vittoria
via Chiesa della Salute 12
via Giachino 53
via Chiesa della Salute 165
via Castelgomberto/via Braglio

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
via Martorelli 61
corso Vercelli 150
via Sportiva 28
corso G. Cesare 119
via Saorgio 19
via Palestro 36
via Monterosa 9
corso Palermo 94
via Bologna 66

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
viale dei Fiordi 12 (Falchera)
corso Vercelli 487
corso Giulio Cesare 361/Gaida
corso Giulio Cesare 197
via Ivrea 18

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
strada S. Mauro 172 (Bertolla)
strada Settimo 40 (Le Serre)
via Bologna 248
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
c. Casale 387 (Borgata Rossi)
piazza Bottoniri/c. Casale
corso Quirino Sella 145
corso Chieri 153 (Pavaglio)

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 33 (ang. via Romani)
corso Moncalieri 217
corso Moncalieri 58
p.zza Adua 6 (Vetralla)
p.za Pasquale 15 (Cavoretto)

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 429
via Premolo 5
via Rovesi 4
via Togliatti (angolo via Barbaris)
via Candiolo 36
corso Unione Sovietica 590
via Pieve 107

BORGO S. PIETRO
via Settimo 37 (S. Pietro)
via Cumiana 10 (Michelino)
corso Trieste 4

FIOCCARDO
strada Torino 63/bis (Moncalieri)
corso Moncalieri 493/D

Da martedì Craxi torna al lavoro

MAR ROSSO, UNA MINA PER IL GOVERNO?

(Segue dalla 1ª pagina)

una delega affinché ogni sindaco se la abrogli come può, in attesa di tempi e leggi migliori.

Un blocco generale degli sfratti rischierebbe infatti di spaccare la stessa maggioranza: non sarebbero d'accordo repubblicani, liberali e socialdemocratici. Per la requisizione degli appartamenti sfitti, Craxi è pronto ad esprimere la solidarietà del governo con i sindaci che adotteranno tale misura, purché si tratti di decisioni ponderate e che colpiscano nel segno, senza creare nuove ingiustizie.

CASMEZ. Per la fine del mese (esattamente il 29 agosto) è già convocato il Consiglio dei ministri, che dovrà approvare il disegno di legge per la riforma dell'intervento straordinario nel Meridione. Il ministro De Vito è certo che il suo progetto otterrà l'assenso del governo e che il Parlamento altresì lo approverà celermente.

Ma tanto ottimismo non trova riscontro nei propositi dell'opposizione, che ha criticato abbondantemente la nomina a liquidatore della Cassa per il Mezzogiorno di Massimo Perotti, e che sui temi dello sviluppo meridionale intende aprire un dibattito serrato e decisivo. I cinque partiti della maggioranza poi, prima di esprimere un giudizio vogliono leggere attentamente il testo preparato da De Vito.

In questo clima di incertezza (pochi temerari sono pronti a scommettere che la nuova legge sarà operante all'inizio dell'anno prossimo), la situazione nel Sud rischia di farsi esplosiva, nonostante il ministro del Tesoro abbia garantito che i finanziamenti per l'anno in corso non saranno bloccati.

Lo stallo conseguente alla liquidazione della Casmez è deprecato da tutti i partiti, dai sindacati e dagli imprenditori, ma il governo è nell'impossibilità di varare un rimedio rapido ed efficace. E così, qualcuno teme già che possano risorgere i fantasmi della protesta.

Si deve decidere se mandare la nostra marina a disinnescare le mine. Fra i problemi più urgenti anche gli sfratti il condono la lotta agli evasori fiscali

Bettino Craxi

TESORERIA. Giunto alla quinta decretazione (sarà emanato anch'esso il 29 agosto), il provvedimento sulla tesoreria unica è diventato ormai una questione di principio per il governo, che vuol risparmiare cinquemila miliardi. Goria ha promesso che questa volta ci saranno modifiche (ai Comuni e agli enti pubblici il Tesoro pagherà gli interessi sulle cifre da loro incassate), ma poiché la sostanza del decreto non cambia, e poiché quei risparmi dello Stato avviene ai danni degli enti territoriali e pubblici, è facile prevedere una vita ancora difficile per questo provvedimento.

Non è infatti deputato che non sia amico di qualche sindaco: e nessun Comune vuole la tesoreria unica, perché agli interessi bancari sulle somme ancora da spendere si sono abituati.

CONDONO. Il ministero del Tesoro ancora non dispera per quei cinquemila miliardi da incassare entro la fine dell'anno dalle oblazioni per il condono dell'abusivismo edilizio. Ma il provvedimento è ancora al Senato, e deve poi tornare a Montecitorio. Per farcela, la legge dovrebbe essere operativa alla fine di settembre. Una scadenza fin troppo ravvicinata, avvertono a Palazzo Madama e raggiungibile soltanto con un accordo che coinvolga anche l'opposizione di sinistra. Craxi si è rifiutato di pagare questo prezzo; ma se non vorrà autorizzare nuove tasse per coprire il «buco» dovrà accettare di venire a patti con il pci.

EVASORI. Il pacchetto di Visentini per combattere l'evasione fiscale, sarà all'esame del Parlamento a settembre. E sarà proprio questa legge la cartina di tornasole per misurare l'effettiva tenuta della maggioranza. Visentini ha già promesso che si dimetterà, se le sue proposte verranno stravolte; e il pri annuncia che è pronto a ritirarsi dal governo, se gli altri partners non saranno in grado di tenere a freno i propri «terroristi».

Sulla lotta all'evasione, è lo stesso Craxi che ora si giocherà la credibilità del suo programma di governo, ben più importante dei diecimila miliardi che questo provvedimento dovrebbe recuperare al Fisco nell'anno prossimo: l'intero movimento sindacale è pronto alla guerra, se il governo non riuscirà a difendere la sua scelta.

Ma il pacchetto Visentini ha molti nemici in Parlamento, dove le lobbies dei commercianti, dei professionisti e degli imprenditori sono ben appoggiate. Ce la farà il governo a mantenere il suo impegno?

Forse, ma poiché gli oppositori si annidano nella stessa maggioranza Craxi deve aprire in un «benevolo atteggiamento» dell'opposizione di sinistra.

BILANCIO. Per ripetere l'exploit dell'anno scorso, Craxi ha annunciato per metà settembre la presentazione del bilancio e della legge finanziaria 1985. Prima che l'anno nuovo inizi, dunque, il governo vuol già avere pronti gli strumenti finanziari per governare l'economia. Ma l'anno scorso la sessione speciale di bilancio fu possibile grazie all'accordo con il pci: e da allora, i rapporti tra maggioranza e opposizione si sono oltremodo guastati.

Riuscirà il presidente del Consiglio a superare i traumi ereditati dalla guerra dei decreti? I regolamenti della Camera e del Senato sono sempre quelli e, se il governo vuol vedere approvati bilancio e legge finanziaria entro il 31 dicembre, occorre che maggioranza e opposizione trovino un accordo.

Una serie di appuntamenti e ostacoli non indifferente per il governo, che preannunciano una ripresa dell'attività politica piuttosto incandescente.

Guerra agli assenteisti con le nuove norme sui controlli dei lavoratori in malattia

SE TI METTI IN MUTUA NON USCIRE DI CASA PER 6 ORE AL GIORNO L'USL VEDE E PUNISCE

ROMA — I lavoratori che si ammalano debbono restare a casa: gli assenti ingiustificati rischiano pene pesanti. E' entrato ieri in vigore, infatti, il provvedimento approvato nel novembre dello scorso anno col quale viene dichiarata «guerra aperta» all'assenteismo.

Orario d'obbligo. Il lavoratore a casa per malattia deve farsi trovare nella sua abitazione dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. In quelle ore, infatti, deve essere in grado di rispondere all'appello del medico dell'Unità socio-sanitaria locale che esegue il controllo per conto del datore di lavoro o dell'Inps.

Se il malato è assente. Chi non apre la porta al medico negli orari indicati viene invitato a presentarsi alla sede dell'Usl per giustificarsi. Ma non sarà facile farlo: dovrà dimostrare di essersi assentato per causa di forza maggiore, inerente alla malattia (altra visita medica, visita specialistica, analisi urgenti), o per gravi situazioni che riguardano se stesso e famiglia.

Le sanzioni. Se il malato non riesce a giustificare la sua assenza (oppure, se la giustificazione non è ritenuta valida dall'Usl), perde l'indennità di malattia per quel giorno e per i giorni precedenti il controllo, fino ad un massimo di dieci. Nei dieci giorni successivi l'indennità verrà ridotta del 50 per cento.

Ricorsi. Il lavoratore ha ovviamente il diritto di contestare il provvedimento, entro dieci giorni dalla notifica. Ma dovrà essere in grado di inviare una documentazione inequivocabile idonea a scagionarlo.

Problemi di applicazione. Il provvedimento, come si è detto, è stato varato nel novembre scorso, ma solo ora entra in vigore. E' stato necessario, infatti, che Inps e Usl riuscissero a mettere a punto il formulario e gli elenchi dei medici ispettori. Problemi sono sorti in alcune città.

Costanzo Degan

A ROMA VOLI REGOLARI NONOSTANTE SCIOPERI «AUTONOMI»

ROMA — Il sindacato autonomo della gente dell'aria aderente alla Faapac (Parigi) ha proclamato nuovi scioperi per ottenere la riapertura delle trattative per il rinnovo del contratto del personale di terra. Il programma prevede per oggi le seguenti modalità per gli aeroporti di Roma: dalle 9 alle 11,30 sciopero al movimento bagagli. Dalle 10 alle 12,30 al movimento passeggeri e accettazione.

Per i lavoratori Alitalia, Ati e Aermediterranea lo sciopero sarà attuato dalle 12 alle 18,30. Ma la compagnia di bandiera ha assicurato che i voli saranno regolari.

Fiandrotti (psi): peggiorate le sue condizioni

NARIA, IL GIUDICE DECIDE OGGI ARRESTI DOMICILIARI?

Giuliano Naria

ROMA — L'onorevole Filippo Fiandrotti (psi) ha fatto visita al detenuto Giuliano Naria, implicato nelle inchieste di terrorismo e da otto anni in carcerazione preventiva.

Al termine della visita ha dichiarato: «Ho visitato l'altro ieri il detenuto Naria, sempre presso le Molinette, sempre carcerato presso l'ospedale di Torino. Le sue condizioni sono sempre gravi, anzi, a mio parere, sono ultimamente peggiorate, manifestando il Naria un certo stato confusionale. Questo nonostante i benefici effetti delle visite ricevute dalle delegazioni dei psi, pci, pr e dp; nonché di Tortora, Amato, mia e di altre personalità».

«Oggi il magistrato collegiale dovrà decidere sulla concessione degli arresti domiciliari ed eventualmente della libertà provvisoria. Non resta che sperare che la decisione che sarà presa, nonostante il parere già espresso dal pubblico ministero, sia in linea con i voti espressi da forze politiche e personalità di ogni parte, compreso il ministro di Grazia e Giustizia. E cioè che sia conforme a umanità e a giustizia».

A favore di una soluzione «conforme a umanità e giustizia», si sono pronunciati in questi giorni giuristi, intellettuali e uomini politici. Fra questi anche A. Galante Garrone con una lettera pubblicata su «La Stampa».

Cause e pericoli delle deficienze immunologiche

SONO MOLTISSIMI E SCONOSCIUTI GLI ITALIANI MALATI DI AIDS

ROMA — «In Italia e in Europa, il numero dei malati di Aids, la immunodeficienza acquisita, potrebbe essere superiore, e anche di molto, a quanto finora diagnosticato e accertato». Lo ha dichiarato il prof. Fernando Aiuti, direttore della terza clinica medica (immunologia clinica), il maggior esperto italiano che ha istituito, in accordo con l'Istituto superiore di sanità, il registro dei colpiti da Aids.

E' la prima volta che da una fonte autorevole viene una affermazione del genere. Un collaboratore del prof. Aiuti è stato a lungo negli Stati Uniti, nell'istituto di Robert Gallo, lo scienziato italiano che ha scoperto connessioni con alcuni tumori leucemici.

Le malattie infettive attualmente diffuse — ha detto il prof. Aiuti — sono una «coda» delle allergie e sono dovute, contrariamente a quel che si pensa, ai cereali che hanno una maturazione tardiva e ad altre erbe. Più gravi sono le enteriti causate da stafilococchi e che sono particolarmente pericolose nei bambini e negli anziani. Possono portare a disidratazione in poche ore, con perdita di liquidi e di sali.

Le cause sono gli alimenti non genuini e non freschi: latte, latticini, gelati, dolci, carni lasciate a temperatura ambiente e quindi infettate. I germi causano diarrea che va combattuta con antibiotici per via orale. L'organismo va però subito e costantemente reidratato, non molti liquidi se il paziente non vomita. E' un disturbo da non sottovalutare, tanto che l'Oms (Organizzazione mondiale della sanità) ha perfino suggerito una ricetta che vale soprattutto nelle situazioni di emergenza e in quei Paesi dove non è facile trovare le medicine.

Bisogna servirsi di una spremuta di frutta di almeno 250 grammi, equivalenti a 3 bicchieri, mischiata in parti uguali ad acqua, e in cui sia stato fatto sciogliere un mezzo cucchiaino di miele e di orzo e mezzo cucchiaio di sale da cucina. Questa bevanda va alternata ad acque e tè bollito con mezzo cucchiaino di bicarbonato. L'Oms suggerisce che se ci si trova nel deserto si deve cercare di bere il succo della noce di cocco.

Sono in aumento anche, dice il prof. Aiuti, il tifo e il paratifo, per i quali occorre evitare i frutti di mare crudi, che vanno invece mangiati solo se bolliti nella pentola a pressione.

Malattie infettive dell'estate sono poi gli eczemi da contatto, che si prendono nelle piscine, nelle docce, e le infettigini causate dal mare inquinato. Quando, conclude il prof. Aiuti, si presenta un cittadino in vacanza con febbre alta, bisogna sempre chiedere se ha fatto il bagno in qualche fiume o peggio in qualche stagno e se non è rimasto infettato dalla spirocheta come è avvenuto recentemente nelle Marche.

L'Ente Parco invita ad effettuare piantagioni

GLI ORSI D'ABRUZZO ALLA FAME NON TROVANO PIU' MELE E PERE

PESCASSEROLI — I circa cento orsi bruni che vivono nel Parco nazionale d'Abruzzo non hanno più mele, né carote o grano per nutrirsi. Molto spesso la fame li costringe a lasciare la riserva con il rischio reale di essere completamente sterminati.

Per salvare gli orsi l'Ente Parco ha indetto una «*campagna alimentare*» per il quinquennio 1984/88, invitando gli agricoltori della zona a «*produrre*» il necessario per i «*pranzi*» degli animali, ed evitare che continuino a morire sotto i colpi dei bracconieri o delle auto in transito sulle strade statali che tagliano il centro del parco e circondano la riserva. Anche il treno ha ucciso negli ultimi anni più di un esemplare di plantigrado.

«*Lo sfruttamento eccessivo delle risorse naturali ha reso ormai piuttosto precaria e ridotta le possibilità alimentari per la fauna del parco* — ha detto il sovrintendente dell'ente, Franco Tassi — *e in particolare per l'orso bruno marsicano. Per di più, gran parte degli animali protetti che da secoli si erano adattati a vivere nutrendosi anche dei prodotti delle attività umane agro-pastorali, rischiano oggi, a causa dell'abbandono delle terre coltivate e della zootecnia quasi scomparsa, di disperdersi eccessivamente nel territorio con grave pericolo per la stessa sopravvivenza*».

L'Ente Parco ha invitato gli agricoltori che vivono nell'ambito della riserva (pochi in verità e tutti in età avanzata) a tornare sulla terra, perché sia assicurato così il cibo all'orso, emanando un vero e proprio bando che evoca le «*direttive comunitarie*» per gli aiuti alle popolazioni affamate.

«*E' necessario riqualificare e arricchire l'ambiente* — aggiunge Tassi — *sia attraverso opportuni ripopolamenti sia mediante la diffusione di essenze spontanee appetite dall'orso e dalla fauna in genere*», e specialmente di piante da frutto come pero e melo selvatico, ribes, sorbo e lampone.

Di questi alberi nella riserva ne sono stati piantati diverse migliaia, ma si deve attendere che fruttifichino. «*Essi danno risultati positivi* — ha proseguito il sovrintendente — *nel medio e lungo periodo, ma intanto il parco ha sollecitato, come misura di emergenza, destinata ad avere oltretutto sensibili benefici sul piano sociale, anche la semina di granoturco, carote e grano*».

L'Ente Parco concederà contributi agli agricoltori di 42 mila lire per la semina a carote di 500 metri quadrati di terreno, 36 mila per altrettanta semina di granoturco e 13 mila per il grano. Un contributo di 8500 lire è stabilito per ogni pianta di melo o di pero messa a dimora, ed altrettanto per ogni anno e per ogni pianta dei frutteti in cui l'orso potrà liberamente accedere per mangiare le sue mele.

E' un alessandrino

PENSIONATO UCCISO A MILANO?

MILANO — Un uomo di 81 anni è stato trovato cadavere nella sua abitazione alla periferia Nord-Ovest di Milano: la polizia non esclude possa trattarsi di un omicidio, ma solo l'autopsia disposta dal magistrato potrà chiarire le cause della morte.

L'uomo, Ubaldo Zuccotti, pensionato, nato a Boscomarengo (Alessandria), è stato trovato riverso sul letto con il volto nascosto da alcuni cuscini, circostanza che lascia supporre una morte per soffocamento.

A dare l'allarme è stata la portinaia della stabile di via Padova 71 che ha trovato aperta la porta dell'appartamento in cui il pensionato abitava da solo. All'interno gli agenti hanno trovato un po' di disordine e alcuni cassetti aperti, ma non hanno ancora potuto stabilire se il pensionato tenesse in casa valori o denaro.

Il pensionato era stato visto l'ultima volta la mattina di Ferragosto.

Delusione all'apertura della cassaforte: recuperate soltanto 15 mazzette di cartamoneta in lire e dollari

ANDREA DORIA, IL TESORO NON C'E'

(Segue dalla 1ª pagina)

mento di una cauzione di due miliardi di dollari e più tardi rafforzò le misure di garanzia a tutela degli aventi diritto apponendo alla pesante porta d'acciaio un secondo sigillo.

Le sequenze dell'apertura sono state organizzate come uno spettacolo a suspense. Alle immagini in diretta che mostravano il taglio dei sigilli e il sollevamento dello sportello sono stati intercalati i fotogrammi del film «*Andrea Doria: il capitolo finale*», che narra la vicenda del recupero nelle acque gelide e spesso agitate che si stendono nei pressi dell'isola di Nantucket, teatro di centinaia di naufragi.

Quasi nel momento in cui la cassaforte veniva aperta, una pioggia violentissima si è abbattuta sugli spettatori che assistevano alla cerimonia. Lo sportello, liberato nei giorni scorsi dalla ruggine accumulatasi nel corso di 28 anni ad opera di un gruppo di esperti italiani e britannici, ha ceduto alle 20,30 locali.

Questa sera alle 20,30 sulla Rete uno della Rai sarà possibile assistere alle fasi dell'apertura del forziere che non sono potute andare in onda la notte scorsa a causa della tarda ora.

CHE COSA ACCADDE QUEL GIORNO

(Segue dalla 1ª pagina)

tutto il Paese, ma specialmente a Genova, dove l'«*Andrea Doria*» (lunga come due campi di calcio, 29.700 tonnellate di stazza) fu varata il 16 giugno 1951, costò una trentina di miliardi di allora. Quando si diffusero le prime notizie del sinistro, per ore, la gente sostò in piazza De Ferrari, cuore della città, dov'era anche la sede della compagnia armatoriale, aspettando notizie che dalla società «*Italia*» arrivavano con estrema cautela. Cinque morti, forse dieci. Ma poco più di una ventina.

Lunghi silenzi avvolgevano la sorte di 1706 passeggeri, finché le dimensioni del disastro arrivarono, più precise, dalla radio del transatlantico «*Ile de France*» che incrociava in quello specchio di mare. Ricordiamo uno di quei cablo: conteneva la parola «*incomprensibile*». E chi poteva comprendere una collisione così improvvisa tra due navi che avevano una perfetta strumentazione di bordo?

Lo sbigottimento fu la sensazione che durò più a lungo. Si stentava a credere, finché qualche giorno dopo arrivarono i racconti dei superstiti, i particolari agghiaccianti, i passeggeri che all'improvviso, dalle lussuose cabine, erano stati scaraventati in mare come lanciati dalla mano di un gigante.

Subito si delinearono le posizioni delle due società armatrici. Silenzio degli svedesi, i quali promossero addirittura il comandante dello «*Stockholm*», a sottolineare la sua mancanza di colpa. Accuse per gli italiani: il «*Times*» rivelò che tra i primi naufraghisoccorsi dalla stessa nave svedese c'erano 234 dei 572 membri dell'equipaggio e solo 311 dei 1134 passeggeri. Ma non si tenne presente che fra quelli che presero subito posto nelle scialuppe i marinai erano pochi: si trattava in gran parte di personale di camera e di cucina, di inservienti, di maestri di casa.

Se ci fu una corsa a salvarsi, sull'«*Andrea Doria*», questa coinvolse il personale alberghiero. I marinai rimasero quasi tutti a bordo, ad aiutare chi ne aveva bisogno: ci sono testimonianze di passeggeri che lo hanno documentato, deponendo in due processi.

Un anziano medico, che era in servizio sull'«*Andrea Doria*», ci ricorda quelle ore tremende, nel mare che ghermiva il grande scafo ferito. Dice: «*Il comandante non voleva scendere, nemmeno quando a bordo non c'era più nessuno e l'inclinazione era tale da far prevedere l'affondamento in tempi brevissimi. Ero con lui, la coperta, aggrappati tutti ad una ringhiera, fummo ad un ufficiale. Gli dicemmo: "Comandante, come vuole lei, rimanga pure a bordo, ma allora restiamo anche noi". Solo allora Piero Calamai, nobile figura di marinaio, acconsentì a calarsi nella scialuppa: che era l'ultima*».

Piero Calamai morì qualche tempo dopo, di crepacuore. Gli svedesi lo accusarono di essersi trovato nel salone di prima classe, in piena festa, al momento della collisione. Era vero; l'orchestra suonava «*Arrivederci Roma*», come quella del «*Titanic*» aveva suonato «*La paloma*», due canzoni che non piacciono ai marinai di tutto il mondo. Ma Calamai comandava una nave passeggeri di grande prestigio; il suo posto era nel salone, per i comunali. In coperta e in macchina i turni erano perfettamente stabiliti.

Cento volte, Piero Calamai si era comportato in quel modo, così come chiedeva la società armatoriale. Un rituale scontato, sulla soglia del porto di arrivo. Ma all'improvviso, diradatasi per un attimo la nebbia, comparve la prua del rompighiaccio: e fu la fine.

g. c.

Vinto 2 volte il colosso himalaiano (8047 metri)

RIENTRATA LA SPEDIZIONE SALITA SUL BROAD PEAK

Gianni Calcagno

GENOVA — E' rientrata in Italia la spedizione alpinistica condotta da Gianni Calcagno che ha conquistato due volte la vetta del Broad Peak, di 8047 metri, nel gruppo del Karakorum. La spedizione, composta da due genovesi (Gianni Calcagno e Lorenzo Repetto) e da quattro valsesiani (Alberto Ensio, Martino Moretti, Tullio Vidoni e Renato Andorno) è stata patrocinata dal Cai di Varallo Sesia. Gli alpinisti erano partiti da Genova il 29 maggio scorso e, dopo una sosta di una settimana a Rawalpindi, hanno iniziato l'avvicinamento al colosso himalaiano.

Nel corso della spedizione sono stati pienamente raggiunti gli obiettivi prefissati nel programma scientifico adottato dagli alpinisti organizzati come un vero e proprio gruppo di ricercatori. Gianni Calcagno, in perfetta forma come i suoi compagni, ha dichiarato: «Gli eccellenti risultati della nostra spedizione sono frutto dell'allenamento e della preparazione scientifica. Nessuno di noi è stato mai male, né ci sono stati problemi di alcun genere».

Treno affonda in un canale Almeno novanta i morti

NEW DELHI — Circa 90 persone sono morte in India quando quattro vagoni di un treno passeggeri sono precipitati in un canale in piena per le forti piogge degli ultimi giorni.

L'incidente si è verificato presso la stazione di Chargaon nello Stato del Madhya Pradesh (640 chilometri a Sud-Est di New Delhi).

Un portavoce delle ferrovie ha precisato che i quattro vagoni sono piombati nel canale quando il ponte su cui stavano passando è stato spazzato via dalle acque alzatesi per le piogge torrenziali.

Il funzionario ha precisato che nei quattro vagoni c'erano almeno 90 passeggeri e che non si ha notizia di sopravvissuti.

Accertata presenza diossina in discariche di Amburgo

BONN — La possibile presenza di circa 14 chilogrammi di diossina in due discariche di Amburgo dove per anni sono stati versati i rifiuti della fabbrica chimica Boehringer hanno riacceso le critiche verso le autorità sanitarie della Rfg e di Amburgo.

In base a una relazione di un chimico che fa parte della commissione di inchiesta sulla discarica di Georgswerder, di Amburgo, basata tra l'altro su documenti sequestrati alla Boehringer nel luglio scorso, risulta che la fabbrica chimica tra il 1965 e il 1974 ha depositato circa 15.500 tonnellate di rifiuti in varie zone della Rfg.

Il presidente della commissione di inchiesta, Wolf Damkowski (Spd) ha reso noto che un calcolo adeguato è stato fatto dal chimico incaricato della perizia di tutti rifiuti. Una parte di questi rifiuti, compresa la diossina, è ancora depositata in due discariche ora non più utilizzate di Amburgo.

Scoperto in Sud Corea un latitante italiano

SEUL — La polizia sudcoreana ha annunciato di aver accertato la presenza a Seul di un cittadino italiano, cesare Benito Turco, 33 anni, ricercato dalle autorità giudiziarie italiane.

Il latitante Turco è ricercato dal giudice istruttore del tribunale di Venezia, Felice Casson, nell'ambito dell' inchiesta sugli attentati legati alle attività del «Circolo ordinovista» di Udine.

Secondo l'annuncio della polizia sudcoreana, le autorità italiane avevano segnalato che il ricercato potesse tentare di rifugiarsi nel paese. Dall'inchiesta è risultato che Turco si trova a Seul da quattro settimane.

Impiccato in Pachistan divoratore di bambini

PESHAWAR — «L'orco di Charandda», villaggio pachistano a una ventina di chilometri a Nord-Est di Peshawar, è stato impiccato perché riconosciuto colpevole da una corte marziale di Peshawar di avere assassinato sette bambini ed essersi cibato della loro carne.

Il tribunale militare ha respinto la richiesta della difesa di considerare Ahmad Khan, un agricoltore pachistano di 60 anni, affetto da turbe psichiche per essere stato abbandonato dalle sue due mogli.

Il tribunale ha inoltre condannato al carcere a vita il figlio dell'«orco» per complicità in un omicidio commesso nel febbraio 1983.

Con la scusa di andare a cogliere dei fiori, il figlio di Ahmad Khaw aveva attirato una sua amichetta di otto anni in casa del padre. Questi la sgozzò, la tagliò a pezzi e ne nascose la testa e gli arti in un sacco che sotterrò poi in un campo nei paraggi.

Su una segnalazione dei vicini che avevano visto l'uomo sotterrare il sacco «sospetto», la polizia aveva fatto irruzione in casa di Ahmad Khan, sorprendendolo mentre stava cucinando il suo pasto cannibalesco.

Individuata e fatta esplodere da nave egiziana

«BONIFICA» DEL MAR ROSSO SCOPERTA PRIMA MINA

IL CAIRO — La prima mina è stata scoperta e fatta esplodere oggi nel Mar Rosso, nel corso dell'operazione multinazionale di bonifica.

Lo ha annunciato il quotidiano del Cairo Al-Gomhouriya, nell'edizione in edicola stamane, senza precisare dove sia stata trovata né rivelare alcun dettaglio dell' operazione.

Per domani, aggiunge il giornale, sono attesi in Egitto venti sommozzatori ed esperti artificieri marittimi britannici, che lavoreranno con le navi inglesi che si trovano già nel Golfo di Suez.

Il Pentagono ha intanto annunciato che la squadra aeronavale americana inviata su richiesta dell'Egitto per collaborare nelle operazioni di ricerca e neutralizzazione delle mine, ha completato l' attraversamento del Canale di Suez ed è ora all'estremità Nord del Mar Rosso.

Le navi americane hanno intanto già passato il Golfo di Suez ed entreranno in funzione nei prossimi giorni

La squadra, composta dalla nave appoggio anfibia «Shreveport» e da quattro elicotteri antimine, entrerà in azione entro uno o due giorni.

Hanno invece già cominciato il loro lavoro di ricerca i tre elicotteri che sono stati inviati dagli Usa all'Arabia Saudita per le operazioni di ricerca e rastrellamento di mine sulla costa orientale del Mar Rosso.

I tre elicotteri hanno già condotto un'ispezione visuale dei canali di accesso al porto di Gedda (senza individuare secondo il Pentagono nessuna mina) e oggi hanno cominciato a rastrellare le stesse acque con uno speciale congegno sommerso a traino in grado di far esplodere eventuali mine acustiche.

In totale l'assistenza fornita dagli Stati Uniti ai due paesi è finora la seguente:

— l'unità anfibia «Shreveport» quale piattaforma di appoggio per quattro elicotteri antimine «Rh53 b», inviati all'Egitto.

— Tre elicotteri antimina inviati all'Arabia Saudita e operanti attualmente nelle acque di Gedda.

— La nave oceanografica «Harkness», appartenente al governo Usa ma con equipaggio civile, che si trovava nella zona per ricerche scientifiche ancor prima dell'episodio delle mine ed è stata invitata a unirsi agli sforzi, in particolare con i suoi potenti impianti sonar.

Il Pentagono ha inoltre definito oggi «sospetta» la Libia in relazione alle misteriose esplosioni.

Il portavoce Michael Burch ha affermato: «Direi che la Libia è un Paese sospetto». Egli si è tuttavia rifiutato di accusare apertamente Tripoli in mancanza di prove. «Non siamo disposti a dire chi sia il o i possibili colpevoli», ha aggiunto.

Washington aveva già mosso accuse analoghe nei confronti del governo di Tripoli nei giorni scorsi.

SENTENZA A SORPRESA, DE LOREAN E' INNOCENTE

L'industriale De Lorean con la moglie Cristina Ferrara, felici dopo la clamorosa sentenza

LOS ANGELES — Con una sentenza clamorosa, una giuria californiana ha assolto il costruttore automobilistico John De Lorean da ogni accusa, in particolare dall'aver tentato di spacciare eroina per 24 milioni di dollari, allo scopo di raggranellare il denaro necessario per salvare dal fallimento la sua industria. All'annuncio del verdetto, che lo ha assolto da tutti gli otto capi d'imputazione, De Lorean è scoppiato in lacrime insieme alla moglie Cristina. Se fosse stato giudicato colpevole l'industriale avrebbe potuto essere condannato a 87 anni di reclusione e a 185.000 dollari di multa.

La giuria del tribunale federale che lo ha assolto, composta da sei uomini e due donne, ha dato al giudice un verdetto unanime e il magistrato Robert Takasugi, della magistratura federale, ha espresso apprezzamento per l'ottimo lavoro da essa svolto. Il verdetto è stato accolto con lacrime di commozione e larghi abbracci dai familiari di Lorean, mentre i rappresentanti della pubblica accusa guardavano silenziosi coi volti imprentati di espressioni solenni.

L'industriale, che riusciva a stento a trattenere le lacrime, si è lasciato andare ad un pianto dirotto dopo aver lasciato l'aula di giustizia.

Il clamoroso caso giudiziario prese l'avvio il 19 ottobre 1982, quando le autorità annunciarono che De Lorean era stato arrestato in un albergo presso l'aeroporto di Los Angeles.

Nel locale ufficio dell'Fbi, funzionari dell'ufficio d'investigazioni federali mostrarono alla stampa 25 chili di cocaina sostenendo che l'industriale, alla ricerca disperata di somme ingenti per salvare dal fallimento lo stabilimento automobilistico che aveva impiantato nell'Irlanda del Nord, si era buttato in una operazione sulla droga che in effetti però era una trappola dell'Fbi e della Dea, l'amministrazione federale americana per l'attuazione delle leggi contro gli stupefacenti.

Gli uomini che avevano fatto credere a De Lorean di esser contrabbandieri e spacciatori in effetti erano agenti del governo.

Più forti i maoisti di Sendero Luminoso

GUERRA «SEGRETA» SULLE ANDE

Già migliaia di vittime. L'esercito è impotente

AYACUCHO — Dopo quattro anni di guerra dilagante i guerriglieri peruviani di «Sendero Luminoso» ormai risultano la principale forza ribelle del Sud America: sfuggono alle truppe governative con la loro tattica maoista.

Un tempo gruppuscolo marginale nelle università, «Sendero» è cresciuto sotto la guida di Abimael Guzman, di 48 anni, già professore di filosofia: è l'unica forza maoista che riesce a vincere in America Latina. In pieno rigoglio fra i poveri contadini, decisi «a rovesciare l'ingiusto ordine economico e sociale peruviano», gli insorti riescono a tenersi nascosti: di rado rivendicano la responsabilità degli attentati, evitano ogni contatto con gli estranei, stampa inclusa.

L'arcivescovo di Ayacucho, Fernando Richter Prada, spiega: «Qui continuano a nascondersi mentre per esempio nel Salvador i guerriglieri formano un fronte visibile. E' una forma di guerra molto tecnica».

E' una guerra che ha ucciso almeno 2400 persone e ha scosso la già fragile democrazia peruviana obbligando il presidente Fernando Belaunde Terry a revocare diritti civili fondamentali.

All'inizio «Sendero» aveva sede solo nella città di Ayacucho, tanto pittoresca (è quasi tutta in stile coloniale spagnolo) quanto isolata: poi ha trovato terreno fertile nell' hinterland montagnoso e arido di tutto l'Ayacucho, la più povera delle regioni peruviane.

Il parlamentare di sinistra Javier Valle Riestra spiega: «Sendero è atipico: più si disperde, e più riesce a unificare le reclute. Le nostre Forze Armate cercano a combattere un'ombra».

Alcuni documenti di recente rinvenuti indicano che nell'Ayacucho Sendero ha 4 mila guerriglieri, più 3 mila militanti: per lo più docenti, studenti e indi di lingua quechua. Sfuggendo a 4800 soldati governativi di stanza nell'Ayacucho, Sendero ha organizzato in tutto il Perù una serie di attacchi: e afferma: «Questa è la fase iniziale di una guerra lunga, sferrata per costruire una Repubblica fondata sui puri ideali egualitari dei veri leader cinesi», che poi sarebbe la «banda dei quattro».

I guerriglieri erano arroccati solo sulle montagne, ma adesso minacciano anche le città

Su varie montagne spiccano a vernice slogan: proclamano che il capo della nuova Repubblica sarà «il presidente Gonzalo», nome di guerra di Guzman. Le tecniche militari sul campo che Guzman insegna sono tratte da infinite fonti: da quelle dell'eroe dell'indipendenza Simon Bolivar a quelle di Erwin Rommel comandante dei panzer tedeschi.

Secondo Sendero, il bastione di Ayacucho equivale alle «zone-base» di Mao.

Il leader storico cinese le usò come punti di appoggio, da cui accerchiò e alla fine assalì le città. E con retorica maoista una dichiarazione di guerra di Sendero dice: «Concentreremo il nostro appoggio sulle basi rurali... per isolare i reazionari delle città. Il momento dell'assalto finale dipenderà dalla lotta nelle campagne. Il centro della tempesta».

Per consolidare l'appoggio rurale, Sendero predica: «Gli otto milioni di contadini del Perù sono condannati alla miseria finché la classe dirigente goda di vita agiata in città».

Non si sa quanto pesi il ricorso al terrore nel reclutamento di militanti da parte di Sendero.

Un gruppo per i diritti umani afferma che molti massacri attribuiti a Sendero sono invece compiuti dai soldati governativi.

Per i sabotaggi nelle città Sendero adopera armi da fuoco sottratte alla polizia e dinamite presa nelle miniere. Con tali sabotaggi sottolinea che il governo di centro, è debole. E nelle città prende di mira bersagli che in qualche modo hanno a che fare con gli Stati Uniti, con la Repubblica popolare cinese (che ha tradito Mao condannando i Quattro), con la «revisionista» Unione Sovietica.

UGANDA: RINCHIUSI NEI LAGER ALMENO 80 MILA PRIGIONIERI ILLEGALI

BOSTON — Il cardinale dell'Uganda ha detto che nel suo paese ci sono circa 80.000 persone internate senza accuse specifiche in campi gestiti dal governo.

Nel corso di una conferenza stampa il cardinale Emmanuel Naubuga ha detto inoltre che le autorità hanno fermato quattro sacerdoti e [illegible] nella cattedrale di Kampala e che da allora non se ne è più saputo nulla.

La settimana scorsa, ha aggiunto, hanno anche perquisito la sua abitazione.

Secondo il cardinale, il governo del presidente Milton Obote non è in grado di mantenere l'ordine. «Si spara ovunque — ha detto —, specie nella capitale».

Il cardinale, che ha detto di stare effettuando un viaggio in vari paesi non a scopo politico, ma per raccogliere fondi per i servizi sociali nel suo paese, ha affermato a proposito dei campi gestiti dal governo: «Ci sono [illegible] persone detenute nei campi senza alcun motivo».

La settimana scorsa il vicesegretario di Stato degli Stati Uniti Elliot Abrams aveva detto al Congresso che in Uganda più di 100.000 persone potrebbero essere morte o di fame o per mano dell'esercito.

Secondo Elliot Abrams, i militari si sarebbero abbandonati a continui saccheggi che hanno causato migliaia di vittime. Non solo, ma avrebbero impedito la consegna del materiale spedito dagli aiuti degli enti internazionali, Croce Rossa compresa, e in questo modo avrebbero provocato la morte per inedia di decine di migliaia di donne e bambini.

Secondo gli osservatori internazionali, la situazione in Uganda è al momento ancora peggiore di quanto non fosse durante il regime del presidente Amin Dada.

Lo proverebbero documenti segreti che sono stati scoperti solo per caso

TOKYO NEL SECONDO CONFLITTO MONDIALE AVEVA GIA' SPERIMENTATO ARMI CHIMICHE

TOKYO — Dalla polvere di un negozio di libri usati a Tokyo sono emersi due rapporti inediti sull'impiego di armi chimiche e su esperimenti batteriologici con prigionieri, praticati in Cina da un'unità segreta dell'esercito imperiale giapponese prima e durante la seconda guerra mondiale.

Lo ha rivelato in questi giorni un gruppo di professori di storia dell'università statale di Tokyo secondo il quale i due rapporti riguardano gli effetti sull'organismo del gas nervino e l'inoculazione di bacilli del tetano in prigionieri di guerra, specialmente di nazionalità cinese, ma anche russi e statunitensi.

I documenti venuti alla luce potrebbero costituire la prima prova in Giappone delle illecite attività della fantomatica 731ª unità dell'armata imperiale, ribattezzata unità Ishii dal nome del suo comandante, il tenente generale Shiro Ishii.

Ne avrebbero fatto le spese prigionieri di guerra cinesi

Secondo indiscrezioni e testimonianze raccolte tra l'altro in un contestato best seller dello scrittore Seiichi Morimura, l'unità avrebbe praticato esperimenti di vivisezione in Manciuria per lo studio della guerra batteriologica.

Nel giugno scorso, uno storico giapponese, il professor Hentaro Awaya, aveva scoperto negli archivi nazionali statunitensi dei documenti dell'esercito imperiale che indicavano l'uso di 300 chilogrammi di gas nervino.

Sempre secondo questi documenti, armi chimiche sarebbero state usate in Cina dall'esercito nipponico in altre 54 occasioni tra il 1937 e il 1945, nonostante che il Giappone fosse una dei firmatari della convenzione di Ginevra.

Quello degli esperimenti giapponesi di guerra batteriologica in Cina e dell'uso di armi chimiche è uno dei capitoli più oscuri e «segreti» della seconda guerra mondiale in Estremo Oriente.

Secondo alcune fonti giapponesi, tutta la documentazione relativa sarebbe stata sequestrata dall'esercito statunitense che non ne avrebbe permesso la pubblicazione per poter avvalersi in segreto dei risultati conseguiti dalla fantomatica unità Ishii.

Gli ultimi casi si sono verificati nella Repubblica autonoma asiatica di Karakalpakspaya

UNA MASSICCIA CAMPAGNA DI EPURAZIONI IN URSS CENTINAIA DI FUNZIONARI SONO SOTTO PROCESSO

MOSCA — Nell'Asia centrale sovietica continuano senza sosta le epurazioni di dirigenti e funzionari corrotti.

Nei giorni scorsi è stata la volta della Repubblica autonoma di Karakalpakspaya, una regione incastonata nell'Uzbekistan dove vivono circa un milione di persone su una superficie di 164 mila chilometri quadrati.

Oltre trecento alti funzionari di quella zona — si apprende dal giornale di Tashkent «Pravda Vostoka» — hanno perso il posto negli ultimi tempi e sono ora sotto processo perché illegalmente si erano arricchiti e si erano fatti costruire anche [illegible] dacie.

La «questione morale» è stata affrontata in Karakalpakspaya tre giorni fa, nel corso di un «plenum» del comitato regionale del partito conclusosi con la rimozione di Kalibek Kamalov, dal '62 «numero uno» del peus in quella Repubblica autonoma.

Coinvolti in episodi di corruzione. Il boom delle dacie

Stando al resoconto del «plenum» fornito dalla stampa, ben 157 persone coinvolte in episodi di corruzione sono state allontanate dagli organi di polizia.

Trentadue dacie costruite da esponenti della «nomenclatura» con proventi illeciti sono state sequestrate: sono passate a famiglie di veterani di guerra o del lavoro oppure sono state trasformate in asili-nido.

Il «repulisti» in Karakalpakspaya si inquadra in una più vasta campagna di moralizzazione della vita pubblica incominciata dal defunto leader Yuri Andropov e proseguita anche [illegible] il suo successore Konstantin Cernenko.

Per quanto riguarda l'Asia centrale, da giugno «purghe» sono in corso in Uzbekistan mentre ci sono avvisaglie di epurazioni in Kazakhstan.

In Estonia, intanto, un viceministro ha perso il posto e un ministro e alcuni alti funzionari sono stati «severamente ammoniti» perché non hanno impedito all'intraprendente direttore di un ente edile di produrre un medicinale venduto sottobanco in gran parte dell'Unione Sovietica come rimedio a tutti i mali.

Le sanzioni per l'insufficienza dei controlli — informa la «Pravda» — hanno colpito innanzitutto il primo viceministro estone della Sanità, E. Vynert, che è stato esonerato dall' incarico.

«Severe ammonizioni» sono state rivolte al ministro delle Finanze della Repubblica baltica, E. Myandmaa, e ad alti funzionari di alcuni dicasteri.

Nel gennaio scorso il giornale di Tallinn «Sovietskaya Estonia» aveva rivelato che il direttore dell'ente edile, trasformatosi in produttore della presunta panacea (un certo Hint) era stato condannato a quindici anni di reclusione e pene severe erano state inflitte ai suoi complici.

Sfruttando le strutture del suo ente, Hint provvedeva alla produzione anche di generi alimentari e ha causato danni allo Stato per un ammontare di oltre 870 mila rubli (circa due miliardi di lire).

A CORTE DI SUA MAESTA' IL WHISKEY NELL'IRISH CORNER MUSEO-SANTUARIO

Antonio Piccinardi, milanese, direttore della rivista «Grand Gourmet», e responsabile della rubrica «vini» su Panorama, ha usato il suo sistema di analisi organolettica «per la degustazione degli spiriti» (spiriti nel senso alcolico e non di fantasmi) e gli stessi tecnici irlandesi, presenti nell'Irish Corner di Dublino, santuario e museo del whiskey nella terra di San Patrizio, sono rimasti stupefatti e ammirati. «Bisogna annusare, ma piano — spiega Piccinardi facendo roteare il bicchiere — per non far subire in saturazione l'olfatto, poi tentare di identificare gli aromi, e segnarli sulla scheda».

Per uno non avvezzo alle sottigliezze del sommelier, il cartiglio è una sorpresa e un rebus. Ci sono decine di aggettivi da usare per l'analisi olfattiva (intensità persistente, sottile, sfuggente; odore acuto, pungente, equilibrato, fresco, stanco, vaniglia, mascata e via), quella gustativa (equilibrio abboccato, ammandorlato, affumicato, suadente, tannico, muschio e avanti di questo fantasioso passo) e visiva (colore brillante, lunare, opaco, unghia verde, oro lucido, acqua).

Poi si fa un giochetto, confrontando (sempre usando il naso) la famiglia degli Irish «storici» (Jameson, Old Bushmills, Paddy, John Power e Tullamore), con un campione di scotch («Senti l'affumicato della torba?») e di bourbon che invece esalta i sentori fruttati del distillato di mais. La cerimonia si svolge tra i legni antichi, gli specchi decorati, i pendoli georgiani, del pub ricavato dalla ottocentesca sede delle distillerie di Bow Street, che non producono più, ma ospitano gli uffici e il museo della Irish Distiller Limited, associazione tra i maggiori produttori del paese. Anfitrione John Bryan, responsabile delle pubbliche relazioni del gruppo, gigantesco irlandese sempre vestito di pesanti tweed, con grandi piedi, voce tonante, ex giocatore di rugby, una simpatia irresistibile e grande comunicativa. E' in pratica l'ambasciatore nel mondo dell'Irish whiskey (la «e» si usa solo per il distillato dell'Eire) e gira l'Europa e l'oltremare a raccontare le meraviglie dell'antico «Uische Bertha» termine celtico che indicava l'acquavite prima dell'anno mille. Dice che il whiskey è certamente l'unico momento unificante delle due Irlande, insieme al calcio, e che oggi è diventato anche un enorme business, visto che viene esportato in oltre cento Paesi, e che l'unico serio concorrente è il cognac francese.

La sede storica della Midleton Distillery è vicina al nuovissimo stabilimento (inaugurato nel 1975) ed è destinata a diventare un enorme sistema museale, secondo le più recenti tendenze dell'archeologia industriale, nata giusto nel mondo anglosassone. Gli edifici in pietra grigia, nel paese di Midleton, contea di Cork, in vista dell'Atlantico, sono meta di comitive e la visita merita di essere fatta. I cortili immensi e silenziosi, sono decorati da monumentali cataste di migliaia di barili di quercia in disuso; c'è la ruota gigante del mulino ad acqua che forniva energia a tutto lo stabilimento, le «pot still» più grandi del mondo (alambicchi in rame) con il «campione» della capacità di 1438 ettolitri, squadre di gatti dappertutto, i giardini inselvatichiti intorno agli uffici, le ciminiere spente, il canale di calma acqua verde che traversa la fabbrica. Quasi l'atmosfera dei monasteri celtici che si trovano nelle brughiere dello Shannon; una testimonianza impertura e affascinante delle tecnologie dell'800, applicate ad uno dei più vecchi vizi della storia dell'uomo.

La visita del gruppo di giornalisti italiani nasce come promozione del whiskey, ma è inevitabile che si rivolga a tutti gli aspetti di questo straordinario Paese che è anche un luogo di incontri insoliti e rilassanti. Si possono ricordare dei flash, brandelli di immagini, momenti diversi di un breve itinerario.

Viaggiare in Irlanda fermandosi nella case di campagna

CENE RAFFINATE NEI VECCHI LODGE

Per esempio a Ballymalou vicino a Cork, oppure a Longueville

Buona cucina e ospitalità in antiche case patrizie fra boschetti e sterminate praterie. Un pomeriggio alle corse. Nel museo di James Joyce

A Ballycastle (il prefisso «bally» in gaelico vuol dire villaggio) in uno dei tanti pub, serata fraterna con birra a canzoni. Tre ragazzi, due sorelle e un fratello, cantano e suonano pezzi tradizionali con chitarra e flauto. Si fa in fretta a mettere insieme le comitive e fare un'unica tavolata. Poi ognuno canta qualcosa del suo Paese. Oltre a irlandesi e italiani c'è una ragazza americana che intona bellissimi blues; si fa festa molto allegramente e con calore, mentre dal camino acceso vengono profumi di torba combusta.

Viaggiando nell'isola verde è meglio sostituire gli alberghi con i lodge fuori città. Ballymalou House, nella campagna ondulata vicino a Cork, è un'antica casa patrizia in un parco sterminato, con praterie e boschetti, popolati di uccelli. Ha un grande glicine sulla facciata; intorno prati profumati, magnolie, rododendri dell'Himalaya, cavalli al pascolo. L'arredamento è d'epoca: moquette pesanti e tappeti, tappezzerie a fiori, pavimenti in legno che fanno cric-cric sotto le suole. Le camere non hanno numeri, ma sono la «White room», «Blue room», «Gold room». Nel vestibolo è appesa la testa di un alce dell'era del bronzo dissotterrato nelle vicinanze. Il miniconcino del pesce fresco arriva tutte le sere dal vicino porto. Si mangia benissimo a Ballymalou. Un esempio di menu? Aragosta, suppa di vongole con panna, maiale arrosto con verdure, Irish coffee, torta di mele.

Longueville, dalle parti di Mallow (sempre contea di Cork) sulle rive del Black Water, è più sofisticata e nel parco c'è l'unica vigna di tutta l'Irlanda, e probabilmente la più settentrionale d'Europa. Il silenzio è perfetto e irreale; si sentono solo uccelli. La campagna è un immenso pascolo popolato da belle mandrie di vacche frisone. Si cena nella President Room, con alle pareti i ritratti ad olio dei cinque presidenti della giovane repubblica. Anche qui lo chef è super: salmone gratinato, crema di asparagi, filetto con burro all'aglio, e una cantina all'altezza della situazione, coi meglio della produzione europea, dal Borgogna al Chianti Antinori (ma ci sono anche Barbera e Dolcetto). La sosta nella biblioteca è un viaggio a sé, in un ambiente di alta borghesia di campagna. Le librerie a vetri, i giornali sui tavolini, il camino acceso con parafiamma di cristallo, servizi di bicchieri di Waterford e argenterie, uno scoiattolo imbalsamato, paralumi di pergamena, libri di caccia, pesca, giardinaggio, viaggi. Candelabri, teiere di rame, specchiere.

Qui accanto: un similare irlandese, e, sotto, un bel paesaggio con fiume e castello. Sopra il titolo: a sinistra, John Ryan, «ambasciatore del whiskey», a destra foto d'epoca di vecchie distillerie

L'ippodromo di Curragh, nella contea di Kildare, a trenta chilometri da Dublino, è in mezzo ad una prateria senza alberi, popolata da greggi di ovini, tanto che sull'autostrada i cartelli avvertono «Danger sheep across» («Attenzione attraversamento pecore»). Le corse dei cavalli e relative scommesse, sono un altro degli sport nazionali irlandesi.

Per capire e vedere una bella fetta d'Irlanda, non guasta perdere un pomeriggio alle corse. Sembra il set di un film in costume: le donne con cappelli impossibili, vestiti dernodè in colori pastello, abbracciate e senza calze nonostante faccia decisamente freddo; gli uomini in bombetta. Un anziano gentiluomo (evidentemente un suo cavallo è in gara) accompagnato da una nera bellissima, arriva in elicottero, atterra nel parcheggio delle auto, e si avvia al recinto dove i cavalli vengono mostrati prima del «race». Gli animali sono lustri, nervosi, con garretti sottili, i crini ben pettinati e coperte costose sulle groppe. I fantini in attesa, sono bassetti, con facce torve e casacche colorate. La folla si trasferisce in massa, ondeggiando, dall'area di pesatura ai bookmakers, alle tribune. Gli allibratori stanno in piedi su sgangherati sgabelli di legno, attingendo a vecchie borse di cuoio.

Il museo di James Joyce è stato allestito vicino a Dublino, in una vecchia torre di avvistamento sul mare, costruzione in pietra senza finestre, tozza, ermetica, emblematica, catafratta sul suo contenuto, battuta dal vento marino. Ci sono lettere autografe, fotografie, la chitarra dello scrittore, il suo gilè, la cravatta, un baule borchiato. Fuori su un tratto di scogliera, nonostante il vento freddo e l'acqua tutt'altro che tiepida, alcuni temerari fanno il bagno nella baia, nudi, perché la tradizione vuole che il luogo sia da sempre riservato al nudismo (esclusivamente maschile) in ricordo di antiche usanze militari.

Renato Scagliola

Lotto

IL 23, SUPERCENTENARIO VINCE L'ORO DEI RITARDI INDENNE A FERRAGOSTO

La medaglia d'oro dei numeri in ritardo, il capolista assoluto di Milano, passa indenne anche Ferragosto e si presenta alla prossima estrazione con ben 152 assenze consecutive, seguito a grande distanza dal suo inseguitore, e unico centenario, 22 di Cagliari, a quota 108. Entrambi appartengono alla Decina 2. Hanno ripetuto l'uscita a una settimana di distanza: 24 a Genova, 21 a Roma. Nei giochi delle combinazioni sabato scorso si sono formati tre ambi di Gemelli — a Bari (44-77), Cagliari (66-77) e Palermo (55-77) — e un terno nelle Decine a Firenze

NUMERI IN MAGGIOR RITARDO

BARI	8	70	38	40	85	48	24	30	82	38
	88	71	55	49	49	47	43	43	35	33
CAGLIARI	22	26	16	8	47	31	48	57	8	1
	108	89	74	54	54	51	50	46	42	39
FIRENZE	70	66	60	21	61	61	38	67	38	49
	76	70	59	56	54	53	52	51	50	41
GENOVA	8	67	4	29	28	60	67	63	76	35
	99	79	62	58	56	46	39	38	37	35
MILANO	53	58	68	54	25	27	3	52	30	63
	152	78	66	63	62	62	52	48	47	46
NAPOLI	34	63	63	32	60	78	70	38	48	52
	92	77	66	59	57	55	54	50	48	47
PALERMO	3	23	28	25	18	24	62	37	59	39
	80	72	71	61	58	54	50	49	43	42
ROMA	44	41	10	64	32	25	31	61	13	38
	70	62	59	52	44	43	41	41	40	40
TORINO	76	73	20	10	11	74	14	33	24	38
	59	51	47	44	44	44	43	42	36	34
VENEZIA	34	77	53	38	68	10	1	26	60	47
	80	50	57	53	46	47	43	43	40	37

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane di assenza

RITARDI NEL DARE L'AMBO PER LE VARIE COMBINAZIONI

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	—	—	23	22	1	12	—	8	2	4
VERTIBILI	19	2	9	10	4	4	8	28	2	8
CADENZE	2 46	7 57	6 60	9 46	4 36	5 39	8 20	5 27	6 48	8 42
FIGURE	7 50	2 19	4 18	3 31	8 25	9 24	9 25	4 34	4 16	3 23
DECINE	3 21	4 21	8 23	3 18	5 48	8 27	0 21	1 19	1 35	3 29

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza

BOTTEGHINI NON VANNO QUASI MAI IN FERIE

Ci siamo soffermati sui «supplizi» di coloro che in città o nei luoghi di villeggiatura cercano, con ansia, di poter giocare al Lotto. Chiedono cioè, cortesemente, allo Stato: «*Per favore, fatemi rischiare qualche migliaio di lire*», e si mettono diligentemente in coda di buon mattino.

Ora abbiamo sentito l'«altra campana». Il signor Gino Oliana (questo è il cognome della moglie poiché, titolare di un botteghino del Lotto alla periferia di Torino, egli non vuol comparire in prima persona) ci dice: «*Tutti sanno in ferie e hanno diritto alle ferie. Penso che chi gestisce una ricevitoria del Lotto questo diritto lo abbia come tutti gli altri. Ecco perché abbasso le serrande e me ne vado. Non me ne importa che per due o tre chilometri non vi siano botteghini, non è di certo colpa mia. Non credo che un botteghino per giocare sia indispensabile come lo è invece una farmacia. Lo Stato provveda ad aprirne di nuovi, li trasferisca d'estate ai tabaccai, visto che già lo farà in futuro secondo un progetto di cui si è parlato fin troppo*».

E il titolare che protesta aggiunge: «*Ho dei clienti che prima di andarsene al mare volevano lasciarmi in una busta i soldi perché continuassi io le loro giocate. E se quei denari li perdo o me li rubano, che cosa faccio?*

SE AVETE SOGNATO ARAZZI DI SETA

Aquilone-ni	58
• (vento)	51
Aquilotto	51
Ara	69
Arabesco-schi	60
Arabico	45
Arabo-bi	80
Araldica	41
Araldo-di	58
Arancel	68
• sull'albero	85
Arancia	68
Aranciata-te (vend.)	14
Aranciata	9
Aranciera	16
Arancio-i (albero)	3
• colore	48
• odore	16
Arare	69
Aratore	47
Aratri	87
• di ferro	46
• con buoi	58
Aratro	4
Aratura	69
Arazzeria	13
Arazziere	68
Arazzo-i	61
• damascato	78
• di seta e oro	77
• arabescato	46
• di lusso	7
• ricamato	83
• con figure	76
• con argento	88
Arbitrare-rsi	48
Arbitrario	40
Arbitri	39
Arbitrio	72
Arbitro	32
Arbore	11
Arboscello	62
• con frutta	57
• fiorito	80
• innesto	70
• secco	61
• in testa	40
• morto	71
• in vaso	89
• con foglie	21
Arbusto	62
Arca q.	12
• di Noè	80
• sepoltura	52
• degli ebrei	57
Arcangelo-li	31
Arcano	3
Arcata-te	76
Archeggiare	11
Archeologia	35
Archetto-tti	40
• da violino	53
• da contrab.	13
• da tornio	28
• da uccelli	4
Archi	18
Archibugiare	65
Archibugiata-te	66
Archibugiere	28
Archibugio	37
• da caccia	51
• da carico	27
• rotto	28
• a due canne	74

ENALOTTO

Per il concorso numero 33 del 15-6-1984 proponiamo queste due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote

BARI	2	1
CAGLIARI	2	x
FIRENZE	x	1
GENOVA	2	x
MILANO	1	2
NAPOLI	1	x
PALERMO	2	x
ROMA	2	x
TORINO	1	x
VENEZIA	1	2
NAPOLI 2°	x	2
ROMA 2°	x	2

A cura di **Giorgio Lombardi** e **Renzo Rossotti**

Trapattoni soddisfatto per la buona condizione della squadra

LA JUVENTUS TROVA SUBITO UN GRANDE BRIASCHI PERO' E' TARDELLI LA VERA SORPRESA

E Becco Giovanni Trapattoni con tutti i suoi «gioielli»: al campo di allenamento di via Filadelfia ricominciano da oggi tutti i riti della tifoseria bianconera, che nei giorni scorsi ha dovuto accontentarsi delle notizie provenienti da oltreoceano e che solo ieri ha potuto ritrovarsi a Casale dove, pagando il giusto (e cioè 50.000 lire per la tribuna e via a decrescere fino alle 5000 lire del «parterre») e sopportando a tratti alterne pioggia e [illegible], è riuscita a guadagnarsi una cinquantina di minuti di spettacolo.

[illegible] tornati proprio tutti, anche Beniamino Vignola detto Franco (che ha festeggiato il rientro da Los Angeles firmando il contratto che [illegible] legherà per altri tre anni alla società bia[illegible]) e Massimo Briaschi: i due, nei tempi morti dell'avventura olimpica, hanno avuto il tempo di familiarizzare e l'ex genoano ha ricevuto così i primi ragguagli sulla vita bianconera.

E per B[illegible]chi ieri sera è stato l'esordio con la maglia a strisce: esordio alla grande, dal momento che [illegible] dimostrato uno dei migliori in campo e, oltre ad aver segnato la terza [illegible] in serata (al decimo minuto di gioco recuperando una punizione di Platini che era finita sul palo) e ad aver colpito una traversa nel secondo tempo, [illegible] svolto un grande lavoro di costruzione. «Entro una decina di giorni spero di inserirmi [illegible] perfezione e di capire gli schemi di gioco della squadra: con Trapattoni ho già parlato», afferma l'ex genoano, [illegible] l'impressione è che l'inserimento sia già avvenuto a tutti gli effetti.

Anche Paolo Rossi è sembrato in gran forma, ma chi ha sorpreso è [illegible] Tardelli: all'inizio di una stagione in cui è prevedibile che aumenterà il numero [illegible] coloro che lo considerano ormai «stanco», il Marco nazionale ha sfoggiato una bella freschezza e una grinta da ragazzino: sua la prima rete, a [illegible] meno di [illegible] minuti di gioco, su passaggio di Rossi (azione costruita da Platini e Briaschi).

Le altre due reti della serata sono arrivate rispettivamente al quarto minuto, con Boniek che ha trasformato in gol di sinistro un cross di Platini, e al 30', quando il nerostellato Pedretti ha commesso un fallo in area su Rossi ed è stata assegnata ai bianconeri [illegible] punizione: Tardelli ha toccato e Cabrini ha infilato con sicurezza.

[illegible] quattro gol (uno dei bottini più alti realizzati dalla Juve a Casale, [illegible]dionale sede dell'amichevole di mezza estate) non sono riusciti ad evitare le proteste del pubblico, piuttosto seccato dalla girandola di sostituzioni operate dalla panchina bianconera: Trapattoni ha voluto sedute accanto a sé ben undici riserve, e [illegible] finito per far giocare proprio tutti, con il risul[illegible] che a venti minuti dalla fine il pubblico (compresi [illegible] che avevano pagato 50.000 [illegible] vedere Rossi e Platini) ha abbandonato in massa lo stadio «Na[illegible] Palli». Lasciando i nerostellati del Casale (retrocessi all'Interregionale) alla presa con giovani come, Dolcetti, Cammarata e De Rigi.

Soddisfatto com[illegible] il tecnico bianconero: «A Casale — dice — si è ripetuto quanto di buono avevamo fatto a Toronto: ho visto da parte di tutta la squadra un altruismo eccezionale, una capacità [illegible] sacrificarsi che [illegible] una dote importantissima. La velocità di manovra non è mancata, e neppure i primi affiatamenti tattici, ed erano queste [illegible] riposto che mi attendevo dal ragazzi. Mi pare che il lavoro di questa mese sia fruttato, e sono quasi tutti in buona condizione. Per quanto riguarda la forma fisica di Briaschi preferisco attendere due o [illegible] partite prima [illegible] dare un giudizio: ha giocato a Los Angeles, è [illegible] ma gli è mancato l'allenamento [illegible] quota».

Stefania Miretti

Ieri sera [illegible] Casale il centrocampista ha giocato con grande grinta e freschezza, ma è destino che presto qualcuno lo giudichi «stanco». Proteste dei tifosi juventini per le troppe sostituzioni

Tardelli è già in forma

E' quasi certo che giocherà, anche se solo per 45'

SERENA FARA' IL SUO ESORDIO NEL TORINO GIA' DOMANI SERA AD AREZZO

Aldo Serena è quasi pronto per iniziare l'avventura torinese e per inserirsi in un Toro che sta cominciando, anche in sua assenza, a tirare qualche sospiro di sollievo in attacco dopo la doppietta [illegible] a segno [illegible] Schachner al [illegible] dell'Alessandria.

La partita Serena non l'ha vista: «Daccordo [illegible] il mister — dice — ho preferito tornare a [illegible] subito, per il Ferragosto: ho ancora problemi alla gamba, e non avevo smaltito del tutto l'effetto del fuso orario. Tutto ciò che [illegible] sulla squadra, al [illegible] lo, l'ho letto sui giornali».

«Mi ritengo un calciatore equilibrato — prosegue Serena — e [illegible] convinto che quest'anno in maglia granata disputerò un'ottima stagione: il mio impegno sarà il massimo. Da ciò che ho letto e ho sentito, mi pare che la squadra di Radice [illegible] goda di [illegible] favori del pronostico: forse tutto ciò finirà per es[illegible] un bene, perché ci aiuterà a partire con la grinta giusta. E poi se si stanno ad ascoltare le previsioni di agosto si apprende sempre che dieci squadre vinceranno il campionato...».

Ma Serena, per ora, ha ancora voglia di parlare dell'esperienza olimpica, che giudica «eccezionale dal punto di vista umano e sociale, un po' meno dal punto di vista sportivo».

«Ci sono delle ragioni dietro al nostro insuccesso — dice —. La nostra preparazione è stata bresciana, e arrivavamo tutti da un mese di inattività: ci sono squadre, come quella degli Stati Uniti, che sono state tre mesi [illegible] ritiro prima delle Olimpiadi. La polemiche sulla nazionale olimpica italiana, partita per Los Angeles dopo essere stata ripescata a tavolino, non mi hanno disturbato: in fondo il boicottaggio non l'abbiamo voluto noi, e se dopo ci hanno chiamati a partecipare abbiamo fatto bene ad accettare».

Ma tornando alla squadra, era tutta u[illegible] questione di [illegible] chezza o di [illegible] allenamento, oppure dietro gli insuccessi ci [illegible] altri motivi più tecnici?

«Non avendo [illegible] piena forma fi[illegible] abbiamo giocato spesso con una maggior copertura a centrocampo, e con una sola punta: è chiaro che [illegible] tutto è più difficile, ma abbiamo preferito [illegible] rischiare...».

Serena giudica estremamente positiva l'esperienza [illegible] alla [illegible] villaggio olimpico, ricorda i legami, le amicizie strette con atleti italiani e stranieri: «In fondo quei giorni [illegible] serviti a sfatare l'immagine del calciatore che vive in un mondo dorato. Dividevamo gli stessi spazi degli altri, e abbiamo fatto amicizia soprattutto con i ragazzi del pugilato, i più semplici e simpatici».

Dopo il riposo del 15 e [illegible] 16, la squadra di Oigi Radice si ritrova oggi pomeriggio a Torino: domani sera i granata disputeranno l'ultima amichevole prima dell'appuntamento [illegible] Coppa Italia a Cesena, e contro l'Arezzo, una buona squadra di serie B, dovrebbe giocare anche Serena, sia pure per un solo to[illegible]. Sarà in campo pure Junior, tornato dal Brasile insieme [illegible] moglie Eloisa e al figlioletto Rodrigo, mentre Martina dovrà rassegnarsi ad attendere [illegible] una decina di giorni prima di ritrovare la forma fisica.

Il test di domani sarà comunque il più significativo del gruppo di amichevoli disputate finora con squadre nettamente inferiori.

s. tr.

Serena dovrebbe dare nuovi sprint all'attacco granata

Una serata [illegible] festeggiamenti al Roof Garden per gli italiani che hanno vinto le medaglie a Los Angeles

A SANREMO AZZURRI IN PASSERELLA

Sanremo. Gabriella Dorio [illegible] sera al Roof Garden (Telefoto Galli)

DAL NOSTRO INVIATO
SANREMO — Ci sono quasi tutti. «E quelli [illegible] non ci sono hanno torto!», dicono [illegible] Casinò di Sanremo. Gli azzurri vincitori delle medaglie di Los Angele[illegible] calati a Sanremo e [illegible] è trattato di una impresa (da parte degli organizzatori) che non è da meno delle imprese olimpiche. Infatti non era facile radunare tutti questi atleti per una serata che è stata una vera festa, con gente che è accorsa da tutte le parti della Riviera e del Piemonte.

A Sanremo ne sono giustamente orgogliosi e Giorgio Caleffi ed il capo dell'ufficio stampa Rusciani sottolineano: «Non è stato facile ma ci siamo riusciti: gli azzurri sono venuti a Sanremo e [illegible] stati naturalmente dell'iniziativa».

Basta guardare Gabriella Dorio, elegante nella divisa firmata Valentino, quando sale sulla pedana ed ha l'aspetto e l'aria di chi sta realizzando un sogno. Gabriella è felice soprattutto per quanto è successo a Los Angeles, ma tutto il pubblico del Roof Garden è convinto che lo sia anche per questa serata che è stata splendida.

C'erano Gabriella Dorio, i fratelli Abbagnale («Valeva la pena vincere l'oro per passare qualche giorno di vacanza gratis in questa bella città») e tanti altri. I calciatori (soltanto quarti) non erano stati invitati

Sergio Nanni, l'impeccabile direttore dell'orchestra del Casinò, avrebbe addirittura voluto cominciare con «Fratelli d'Italia». E molti erano pronti a commuoversi.

Non ci sono gli [illegible] del calcio, impegnati altrove, e [illegible] non invitati perché non hanno conquistato [illegible] medaglie: «Ma è meglio che non ci siano — proclama il pubblico interrogato in proposito, e lo fa a gran voce — perché non bisogna mascherare il puro spirito olimpico con il vero professionismo».

Dice Giorgio Caleffi, fiero come se fosse stato lui a conquistare una medaglia olimpica, dall'alto dei suoi baffi monumentali: «Diciamolo senza mezzi termini: tutta l'Italia ha cercato di avere gli azzurri, da Thormina a cento altre stazioni climatiche e non, ma soltanto Sanremo c'è riuscita!». E non è stata cosa da poco.

I [illegible] Abbagnale, notoriamente silenziosi, si dichiarano entusiasti della Riviera dei Fiori: «Vai la pena di vincere la medaglia d'oro a Los Angeles per passare qualche giorno a Sanremo». E' pensare che loro sono di Napoli. Il pubblico lo sa ed applaude.

La serata si conclude con grandi festeggiamenti e soddisfazione da parte di tutti. Mancano i calciatori, ma nessuno se ne accorge.

Beppe Bracco

VISENTINI FORSE FUORI DALLA NAZIONALE (MA AGLI ALTRI NON DISPIACE)

La squadra azzurra è fatta, con Moser capitano

Mentre gli aspiranti alla maglia azzurra continuano la loro «bagarre» spendendo nelle prove di selezione [illegible] gie che sarebbe molto più utile tenersi in serbo per il giorno [illegible] campionato del mondo, Moser se ne sta con famiglia a Saint Morita, dove ha affittato una bella villa: vive [illegible] comodità, gli altri sudino pure, lui ha sudato anche troppo, il guerriero ha bisogno di pantofole [illegible] [illegible] fine, forse, sarà proprio lui ad aver ragione). Saronni invece è al fresco: nel senso che è andato a correre il Giro della Norvegia (ieri ha vinto allo sprint la seconda tappa, dopo 443 giorni [illegible] astinenza), [illegible] c'è [illegible] frizzante e soprattutto non [illegible] sono complicatele che tutti i momenti andreb[illegible] a chiedergli se [illegible] in forma oppure no e se [illegible] deciso di andare a Barcellona oppure no.

[illegible] Moser in villa a Saronni [illegible] Norvegia, non ci sono polemiche e sembra quasi che [illegible] ci sia dell[illegible] Anziché punzecchiarsi co[illegible] il solito, i due «big» fanno i fatti propri a migliaia di chilometri di distanza. Domani Moser disputerà la Coppa Placci, [illegible] per rassicurare tutti sul fatto che gli ezi [illegible] [illegible] hanno tolto la voglia di pedalare; il giorno dopo sarà impegnato nella [illegible] [illegible] Frassati, in questo caso per rassicurare gli organizzatori che quando c'è un assegno da prendere lui è sempre presente.

D'altra parte, chi può chiedere esami a Moser? E' promosso sulla parola, sarebbe promosso anche se domani si ritirasse, o arrivasse ultimo. A Barcellona sarà lui il capitano degli azzurri, con [illegible] ronchelli e Argentin nel ruolo di [illegible] punte»: anche se Baronchelli [illegible] [illegible] for[illegible] e Argentin sia andando piano (ma dice che non bisogna farsi caso perché sta seguendo una preparazione speciale, che gli darà il guizzo giusto al momento giusto: insomma, aspettiamo questo guizzo).

C'è però il problema Visentini: nel [illegible] [illegible] quinti non si parla nemmeno. Ha deluso al Giro, [illegible] è ritirato dal Tour dopo un capitombolo e adesso, [illegible] preso con almanacchi e [illegible] vari, o non si vede o proprio non c'è. Alla C[illegible] Agostoni non si è visto e Martini ha [illegible]to: «Posso giudicare quasi tutti, ma lui no; nelle prime pari[illegible] [illegible] è andato mai...». Ieri, alla Parma-Vignola (bella vittoria di Beccia) non c'era proprio: il direttore sportivo Bolfava, visto che i suoi hanno tutti il fiato corto, ha deciso di tenere l'intera squa[illegible] a riposo. Quindi se Visentini non c'è, oppure quando c'è sembra che ce la metta tutta per non farsi vedere, è difficile che Martini lo promuova in azzurro. A Barcellona non può f[illegible]ll [illegible] il gregario, perché [illegible] ne è capace; e non può fargli fare la «[illegible] za punta», perché le cosiddette «mezze punte» dovrebbero entrare nelle tughe e Visentini, abituato ultimamente a starsene nel profondo delle retrovie, se qualcuno andasse [illegible] per accorgersene [illegible] bisogno che qualcu[illegible] frenasse [illegible] a dirglielo.

Insomma, Visentini [illegible] fuori: salvo che domani non impazzisca all'improvviso e vada a vincere la Coppa Placci, ma francamente è un po' difficile. La più che probabile «bocciatura» di Visentini, comunque, non provocherà una sollevazione generale da parte degli altri azzurri, fra i quali il bresciano non gode di grande popolarità.

In sostanza, anche se Martini continua a cincischiare la [illegible] scelta da un alone [illegible] mistero, la squadra per Barcellona è praticamente fatta. [illegible] nomi sono quasi [illegible]curi: Moser, Baronchelli, Argentin, Cavazzi, Contini, Corti, Ceruti, Masciarelli, Lealì, Amadori e Beccia. E poi c'è Saronni, che gentilmente farà conoscere a Martini e alla folla le sue decisioni dopo la «Ruota d'oro». E quando [illegible] grande momento verrà, tutti gli saremo profondamente grati, perché con questo dubbio angoscioso non si vive più.

Maurizio Caravella

Visentini: in «nazionale» non c'è posto per lui?

L'incubo del maltempo turba la vigilia della corsa di Zeltweg

LAUDA E' FAVORITO DAL PRONOSTICO MA I PILOTI TEMONO SOPRATTUTTO I NUBIFRAGI

Sulla pista dove si correrà il Gran Premio d'Austria c'è pioggia, freddo, nebbia e le condizioni meteorologiche potrebbero risultare determinanti. Nel duello con Prost, il pilota di casa raccoglie quasi unanimemente le preferenze dei compagni

Prost cercherà di difendere il suo primato in classifica anche a Zeltweg, ma teme gli attacchi del compagno-nemico Lauda

Lauda è considerato favorito da quasi tutti gli avversari

DAL NOSTRO INVIATO

ZELTWEG — Tempo orrendo, pioggia, freddo, nebbia, nuvole basse. Il Gran Premio d'Austria si annuncia così, nel solito modo, con una grande incertezza per quanto riguarda le condizioni meteorologiche. Sono preoccupati i piloti che dovranno correre eventualmente sulla pista bagnata, sono terrorizzati i tifosi, costretti a vivere in uno spasimo continuo, in condizioni veramente disagevoli. Ma la corsa ha un suo fascino, la pista è spettacolare e il momento è critico per la lotta per il titolo mondiale. Sono venuti qui per fare il tifo per la Ferrari ma anche e soprattutto per vedere chi la spunterà fra Lauda e Prost nel duello testa a testa in seno alla squadra McLaren. I pronostici sono divisi. C'è chi dice che sarà l'austriaco a prevalere con la sua esperienza e con la sua freddezza, c'è chi invece sostiene che Prost questa volta non si farà soffiare l'alloro mondiale all'ultimo momento.

Più stimolante è sapere come la pensano gli altri diretti interessati, cioè i piloti. I pareri anche qui sono piuttosto contrastanti. Quasi tutti puntano sull'austriaco, ma c'è anche chi lascia spazio al francese. Vediamo.

De Angelis, terzo possibile incomodo nella lotta per il titolo. Il romano non ha perso tutte le speranze di inserirsi in questo duello fra Niki e Alain. Ma è anche abbastanza tranquillo e sereno per poter dare un suo giudizio sui due avversari. «*Lauda secondo me ha le carte in regola per aggiudicarsi il suo terzo titolo iridato. Lo vedo meglio perché è un uomo abilissimo, capace di sfruttare ogni opportunità, ogni possibilità. Certo se Prost riuscirà ad andare via, a vincere senza essere attaccato, allora la cosa sarà diversa. Ma il francese dovrà sempre sfruttare la macchina al massimo e correre rischi che Niki certamente non affronterà. Quelli dei guasti, delle rotture, di possibili incidenti. Quindi il mio voto va assolutamente a Lauda*».

Per quanto riguarda i transalpini. Prost non è mai stato simpatico a molti. Ma chi lo conosce bene, chi conosce la sua tenacia, la sua voglia di vincere, non lo mette come sfavorito.

E' il caso di Patrick Tambay, un uomo che sa sempre ragionare e che ha sempre dimostrato di essere equilibrato: «*Prost non mi è molto simpatico, questo è vero, ma devo ammettere che quest'anno sta facendo delle cose stupende. La sua macchina è fantastica e lui è sempre in grado di arrivare davanti a Lauda. E' sicuramente più veloce dell'austriaco e se saprà sfruttare appieno questa caratteristica certamente arriverà al titolo mondiale tanto agognato. Sarà il primo pilota francese a conquistare questo ambito trofeo*».

Nel campo inglese c'è un certo Derek Warwick: «*Non vedo una sostanziale supremazia fra i due piloti. Saranno le macchine, forse la scuderia, a romperà per primo, chi avrà la sfortuna di avere un guasto, forse dovrà dire l'addio al titolo. Per il resto, non credo che Lauda sia in grado di stare sempre davanti a Prost, come non penso che il francese sia nettamente più forte dell'austriaco. Insomma una sfida nella quale un gran peso è dato al mezzo meccanico*».

E' deluso delle prestazioni delle vetture nazionali, dal loro stesso pilota. A parte De Angelis, i nostri corridori votano per Lauda. Per esempio parla Michele Alboreto: «*Niki è grandissimo, capace di qualsiasi impresa. Quando abbandonò le corse lo fece scientemente. E' ritornato sapendo di poter ci sarà il titolo. E sta dimostrando di aver avuto ragione. E' un grandissimo pilota, un uomo come non ce ne sono molti nel nostro ambiente. Sa correre, un pilota che sa riconoscere i meriti altrui. E per questa sua intelligenza, per questa sua disponibilità che io penso gli varrà un minimo margine di vantaggio su Prost. Onestamente potrei fare pronostici, fatti, risultati. Ma Lauda, qui in Austria, domenica, certamente farà valere le sue ragioni. E se appena avrà l'occasione di sferrare la botta decisiva, se riuscirà a passare davanti a Prost, difficilmente il francese riuscirà a superarlo di nuovo*».

Cristiano Chiavegato

In casa Fasola il ciclismo è un vizio di famiglia

LA MADRE LO ASPETTA PER STRADA PER PASSARGLI LA BORRACCIA

Carla Fasola mentre porge una borraccia al figlio

Vent'due anni il prossimo dicembre, buon scalatore, è fra i migliori dilettanti del Piemonte. Nella scorsa stagione, quando ancora militava fra i «seconda serie», lo chiamavano il «ragazzo delle Terme» in virtù delle due vittorie conseguite a Valdieri e a Boghanco, località termali della Val d'Ossola.

La buona esperienza acquisita, il salto in «prima serie» e la tenuta anche sulle lunghe distanze quest'anno lo hanno collocato di diritto fra i migliori del ciclismo piemontese. E lui, Elio Fasola di Maggiora, si è dimostrato (e si sta dimostrando) regolarissimo.

Aveva dato un saggio delle proprie qualità di scalatore nel Giro della Valsesia a tappe, a carattere internazionale, concludendo al quinto posto nella classifica generale (e primo dei piemontesi) ad appena 1'30" di distacco dal vincitore. E poi si era ripetuto mettendosi in bella evidenza nel Giro d'Italia-baby (sesto fra l'altro, nella tappa di Brai), quindi in luglio aveva ottenuto il secondo posto in una corsa in Toscana e preludio alla vittoria per distacco conquistata a Roburent.

Sulle ali dell'entusiasmo, e in perfetto stato di forma, in questo scorcio di agosto è stato fra i protagonisti del Memorial Girardengo di domenica scorsa a Castelnuovo Scrivia (sotto la spinta sua e del compagno di squadra Burra è stato annullato un tentativo di fuga del campione olimpico Alfredo Poli e di Alberto Volpi), mentre ieri l'altro a Pianfei nel Cuneese è stato il degno protagonista della gara: fuggito in salita a 2 chilometri dall'arrivo, è andato a conquistare un prestigioso successo. Invece di appena 200 metri dalla striscione il suo sogno si è infranto: due milanesi, Mario Galligari e Fabio Argentin, lo hanno superato.

Il buon Elio si è dovuto accontentare del terzo posto, quarto ha fatto Bruno Burra, quinto Claudio Cerri, sesto il campione piemontese Gino Lo Campo. I piemontesi sono poi da segnalare la nona piazza (a 2'50") per Domenico Cavallo, l'undicesima di Bono, la quattordicesima per il campione regionale dei «seconda serie» Giampaolo e la quindicesima per Giuseppe Parente, vincitore cinque giorni fa della gara di Parodi Ligure.

«Si è trattato di una corsa dura — sono parole di Fasola — in quanto disputata su una distanza di appena chilometri ma tracciato durissimo, circuito è stato ripetuto 13 Dei 50 partenti abbiamo concluso in 22. C'è stata una netta selezione. Speravo di vincere, mi è andata male. Ma avrò modo di rifarmi: l'Internazionale di Bioglio, la Torino-Valtournenche e il Giro della Valle d' Il avvicinano sempre più». La sua principale tifosa è sua madre, la signora Carla, che lo aspetta sul ciglio della strada per passargli la borraccia.

E dopo il «ritratto» d'obbligo di dilettante piemontese fra i più generosi del momento, uno sguardo al resto dell'attività ciclistica dei dilettanti. Domenica si propone in Piemonte una corsa riservata ai «seconda serie» a Novarese: chilometri del lago d'Orta, del Vergante e del Borgomanerese. La partenza alle 14,30, l'arrivo è previsto fra le 17,50 e le 18.

I «prima serie» del Piemonte torneranno in gara martedì della prossima settimana a Quaranta nella quarta prova del Trofeo Bassa Valle Scrivia. Si tratta di una delle più antiche corse regionali di quanto, con quella di quest'anno, è alla edizione.

Saggero

E' stato ingaggiato da un gruppo sportivo spagnolo

CAVALLO FILA UNA SETTIMANA PROFESSIONISTA ESORDIO NELLA RUOTA D'ORO

Domenico Cavallo, il «numero 1» dei dilettanti piemontesi, fra una settimana sarà professionista. «Se non saremo intoppi di natura burocratica — dice il velocista di Cavallermaggiore — esordirò fra i "pro" il 25 agosto nella Ruota d'Oro in quattro tappe a Bergamo».

Cavallo è stato assunto da un gruppo sportivo spagnolo a compartecipazione italiana: lo Zor Gemeas-Cusin, lo stesso che già annovera tra le proprie file il campione di Spagna, Jesus Ibañez de Loyo, Juan e Alberto Fernandez e Faustino Ruperez. Italo Zilioli, direttore sportivo di Cavallo nel Fiatagri, ha avuto una parte fondamentale nella buona riuscita della trattativa.

A Torino, nella sede del Comitato piemontese della Federciclismo, è stato redatto il documento essenziale che consente il passaggio a professionista di Domenico Cavallo: si tratta del nulla osta che svincola l'atleta dal dilettantismo e dal club di appartenenza, il Fiatagri.

Domenico a sinistra: ultime pedalate

Gli impegni di Cavallo da professionista per questo ultimo scorcio di stagione si riassumono in Ruota d'Oro fino al 25 e poi, in settembre, il Trofeo Masferrer in Spagna, il 15 Giro del Lazio, il 22 Giro di Romagna, il 4 ottobre Giro dell'Emilia, l'11 il Giro del Piemonte e il 13 il Lombardia.

Il calendario dilettantistico ha due corse da disputare: domenica a Finalmarina Carrara) e martedì a Quassora.

Fra le vittorie e i «pro» c'è il campionato italiano «seconda serie» 1980 quando bruciò in volata il più giovane dei fratelli Saronni, Alberto.

Con Cavallo (23 anni il prossimo 8 settembre), il numero dei piemontesi professionisti sale a quattro. Gli altri Piero Ghibaudo, Maurizio Vietto e Gianni Zola, che da dilettanti corsero tutti in forza al Fiat Trattori.

Le defezioni (per protesta) si contano a decine

A CATANIA SI ASSEGNA IL TITOLO ITALIANO CON UN SOLO PIEMONTESE AL VIA

Saranno assenti domenica sia il Fiatagri che il Fossano Botta, le due società regionali più forti. Il Meridione e le isole contano solamente il 13 per cento dei «prima serie» tesserati in Italia: perché assegnare il campionato alla Sicilia? Troppo esiguo il rimborso spese per i partecipanti

Domenica si corre il campionato italiano di ciclismo dilettanti in molti stati: Catania, nel Meridione e le isole solamente il 13 cento «prima serie» in Italia, mentre il grosso degli atleti svolge la propria attività nelle regioni del Centro-Nord.

Le si e l'assegnazione della maglia tricolore finirà per rivelarsi un affare per poche decine di atleti. Dal Piemonte, ad esempio, va al campionato un solo corridore, Luciano Godio di Borgosesia, tesserato per il G.S. Cav. Edil. Tolotti di Ospitaletto Bresciano.

Saranno assenti tanto il Fiatagri quanto la Fossano Botta, vale a dire i due sodalizi che in Piemonte vanno per la maggiore. Né Zilioli e neppure Beppe Bono, i direttori sportivi dei due club, ritengono opportuno sottoporre i loro a una così lunga trasferta. «E' inammissibile — dice Bono — che ciò assegnato l'organizzazione di un campionato nazionale nella zona più a-Sud d'Italia. E' decisione ancora più assurda se si tiene conto che per cento dell'attività organizzativa si svolge durante l'anno nell'Italia Settentrionale e Centrale, regioni cui ruota tutto l'interesse dei corridori, tecnici, sponsor e semplici appassionati».

Domenico Cavallo, Gino Lo Campo e Claudio Cerri, i tre atleti del Fiatagri che in un primo momento erano stati designati per la trasferta a Catania, hanno accettato di non partecipare al campionato italiano senza alcun commento. Non malcontento serpeggia invece tra Elio Andrea, Demitri e Bruno Burra, i tre portacolori della Fossano Botta.

La società organizzatrice del campionato, la Polisportiva Libertas di Catania, avrebbe rimborsato un rimborso spese di 197 lire a ciascun atleta piemontese partecipante. Ciò nonostante i responsabili dei due club a cui appartengono i più quotati «prima serie» piemontesi stati irremovibili.

E' superfluo aggiungere che fra gli appassionati di dilettantistico la decisione di Fiatagri e di Fossano Botta è commentata nei modi più disparati.

Luciano si butta invece nell'avventura «tricolore». «*Tributo conto che sono tesserato per una società della Lombardia* — dice —, *il contributo spese avrò dagli organizzatori è 170 mila Vale la pena tentare, anche perché il Cav. Edil. Tolotti parteciperà con otto corridori, fra il campione italiano uscente, il milanese Dario Montani*».

La corsa misurerà chilometri, pari a sei giri di un circuito che fra il settimo e il quattordicesimo chilometro presenta una non trascurabile salita. Gli occhi degli sportivi piemontesi saranno tutti puntati su Luciano Godio che in quest'ultimo ha ottenuto ottimi risultati.

r. q.

Julia Migenes meravigliosa interprete di «Carmen» di Francesco Rosi

Il regista Rosi racconta il suo film pronto per Venezia

«LA MIA «CARMEN»

Francesco Rosi parteciperà alla prossima mostra del cinema di Venezia presentando, fuori concorso, il suo più recente film «Carmen» tratto dall'opera omonima di Bizet. Il film è attualmente in programmazione in Francia dove ha registrato, ancora, i 20 miliardi di incasso.

I critici e gli spettatori francesi hanno riconosciuto che l'operazione effettuata da Rosi è pienamente riuscita e che il regista ha trasportato l'opera in un modo che piace a tutti e solo agli amanti della lirica.

«Prima di tutto l'opera lirica è un racconto — ha detto Francesco Rosi — e nella "Carmen" il racconto in una parte segue un filo drammatico e dall'altra uno leggero, arioso, piacevole. Questa è stata la genialità di Bizet che è riuscito a unire i due generi con grande disinvoltura e bravura. Il mio proposito è stato quello di tirare fuori questo racconto rispettando la partitura musicale ma nel contempo anche l'autonomia del mio mestiere: il cinematografo. Quindi ho cercato di raccontare una storia, adoperando la musica e il canto esattamente nella funzione in cui la parola e la musica si un film vengono adoperate normalmente».

Partecipi alla mostra del cinema per la quarta volta dato che hai presentato «Le mani sulla città» (premiato con il Leone d'oro), «Uomini contro» e anche il film del secondo, «La sfida». Però questa poteva essere la quinta occasione dato che un film fu rifiutato dalla commissione di selezione.

«Sì, "Salvatore Giuliano" che adesso fa parte della storia del cinema come riconosciuto dai critici di tutto il mondo, non fu accettato da Venezia ma venne selezionato dal festival di Berlino dove vinse l'orso d'argento».

La tua «Carmen» è un film d'opera diverso dai soliti. Innanzitutto non è girato in teatro, ma tutto in esterni e in una cittadina spagnola. Hai fatto rivivere l'opera in maniera differente dalla tradizione?

«Prima di tutto non voglio parlare di film-opera. Preferisco definirlo un film musicale, naturalmente tratto dall'opera di Bizet che ho rispettato. L'ho trattato come un film musicale con una partitura d'opera, però un'opera particolare perché si sa che Carmen è un'opera di tipo realistico che in parte dell'opéra-comique. Quindi un'opera con brani di dialogo senza musica da recitativi con parlato e musica.

«Per questo motivo ho deciso di misurarmi in una scommessa. Perché è una scommessa fare un'opera un film che abbia avere la sua autonomia cinematografica. Ho accettato la proposta della a condizione di poter girare il film come lo concepivo io. Cioè tutto in interni ed esterni dal vero trattando la vicenda alla stregua di quelle che affronto normalmente negli altri film adoperando la musica e il canto con la stessa forza la quale la parola e la musica di un riescono a colpire lo spettatore».

Contemporaneamente alla tua «Carmen» sono state realizzate altre tre: quelle di Godard, di Saura e di Brook. Cosa ne pensi?.

«L'unica "Carmen" che è riuscita veramente a è la mia perché quella di Brook è una sintesi nella quale il regista ci ha messo elementi della di Mémimé e dell'opera di Bizet. No è risultato un lavoro che sullo ha una sua notevole forza drammatica ma è "Carmen" sul generis, tant'è vero che è intitolato "Tragedia Carmen". Quella di Saura e di Godard è incentrata su balletto che unisce alcuni temi della Carmen altri di musica popolare spagnola trattando liberamente l'argomento.

«In quella di Godard c'è addirittura musica dei quartetti Beethoven. Tutte queste Carmen sono perché l'anno scaduti i diritti d'autore».

Qualche anticipazione sul tuo prossimo film tratto da romanzo di Garcia Marquez «Cronaca di una morte annunciata?».

«E' un bellissimo libro conosciuto in tutto il mondo, strutturato in maniera che mi ricorda "Salvatore Giuliano" in quanto si tratta di un discorso intorno al corpo di un morto. E' un delitto d'onore che rappresenta la cultura spagnola, di origine cattolica, mediterranea nella quale il fatto ha valore, ma fino ad un certo punto poiché poi subentra la responsabilità collettiva».

Brutto tempo ai Punti Verdi: niente Grillo

E NON BECCO UNA LIRA

PROPRIO COME QUANDO FUORI PIOVE

Nonostante gli inequivocabili segni di un imminente acquazzone corso Appio Claudio era un immenso parcheggio, martedì sera, per il recital di Beppe Grillo ai Punti Verde della Pellerina. Alle nove e un quarto, biglietti praticamente esauriti e i primi mentre spettacolo.

«Il Padreterno proprio non lo doveva fare questo schizzo — commenta il comico —. *Dopo aver fatto il film Cercasi credevo di essere uno della famiglia. Piuttosto, a Bologna... avrei potuto salire sul palco per dieci minuti, in tal caso avrebbero stati rimborsati i prezzi dei biglietti».*

Continua campionario di musicelle alluvionesi: *«Questa per me una stagione disastrosa. Mentre ritrovi, soltanto spettacoli popolari. Quando l'ingresso è stato gratuito, c'erano venti e anche trentamila persone: mi sono abituato da solo su un palco di ottanta metri. Peccato per stasera. Come quando fuori piove* — Concludo comunicandolo —, *non becco una lira».*

Il discorso è perfettamente in linea con la miglior tradizione genovese, ed è stesso Beppe Grillo a chiamarla direttamente in causa. In una conversazione ricca — come prevedibile — di umorismo e rafforzata dagli altrettanto tradizionali «belin».

«Noi genovesi — dichiara infatti — *crediamo nella parsimonia. Per questo ho rifiutato i due miliardi e mezzo offerti un'emittente privata».*

«Per me tutto una cifra milioni. Oltre questa cifra mi sembra tutto uguale. E di più non riesco a concepirlo. E dirido: è la mia natura genovese».

In realtà dietro al paravento si nasconde un atteggiamento molto professionale. Da comico di razza, Beppe Grillo preferisce la diretta: *«Così — dice — posso parlare quello che è successo il giorno prima, che sia mamma*

Ebe e la P2. E si può trattare di tutto senza andare nei guai, basta farlo con intelligenza». E poi vuol essere io di scegliere anche i collaboratori. «Mi sono sempre gestito da solo — conclude — *mi piace lavorare a comando».*

Prima ancora della natura *genovese*, dunque, c'è la passione per il suo lavoro, un lavoro che fa volentieri tanto da non sentire stanchezza neppure una tournée di date. Spiegazione: *«Mi diverto»*. Infatti nonostante contrattempo è ottimo umore, diverte e si diverte anche nel ben presto affollato box che funge da camerino, martellato di pioggia. Equilibrato nei giudizi, a differenza di altri ha problemi a citare i colleghi. Un personaggio simpatico? Sì, se si parla del pubblico, della comicità, del cinema, dell'amicizia (*«un grosso sentimento purché mescolato con i soldi. Eppure Maranzano ci ed essere il mio manager è amico: lui è fatto villa con tennis...»*). No se si parla televisione. Vede *«un futuro difficile, con il crollo della comicità serie B di cui si abusa negli spettacoli televisivi. Quindi, una selezione della specie lascerà prevalere soltanto chi sa-*

puto amministrarsi meglio».

Quanto registi televisivi, questa *«è una razza che ormai dovrebbe essere estinta»*. E' tassativo: *«La Rai deve abolire i registi. Sono un equivoco, non hanno più senso. Il regista cinematografico è uno che in ogni ha in testa il film, immagine per immagine. Invece regista chiede un balletto da 50 elementi, un'orchestra da elementi lui "lavora" e guadagna un bel po' di milioni. Ma per questo basta un mixer-pidoo. Vai la pena di spendere miliardo a puntata soltanto se si va fuori, in piazza spettatore uno spettacolo. In studio, tutto è prevedibile, il balletto, lo sketch, canzone... Per questo ho voluto fare America e Brasile, dove io mi trattavo nella situazione, interpretavo in chiave comica temi propri del giornalismo».*

America, *che era una più utile, è andata meglio di Brasile. Quindi non farò forse parte, che doveva essere sul Giappone. Da anni dico che lo deve uscire dagli studi, deve colpire, deve essere vero anche negli spettacoli.*

Aggiunge: *«Da dieci anni Saturday Night, trasmissione che ha lanciato Belushi e Eddy Murphy, dove si parla attualità e si interviene con l'umorismo. Da fa, ma non per problemi di misura: non c'è ancora il livello mentale».*

Non a quindi, Beppe Grillo tra i suoi programmi per l'immediato futuro parla volentieri soltanto del cinema. In ottobre girerà in Egitto un film di Dino Risi, *Scemo di guerra*, da un di Tobino. Una vicenda tragi- ambientata nella seconda guerra mondiale, in cui interpreta un tenente medico psichiatra.

Un'ultima domanda: come si considera, Beppe Grillo?

«Uno abbastanza onesto. Io vorrei bene a uno come me, che non finge, non fa le a metà e se deve dire una la dice, anche a suo rischio e pericolo. E poi se uno al giorno d'oggi ti fa ridere è importante, credo. Io me lo porterei a casa, uno così».

Laura Schrader

DEVE SOSTITUIRE LA MANNINI

Gianna Nannini sarà a Torino lunedì prossimo per lo spettacolo dei Punti Verdi. A fine luglio — e una ventina di giorni proprio pochi per trovare un'alternativa adeguata in un periodo grande lavoro per tutti i cantanti — il suo impresario, Mamone, ha agli organizzatori che la cantante preferisce esibirsi a Torino in novembre, giudicando più appetibili nel estivi le località turistiche.

Così la Nannini il 29 sarà a Chiavari e a Torino verrà Pierangelo Bertoli. Un'ottima soluzione, tanto più che a Torino i cantautori «impegnati» hanno un seguito notevole, stato confermato anche quest'anno dal clamoroso caso Guccini e dal successo di Vecchioni e dei Nomadi.

Ma la brillante riuscita dell'operazione «sostituto» non cancella, negli organizzatori, l'amarezza per la sgradevole sorpresa subita: *«Per quanto ci riguarda* — dichiara Ottilio Mottoni, responsabile di Arci Media — *la Nannini a novembre farà proprio niente. E' logico che il Comune ritenta di un atteggiamento tanto disinvolto confronti pre- accordi precedenti. Tanto più che, per quanto si faccia tutto per avvertire, parte del pubblico verrà allo spettacolo credendo trovare la Nannini.*

«C'è da augurarsi, comunque che Bertoli trovi a Torino l'accoglienza calda che merita, prima di tutto per quello che vale, e poi la disponibilità dimostrata».

L. a.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aisca, ecc.). Sabato e domenica Lire 6000

AMBROSIO corso V. Emanuele
Tel. 657.007
Brooklyn Cafè di Stephen F. Verona, con Sylvester Stallone, Henry Winkler, Perry King, Susan Blakely (USA-Color) — Microstorie dal mondo dell'emarginazione nel quartiere più popolare della grande metropoli americana. Drammatico
15,10; 17,10; 19; 20,50; 22,30 Riduzione

MOLE corso Sommeiller 24
Tel. 657.100
Chiuso per ferie

CAPITOL via San Dalmazzo 24
Tel. 540.005
Il giustiziere della strada, Robert Jannucci, Alicia Moro Avventuroso
16,25; 18,30; 20,30; 22,30

CENTRALE D'ESSAI via C. Alberto 27
Tel. 540.116
Les compères. Noi siamo tuo padre, di Francis Veber con Pierre Richard, Gérard Depardieu, Pierre Richard (Francia-Color) — Giovane scapestrato fugge di casa: la madre mette sulle sue tracce i due presunti padri. Non vist. Commedia
17,15; 19; 20,45; 22,30. ★★/★★

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E
Tel. 545.345
Androidi, di Aaron Lipstadt, con Klaus Kinski, Norbert Weisser, Kendra Kirchner (Usa-Color) — Max 404 è un androide che gestisce un laboratorio spaziale. La sua passione sono i videogiochi e i vecchi film. Non vist. Fantascienza
17,40; 19,20; 21; 22,40 ★/★★

CHARLIE CHAPLIN 2 Tel. 545.345
Sogno di una notte d'estate di Gabriele Salvatores, con F. Bucci, Ini, A. Lionello Capitani (Italia-Col.) — Versione malinconica e musicale del testo shakespeariano, presentata a Venezia nell'83. Non vist. Musicale
Ore 17,10; 19; 20,50; 22,40 ★★★/★★

CRISTALLO via Cotta 5
Tel. 650.71.60
Rush, di Anthony Richmond, con Conrad Nichols, Laura Trotter, Gordon Mitchell (Italia-Color) — Emilio di Rambo, combattevo per vivere, viveva per combattere. Avventuroso
17,55; 19,30; 21,05; 22,45 Ogni la prima

DORIA via Cimarosa
Tel. 542.422
Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE piazza Sabotino
Tel. 447.5341
Chiuso per ferie

ELISEO BLU piazza Sabotino
Tel. 447.5341
Chiuso per ferie

ELISEO piazza Sabotino
Tel. 447.5341
Chiuso per ferie

FIAMMA corso Trieste 97
Tel. 371.087
Chiuso per ferie

GIOIELLO via C. Colombo 31
Tel. 506.780
Chiuso per ferie

IDEAL corso Giacomo 6
Tel. 541.532
Chiuso per ferie

LILLIPUT via XX Settembre 18 bis
Tel. 537.100
I predatori dell'Arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa-Color) — Nel 1936 un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti della mitica Arca. Non vist. Avventuroso
16, 18,10; 20,20; 22,30 Riduzione

LUX Galleria S. Federico
Tel. 541.283
Venerdì 13 capitolo finale, di Joseph Zito, con Kimberly Beck, Peter Burton, Crispin Glover (Usa-Color) — Quarto, e per ora ultima parte, del crudelissimo e misterioso assassino di «Venerdì 13». Chi riuscirà a fermarlo? Vist. 14 Giallo
16,20. 18,30; 20,30; 22,30 ★/★

NAZIONALE via Pomba 7
Tel. 518.890
per ferie. Riapertura domani con Nudo e crudele di Albert Thomas.

OLIMPIA via Arsenale 21
Tel. 532.448
Chiuso per ferie

REPOSI via XX Settembre
Tel. 531.400
I quattro delitti esemplari di Andrews McLaghen, con Richard Burton, Roger Moore, Richard Harris, Harry Krueger (USA-Color) — A pochi giorni dalla morte del grande attore inglese, la proposta di un'avventura che lo vede compiere una missione speciale in Africa in compagnia di altri tre mercenari specialisti. Non vist. Avventuroso
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Riduzione

ROMANO via Sebastino
Tel. 519.148
Per i «Punti Verdi» replica del film: Corky di Michael Apted. 16,30; 18,30

RITZ via Aosta 2
Tel. 530.521
Chiuso per ferie

VITTORIA via Roma 366
Tel. 561.780
Chiuso per ferie

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO via C. Saluzzo 77
Tel. 287.197
La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-Color) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, la vicenda di una coppia che cerca gioia del sesso. Vietato 18
Ore 20; 22,30 Commedia erotica ★★/★★★★

FARO via Po 30
Tel. 632.114 - Lire 3500
Oggi chiuso

MASSAUA piazza Massaua 8
Tel. 788.803 - Lire 3500
Chiuso per ferie

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUCI I giochini erotici di Grinda. Vist. 18
CUORGNÈ
PERONA: Fantasma.
MARGHERITA: (ultimi mesi). Vist.
MONTANARO
VITTORIA: Superporno proibito (Censor sexuality). Vist. 18
PINEROLO
ITALIA:
RITZ: L'assassino.
RIVOLI
NUOVO: Fino per adulti
S. MICARO
S. MICARO: Brisby e il segreto di Nimh, meraviglioso. Prelati della notte, sala
SESTRIERE
FRATTEVE: La fiamma del cortile.
SUSA
CENISIO: Les compères (Noi siamo tuo padre).
VALPERGA
ANNA: Rassegna penne blu.

TEATRI

NUOVO: riapertura sospesa dal 3 settembre Tel. 656.548.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30-21 Gallo Bacio
CHALET: ore 21 La Nuova Riforma.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danza
DU PARC: ore 21 orch. Romy
GARDEN: ore 21 venerdì che piace a tutti. Domani e domenica 15,30 e 21 pomeriggio. Che festa d'agosto con Enzo e i suoi ospiti!
LA PERLA: dal Valentino, ore 21
LE ROI: Sul fiumetto nel quartiere ore 21
HEMINGWAY CLUB (str. Traforo Pino).
LE NOISE - Piano Bar (v. Vasile 10, tel. 839 7441) al piano Piero.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (ma Giacomo 16, tel. 511 703)
Festival porno 1984: L'amore proibito con Jennifer West. Vist. 18 Ore 14,05; 15,50; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35

(v. Fr. Colombo 19, t. 631 662)
Chiuso per ferie

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 135, t. 851.994)
Hot woman in testa e Erotic friction Tutti i giorni feriali no-stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24) Ingresso 4000

MANFREI (via P. Formaso 9, tel. 655.334)
Chiuso per ferie

MANON (largo G. Cesare 105, t. 267 074)
Emozioni sensuali Colori Ap.15 ultima 22,30

MILANO GOPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 9, tel. 530.265)
Bocche ingorde per sudi insaziabili Novità. No stop dalle ore 10 alle 22,30

PRINCIPE (v. pr. d'Acaja 40, t. 749.5651)
La governante super porno e Sex bizarre (2 hard core 2). Novità. Ap.15; ult. 22,30 L. 4000

REGINA (c. Reg. Margh. 122, t.
Bocce molto di gammorreale. Ap. 14,30. ult. 22,30. Ingr. 4000. Rid. 3000

ROMA SUD (v. S. Donato 40, t. 437.765)
La moglie ingorda Venere Rio, Veronica Hart (Super american hard core) Ap. 15, ult. 22,30. L. 2500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656 3617)
Calore intimo di una moglie vicinissima Ap. 15. ult. 22,30. Ingresso L. 3.000.

(via Duccio 9, tel.
Pomolake off con Leslie Bowes, Antonella Haven, Georgina Spelvin. Orario spettacoli: 14,30; ultimo 30

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871 847)
Chiuso per ferie.

ALTRE VISIONI

FONTINO (via Cigna 47, tel. 486 557)
Chiuso per ferie

NUOVO COBRIN
(via Vanvitelli 8, telefono 748.23.66)
Chiuso per ferie

SELENE (c. Belgio 53, telefono 874 171)
Tootsie di Sidney Pollack, con Hellman Commedia

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe 51/L, tel. 644 077)
Chiuso per ferie

I PUNTI VERDI
Rignon
IL DI BENEVENTO
balletto di Salvatore Viganò
con Loredana Furno e Jean-Pierre
Compagnia Danza Teatro di Torino

I PUNTI VERDI
Palazzo Reale
ALL'ULTIMO RESPIRO
di Jim Mc-Bride
con Richard Gere, Valerie Kaprisky
VIETATO 14
FINO ALL'ULTIMO RESPIRO
di Jean-Luc Godard
Jean-Paul Belmondo
Seberg

I PUNTI VERDI
Pellerina
Lunedì 20
PIERANGELO BERTOLI
in concerto

I PUNTI VERDI
Pellerina
MAI
di Irving Kershner
con Sean Connery

Parc
SERATA DIVERSA
PROLUNGATA - MINISHOW

GARDEN
Che ti vedrai che piace a tutti
DOMANI E DOMENICA 15,30 e 21
ENZO e i suoi SOLISTI

Al Rignon balletto con Martal e Furno

SOTTO IL NOCE

Ultimo appuntamento con la danza per i Punti Verdi questa sera al Rignon. Va in scena *Il noce di Benevento*, presentato dalla Compagnia Danza Teatro Torino Loredana Furno e Jean-Pierre Martal.

«Lo più bella tragedia di Shakespeare non produce la metà dell'effetto di un balletto di Viganò». Lo asseriva all'inizio del secolo scorso Stendhal, ai tempi in cui Salvatore Viganò era considerato «somma fra i coreografi», come si legge sull'epigrafe della sua tomba. Questo nio neoclassico della coreografia e del balletto, nato nel 1760 e morto nel 1821, è stato recentemente celebrato con vasto studio, *Il sogno dei Coreodrammi*, pubblicato Mulino.

L'anno scorso poi, per il festival di Benevento, Susanna Egri aveva curato, con successo il recupero di una più famose coreografie, *Il noce di Benevento* appunto, ripreso questa stagione dalla compagnia della Furno e Martal, che già avevano danzato a Benevento.

Il noce è la storia della lotta fra Bene e Male, impersonati da due streghe, per la conquista dell'anima giovane Dorilla, che alla fine sarà riconquistata dallo sposo, il cavaliere Roberto. Tutto all'ombra di un magico e stregato noce, che è quello, appunto titolo.

Andato alla nel 1813, il primo grande successo Viganò che l'anno dopo avrebbe trionfato con *Le creature di Prometeo* sulla musica di Beethoven.

Naturalmente le grafie Viganò e le musiche, di Süssmayr, andato o la Egri, nella coreografia presentata a Benevento, ha ricreato tutto di sana pianta basandosi sul libretto che è l'unica cosa rimastaci.

Loredana Furno e Jean-Pierre Martal questa sera rispettivamente Dorilla e Roberto, suo . Accanto a loro agiranno, oltre a numerosi solisti, Joan Boaloc e Roberto Fascilla, primo ballerino e coreografo che, questa occasione, torna a danzare.

Sa. Tr.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

SEAN CONNERY
stasera alla Pellerina

Balletto

Scuola di danza Hélène Sarle. Le lezioni riprenderanno il 15 settembre. Durante la stagione estiva la scuola organizza degli stages a Borgo Valsesia. Iscrizioni e informazioni, tel. 393.465/305.409.

Danza Arte Spettacolo. Dal agosto all'8 internazionale di danza di Cortona (Arezzo). Le iscrizioni sono ancora aperte. Insegnanti: Cleide Jabler, Clover Roope, Irina Hasta, Claudia Serra. Organizzazione: Did (Danza, Incontri, Diffusione), Torino, corso Chieri 193, tel. 698.350/696.424.

Accade

Punti Verdi. Questo il programma delle manifestazioni odierne: **Parco Rignon**, alle ore 21,30, «*Il noce di Benevento*», balletto di Salvatore Viganò, con Loredana Furno e Jean Pierre Martel Compagnia di Danza Teatro di Torino. Ingresso, lire 4 mila. **Palazzo Reale**, alle ore 22, proiezione film «*All'ultimo respiro*», di Jim Mc , con Richard Gere, Valerie Kaprinsky e William Tellar (USA-1983-col.); «*Fino all'ultimo respiro*», di Jean-Luc Godard, con Jean Paul Belmondo e Jean Seberg (Francia-1959-col.). Ingresso, lire 2 mila; biglietti in vendita dalle ore 20,30. Replica domani al cinema Romano alle ore 16,30 e alle 18,30 con vendita dei biglietti a partire dalle ore 18. **Parco Pellerina**, alle ore 21,30, proiezione del film «*Mai dire mai*», di Irving Kershner, con Sean Connery e Kim Maria Brandauer (USA-1983-col.). Ingresso gratuito Punti Verdi per i pensionati (in possesso di circolazione ATM) e per i militari di leva.

1° C giovani pianisti). Organizzato dai Centri Sportivi Aziendali e Industriali si svolgerà a Torino dal 30 ottobre al 3 novembre. Lo scopo è di contribuire a far conoscere i migliori talenti giovanili. La giuria sarà composta dal compositore Franco Margola, il concertista Antonio Bacchelli, il direttore dell'Orchestra da camera di Torino Enzo Ferrara e il critico Massimo Mila. Regolamento e informazioni presso la segreteria del C.A.S.P.I.C./C.S.A.In. Musica, via Olivero 19, Torino, tel. (011) 819.31.67.

Balli sul Po. sarà, ogni 20 minuti — dalle 16 alle 23 dal lunedì al venerdì e dalle 15 alle 23, sabato e festivi — partenza dal Murazzi (lato destro arrivando da Piazza Castello). Il biglietto costa 3 mila lire, il percorso è dal ponte dei Murazzi a Italia '61.

Museo Pietro Micca e dell'assedio di Torino del 1 Via S. G. Guicciardini 7 (tel. 545.317); l'orario di visita è il seguente: dal martedì al sabato, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18; domenica, dalle ore 9 alle ore 14; chiuso il lunedì e festività civili e religiose. Ingresso, 500.

Coerenza in coerenza (dall'arte povera al 1984). Prosegue alla Mole Antonelliana la mostra curata da Germano Celant e organizzata dall'Assessorato la Cultura della Torino. Al piano del mezzanino, accanto ai lavori dei dodici artisti — Anselmo, , Calzolari, Fabro, Kounellis, Merz e Marisa Merz, Paolini, Pascali, Penone, Pistoletto e Zorio — esposizione di numerosa opera appositamente realizzata per l'occasione.

La pazza. Il programma prevede Tommy, uno dei concerti itinerari radiofonici della Torino notturna, via le onde da Centro FM 95 Mhz ore 2 alle 5, tutte le notti escluso il sabato.

Festival internazionale Cinema Giovani. La seconda edizione della rassegna cinematografica si svolgerà a Torino dal 6 al 14 ottobre.

Antichi Chiostri. Prosegue di agosto, nell'ambito del palazzo: Via Garibaldi 25, la quinta mostra galleria di Proposte. Organizzata dall'assessorato per la Cultura e dall'assessorato alla Gioventù della Città di Torino — con la collaborazione dell'Accademia Albertina di Belle Arti — rientra nel quadro delle iniziative della Città dedicate ai «Giovani Artisti a Torino». Espongono sei fotografi: Bruna Biamino, Guido Bronzo, Antonella Di Puolo, Laura Milano, Carla Rinaldi, Daniela Vaccari.

Teatro Regio Torino. Con l'interruzione dell'attività artistica durante il mese di agosto, la direzione del Teatro Regio intende informare il pubblico che a seguito di una complessa serie di lavori necessari al teatro in base alle nuove norme di sicurezza, non potrà essere programmata come di consueto una intera stagione di balletto. Infatti i lavori che verranno svolti con grande intensità mese di agosto, settembre e ottobre, riduranno notevolmente la disponibilità dei palcoscenici. nonostante, per non privare il pubblico torinese di continuità di rapporto il Teatro nel periodo che precede l'inaugurazione della Stagione Lirica 84/85, ogni sforzo è stato fatto non solo per assicurare la disponibilità Teatro

Concerti

Settembre Musica. Prosegue la prevendita dei posti numerati per i concerti di Settembre Musica. Lo biglietteria piazza Castello di fianco a Palazzo Madama (lato sinistro), è in funzione nei giorni con orario 10-13/15-19. Non sarà possibile l'acquisto e la prenotazione di più di biglietti a persona per concerto. Ingresso gratuito a tutti i pensionati sociali e ai militari di leva, previo ritiro di biglietto prima dei singoli concerti biglietteria sede corrispondente. In programma 23 concerti con biglietteria e 36 ad ingresso gratuito. Informazioni e richiesta programma dettagliato della rassegna (che inizierà il 25 agosto e si concluderà il 23 settembre) telefonando al numeri 512.127/513.052.

In poltrona davanti alla TV

ECCO TIBBS
La calda notte dell'ispettore

Raidue

Ore 20,25: Un giovane inesperto, sceneggiato. Siamo nel 1936. Jean Arnaud supera l'esame di licenza superiore e ricava il meritato diploma. Antonietta accetta finalmente la sua corte e progetta con lui per una vita insieme. Jean potrebbe essere felice, proprio nei giorni Antoine Du Coursau fa bancarotta e la tenuta viene venduta.

Nell'ultima notte trascorsa a «La Sauvaie», Jean il padre le proprie origini interrogando il curato del villaggio, l'abate Coued, vecchio amico di famiglia.

Antoine parte definitivamente per il Sud e Jean trova lavoro presso un amico libraio, Joseph. I nuovi proprietari della tenuta però cambiano custodi e sfruttano inspettatamente i gestori agricoli e Jean causando paralisi della mamma conseguente ricovero in ospedale. In questi momenti è Antonietta a confortare il giovane, che frattanto incontra Constantin Pally, simpatico e geniale truffatore, ex allievo di Oxford, amorale e spregiudicato. Mamma Jeanne intanto muore.

Canale 5

Ore 20,25: Help!, gioco a premi. Nuovo appuntamento col gioco musicale a premi che dalla tarda mattinata (è andato in onda quotidianamente per un anno) è stato promosso a quella serata secondo un vecchio progetto avrebbe dovuto ro a settembre.

Ospite della trasmissione il e i The Cadillacs,specialista in riproposte di vecchi brani degli d'oro rock and roll. gara vera e (ci sono tre prove a cui appello, l'«Help» del titolo, concesso o meno da un computer) presentate dagli stessi simpatici conduttori dell'edizione mattutina, Stefano Santospago e Fabrizia Carminati. Lui, ex allora emergente negli gialli Rai, ala per l'attrice Paola Quattrini. Lei, o di Mike Bongiorno e delle varie edizioni di Premiatissima, sta per diventare

Retequattro

Ore 20,25: I predatori dell'idolo d'oro, telefilm. La luna di miele pilota di clipper e della Phyllis viene bruscamente interrotta da un gruppo di ruffiani che tronca nel campo in cui i due dormono e rapisce la ragazza. Interviene Jake in compagnia della fedele e simpatica cagnetta, cieca da un occhio che lo segue in tutte le avventure. Si trova sul posto un misterioso pugnale perduto dai sequestratori e grazie a questo unico e debolissimo indizio e arrivare

Ore 21,30: La notte dell'ispettore Tibbs, poliziesco 1967. Dal romanzo giallo di John : A Sparta, Mississippi, cittadina in cui segregazione razziale durissima, spunta il negro Sidney Poitier, arrestato dal poliziotto bianco e razzista Steiger alla stazione perché portava «con troppi in tasca per essere un negro». Si scopre che si chiama Virgil Tibbs e che è un ispettore di polizia di Philadelphia. Va a finire che il bianco e il nero sono costretti a collaborare nell'indagine, cosa che non va giù alla popolazione che cova sempre più minacciosamente l'intenzione di fare giustizia sommaria.

Nella prima parte del film assistiamo progressivo di- stendersi dei rapporti fra Poitier e Steiger, segregazionista sempre meno convinto, mentre nella seconda si sviluppa il giallo vero e proprio con finale a sorpresa e suspense nelle ultime sequenze.

I critici americani la prima parte e affermano che la seconda è meno convin- : «Meno vanno le cose quando il regista deve tirare i fili dell'intrigo; il giallo si contorce in maniera sfrenabile, ma l'ultimo convenzionale appiattisce il panorama sociologico». La conclusione — Steiger definitivamente passato a Poitier intollerante morale e materiale della situazione — piacque anche «Tant'è vero che fra il bianco e il negro si intrecciano sinceri sentimenti, simili a strette di mano. Come se il problema, anche nei commenti al recente messaggio di Johnson sullo stato dell'Unione, — scrissero — non si ponesse oggi in termini di estrema gravità. Sicché il film la incontestabile: è solo l'ultima variazione sulla formula amici-nemici con un di pel- nero».

Per una volta forse però il giudizio del si dimostra troppo frettoloso. Il film piacque moltissimo. In tutto il e Steiger, al meglio di se stesso, vi anche un nonstrattissimo Oscar.

Raiuno

20,30: I segreti dell'Andrea Doria, attualità. Programma in diretta da York con ospiti studio e la conduzione di Alberto La Volpe. cassaforte dell'Andrea Doria, dall'esperto statunitense Peter Gimbel e dedicata in una piscina di acqua di mare, verrà aperta stasera di fronte alla telecamere. Il transatlantico era affondato poche ore il 26 luglio del 1956 dopo la collisione con una nave svedese.

La dell'apertura della cassaforte verrà seguita e commentata in loco da Mino Damato, mentre La Volpe in studio a Roma parlerà ad alcuni marinai o a passeggeri superstiti ricostruirà le fasi del naufragio con l'ausilio di alcuni filmati inediti,

Raiuno

13 — **Maratona d'estate. Rassegna internazionale danza**: Una stella, un balletto! Natalia Makarova
13,30 **Telegiornale**
FILM 13,45 **I verdi anni della nostra vita**, di Jean-Gabriel Albicocco, con Brigitte Fossey, Jean Blais, Alain Libolt, Alain Noury. Francia drammatico 1967 — *Bella riduzione di «Il grande Meaulnes». Il romanzo che rivelò lo scrittore francese Alain Fournier. Si narra dell'amore fra Augustin Meaulnes e una bella castellana. Dopo molte vicende, i riescono a sposarsi, ma lei quasi subito parte lasciandogli una bambina*
15,30 **Fantasy**, musica e spettacolo da vedere
16,30 **L'amico Gipsy**, telefilm
17 — **Squadra speciale Most Wanted**, telefilm
17,50 **e amori di Nero, cane di lava**, cartoni animati
18,05 **Al Paradise**, varietà. Con Oreste Lionello, Alice ed Ellen Kessler, Harold Nicholas, Bonnie Bianco, Maurizio Micheli, Alessandra Panelli, Nikki Gaida, Stefano Vlali. parte
19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **I segreti dell'Andrea Doria**, documenti. Seconda parte: l'apertura della cassaforte
22,20 **Telegiornale**
FILM 22,30 **Chi te l'ha fatto fare?**, Peter Yates, con Barbra Streisand, Michel Sarrazin, William Redfiel. Usa mu-

Barbra Streisand alle 22,30

sicale 1974 — *Due sposini, lei donna di casa, lui taxista, vogliono migliorare il tenore di vita e tentano il colpo grosso quando vengono a sapere di un imminente vertiginoso aumento del prezzo della pancetta. I due s'indebitano, comprano trentila dollari di pancetta e scoprono tentato una speculazione sbalorditissima. Ma fortuna loro un aiuto*
0,10 **Tg1 notte**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Due simpatici**, sceneggiato al giorno: **Mandrin**, con Pierre Fabre, Monique Morelli, Piero Michelotti. Quinta parte
13,15 **simpatici**, sceneggiato al giorno: **La Talpa**, sceneggiato tratto romanzo omonimo John Le Carré. Alec Guinness, Michael Aldridge. Quinto episodio
14,10 **Questastate**, quiz, musica, filmati per pomeriggio insieme. Con Giulia Fossà, Nando Paone, Paola Tanciani. Nel corso del programma: **Teletattico**, cartoni animati — **L'amico cavallo**, documentario — **Ufo Robot**, cartoni animati
FILM 17,30 **va così**, di Carlo L. Bragaglia, con i fratelli Filippo, Cielia Matarita, Giorgio De rege. Italia commedia 1942 — *Don Agostino si vanta di poter conquistare qualsiasi donna e scommette di riuscire a passare notte con la bellissima moglie del gelosissimo Don Ferdinando. Approfittando di una partenza improvvisa di costui, si introduce in casa dicendo di inseguito perché ha ucciso un . Ma il torna inaspettatamente*
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Lady Madama**,
19,45 **Tg2**
20,30 **Un giovane inesperto**, sceneggiato. Con Philippe Deplanche, Anne Broca, Roger Pigaut, Stephane Macha. Regia di Roger Pigaut. Seconda parte
21,45 **Tg2 stasera**
21,55 **L'asso della Manica**, telefilm
22,45 **I giorni della storia**: La volpe del ventennio. Documentario. Quarta ed ultima parte
23,40 **Tg2 stanotte**

Alec Guinness alle 13,15

Raitre

19 — **Tg3**
19,25 **Il giullare in esilio**, autoritratto Ciccio Busacca
20 — **Il continente guida - Pano- dell'Europa XX colo**. Scritto raccontato da Jean Terraine, commentato da Peter Ustinov. Dodicesima parte
20,30 **La testa brosio**, melodramma eroicomico due . Testo di Felice Romani, di Carlo Evasio Soffredini. Con Elia Padovan, Adelisa Scandelli, Ernesto Gavazzi, Simone Alquino. Orchestra «I Cameristi Torino» diretta Evelino Pidò
22,30 **Tg3**
22,55 **La cinepresa e la memoria. Documenti**
23,05 **Francesco e il re**, prosa. Con Nando Gazzolo, Salvatore Puntillo, Adriana Cobelli
0,50 **Speciale Orecchiocchio**, musicale. Con Kriamè

Montecarlo

18 — **Le avventure di Bayley**, telefilm — *Bayley Il titolare compagnia aerea asiatica composta in e tutto suo vecchio idrovolante a bordo quale vive movimentate avventure*
18,30 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Johns, Rory Calhoun — *La lotta accanita il potere fra due ricchissime famiglie americane in lizza per la conquista della poltrona più ambita: quella di Presidente degli Stati Uniti*
19 — **Oroscopo — Notizie — Bollettino meteorologico**
19,55 **Charlotte**, cartoni animati
20,25 **Le strade di San Francisco: Il proiettile**, telefilm — *Un rispettatore professione viene ucciso nella cucina della abitazione. La polizia indaga: chi stava tenendo sotto pressione?*
22,10 **A come Andromeda**, sceneggiato. Quinta ed ultima parte — Al termine: **Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Agenzia Rockford**, sceneggiato
15 — **Carnegie**, telefilm
— **Bam**
17,40 **La casa nella pr**, telefilm
18,40 **Kung-fu**, telefilm
19,50 **Il mio amico Arnold**, telefilm
FILM 20,25 **Il pirata dell'aria**, di John Guillermin, Charlton Heston, Jeanne Crain, Walter Pidgeon. Usa drammatico 1972 — *Fra i passeggeri di un Boeing 707 in volo Minneapolis un misterioso dirottatore che annuncia la sua presenza scrivendo un messaggio sullo specchio della toilette. Scatti contrasti ed eroismi fra i passeggeri*
FILM 22,15 **Uno sporco contratto**, di S. Lee Pogostin, con James Coburn, Lee Remick, Lili Palmer, Burgess Meredith, Sterling Hayden, Karen Black. Usa commedia — *Un sicario riceve l'incarico di uccidere tre persone, due in Spagna e una in Belgio. Durante la sua «missione» conosce una milionaria e se ne innamora. Dopo una crisi coscienza bia mestiere*
FILM 0,15 **Operazione Super Bowl**, Jerry Jameson. David Janssen. Usa film giallo per tv 1975 — *Un pezzo assassino ha intenzione di compiere un attentato nel corso del Super Bowl, il tradizionale incontro fra le due squadre di football americano più forti dell'anno.*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,25 **In Lawrence**, telefilm
FILM 14,25 **La spia**, di Alberto Lattuada, Carol, Raf Vallone, Mario Carotenuto. Italia commedia — *In un albergo lusso in una località balneare suscita molto scandalo parte vera professione di una distinta signora che in realtà è una prostituta. Tutti l'allontanano, tranne un ricconе che le offre il braccio accompagnandola in una passeggiata. Ogni pregiudizio su di lei cade*
18,25 **Mary Tyler Moore**, telefilm
17 — **Hazzard**, telefilm
18 — **Tarzan**, telefilm
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm
20,25 **Help!**, gioco musicale a premi presentato Stefano Santospago e Fabrizia Carminati
22,25 **I Jefferson**, telefilm
23 — **Football americano**
FILM 24 — **Terra lontana**, Anthony Mann, con James Stewart, Ruth Roman. Usa avventuroso 1954 — *Entrato di sconto in Canada con una mandria di bestiame di contrabbando, allevatore deve affrontare un losco individuo che ricatta pretendendo da lui un tributo*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14,15 **Magia**, sceneggiato
FILM 15 — **La terra promessa**, di Gene Nelson, con John Forsythe, Jana Powell. Usa film media per tv 1973 — *Tre episodi amori crisi visti attraverso corrispondenza tra i partner. Nel cast anche il protagonista serial Dynasty*
17,30 **Gletrus**, cartoni animati
18 — **Truck Driver**, telefilm
18,50 **Tre cuori in affitto**, telefilm
19,25 **Chips**, telefilm
20,25 **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
FILM 21,30 **La calda notte dell'ispettore Tibbs**, di Norman Jewison, Sidney Poitier, Rod Steiger, Warren Oates. Usa. co 1967 — *Un industriale viene ucciso in città del profondo degli Usa. Viene arrestato sospetto un negro «con troppi soldi in tasca» che rivela di essere ispettore di polizia e risolve brillantemente il caso facendo fare figuraccia a tutti*
23,30 **Quincy**, telefilm
FILM 0,45 **C'è uomo nel letto di** Howard Morris, Doris Day, Keith. commedia — *Abbie, con tre figli e Jack, vedovo con una figlia, s'innamorano e si sposano tornando reazioni ragazzi e decidendo di metterli di fronte al compiuto. Sono proprio i figli entrambi rendere il loro matrimonio burrascoso*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,25 **Master.** musica giorno per giorno
15 — Radiouno per tutti: **Checkpoint**, curiosità e musiche strade del mondo. Programma di Lino Mal[illegible] e Chiara Barbarossa
16 — **Il Paginone estate** a cura di Giuseppe
17,30 **Radiouno Ellington 84** «Gli anni giovanili» di Domenico Chiodo
18 — **Europa spettacolo**, varietà
18,28 **Modo** maniera Originale di Umberto Cleppoti e Roberto Mazzucco
19,22 **Audiobox Lucus.** Spazio multipodico Pinotto Fava
20,27 **Vita da** Programma Luisco
21 — **Concerti da Camera di Radiouno.** Musiche di Malipiero, Mo[illegible], Gabrieli, Castello
22,25 **Una voce, un'orchestra**, musicale

RAISTEREOUNO
16 — **Tu mi senti...**
19,15 **Stereosera**
19,45 **Superstereouno estate**
23,05 **Piano**, musicale

DUE (FM 93,6)

12,45 **Ma che vuol? La, luna? Tradici settimana** nel pallone con Mita[illegible] e Toni Garrani (II parte)
15 — **Le impossibili.** Edoardo Sanguineti incontra Vin[illegible] Monti. Con Eros Pagni
15,40 Silvano Ambrogi con Silvia Nobile presenta **Estate attenti.** Viaggio musiche fra normale dimenticanze, equivo[illegible] clamorosi, distrazioni per la [illegible] facile
19 — [illegible] I colori della [illegible] nella [illegible] dei nostri giorni a cura di Ermanno Anibaldi
19,50 **Un'operetta** [illegible]. **Sogno di un valzer**, di Oscar Straus
21 — Lauretta Masiero e [illegible] **Dottori** presentano **Le stelle** [illegible] **mattino** di Marco Neirotti
22,40 **Radiodue** jazz a cura di Paolo Ragusa

RAISTEREODUE
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **Il Musica** Notizie e dischi di successo I momenti della vostra serata
21,30 **Discoteca**

TRE (FM 98,2)

11,50 **Pomeriggio musicale.** Opere, concerti, notizie e incontri
16,30 **Un certo discorso estate** a cura di [illegible] agosto Santoli
17 — **Spazio Tre** Musica attualità culturali presentate Dario [illegible]
21 — **Rassegna delle riviste** a cura Marina Boni
21,10 XX Festival Nuova Consonanza **Goffredo [illegible]asi, cinquant'anni per musica**
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE
Musica notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 14,45 **Gli incensurati**, di Francesco Giaculli, con Peppino De Filippo, Ugo Tognazzi, Vittorio De Sica, Claudia Mori. Italia commedia [illegible] — *Un padre di famiglia si arrangia [illegible] può per soddisfare i desideri della moglie e della figlia.*
16,30 **Cartoni** [illegible]
17,30 **Hawaii squadra cinque** [illegible]
18,30 **The doctors**, telefilm
19 — **Videonotizie — Primo piano**, attualità
19,30 **La cucina di Armando Zanetti**
19,45 **[illegible] emigranti**, sceneggiato
FILM 20,30 **La notte [illegible] mille occhi**, John Farrow, [illegible] Edward G. [illegible], [illegible] poliziesco 1948 — *Un illusionista con la facoltà di prevedere il futuro finisce nei guai per aver previsto l'assassinio di una ragazza*
22,15 **I ragazzi di Padre Murphy**, telefilm
23,15 **Videonotizie**
FILM 23,40 **Il mondo nella mia bisaccia - I) Bostoniano**, di Raoul Walsh, con Gregory Peck, Ann Blyth, Anthony Quinn. Usa avventuroso 1951

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

12,50 **Alla [illegible]** telefilm
13,40 **New Scotland Yard**, telefilm
14,30 **Bonanza**, telefilm
15,30 **[illegible] Co.**, telefilm
16 — **Timm Thaler**, sceneggiato
16,30 **[illegible] principessa Zaffiro**, cartoni animati
17 — **Top cat**, cartoni animati
17,30 **L'Ape Maia**, cartoni [illegible]
18 — **Alla mares**, telefilm
19 — **La baia di Fitar**, telefilm
19,30 **Il mio amico fantasma**, telefilm
[illegible] 20,20 **Anna dei mille giorni**, Charles Jarrett, con Richard Burton, Geneviève Bujold. Gran Bretagna storico 1969 — *Enrico VIII s'invaghisce di Anna Bolena e per lei ripudia la moglie Caterina d'Aragona accusandola di non essere in grado di generare figli maschi. [illegible] anche Anna Bolena dà alla luce una bambina*
22,20 **Scotland Yard**, telefilm
FILM 23,30 **Ritornano quelli della calibro 38**, di Joseph Warren, [illegible] Antonio Sabato, Giampiero Albertini, [illegible] poliziesco 1977 — *Un esattore di una banda di tagliaggiatori perla e fornisce ad un ispettore utilissime informazioni. Il [illegible] banda, misteriosissimo individuo, uccide tutti quelli che lo conoscono, ma viene ugualmente individuato. Per sfuggire alla cattura entra in una scuola pigliando in ostaggio alcuni bambini*
FILM [illegible] **La commessa**, di Riccardo Garrone, [illegible] Renato Cecile, Femi Benussi. Italia sexy 1975 — *Le imprese erotiche [illegible] massaggiatore che vede compromessa la propria virilità causa una vogliosa signora [illegible] guardia [illegible] corpo*
[illegible] 2,30 **[illegible] slop**

Telecity Canali 63-38-36

13,30 **Vattaman**, cartoni animati
14 — **Mama Linda**, sceneggiato
16 — **Moving On**, [illegible]
17 — **Viva, per i ragazzi**
18 — **Star Trek**, [illegible]
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Mama Linda**, sceneggiato
20,20 **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
FILM 21,45 **[illegible] dei mille giorni**, di Charles Jarrett, [illegible] Richard Burton, Geneviève Bujold. Gran Bretagna storico [illegible] — *Enrico VIII s'invaghisce di Anna Bolena e per lei ripudia la moglie Caterina d'Aragona accusandola di non essere in grado [illegible] generare figli maschi. Ma anche [illegible] Anna Bolena [illegible] luce una bambina*
FILM 23,45 **Il confine**, di C. Leitch, con Telly Savalas. Usa poliziesco 1980 — *Un agente assassinato da poco ed un espertissimo ufficiale di polizia, sfidando l'ostilità dei superiori indagano sull'emigrazione clandestina di lavoratori messicani pagati a prezzi [illegible] fame negli [illegible] Uniti*

Svizzera R1 tv

18,10 **Telegiornale**
19,15 **Lenin — Charles Darwin**, documenti
19,40 **Festival Internazionale del film di Locarno**
19,55 **Il Regionale — Telegiornale**
[illegible] **I documentari dell'informazione**
21,45 **Una storia americana**, [illegible] film
22,40 **Telegiornale**
22,50 **Promozione incontro**, promozionale

Capodistria

14 — **Confine aperto**, notiziario in lingua slovena
17,30 **Salut Champion**, telefilm
18,25 **Meraviglie della natura**, documentario
18,50 **Cartoni animati**
19,50 **Tomi d'attualità**
[illegible] 20,20 **U-Boot 55 — Il [illegible] gli abissi**, con Hansjorg Felmy, Sabine Bethmann. Germania guerra 1957
22,10 **Telegiornale**
22,20 **You made music**, musicale
22,50 **Zeit im Bild**

Primantenna Canali 21-37

19,40 **Supercalcistica show**
FILM 20,30 **[illegible] straniero a Cambridge**, di Wolf Rilla, [illegible] Sylvia Syms, Ronald Lewis. Gran Bretagna commedia 1958 — *Avventure di un giovane tedesco che va a studiare a Cambridge grazie ad una borsa [illegible] studio*
FILM 22 — **Film**, titolo [illegible] pervenuto [illegible] tempo utile
23,30 **Speciale Piemonte vacanze**, documenti
FILM 0,10 **Film**, titolo non pervenuto [illegible] tempo utile

Tele Subalpina Canale 46

FILM 17,30 **Strada senza uscita**, [illegible] Gaetano Palmieri, con Evelin Stewart. Italia
19 — **Terza pagina**
19,30 **Cartoni animati**
FILM 20 — **Non sei mai stata così bella**, di William Seiter, con Rita Hayworth, Adolphe Menjou. Usa commedia
FILM 21,30 **I cavalieri dell'illusione**, di Mario Allegret, con Hedy Lamarr. Italia avventuroso 1954 — *Una compagnia di teatranti gira l'Italia allestendo storie d'amore*

Rete A Canali 31-62-33

FILM 12 — **Stringimi forte [illegible] le tue braccia**, di Michael Curtiz, con William Holden, Nancy Olson, Frank Lovejoy. Usa guerra 1951 — *Un soldato americano s'innamora e diventa eccessivamente prudente causando con i suoi indugi il ferimento di un superiore e amico. Rimasto ferito torna [illegible] sposa l'amata ma [illegible] tormentato dal rimorsi. Tornato a [illegible] fronte viene dato per disperso, ma la moglie lo ritrova il giorno [illegible] cui gli Alleati entrano a Roma*
14 — **Mariana: Il diritto di [illegible] re**, sceneggiato
15 — **Cara Cara**, sceneggiato
16,30 **L'ora di Hitchcock**, telefilm
17,30 **Full, gioco a premi** Roberto Artigiani e Mirella Minoprio
19 — **Bara Cara**, [illegible]giato
20 — **Angie girl**, cartoni animati
20,25 **Mariana: Il diritto di [illegible] re**, sceneggiato
21,30 **Ciao Eva**, varietà. Con Ilona [illegible]r
22,30 **L'ora di Hitchcock**, telefilm
23,30 **Superproposte**, promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — **Phantaman**, cartoni animati
14,30 **Get Smart**, telefilm
[illegible] 15 — **Di che colore è il vento**, di [illegible] Gonzales, [illegible] P. Gordon. Drammatico
17 — **Le più belle favole del mondo**, cartoni animati
17,45 — **Mikage**. Programma di filmati musicali a richiesta
18,15 **Spaziale videomusic**
19,30 **Il passaporti**
20 — **Phantaman**, telefilm
20,30 **Echomondo Europe**, attualità
20,35 **Le più [illegible] fiabe [illegible] do**, cartoni animati
FILM 21 — **Conta solo l'avvenire**, di Irving Pichel, con Orson Welles, Claudette Colbert, George Brent, Richard Lang. Usa drammatico 1948
22,45 **Echomondo**, attualità
FILM 23,15 **[illegible] non perdono, uccido**, di Joaquin Marchant, con Norma Benguell, James Philbrook. Italia drammatico
0,45 **Fair Play**, varietà
FILM 1,30 **Justine (ovvero le disavventure [illegible] virtù)**, [illegible] Jesus Franco, con Romina Power, Jack Palance, Sylva Koscina, Klaus Kinski. Italia sexy 1969. — *La trama del romanzo [illegible] Sade.*

Telecupole Canali 64-57; 21

13 — **Ruropole**, telefilm
FILM 14 — **Andrea Chénier**, [illegible] Clamante Fracassi, con Antonella Lualdi, Rai Vallone, Michel Auclair. Italia drammatico 1955 — *Andrea Chénier, poeta e uomo politico, s'innamora [illegible] un'aristocratica [illegible] cui è anche innamorato il [illegible] Gérard. Scoppia [illegible] rivoluzione [illegible] Chénier [illegible] Gérard sono fra i capi.*
15,30 [illegible]
16,30 **Corsan**, cartoni animati
17 — **Supercar**, cartoni animati
17,30 **Addio Giuseppina**, cartoni animati
18 — **La fanciulla di Avignone**, sceneggiato
19,30 **Notiziario**
20 — [illegible] **fanciulla [illegible] Avignone**, telefilm
FILM 20,30 [illegible] **la miserial**, [illegible] Gennaro Righelli, con Anna Magnani. Italia commedia 1945
22 — **Notiziario**
22,20 **I diamanti del presidente**, sceneggiato
23,30 **Canta Piemonte**, musicale
FILM 1,15 **Il tempo s'è fermato**, [illegible] Ermanno Olmi, con Natalia Rossi, Paolo Guadrubbi. Italia [illegible] drammatico [illegible]

Studio Nord Canali 21-56; 68

19,05 **Cartoni animati**
20 — **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
FILM 21 — **Gli evasi**, [illegible] Jean-Paul Le Chanois, [illegible] Pierre Fresnay. Francia avventuroso
FILM 23,15 **Citrato speciale**, di Herbert J. Sherman, [illegible] Lang Jeffries, Andrew Scott. Italia spionaggio 1967 — *Nelle [illegible] immediatamente successive alla fine della seconda guerra mondiale un aereo spagnolo due casse blindate vicino a Istanbul.*

Canale 68 Canali 68-57

14,30 **Scopriamolo insieme**, gioco
15,05 **Enciclopedia Giramondo**, documenti
FILM 16,10 **Film**, titolo [illegible] pervenuto in tempo utile
17,05 **Natura selvaggia**, documentario
17,45 **Le comiche**
19,45 **Errori giudiziari**, telefilm
FILM 20,30 **Film**, titolo [illegible] pervenuto in tempo utile
23,15 **Crudeltà mortale**

Quinta Rete Canale 47

[illegible] 14 — **Il mercante [illegible] schiavo**, di Duilio Coletti, [illegible] Annette Bach, Enzo Fiermonte. Italia avventuroso 1942
15,30 **Caccia al crimine**, telefilm
16 — **I rangers della foresta**, [illegible] film
16,30 **Dottor Kildare**, telefilm
17,30 **The Ying**, cartoni animati
18 — **Combat**, telefilm
19 — **Funny Face**, telefilm
19,30 **Cara Cara**, sceneggiato
20 — **Una strana ragazza**, telefilm
20,30 **Polvere di stella**, telefilm
FILM 21,30 [illegible] [illegible] **paura**, di Paul Newman, con Paul Newman. [illegible] drammatico 1971 — *In [illegible] città dell'Oregon [illegible] vicende di una famiglia di duri, inflessibili e passionali boscaioli. C'è uno sciopero e loro non vi partecipano. Dramma in famiglia e con gli altri colleghi*
[illegible] 23,30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 1,30 **Tombay: [illegible] inferno e paradiso**, Italia documentario 1977 — *Finto documentario che illustra più o meno esplicitamente varie forme di perversione sessuale, cure della frigidità ed esempi di amore liberissimo*

Videouno Canali 53-39-26

FILM 15,30 **Melodi**, [illegible] Cesare Canevari, [illegible] Corrado Pani, Lou Castel. Italia western [illegible]
18 — **Investigatori associati**, telefilm
20,30 **Week end**, attualità
21,16 **ABC** [illegible]a
21,45 **Supercalcistica show**, musicale
FILM 22,30 **Il giardiniere spagnolo**, [illegible] Philip Leacock, con Dirk Bogarde, Michael Hordern. Gran Bretagna drammatico 1956

Telemalta Canali 41-60-37

17 — **Un uomo da impiccare**, telefilm
FILM 18,10 **La sorpresa del divorzio**, con Brice Parisi, Armando Falconi. Italia commedia
20 — **The doctors**, telefilm
[illegible] **Un uomo [illegible] impiccare**, telefilm
21,30 **Poliziotto [illegible] quartiere**, telefilm
FILM 22,30 **Il sorriso della Gioconda**, [illegible] Alexander + Korda. Usa
24 — **Poliziotto [illegible] quartiere**, telefilm

Nilus

Oroscopo di domani

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Sabato brillante, durante il quale la volontà [illegible] a bada le tendenze impulsive e [illegible]sciamente e permette di vivere animatamente, attirandovi nuove esperienze di tipo sentimentale, piacevoli e, [illegible] qualcuna, addirittura indimenticabili. Sorpresa.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Giornata euforica, in compagnia di nuovi e vecchi [illegible] con i quali programmare divertimenti congeniali. Fortuna in amore con probabilità di nuovi incontri, oppure in perfetto accordo [illegible] il partner abituale. Soddisfazioni sul [illegible].

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Lo spirito di contraddizione e la tendenza [illegible] tipo distruttivo [illegible] ancora [illegible] crisi i rapporti [illegible] il partner e con gli amici; il nervosismo accentuato [illegible] tra complicazioni [illegible] una salutare e rinnovatrice [illegible] spinge [illegible] imprese [illegible] raccomandabili.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio)
Rapporti [illegible] sicuri e gratificanti [illegible] sia in campo sociale [illegible] sfera sentimentale. Il Cancro si rivela coerente nei suoi discorsi e nelle sue azioni e non si lascia andare ai comuni capricci che gli riescono. Ma qualcuno ce l'ha egualmente con lui.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Momenti di pessimismo, per la mancanza di ruoli direttivi e decisionali in [illegible] gruppo [illegible] amici autosufficienti, si alternano a ore animate e piacevoli che offrono [illegible] possibilità di vivere [illegible] originali e diverse dal consueto. Fantasia in aumento

[illegible]. (23 agosto - 22 sett.)
Evitate di rimanere inerti, sprofondati in una immaginazione morbosa e controproducente, perché da un sogno ad occhi aperti vi risvegliereste in modo brusco. Vivendo a contatto [illegible] realtà considererete una effettiva fortuna [illegible] campo sociale e sentimentale.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Impostevi la calma e vedrà quel [illegible] che vi è congeniale per piacere la gaiezza di qualcuno nei [illegible] confronti, in questo modo potrete vivere la giornata di domani nella maniera che preferite, esperimentando nuovi sistemi impresa.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
L'intima insoddisfazione è dannosa al clima [illegible] che vi circonda e che non considererete abbastanza stimolante. Della calma non saprete cosa farvene e il dinamismo vi annoierà. Diventerete [illegible] e troverete il modo [illegible] complicarvi la vita.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Non agitatevi per le novità della giornata e sfruttatele una per [illegible] che [illegible] molte. [illegible] le storie d'amore perché vi attirerebbero un capitolo squallido e dimenticate la defezione di un amico che non mantiene le sue promesse

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Ottima [illegible] fisica, fortuna [illegible] campo sentimentale e svaghi piacevoli in compagnia di persone simpatiche. Non trascurate i rapporti sociali dai quali potrete trarre un gran beneficio per lo stato d'animo, siate meno introversi e lasciatevi vivere.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Rapporti sociali in prima pianta. Animazione positiva, nuovi incontri con persone originali che stimolano ad un dialogo anticonformista e gratificano la vostra apertura di idee e la possibilità di vedere le [illegible] [illegible] punti di vista.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo)
Capiterannno [illegible] buone occasioni per rendere positiva e piacevole la giornata di [illegible] ma [illegible] avranno [illegible] prontezza [illegible] In giudizio [illegible] consigliamo il fatto [illegible] che partner e amici confondono [illegible] idee [illegible] un comportamento antipatico.

Temperatura a Torino ore 8 +19

TEMPO PREVISTO: alternanza di schiarite e lo cali precipitazioni a carattere temporalesco. VENTI: deboli VISIBILITA': buona TEMPERATURA: stazionaria TENDENZA DEL TEMPO: variabile

STAMPA SERA

E' mare, è montagna, è vacanza...

In Italia ore 24		Regione ore 8	
Verona	+19	Aosta	+12
Milano	+18	Alessandria	+14
Bologna	+20	Asti	+15
Ancona	+21	Cuneo	+17
Roma	+21	Novara	+16
Napoli	+21	Vercelli	+17
Bari	+22	Genova	+21
Reggio C.	+23	Imperia	+20
Palermo	+25	Savona	n.d.
Cagliari	+23		

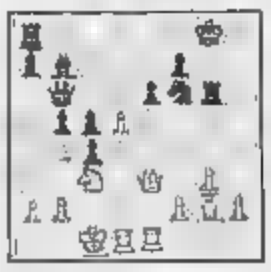
Olimpiadi di Los Angeles: delle decine di personaggi diventati famosi in sedici giorni di gare, spesso rimane nella memoria il [illegible] e non il volto. Ed allora mettiamoci alla prova con queste fotografie: sono tutte di atleti di cui, per un motivo o per l'altro, si è parlato moltissimo. Domani daremo la soluzione.

CHI E' L'ATLETA?

E.F. per più di [illegible] minuti, ci ha detto [illegible] «no»

SCACCHI

Mossa al Bianco



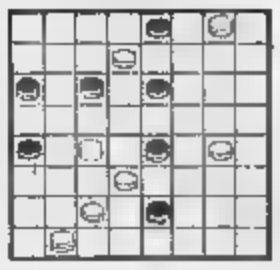
Nella partita che vi proponiamo oggi una lenta inguista tocca al giocatore che si è distinto per maggior combattività e volontà di vincere. **Baljavsky-Pintar (Mosca 1984-Difesa Slava):** 1. d4,Cf6; 2. c4,e6; [illegible] Cf3,d5; 4. Ag5,dxc4; 5. Cc3,c6; [illegible] e4,b5; 7. e5,h6; 8. Ah4,g5; 9. Cxg5,hxg5; 10. Axg5,Cbd7; 11. exf6,Ab7; 12. g3,c5; 13. d5,AhK; [illegible] Axh6,Txh6; 15. Dd2,Tg6; 16. 0-0-0,Cxf6; 17. Dd3,Db6; 18. Ag2,Rf8; 19. The1,Rg8 (vedi diagramma); 20. dxe6,Axg2; 21. exf7+,Rg7; 22. Cxf2,c3; 23. Cf4,cxd2+; [illegible] Rxc2,Cc4; 25. Cxg2,Df6+; 26. Rc2,Dxf7; 27. Rb1,Te5; 28. Te2,-Te8; 29. f3,Cf6; [illegible] Dg5+,Rh7; 31. Df5+,Rg7; 32. Txd2,b4; 33. g4,c4; [illegible] Td7,Cxd7; 35. Txd7,Te7; [illegible] Dg5+,Rf8; 37. Td8+,Te8; 38. Dc5+,Rg8; 39. Ta8+,Dxa8; [illegible] Dxc4+,Da6; 41. Ce3,Tc8; 42 Db5,Tc3; 43. Db8+,Rf7; 44. Da7+,Rg6; 46. Cg2,Dd3; 46. Dg1,b3; 47 De1,Da3+ e il B. abbandona

f. jh.

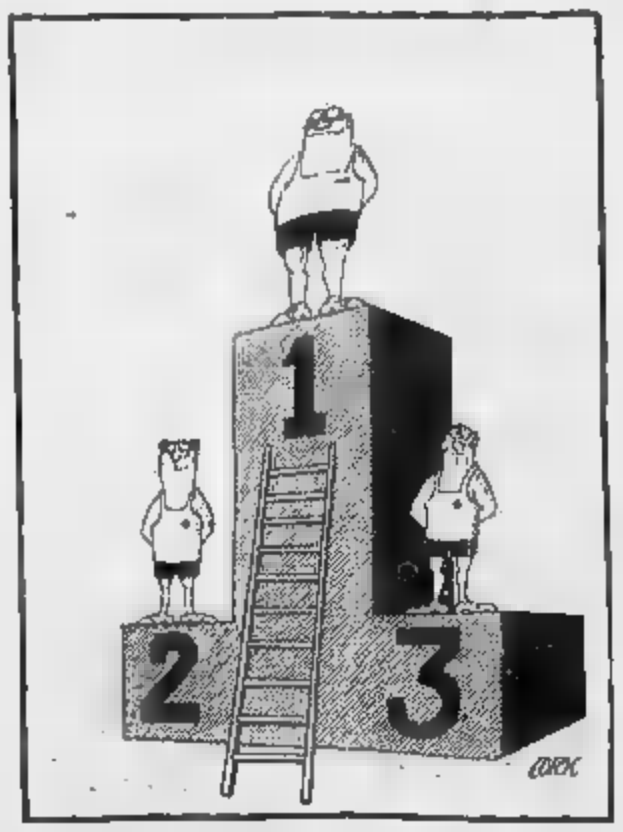
DAMA

PROBLEMA DI CARLO BARBERO

Il Bianco vince in 7 mosse



Soluzione 20-15, 19-12; 20-21, 17-26, 10-14, 10-19; 4-9, 27-10, 6-13, 9-18,26-13, 3-10, 13-15.



15

LA STRANA MORTE DEL SIGNOR BENSON

Plyfe si guardò i piedi con fare abbattuto.

— Ah sì, Alvin ed io eravamo amici intimi. Non potete credere quanto [illegible] addolorato per [illegible] sua tragica fine. Il giorno prima era partito per Catskills. Aveva invitato il povero Alvin ad accompagnarmi: ma egli era troppo scrupolo per accettare.

Plyfe scosse il capo come lamentando l'incomprensibile ironia della sorte.

— Quanto sarebbe stato meglio!

— Siete tornato assai p[illegible] — osservò Markham.

— Sì, sono stato costretto a ritornare quasi subito, causa un grave guasto alla mia automobile.

— Che strada avete preso? — chiese Heath.

Plyfe s'aggiustò il monocolo e guardò il sergente con [illegible] severità.

— Il mio consiglio, signor Sacod...

— Heath — corresse l'altro.

— Ah, sì... Heat... Il mio consiglio, signor Heath, se desiderate [illegible] conoscere l'itinerario di [illegible] già in auto a Catskills, è di rivolgersi all'associazione automobilistica e chiedere una carta stradale. Il mio itinerario non sarebbe forse di vostro gusto, — e si volse al Procuratore come per far capire che preferiva parlare a uno dei suoi rango

— Ditemi — chiese Markham — il signor Benson aveva qualche [illegible] co?

— Nessuno, credo, capace di uccider lo.

— Di nemici dunque ne aveva. Non potete dirmi nient'altro.

Plyfe si tavolò delicatamente i baffettini e poggiò la guancia all'indice in atteggiamento meditativo.

— La vostra richiesta, signor Markham — disse finalmente [illegible] controvoglia, — mi porta a trattare di un argomento sul quale avrei preferito tacere. Il povero Alvin, come tanti altri galantuomini, aveva... come dire?, un debole, ecco, per il bel [illegible]. Bisogna ricordare — continuò dopo una pausa — che Alvin non aveva un fisi[illegible]tale [illegible] rendeva molto attraente per le donne. — (Ebbi l'impressione che Plyfe si credesse, sotto questo aspetto, completamente diverso da Benson) —. Egli era conscio di questa sua deficienza, ed il risultato era... Spero che comprenderete il mio imbarazzo nell'accennare a questa circostanza, ma il fatto è che Alvin usava certi metodi nelle sue relazioni con le donne di cui né voi, né io avremmo mai fatto uso; metodi mi duole dirlo, non troppo corretti né delicati.

— E' ad una delle donne trattate da Benson con quei metodi, che voi pensate? — domandò il magistrato.

— Non propriamente, ma piuttosto all'uomo che s'interessava di lei e che ebbe anche a minacciare Alvin di morte. Capirete la mia riluttanza nel dirvi ciò, ma d'altra parte la minaccia è stata fatta in presenza d'altri.

— In che occasione?

— Durante un piccolo trattenimento, sfortunatamente offerto proprio da [illegible] — confessò Plyfe.

— E l'uomo chi era? — domandò Markham in tono cortese, ma risoluto.

— Il capitano Filippo Leacock. Ma spero che non mi chiederete il nome [illegible] signora

— Non sarà necessario — l'assicurò Markham —. Vorrei però che ci narraste le [illegible] più minutamente.

Plyfe acconsentì, rassegnato

— Alvin era piuttosto innamorato della signora in questione, e aveva per lei molte attenzioni che, devo dirlo, non erano corrisposte. Al capitano Leacock questo non garbava. Durante la festicciuola a cui avevo invitato anche Alvin, vennero scambiate fra i due parole aspre e anche volgari. Forse il vino era stato troppo abbondante, perché di solito Alvin si comportava molto correttamente in società. Il fatto è che il capitano scattò, e ingiunse [illegible] Alvin di smettere[illegible] quella signorina altrimenti l'avrebbe pagata con la pelle. E fece perfino l'atto di estrarre una rivoltella

— Una rivoltella comune, o una pistola automatica? — chiese Heath.

Plyfe sorrise a Markham e non degnò neppure di uno sguardo il sergente.

— Se ho detto una rivoltella, mi sono sbagliato, scusatemi. Non era [illegible] rivoltella. Credo fosse [illegible] pistola automatica, [illegible] quelle usate nell'esercito, un calibro, non l'ho vista bene.

— Avete detto che erano presenti anche altre persone.

LI [illegible] DINE

Alcuni dei [illegible] invitati [illegible] proprio il vicino — soggiunse Plyfe — ma non potrei dirvene il nome. Io avevo dato [illegible] importanza alla minaccia e me n'ero quasi scordato quando lessi della morte del povero Alvin. Allora l'episodio mi tornò alla mente e pensai fra me se non fosse il caso di parlarne subito al Procuratore.

— Conoscete per caso il colonnello Ostrander? — domandò a bruciapelo Vance, che durante tutta il sull'episodio aveva mostrato di essere [illegible] preda a una nota oppressione.

Plyfe lo guardò dall'alto in basso e rispose in tono sostenuto:

— Sì, lo conosco.

— Il colonnello Ostrander era presente a quella vostra deliziosa festicciuola? — seguitò tutto nell'flusso Vance.

Ora che me lo rammentate, credo di sì — ammise Plyfe e alzò le sopracciglia con l'aria di chi non comprende. Ma Vance si era rimesso a guardare distrattamente fuori della finestra.

INDOVINATE IL FILM

In quale film appare Barbara Carrera? (Domani la soluzione)

Plyfe, benché loquace, sembrava non avesse altro da aggiungere; insisteva nel deportare la conversazione sul capitano Leacock e, nonostante le sue eloquenti proteste, si comprendeva chiaramente ch'egli dava alla minaccia di costui maggior importanza di quanto volesse far apparire. Markham lo interrogò per più di un'ora, [illegible] non ne ricavò nulla d'importante.

Quando Plyfe si alzò per andarsene, Vance sembrò di contemplare il panorama e gli disse:

— Ora che siete a Nuova York, dove sfortunatamente non avete potuto giungere prima, suppongo che vi [illegible] fino a investigazione compiuta.

La calma studiata ed abituale di Plyfe, si tramutò in sorpresa. Egli rispose untuosamente che, a suo dir vero, non era questa la sua intenzione

Sarebbe stato assai utile, se poteste disporre le vostre cose in modo da poter rimanere — insistette Markham, il quale forse non avrebbe fatto pressione in proposito se non fosse stato per la sortita di Vance. Plyfe esitò e fece poi un gesto di rassegnazione:

— Rimarrò certamente. Quando avrete bisogno di me, [illegible] troverete all'Ansonia.

[illegible] se ne andò tutto sorrisi, ma sorrisi a fior di labbra.

Appena fu uscito, Vance si rivolse a Markham con aria divertita, e disse spezzante:

— Un bel tipo di Tartufo

— Se [illegible] dire che è un ipocrita — osservò Markham, — non sarei d'[illegible]accordo [illegible] te. Credo che la storia della minaccia del capitano sia verissima.

— Oh, quella è vera certamente Ma quanto è rimasto disilluso che tu non abbia insistito sul nome della signorina St. Clair! Proprio un cavaliere antico.

— Cavaliere o no, — disse Heath impazientemente —, ci ha fornito qualche indicazione.

Markham convenne anche lui che il racconto di Plyfe aveva resa più nera la posizione di Leacock.

— Farò venire il capitano nel mio ufficio per interrogarlo — disse poi.

Poco dopo, entrò il maggiore Benson e Markham lo invitò a fermarsi.

— Ho visto or ora Plyfe salire in automobile — fece il maggiore dopo essersi seduto — Suppongo che l'abbiate interrogato circa la morte di Alvin... Vi ha aiutato in qualche modo?

— Voglio sperarlo — rispose Markham amabilmente. — A proposito, maggiore, che cosa sapete di un certo capitano Filippo Leacock?

Il maggiore Benson guardò Markham [illegible]sorpr[illegible]:

— Non lo sapevate? Leacock era uno dei capitani del mio reggimento. Un ottimo ragazzo. Conosceva Alvin abbastanza bene ma avevo l'impressione che i due non andassero troppo d'accordo... Ma voi certo non lo vorrete immischiare in questa brutta faccenda...

Markham non rispose. Poi domandò:

— C'eravate anche voi per caso, alla festa che Plyfe diede la sera in cui il capitano minacciò vostro fratello?

— Ricordo di essere andato a una o due feste offerte da Plyfe, — disse il maggiore —. Non ho simpatia per simili riunioni, ma Alvin mi convinse che l'intervenirvi, almeno qualche volta, era una buona politica per uomini d'affari come [illegible].

Alzò la testa, [illegible] aggrottò le ciglia guardando in aria [illegible] uno che cerca di ricordare qualche cosa.

— Adesso [illegible] ricordo... ma sì, perbacco, mi pare [illegible] sì... però se la cosa a cui alludete a mio parere, non [illegible] il caso di darvi importanza! eravamo tutti un po' brilli quella sera.

— Il capitano Leacock cavò di tasca una pistola? — chiese Heath.

Il maggiore strinse le labbra.

— Ora che me lo ricordate, [illegible] pare infatti che egli abbia fatto [illegible] gesto di estrarla.

— Vedeste la pistola? — insistette Heath.

— No, non posso dire di averla vista.

Markham [illegible] rivolse un'altra domanda:

— Credete che il capitano Leacock sia uomo capace di commettere un assassinio?

— No, assolutamente — rispose il maggiore Benson con enfasi. — Leacock non è tipo da far nulla a mente fredda. Ritengo sia forse più capace di tale azione la donna che fu causa dell'alterco.

Seguì un breve silenzio. Lo ruppe Vance.

— Che informazioni potete darci, maggiore, [illegible] quel figurino alla moda e bellimbusto che ha nome Plyfe? Ha l'aria di un tipo originale.

— Leandro Plyfe — disse il maggiore, — è un esemplare tipico di giovanotto fannullone; giovanotto per modo di dire, perché deve essere sui quarant'anni. Viziato fin da ragazzo, non gli è mai mancato nulla. Ebbe diverse manie, ma si stancò anche di esse. Per due anni fu nell'Africa del Sud alla caccia grossa, e mi pare che abbia perfino pubblicato un libro in cui racconta le sue avventure. Da quella volta non ha fatto più nulla, ch'io sappia. Cioè no, qualche anno fa sposò una donna molto ricca... Per i soldi, credo. Ma il padre di lei tiene stretti i cordoni della borsa e gli corrisponde un assegno annuo piuttosto meschino. Plyfe insomma è uno scioperone, e un azzeccagarbugli; con tutto ciò, Alvin aveva un debole per lui

Le parole del maggiore erano state dette in tono indifferente, come di chi discute un argomento che non lo interessa. A noi tutti, però, diede l'impressione che Plyfe gli fosse decisamente antipatico.

— Un personaggio alquanto indisponente — osservò Vance —; e per di più si profuma in modo eccessivo.

— Tuttavia — intervenne Heath, aggrottando le ciglia come turbato, — ci vuole del fegato, per la caccia grossa... Anzi, a questo proposito, io ritengo che il delinquente che uccise vostro fratello, maggiore, doveva possedere un sangue freddo eccezionale. Agì di fronte, con la vittima sveglia e la domestica al piano superiore; ci son voluti dei buoni nervi.

— Caro sergente, lasciate che vi faccia le mie congratulazioni — esclamò Vance.

capitolo [illegible]

IL POSSESSORE
DI UNA PISTOLA COLT
CALIBRO 45

Lunedì, 17 giugno, mattina.

La mattina dopo, Vance ed io giungevamo all'Ufficio di Procura poco dopo le nove. Il capitano Leacock aspettava già da venti minuti e Markham disse a Swacker di farlo entrare subito. Il capitano Filippo Leacock [illegible] l'autentico tipo dell'ufficiale; molto alto, sbarbato, dritto e snello, la fisionomia seria e un po' dura.

Egli si piantò davanti al magistrato in posizione di attenti

— Accomodatevi, capitano, — disse Markham, garbatamente. — Vi ho pregato [illegible] passare da me per rivolgervi alcune domande riguardo al signor Alvin Benson. Vi è qualche circostanza nei vostri rapporti con lui, che ha bisogno di essere chiarita.

— Mi [illegible] sospetta forse [illegible] qualche complicità nel delitto? — disse Leacock.

— Questo è [illegible] vedere — rispose Markham freddamente, — E' precisamente per farmi un'idea in proposito che desidero interrogarvi.

L'altro, veduto rigidamente su una sedia, tacque.

— Recentemente voi — proseguì Markham guardandolo bene in viso — avete fatto una minaccia grave al signor Alvin Benson, a quel che sento.

Leacock trasalì. Prima [illegible] lasciarlo riprendere, Markham continuò:

— Vi posso dire io in quale occasione l'avete fatta: durante una festa [illegible] casa del signor Leandro Plyfe.

Leacock esitò; poi disse risoluto:

— Sissignore, ammetto [illegible] averlo fatto. Benson era una canaglia... [illegible] meritava quel che gli è toccato. Quella sera era più odioso del solito. Aveva bevuto molto, troppo; anch'io, del resto. — Fece una smorfia di disgusto e [illegible] guardò fuori dalla finestra. Poi riprese: — Ma non l'ho ucciso io, signor Procuratore; la notizia l'ho appresa dal giornale il giorno dopo il delitto.

©MONDADORI EDITORE
E STAMPA SERA [illegible] Continua

I giochi di martedì Il film interpretato da Gino Cervi [illegible] era [illegible] film, [illegible] uno sceneggiato televisivo. Il [illegible] era quello [illegible] commissario Maigret in una delle storie di [illegible] di ieri, ormai [illegible] per la sua [illegible] sul traguardo degli 800, è Stava Ovetti

I giochi di martedì

HOLDING DEL MOBILE
1 CORSO TRAPANI 71
2 VIA S. DONATO 74
15
4 VIA
5 VIA CAVOUR 93 - ALPIGNANO

STAMPA SERA
supplemento spettacoli

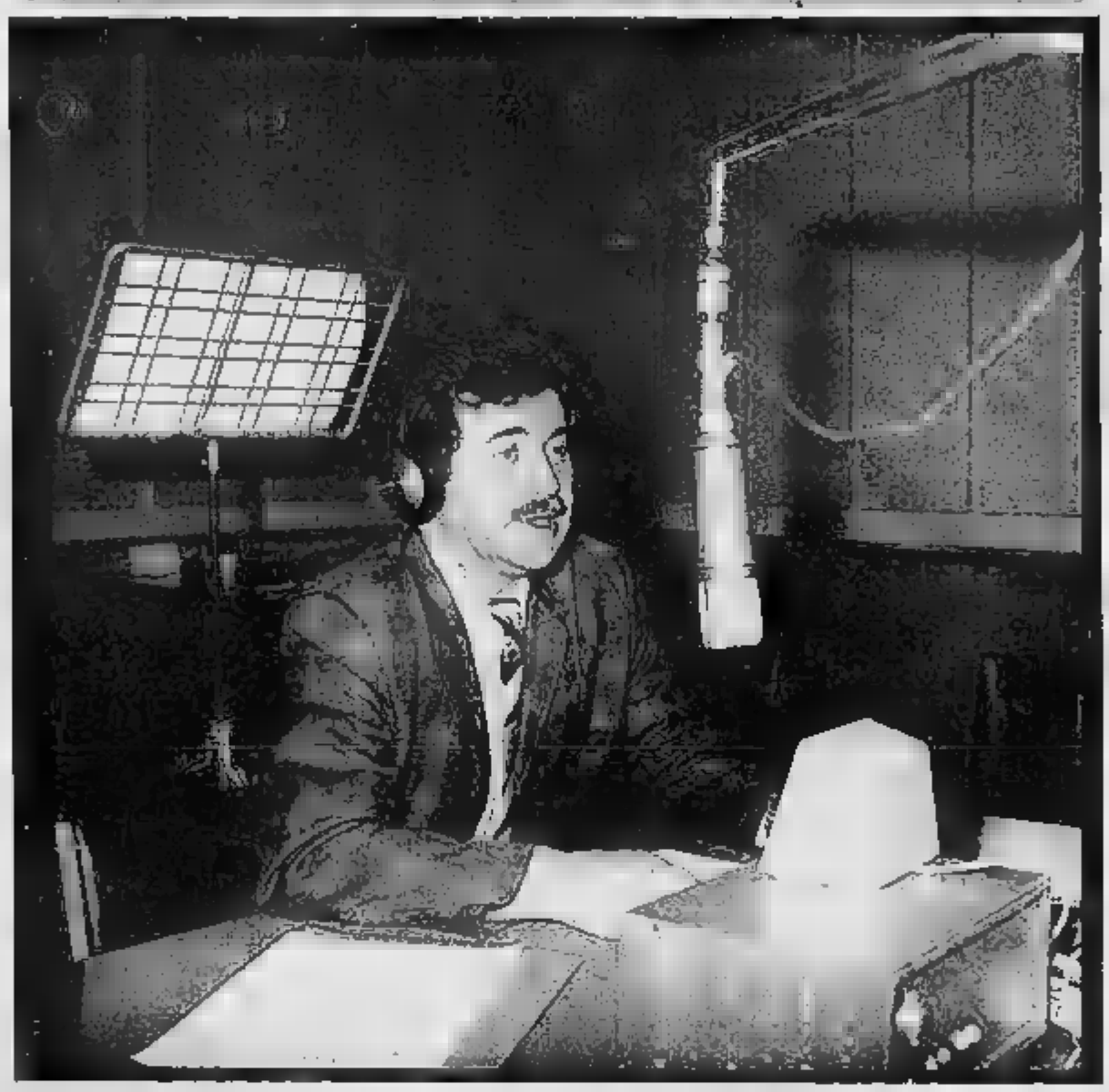
TUTTOCUCINE
1 CORSO TRAPANI 71
2 VIA S. DONATO 74
4
5 VIA CAVOUR 93 - ALPIGNANO

TV

dal 19
al 25 agosto

Franco è il presentatore di «Vacanza premio». Sotto: lo staff al completo (Claudio Accomero, Casacci, Claudio Maria Consolata Corti Tiziano Wuillermoz, Franco Mello, Ermanno Anfossi Nando Amadeo e Paolo Maglero)

VACANZA PREMIO OVVERO LA RAI ESTIVA DI OGNI GIORNO



Nello studio di Torino, tra sibili e ronzii, Tiziano Wuillermoz Marilena Moretti (registi) e Maria Consolata Corti (detta il Polipo) condurranno fino fine agosto (sabato escluso) il gioco delle vacanze

Chiusa nella cabina improvvisata, allo studio 6 della Rai di Torino, Maria Consolata Corti, detta «Il Polipo» per la sua abilità nel rispondere a tre telefonate in contemporanea, annuncia «Ci siamo!».

Nello studio, tra e ronzii, tuona un «Presente!» detto voce imperiosa da generale in , sempre tra sibili e scariche, la si sollecitando e insieme a lei si affiancano i volti degli addetti ai lavori. Ma dopo un attimo e basta, scendere di nuovo dall'alto, come quella dell'Onnipotente, la voce del ale in pensione: «*Io sono sempre qui! Che aspetto, e voi?*».

Gran respiro e sollievo parte due registi, Tiziano Wuillermoz e Marilena Moretti, si può cominciare: il collegamento telefonico, c'è.

«Vacanza Premio», il gioco dell'estate in onda tutti i giorni (sabato escluso) Radio 2, dalle 9 del 10, ai registi, infatti, fili della Sip e ai ponti-radio: cui il minimo intoppo, la caduta un e sciopero perché studio di Torino, pulsante della trasmissione, si ritrovi chiuso nel suo magnifico isolamento e tagliato fuori, nel silenzio più totale: «*Sinora, ci siamo barcamenati abbastanza bene* — spiega Ermanno Anfossi, della trasmissione —. *solo in cui è saltato il ponteradio, abbiamo supplito col telefonici e quando è mancato il collegamento telefonico, siamo su quello per ponteradio. La prima puntata, sempre all'insegna del Dio cu la mandi buona: uno sciopero della Sip incombeva, come la maledetta di Fantozzi, su ogni località toccata dalla Rai. Poi, per fortuna, è passato*».

Ma tutte mattine, l'inizio della trasmissione si svolge in un clima di suspense, alla Hitchcock: insomma, terrore corre sul filo.

«Vacanza Premio», nata il 1° luglio di quest'anno (in onda sino alla fine di tembre) è figlia di «Subito », gioco dell'estate scorsa. Gli ascoltatori italiani sentono disperatamente, pare, il bisogno di una trasmissione da vacanza e Anfossi, ogni anno, gliene costruisce una ra.

Questo signore dai capelli rossi, garbatissimo e ironico, con il cervello in ermanna

appuntamenti

MUSICA

Questa settimana parliamo di dischi - Per i 45 giri di Roby dei Piano e dei Depeche Mode; per i 33 di Riccardo Fogli e di Pietro Pan

CINEMA

In questo fine settimana non sono da perdere i tre film della Pellerina «Mai dire mai», «Il muro - The wall» e Koyaanisqatsi con il suo messaggio mezzo cristiano e mezzo post atomico

TEATRO

Repliche al Parco Rignon del balletto Il noce di Benevento e poi Gianna Nannini sul palcoscenico della Pellerina, con il Teatro dell'Elfo

CINECLUB

concludono questa settimana le manifestazioni organizzate dall'Assessorato alla Cultura; gran finale alla Pellerina con i quattro dolby film di maggior successo della stagione

ROCK

Il personaggio della musica rock è Marco «Jimmy» Villotti con il suo nuovo album «Jim Tonic», ed ha la etichetta di Lucio Dalla

LIBRI

Computer ci, computer ne... ssi divertenti di Egidio Pentiaro, in una intervista «transistorizzata»

L'ibrillazione che produce idee a getto continuo, di molte e successo parte sua «L'aria che tira», puntate, sulla breccia ormai da quattro anni sempre in aumento) si ormai specializzato in dialettiche e lunga scadenza: quindi per lui è un gioco un gioco .

Ed eccone qui, pes sonnu capi, niamo: anzitutto, si è voluto far partecipare anche quelli , poverini, in vacanza si andare. Dopo aver lanciato un'offerta pubblica, cui gli ascoltatori, hanno aderito con la solita valanga di cartoline, nella trasmissione domenicale provvede alla sel concorrenti per ogni settimana.

Il procede così: ogni giorno, incontrano squadre di due località diverse e lontane (possibilmente mare contro montagna, lago contro terme e via di questo passo), composte di vacanzieri e del «casalingo» loro abbinato che deve rispondere alle domande per telefono. I concorrenti in vacanza, invece, vengono dalla troupe della Rai sul posto qualche giorno prima, giusto il tempo per una spolveratina cultura locale, e convinti a partecipare con la lusinga rio: che pur non essendo allisimo, non è neppure da buttar via, un milione e mezzo giorno, da equamente fra i vincitori.

perdenti, premi consolazione genere ettivo-scherzoso: le borse ripiegabili stanno una dentro l'altra come le scatole cinesi, l'orologio-radio con cuffia, il cestone pic-nic. Non è Italia: per legare in qualche modo trasmissione e non limitarla ad un breve incontro-scontro Italiano, c'è un super-premio a fine settimana riservato al concorrente casalingo della squadra che ha riportato il maggior punteggio.

Chi «gioca casa», quindi, ha la possibilità di raggranellare in una sola settimana un milione, cifra con cui è possibile che una vacanzina a spese Rai gli scappi sul serio.

Complicato? Per niente: un no uscolto per entrare questa sorta di nozionismo spensierato e vacanziero. Non solo, ma anche per farsi una manicatura su luoghi altrimenti sconosciuti quali Forni di Sopra, Acceglio, Martinafranca e altri, le cui inesplorate bellezze vengono volta in volta magnificate da facondi assessori, sindaci vice-sindaci locali, cui viene concesso brevissimo spazio promozionale.

DALLE 9 DEL MATTINO ALLE 10,30 SUI FILI DELLA SIP VA IN ONDA LA FIGLIA PREDILETTA DI «SUBITO QUIZ»

Inserito nel gioco, un intermezzo-spettacolo che racconta una storia quasi parallela, montata su personaggi assurdi e strampalati (interpreti: Roberto Accornero, Ferruccio Casacci, Patrizia Giangrand Mario Zucca), assolutamente lungimiranti dottor Edison (Claudio Fracchinetto) classico rompiballe all'italiana, ma con accento inglese, il quale trova sempre dove non dovrebbe, interrompe, si infila nelle linee, parla contemporaneamente agli altri, implacabile un'interferenza. Macchietta divertente e dal successo assicurato: tanto che si parla già della «trasmissione Edison».

E il co Dio mio, lasciato alla fine il conduttore, lo, cardine portante della trasmissione, bravissimo a destreggiarsi, per oltre un'ora, tra domande e «cinesarie»: «*Lei, signor Anior, saprebbe dirmi* nome di una *famosa zuppa di pesce toscana? Ha cinque secondi, per rispondere*» oppure: «*Ma certo, signor sindaco, sono d'accordo con lei che non estate migliur sottobosco di quello di Acerno, Se Cristo si è fermato ad Eboli, prima è certamente passato di lì, e prendere una boccata* ». Tutto in diretta, senza un attimo per tirare il fiato, ma con molta allegria: dilfanl, blanchissimi (ma nel momento dell'abbronzatura di il «bianco» ic) esponenti della redazione torinese «Vacanza » hanno a tre lunghi di e risposte via cavo.

«*D'altronde, siamo al fresco (aria condizionata), c'è affollamento, non dobbiamo affrontare scioperi di traghetti o aerei ci divertiamo come pazzi e ci pagano che. In fondo, un'estate allo studio 6 di Torino non è proprio da buttar via*».

Donata Gianeri

Domenica

MATTINA

8 — Quinta Rete Cartoni: Iron Man

8,30 Canale 5 Telefilm: Alice
Italia 1 Cartoni: Il magnifico dottor Dolittle
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

9 — Quinta Rete Telefilm: Mister Abbott e famiglia

9,30 [illegible] Cartoni: Blue Noah
Quinta Rete Film: Il ladro di Damasco. Avventuroso

10 — Rete4 Cartoni: Superamici

10,15 Italia 1 Film: Giubbe Rosse. Con Gary Cooper. Western

10,30 Rete4 Telefilm: Fantasilandia

10,45 Canale 5 Sport: Basket Nba

11 — Raiuno Diretta: Santa Messa
Raidue Musicale: Musiche del nostro secolo

11,30 Quinta Rete Film: La spacconata. Avventuroso

11,35 Raidue Film: Il porto delle nebbie. Con Michèle Morgan. Drammatico

11,45 Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto

11,55 Raiuno Attualità: Giorno di festa

12,10 Italia 1 Telefilm: Angeli volanti

12,15 Raiuno Attualità: Linea verde
Canale 5 Sport: Football [illegible]

12,40 Rete4 Cartoni: Star Blazers

13 — Raiuno Balletto: Maratona d'estate
Canale 5 Musicale: Superclassifica show
Italia 1 Telefilm: Il [illegible] amico Arnold
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

13,10 Rete4 Musicale: Prontovideo

13,15 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia

13,30 Rete4 Telefilm: Francesco Bertolazzi investigatore
Quinta Rete Telefilm: Mister Abbott e famiglia

13,45 Raiuno Film: Le avventure di Arsenio Lupin. Con Robert Lamoureux. Commedia

POMERIGGIO

14 — Canale 5 Telefilm: Kojak
Italia 1 Musicale: Deejay Television
Quinta Rete Film: Tecnica di una spia. Spionaggio

14,15 Raidue Automobilismo: Gran Premio d'Austria di Formula 1

14,45 Rete4 Sceneggiato: I giorni [illegible] Padrino

15 — Canale 5 Film: E venne la notte. Con Michael Caine. Drammatico

15,25 Raiuno Sceneggiato: Vuoti di memoria

15,30 Quinta Rete Telefilm: The Collaborators

16,15 Raiuno Ciclismo: Campionati italiani dilettanti
Italia 1 Film: Quelle meravigliose ragazze di Dallas. Con Jane Seymour. Commedia, Seconda parte

16,30 Raidue Telefilm: Collice [illegible] fuoco
Rete4 Telefilm: I predatori dell'idolo d'oro
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

17 — Raiuno Varietà: Tvi estate
Canale 5 Film: Sandokan la tigre di Mompracem. Con Steve Reeves. Avventuroso

17,20 Raidue Film: Ti [illegible] mascherina, con Paolo Stoppa. Commedia

17,30 Rete4 C[illegible]; Giatrus

18 — [illegible] Varietà: Tutto il mondo è paese
Rete4 Telefilm: Truck Driver
Quinta Rete Telefilm: Combat

18,30 Italia 1 Telefilm: L'uomo di Singapore
Rete 4 Telefilm: A-Team

18,40 Raidue Telefilm: Lady Madama

18,50 Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

19,25 Raitre Musicale: Musica bianca e nera

19,30 Canale 5 Telefilm: Baretta
Italia 1 Varietà: Il circo di Sbirulino
Quinta Rete Telefilm: Mister Abbott e famiglia

SERA

20 — Raidue Sport: Tg2 domenica sprint
Quinta Rete Tele[illegible] Una strana ragazza

20,25 Canale 5 Sceneggiato: La vita, gli amori e le avventure del barone Von Der Trenk
Rete4 Telefilm: Charlie's Angels
Italia 1 Varietà: Autostop

20,30 Raiuno Sceneggiato: Nelson
Raidue Telefilm: Criminal Computer
[illegible] Attualità: Festival internazionale del cinema di Berlino
Quinta Rete Telefilm: Polvere [illegible] stelle

21,25 Raiuno Musicale: Hit Parade
Raidue Musicale: ...e poi venne la festa

21,30 Rete4 Film: La diga sul Pacifico
Quinta Rete Film: Il carnevale dei [illegible]ri. Commedia

22 — Raitre Sport: Domenica gol

22,10 [illegible] Telefilm: Sulle strade della California

22,25 [illegible] Documenti: Avventure africane di un bersagliere ciclista
Canale 5 Telefilm: Love Boat

22,30 [illegible] Documenti: La cinepresa e la memoria
Italia 1 Film: La sedia a rotelle. Con Catherine Spaak. Giallo
Musicale: Speciale Orecchiocchio

22,40 [illegible] Musicale: Concertone

23,15 Rete4 Film: Histoire d'amour. Commedia

23,20 [illegible] Sport: Calcio femminile

23,25 Canale 5 Film: Bob il maggiordomo. Con Bop Hope. Commedia

23,30 Quinta Rete Film: Gli italiani e le donne. Commedia

23,40 Raitre Musicale: Genesis in concerto

0,30 Italia 1 Film: Shock mortale. Con Alan Alda. Drammatico

Italia 1: [illegible] 10,15

GARY COOPER
Arrivano le giubbe rosse

Italia 1 Ore 10,15: [illegible]. ■ Cecil B. De Mille, con Gary Cooper, Paulette Goddard, [illegible] Carroll. Usa storico 1940 — *Le truppe inglesi di stanza nel Canada debbono affrontare [illegible] ribellione di indiani e meticci sobillati da un sosia. Lo sceriffo che dà la caccia a questi si allea [illegible] giubbe rosse e dopo vari scontri la situazione volge in [illegible] favore. ■ classico [illegible] genere.*
[illegible] [illegible] Ore 21,30: Il carnevale dei ladri, di Rousel Rouse, con Stephen Boyd. [illegible] [illegible] 1967 — *Peter, ex ladro internazionale, si è trasferito a Pamplona dove dirige il suo albergo. L'ex amante ed ex complice ■ raggiunge costringendolo ad aiutarla nel furto di un prezioso tesoro, [illegible] [illegible] donna misteriosa sapeva la vicenda pronta a far cadere tutti ■ trappola e farsi consegnare il ricavato del furto.*
[illegible] I [illegible] 22,35: La sedia a rotelle, di Etienne Périer, con Catherine Spaak, Jean-Claude Brialy. Francia giallo 1973 — *Un giovane concessionario ■ automobili è rimasto vedovo in [illegible] incidente. La sua amante e ■ stesso sono felicissimi dell'accaduto e l'allegria ■ lui lo rende facile preda di un ricattatore. Colpi di scena a ripetizione.*

tutta la tv

Lunedì

MATTINA

8 — Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

8,30 Canale 5 Telefilm: In casa Lawrence
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

9 — Quinta Rete Film: Violenti OK. Drammatico

9,30 Canale 5 Telefilm: Alice
Rete4 Cartoni: Blue Noah
Italia 1 Film: Il cittadino dannato. Con Keith Andes. Poliziesco

10 — Canale 5 Telefilm: Phyllis

10,10 Rete4 Sceneggiato: Magia

10,30 Quinta Rete Telefilm: Caccia al crimine

10,50 Rete4 Telefilm: Fantasilandia

11,30 Italia 1 Telefilm: [illegible]
Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

11,45 Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto

12 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
[illegible] 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

12,40 Rete4 Cartoni: Star blazers

13 — [illegible] Balletto: Maratona d'estate
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Una [illegible] ragazza

13,10 Rete4 Musicale: Prontovideo

13,15 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia

13,25 Canale 5 Telefilm: In [illegible] Lawrence

13,30 Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Cara a cara

13,45 Raiuno Film: Il ritorno di Arsenio Lupin. Con Robert [illegible] Commedia

POMERIGGIO

14 — Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Rete Film: Pericolo [illegible] Ovest. Drammatico

14,10 Raidue Varietà: Questestate

14,15 Rete4 Sceneggiato: Magia

14,25 Canale 5 Film: Risate di gioia. Con Anna Magnani. Commedia

15 — Rete4 Film: [illegible] Miami Airport. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Cannon

15,10 Raiuno Musicale: La sei giorni [illegible] Vibo Valentia

15,30 Quinta Rete Telefilm: Caccia contro il crimine

16 — Raiuno Documenti: Tutti in pista [illegible] [illegible] continente
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,25 Canale 5 Telefilm: Mary Tyler Moore

16,30 Raiuno Telefilm: L'amico Gipsy

17 — Raiuno Telefilm: Squadra speciale Most Wanted
Canale 5 Telefilm: Hazzard

17,05 [illegible] Film: Avanti c'è posto. Con Aldo Fabrizi. Commedia

17,30 Rete4 Cartoni: Giatrus

17,40 Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria

17,50 Raiuno Cartoni: Il fedele Patrash

18 — Canale 5 Telefilm: Tarzan
Rete4 Telefilm: Truck Driver
Quinta Rete Telefilm: Combat

18,10 Raiuno Varietà: Al Paradise

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,40 [illegible] Telefilm: Lady Madama
Italia 1 Telefilm: Kung Fu

18,50 Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto

19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

19,25 [illegible] Musicale: L'altro suono
Rete4 Telefilm: Chips

19,30 Canale 5 Telefilm: Baretta

19,50 Italia 1 Telefilm: Il mio amico Arnold

SERA

20 — Raitre Documenti: Parliamo della XVIII dinastia
Quinta [illegible] Telefilm: Una strana ragazza

20,25 Canale 5 Film: I quattro cavalieri dell'Apocalisse. Con Glenn Ford. Drammatico
Rete4 Film: L'isola degli uomini pesce. Avventuroso
Italia 1 Film: Marlowe il poliziotto privato. Con Robert Mitchum. Poliziesco

20,30 Raiuno Film: I nove di Dryfork City. Con Bing Crosby
Raidue Opera: Lo sceicco d'Arabia
Raitre Documenti: I grandi lavori del mondo
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

21,30 Quinta Rete Film: Il monaco. Con Franco Nero. Drammatico

21,40 Raidue Attualità: Cronaca

21,50 Raitre Documenti: La vela, tecnica e spettacolo

22,10 Italia 1 Telefilm: New York New York

22,15 Rete4 Varietà: Rosa Shocking

22,20 [illegible] Documenti: La cinepresa e la memoria

22,30 Raiuno Documenti: De Gasperi e Togliatti, due protagonisti dell'Italia che rinasce
Raidue Attualità: Protestantesimo
Raitre Documenti: Tuttogovi

23 — Raidue Telefilm: Il brivido dell'imprevisto

23,10 Italia 1 Film: Mentre Parigi dorme. Con Pierre Brasseur. Drammatico

23,15 Canale 5 Telefilm: Love Boat
[illegible] Film: Mille e una notte. Commedia
Quinta Rete Sport: Action Time

0,15 Canale 5 Sport: Golf

0,50 Rete4 Telefilm: I predatori dell'idolo d'oro

0,55 Raitre Musicale: Speciale Orecchiocchio con Marina Arcangeli

Canale 5: ore 14,25

ANNA MAGNANI
Risate di gioia

[illegible] 5 [illegible] 14,25: Risate di gioia, di Mario Monicelli, con Anna Magnani, Totò, Ben Gazzara. Italia commedia 1960 — *Storia triste di «Tortorella», una generica di Cinecittà [illegible] s'innamora di un piccolo delinquente e per lui rischia di mettersi sulla cattiva strada. Un anziano [illegible] corteggiatore la aiuta a rimettersi sulla retta via.*
Raidue Ore 17,05: Avanti c'è posto, di Mario Bonnard, con Aldo Fabrizi, Andrea Checchi, Carlo Micheluzzi. Italia commedia 1942 — *Una cam[illegible] derubato su un autobus infiamma i cuori del bigliettaio e del controllore. Il primo film in cui appare Aldo Fabrizi. Per il critico Diego Calcagno: «Il primo di molti omaggi affettuosi al fattorino dell'autobus».*
Canale 5 Ore 20,25: I quattro cavalieri [illegible]pocalisse, con Glenn Ford, Charles Boyer, Ingrid Thulin, Paul Lukas. Usa drammatico 1961 — *Allo scoppiare della seconda guerra mondiale due cugini si schierano su fronti opposti: uno diventa ufficiale nazista. L'altro nascondendosi dietro una patina di menefreghismo guida in realtà la resistenza francese. Alla testa di alcuni partigiani questi guida l'assalto ad una roccaforte tedesca presidiata dal cugino: moriranno entrambi. Il film, malriuscito nonostante il cast, è il remake di una pellicola con Rodolfo Valentino.*
Italia 1 Ore 20,25: Marlowe il poliziotto privato, di Dick Richards, con Robert Mitchum, Charlotte Rampling. Usa poliziesco 1975 — *Il detective privato Marlowe riceve l'incarico di rintracciare l'amica di un gangster, [illegible] sparita, e nello stesso tempo segue il caso di un ricatto compiuto ai danni di un uomo che poco dopo viene ucciso. La donna che cerca e la ricattatrice sono la stessa persona. Alla fine tutto fa capo al bottaio di un gangster. Splendida trasposizione di Chandler con il migliore dei Marlowe dello schermo, Robert Mitchum. Il regista fa in modo che la Rampling sia identica a Lauren Bacall, protagonista anni prima di un altro giallo tratto da Chandler.*

Martedì

MATTINA

8 — **Quinta Rete** Cartoni: Iron Man

8,30 **Canale 5** Telefilm: In casa Lawrence
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

9 — **Quinta** Film: Il segreto di Montecristo. Avventuroso

9,30 **Canale 5** Telefilm: Alice
Rete4 Cartoni: Blue Noah
Italia 1 Film: L'idolo cinese. Poliziesco

10 — **Canale 5** Telefilm: Phyllis

10,10 **Rete4** Sceneggiato: Magia

10,30 **Canale 5** Film: Veneri al sole. Con Walter Chiari. Commedia
Quinta Rete Telefilm: Caccia al crimine

10,50 **Rete4** Telefilm: Fantasilandia

11,30 **Italia 1** Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

11,45 **Rete4** Telefilm: Tre cuori in affitto

12 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

12,40 Cartoni: Star Blazers

13 — **Raiuno** Balletto: Maratona d'estate
Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

13,10 Musicale: Prontovideo

13,15 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia

13,25 **Canale 5** Telefilm: In casa Lawrence

13,30 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

13,45 **Raiuno** Film: Appuntamento al Km 424, Jean Gabin. Drammatico

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford

14,10 **Raidue** Varietà: Questestate

14,15 **Rete4** Sceneggiato: Magia

14,25 **Canale 5** Film: Selvaggio è il vento. Con Anna Magnani. Drammatico

15 — **Rete4** Film: E' scomparso l'aereo del presidente. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Cannon

15,20 **Raiuno** Musicale: Mister Fantasy

15,30 **Quinta Rete** Telefilm: Caccia al crimine

16 — **Italia 1** Ragazzi: Bum Bum
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,20 Cartoni: Avventure e amori Nero, cane di lava

16,25 **Canale 5** Telefilm: Mary Tyler Moore

16,30 **Raiuno** Telefilm: L'amico Gipsy
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

17 — **Raiuno** Telefilm: Squadra speciale Most Wanted
Raidue Film: Campo de' fiori, Aldo Fabrizi. Commedia
Canale 5 Telefilm: Hazzard

17,30 **Raiuno** Documenti: Un campione; mille campioni
Rete4 Cartoni: Giatrus

17,40 **Italia 1** Telefilm: La casa nella prateria

18 — **Canale 5** Telefilm: Tarzan
Rete4 Telefilm: Truck Driver
Quinta Rete Telefilm: Combat

18,10 **Raiuno** Varietà: Al Paradise

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,40 **Raidue** Telefilm: Lady Madama
Italia 1 Telefilm: Kung Fu

18,50 **Rete4** Telefilm: Tre cuori in affitto

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

19,20 **Raitre** Documenti: Tv3 regioni

19,25 **Rete4** Telefilm: Chips

19,30 **Canale 5** Telefilm: Baretta
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

19,50 **Italia 1** Telefilm: Il mio amico Arnold

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Il continente guida
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

20,25 **Canale 5** Sceneggiato: Westgate
Rete4 Telefilm: I predatori dell'idolo d'oro
Italia 1 Telefilm: Simon & Simon

20,30 **Raiuno** Sceneggiato: Alpensaga
Raitre Musicale: Concerto del martedì

21,25 **Italia 1** Telefilm: L'uomo di Singapore

21,30 **Rete4** Film: Taverna Paradiso. Con Sylvester Stallone. Drammatico
Quinta Rete Film: Lo irritarono e fece piazza pulita. Western

21,50 **Raiuno** Documenti: Dimensione Oceano
Raitre Documenti: La cinepresa e la memoria

22 — **Raitre** Film: La nel . Con Francis Lederer

22,25 **Canale 5** Telefilm: Mary Benjamin

22,30 **Italia 1** Telefilm: Devlin & Devlin

22,40 **Raidue** Documenti: Incontro con Ben Bella

22,50 **Raiuno** Documenti: Napoli prima e dopo

23,20 **Raitre** Sceneggiato: Cavalli selvaggi

23,25 **Canale 5** Sport: Boxe

23,30 **Rete4** Telefilm: Quincy
Italia 1 Film: Il re dei granchi. Con Barry Newman. Drammatico
Quinta Rete Film: Femmina violenta. Drammatico

0,15 **Quinta Rete** Film: Poppea, una prostituta al servizio dell'impero. Commedia

0,25 **Canale 5** Film: La bestia umana. Con Glenn Ford. Drammatico

0,30 **Rete4** Film: Una bruna indiavolata, Ugo Tognazzi. Commedia

Retequattro: ore 21,30

STALLONE
Taverna Paradiso

Raidue Ore 17: **Campo de' fiori**, di Bonnard, con Aldo Fabrizi, Anna Magnani, Peppino De Filippo, Italia commedia — *Al suo condo film Fabrizi impersona pescivendolo che s'invaghisce una sidell'alta società ma resta deluso ando di legarsi ad un'impetuosa fruttivendola. una vicenda artefatta e in parte melenso sequenze autentica umanità. In «Roma città aperta» si ritrovarono assieme Fabrizi e la Magnani.*
Raidue Ore 20,30: **Carolina Chérie**, di Poitier, Martine Carol, Jacques Baumer. Francia avventuroso 1950 — ta la rivoluziofrancese Caroline Michèle nonostante sia innamorata del giovane Gaston. *La fortuna girano per Caroline e per il marito, ma Gaston veglia su entrambi. Altri grazi il vengono superati dalla spregiudicatezza di Caroline. arrivo Napoleone e tutto cambia, tranne l'amore di lei per ton. I due possono vivere insieme.*
Rete4 Ore 21,30: **Taverna Paradiso**, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Canalito. Usa commedia 1976 — *Divorzi destini fra fratelli italoamericani a New York: uno fa il trasportatore di ghiaccio, uno l'imbalsamatore di cadaveri, uno produce idee irrealizzabili. Quando tre comincia ad successo nella vita gli altri lo sostengono. Esordio registico di Stallone.*

Mercoledì

MATTINA

8 — **Quinta Rete** Telefilm: I rangers della foresta

8,30 **Canale 5** Telefilm: In casa Lawrence
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

9,30 **Canale 5** Telefilm: Alice
Rete4 Cartoni: Blue Noah
Italia 1 Film: Il diritto di uccidere. Con Humphrey Bogart. Drammatico

10 — **Canale 5** Telefilm: Phyllis

10,10 **Rete4** Sceneggiato: Magia

10,30 **Quinta Rete** Telefilm: Caccia al crimine

10,50 **Rete4** Telefilm: Fantasilandia

11,30 **Italia 1** Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

11,45 **Rete4** Telefilm: Tre cuori in affitto

12 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

12,40 **Rete4** Cartoni: Star Blazers

13 — Balletto: Maratona d'estate
Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

13,10 **Rete4** Musicale: Prontovideo

13,15 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia

13,25 **Canale 5** Telefilm: In casa Lawrence

13,30 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

13,45 **Raiuno** Film: Il tardona. Con Philippe Noiret. Commedia

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford

Quinta Rete Film: Quinto: non ammazzare. Giallo

14,15 Varietà: Questestate
Rete4 Magia

14,25 **Canale 5** Film: Siamo donne. Con Magnani. Commedia

15 — **Rete4** Film: Quando il grano è maturo. Commedia
Telefilm: Cannon

15,05 **Raiuno** Documenti: Le grandi battaglie del passato

15,30 **Quinta Rete** Telefilm: Caccia al crimine

16 — **Raiuno** Telefilm: Tarzan e il coccodrillo bianco
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,25 **Canale 5** Telefilm: Mary Tyler Moore

16,30 **Quinta Rete** Telefilm: Dottor Kildare

16,55 **Raidue** Film: Tristi amori. Con Gino Cervi

17 — **Raiuno** Telefilm: Squadra speciale Most Wanted
Canale 5 Telefilm: Hazzard

17,30 **Rete4** Cartoni: Gia

17,40 **Italia 1** Telefilm: La casa nella prateria

18 — **Raiuno** Varietà: Al Paradise
Rete4 Telefilm: Truck Driver
Canale 5 Telefilm: Tarzan
Quinta Rete Telefilm: Combat

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,40 **Raidue** Telefilm: Lady Madama
Italia 1 Telefilm: Kung Fu

18,50 **Rete4** Telefilm: Tre in affitto

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

19,25 **Raitre** Documenti: Oltre la poesia
Musicale: Operetta a Roma
Rete4 Telefilm: Chips

19,30 **Canale 5** Telefilm: Baretta
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

19,50 **Italia 1** Telefilm: Il mio amico Arnold

SERA

20 — Documenti: Il continente guida
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

20,25 **Canale 5** Film: Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo, con Jean-Paul Belmondo. Commedia
Rete4 Telefilm: A-Team
Italia 1 Film: Polvere di stelle. Con Alberto Sordi. Commedia

20,30 **Raiuno** telefilm: Professione pericolo
Raidue Musicale: James Brown in concerto
Raitre Film: Un allegro weekend fortuna, Priscilla Lane. Commedia
Quinta Telefilm: Polvere di stelle

21,20 **Raiuno** Varietà: Caccia al

21,30 **Raidue** Film: La caduta degli angeli ribelli, con Cliò Goldsmith. Drammatico

22 — **Raitre** Documenti: Delta serie

22,25 **Canale 5** Telefilm: Kojak

22,30 **Italia 1** Film: Napoli violenta. Con Maurizio Merli. Drammatico

22,50 **Raiuno** Sport: Meeting internazionale di atletica leggera

22,55 **Raitre** Documenti: La cinepresa e la memoria

23,05 **Raitre** Documenti: Capitanerie porto

23,20 **Rete4** Telefilm: Quincy

23,25 **Canale 5** Attualità: Canale 5 news

23,30 **Quinta Rete** Film: Attenti arrivano svedesi tutto sesso. Commedia

23,35 **Raitre** Musicale: Speciale Orecchiocchio

1,15 **Quinta Rete** Film: L'uomo che viene da lontano. Spionaggio

0,20 **Rete4** Sport: Baseball
Italia 1 Film: Delitto a Mulberry Street. Con Andy Griffith. Drammatico

0,50 **Rete4** Sceneggiato: I giorni padrino

Italia 1: ore 9,30

BOGART
Il diritto di uccidere

Italia 1 Ore 9,30: **Il diritto di uccidere**, di Nicholas Ray, con Humphrey Bogart, Gloria Grahame. Usa drammatico 1950 — *Dixon è accusato di aver ucciso la bella Mildred, ma l'accusa è subito smentita dai fatti. Nel frattempo la vicina di casa di Dixon si è innamorata di lui nonostante il suo pessimo carattere. Quando viene smascherato l'omicida i due potrebbero sposarsi, ma i loro continui contrasti lo impediscono.*
Canale 5 Ore 20,25: **Come si distrugge la reputazione del grande agente segreto del mondo**, di Philippe De Broca, con Jean-Paul Belmondo, Jacqueline Maillet, Vittorio Caprioli. Francia commedia 1973 — *Autore di romanzi di spionaggio descrive se stesso nel suo personaggio, il famoso agente Saint-Clair e dà al suo nemico la fisionomia dell'editore e alla sua bella quella di una vicina di casa che ama. Quando viene a conoscere chi è veramente la donna butta a mare tanto lei che i romanzi di spionaggio. Lungo show di Belmondo che fa tutto ciò che passa per la testa e lo fa bene.*
Italia 1 Ore 20,25: **Polvere di stelle**, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Monica Vitti, Wanda Osiris, Philip Law. Italia commedia 1973 — *Lunghissima vicenda di due guitti d'avanspettacolo che durante la conda g colgono qualche successo con uno spettacolo ballante grazie alla mancanza di concorrenti e alla facilità che la donna ha nel concedere la propria grazia. Quando la situazione normalizza i due guitti tornano al punto di partenza.*

Favola nel mondo della lirica in 4 episodi da settembre

MELODRAMMA: AMORE E MORTE

SANDRO BOLCHI DI DOMENICA GIOCA CON I SOPRANI

«Melodramma», una favola d'amore e di morte nel mondo dell'opera lirica da un soggetto di Sandro Bolchi, che ne ha diretto la realizzazione televisiva per Raiuno, andrà in onda in quattro episodi di domenica sera alle ore 20,30 a partire dal 2 settembre.

Bolchi, noto per aver curato la regia televisiva di numerosi romanzi sceneggiati di grande successo (fra i quali «I miserabili», «Kean» e «I promessi sposi», «Il mulino del Po», «Anna Karenina»...), è anche un apprezzato regista lirico, avendo diretto la messinscena di circa 100 opere nei maggiori teatri del mondo, tra cui la Scala, il Covent Garden e l'Opera House di San Francisco.

LE TRAME

Primo episodio (domenica 2 settembre - ore 20,30 - Raiuno)

Aldo Scotti, celebre baritono della Scala di Milano, riceve una singolare proposta. Recitare «Rigoletto» in un fotoromanzo. Siamo nel 1950, gli anni d'oro per il genere. Scotti accetta: e perché gli promettono molti soldi e perché la sua carriera, come si dice in gergo, «è arrivata alla frutta», cioè agli sgoccioli.

La moglie Rossana, che fu una grande «Carmen» e per lui ha rinunciato alla carriera, è indignata («una donna un artista come te, accetta di apparire nei "tableaux vivants" per le servo?»). Ma Scotti odia le pareti domestiche che lo annoia, Rossana ha il potere di irritarlo: così l'avventura lo attrae e parte per Mantova dove questo «Rigoletto» verrà confezionato da tutti i fotografi necessari «Basta che sappia cantare», gli suggerirà il regista.

Nei saloni del Palazzo ducale, Scotti incontra Gilda, cioè Iris d'Amato, una bella ragazza, maliziosa e neppure stupida, che gli regala qualche sorriso di troppo e una romantica passeggiata sul fiume. Si lascia baciare, non avergli fatto cantare «Old man river», proprio come in un vecchio film di Hollywood farebbero Nelson Eddy e Janette Mcdonald.

Scotti non perde tempo e si innamora di Iris. Ma chi è questa ragazza dall'aria così dolce ora inquieta? «Non fidarti», dice il suo agente Ridolfi, «sembra una Madonnina infilzata, però sa la lunga... Eppoi naviga in un brutto giro...». Ma Scotti non le sapere nulla di questo «coté» clandestino; si stupisce quando un taxi misterioso la preleverà da Milano, ma lui busserà alla porta di Iris.

Ha scoperto che ha una voce gradevole e sono lì lì per offrirle di partecipare ad una trasmissione in tv.

Iris appare scontrosa, diffidente, anche se uno dei suoi fratelli, Giacomo, un ragazzo che studia al Conservatorio, insiste perché ci vada: con lei ci andrà, solo per fare contento questo fratello amatissimo. Rossana, la moglie di Scotti, ha capito tutto, e spera che l'avventura finisca presto come le altre del marito.

Ma questa volta non sarà così. Il vecchio Scotti ha preso la cotta e non immagina a quale incontro.

Secondo episodio (domenica 9 settembre - ore 20,30 - Raiuno)

Iris d'Amato è una figlia del suo tempo che vive in una modesta casa nella periferia milanese, divisa tra due fratelli: uno cattivo e un po' demente che si chiama Ugo e uno buono e un po' angelo che si chiama Giacomo. Ed il primo la convince a diventare l'amante di un commissario di polizia, tale Roscio, così da coprire certi loschi traffici di una bisca sui Navigli, il secondo, che è musicista, la vorrebbe «pura siccome un angelo».

In casa di Scotti, intanto, cova sotto le ceneri il dramma familiare. Rossana, la moglie, capisce che l'avventura di Scotti non è uno scherzo, ma un vero amore. Ma il baritono molla: confessa tutto alla moglie ed esce di casa per inseguire senza più reticenze questo amore fragile e così disperato».

Morante interpreta (con Gastone Moschin) lo sceneggiato diretto da Sandro

Terzo episodio (domenica 16 settembre - ore 20,30 - Raiuno)

Scotti, dopo aver abbandonato la moglie Rossana, per vincere la resistenza di Iris, decide di farla debuttare, come vera Gilda, nel «Rigoletto» di Verdi, sempre a Mantova: lì, perché la stampa, anche se ha una voce «piccola», dovrebbe farcela.

Tutto rallegra ed l'altro Iris, quello è mite, Giacomo, che studia al Conservatorio e che sogna per lui una luminosa carriera. Iris, anche se come esperienza di cui avverte l'eco maledetta, finisce con l'accettare. Prove a Mantova, dove lei supera le diffidenze iniziali di tutti, maestri e colleghi.

Sembra che un po' il sole rischiari questo amore così buio, quando la madre di lei è colta da malore gravissimo. Questo fa scattare la molla. Iris deve rientrare a Milano: la mamma e, soprattutto, perché il «clan» di Ambrogio Lanfritto, il tenutario del club clandestino, accetta che lei prenda troppe distrazioni fuori sede. Il commissario direbbero i clienti del «Perriera Club» vedendo la cantante prediletta, quella che sa velare così bene le ambigue attività?).

Ugo la va a prendere; ci va Giacomo, per motivi diversi. Iris è costretta a rifare la di prima; ma Giacomo, che finalmente di aprire gli occhi e aiutare la sorella, notte «Perriera club» decide denunciare tutto pur di salvare Iris anche poco pulite di quella banda di «balordi». Ma Ugo affronta, impedisce di entrare, lo picchia duramente: poi la insegue nella notte con il taxi che tampona Giacomo. Giacomo muore. Lanfritto fa portare via il cadavere: nessuno deve sapere, è un incidente. Ma Iris sospetta che qualcuno lo abbia ucciso.

La colpa morale è Scotti, che, secondo Iris, la istigato Giacomo a fare l'uomo, a impegnarsi oltre il limite delle sue forze, a diventare un duro. Scotti, questo amore deplorevole, appare come in involontaria decisiva della morte di Giacomo. Iris lo caccia via e per il vecchio baritono inizia la discesa verso baratro dove si annida la più tetra solitudine, la disperazione più fonda.

Quarto episodio (domenica 23 settembre - ore 20,30 - Raiuno)

Morta la madre, Iris accompagna il padre a Napoli, quasi più spazio per muoversi. Il fratello Ugo ha venduto il taxi ed ora si accontenta di allenare, in una vecchia palestra, qualche ragazzo che ha voglia di menare pugni innocenti.

Scotti, che ormai ha anche gli ultimi brividi di voce si è venduto mezza casa per pagare dei debiti contratti con Ridolfi. Vive solo nella disperata ricerca di Iris.

Pur di vederla, accetta di una «comparsa» una edizione per fotoromanzo «I Promessi Sposi», dove Iris è la «Monaca di Monza». Ma Iris ha accumulato in questi lunghi mesi un fermo, assoluto, nei confronti di Scotti, perché lo ritiene responsabile, sia pure indiretto, della morte di Giacomo: se il baritono non fosse apparso, travolgendola, nella vita Iris, Giacomo sarebbe ancora vivo.

La domanda a Scotti solo questo: di organizzarle quella recita di «Rigoletto» che a Mantova non ebbe luogo: sì, una sorta funebre per lo ria del fratello, un omaggio postumo a chi per questa recita aveva sacrificato vita. «Mi solo questo, vatteri».

Scotti subisce insulti ed accetta. Ormai è davvero un vecchio, una palla di stracci con si può anche giocare. presenta regolare denuncia contro Lanfritto, Ugo, Scotti: mentre per i primi comunica gli indirizzi, (e per lei) il «recapito». un piccolo e vecchio cinema-teatro sul lago di Como, dove Scotti è riuscito imbastire povera rappresentazione di «Rigoletto», una «spedizione punitiva» con quattro orchestrali, due coristi ed una scena mangiata dai topi.

In un dialogo penoso ed atroce prima dello spettacolo, Iris vomita su Scotti tutto il rancore, tutto il suo disprezzo. Il baritono assomiglia sempre di più ad Emil Jannings de «L'angelo azzurro»: povero professore che non coraggio neppure di suo «chiarichiari». L'opera va in scena e quando Rigoletto straziato stringe le braccia il corpo di Gilda morta...

Soggetto: Sandro Bolchi. **Sceneggiatura:** Dante Guardamagna e in collaborazione di Daniela Guardamagna. **Scene:** Mariano Mercuri. **Costumi:** Maurizia Monteverde. **Musiche:** Astor Piazzolla. **Regia:** Sandro Bolchi.

Personaggi: Aldo Scotti, Iris d'Amato, Rossana, Lanfritto, Roscio, Ugo, Lebner, Pirovini, Guido, Giacomo, Maman.

Interpreti principali: Gastone Moschin, Laura Lattuada, Andrea Ferreol, Tino Carraro, Carlo Giuffrè, Luca Barbareschi, Daniela Formica, Nanni Svampa, Toni Ucci, Matteo Corvino, Lida Ferro.

In onda in quattro puntate da 2 settembre alle su Raiuno.

Cineclub

Si concludono questa settimana le manifestazioni organizzate dall'Assessorato per la Cultura della Città di Torino. Finale alla grande al Parco della Pellerina quattro dolby-film che hanno riempito nella passata stagione un grosso di pubblico.

Venerdì 17 è in *Mai dire mai* di Irvin Kershner, ultimo 007 in versione originale, con Sean Connery cioè nel ruolo del famoso agente creato da Ian Fleming. Sabato 18 il rock-film *Wall*; «il mestiere di Alan Parker — che ha curato la regia — messo a dar corpo d'immagini alle sfrenate fantasie psichedeliche dei Pink Floyd. nasce una rock-opera che moltiplica la forza eversiva Certo il '68 ed il '77 ormai lontani, viene anvoglia di cantare con la "You don'ot need no thought control... hey, teacher, let the kids alone!".

Domenica 19 un film prodotto da Francis Ford Coppola, con le stupende musiche di Philip Glass. La regia è di Godfrey Reggio. «Le sonorità di Glass e la supervisione di Coppola, al servizio di un'ipotesi di cinema "post-atomico" che mostra, con l'occhio di uno zoo-antropologo visionario, come "il giorno dopo" già cominciato».

Per finire martedì un film del quale è parlato sin troppo. tratta di *Footloose* di Herbert Ross, interpretato da Laury ger e Kevin Bacon, mossa scena delle solite crisi generazionali in una della provincia americana, con lieto fine, naturalmente.

Venerdì 17 a Palazzo Reale *All'ultimo respiro* (1983) di Jim Mc Bride Richard Gere, ritrascrizione intelligente, sfondi rossi e colorati (alla Coppola) di *A bout de souffle*, un Richard finalmente versatile, che fugge in Messico sparando contro il sole, leggendo fumetti e ascoltando "easy music". Seguirà avviamente *Fino all'ultimo respiro* (1959) di Jean-Luc con Jean-Paul Belmondo e Jean Seberg.

E' il film-manifesto che segna la nascita della «nouvelle vague». Accanto a Godard assistente Claude Chabrol, la sceneggiatura. e François Truffaut. Banalizzando — rendere quello che — «Belmondo nei panni di ladro di automobili, uccide poliziotto e si innamora america» questa lo denuncia e il protagonista cade i colpi di un agente» (!).

Sabato 18 *Paladini, storia d'armi e d'amore* di Giacomo Battiato con Zeudi Araya, Vera De Rosai, Maurizio Nichetti, una storia che pesca nelle avventure d'arme e d'amore immortalate dai menestrelli medioevali. A seguire *Dracula padre e figlio* Edouard Cristopher Lee. Domenica 18, lunedì 26 e martedì 31 *Omaggio ai Festival Locarno*, un festival che si svolge tutto sommato a pochi da nostra, che immeritatamente meno interesse, sia da parte della stampa, che del pubblico italiani.

Lodevole iniziativa quindi questa dei Punti Verdi, che al grande pubblico di avvicinarsi, anche se parzialmente, a questa manifestazione.

La prima serata sarà dedicata alla retrospettiva della Lux Film, la seconda alla cinematografia svizzera, nella terza sarà proiettato film vincitore Pardo d'Oro. Mercoledì 22 *Film a sorpresa*, assicurano gli organizzatori, non ci sarà nulla non si saprà in nessun modo. Non che aspettare lo scorrere dei primi fotogrammi... Ultimo giorno di programmazione giovedì 23 con un'anteprima *ballata di Gregorio Cortez* di Robert Young: «Nel 1901, Texas, un povero messicano-americano di Gregorio uccise uno sceriffo.

a. b.

Rock

Negli Anni Sessanta Bologna era una fra le maggiori «città del jazz» d'Europa: gli artisti che venivano dagli States a fare le tournées nel vecchio continente avevano sempre nel programma o più concerti nella città emiliana.

«Un'atmosfera di grande creatività e ingegno che, per me, è stata praticamente una scuola di vita», confida Marco «Jimmy» Villotti, musicista bolognese, 40 anni, tempo presente nelle migliori produzioni discografiche italiane e che ora il vuolo sul mercato con un suo ellepì, «Jim Tonic».

L'album, che è in distribuzione qualche settimana, è stato prodotto dalla «Assist», la etichetta di Lucio Dalla. «Con Lucio c'è un rapporto di amicizia e di lavoro, di cultura e di vita, che data da anni. Ho preso parte ai suoi dischi, alle sue tournées, così come ho collaborato professionalmente l'altro «bolognese illustre», Francesco Guccini, con Ornella Vanoni, Paolo Conte, Augusto Martelli, Mia Martini, i Nomadi, Luca Carboni, gli Stadio...».

ci tanta gente, tanti personaggi, tanta esperienza. «Certamente. Sono impegni professionali molto importanti, ed ai quali tengo in modo particolare, però le esperienze più stimolanti le ho sempre avute a livello suburbano, qui in città, soprattutto quando, adolescente, mi sono intrufolato nel giro del jazz.

Sono riuscito a suonare con personaggi come George Coleman, Al Bacon, Rit Brothers, Walter Davis Jr., René Tomas... gente che mi hanno davvero tanto. Uno alle di vita, una voglia di fare e vivere la musica che mi porto dentro ancor oggi». Da queste diverse storie è così nato «Jim Tonic», album difficilmente nel quale si trova ovviamente del jazz e del rock misati con salsa, un pizzico di «disco», un contorno di fusion...

sembrare presuntuoso dire il disco è l'inquivocabilmente un alla Jimmy Villotti, veramente mio e con una mia impronta ben precisa che viene fuori prepotente con una sua precisa matrice.

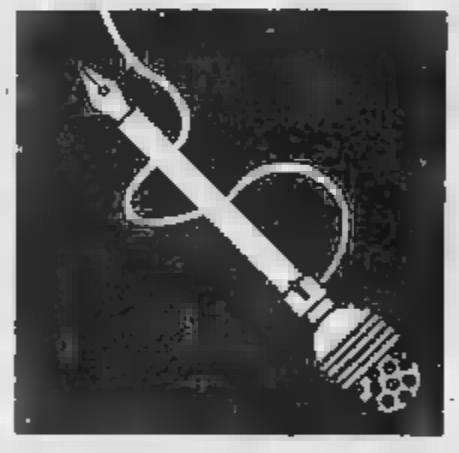
Certo, «sono solo canzonette», per dirla Bennato, ma in questo lavoro credo molto perché rappresenta per me di programma importante, una tappa d'arrivo per fare, domani. questo». Nell'ellepì hai cantato, suonato, le musiche ed i testi: ti consideri un cantautore? «No che perché questo termine delimita una cerchia precisa di persone ed io non assolutamente fra queste.

Semplicemente ho ritenuto opportuno fare dei testi e cantare perché mi sono reso conto che la parola arriva più la della musicale, soprattutto se ci si rivolge grande pubblico. L'album ha due versioni: in e l'altra in inglese che, per sarà commercializzata Germania». Diplomato Conservatorio, fra le altre una a Bologna.

«Vivo il mio tempo e ne felice. Oggi è l'epoca del computers, anche in musica. E' un mezzo stupendo perché permette di fare straordinario. Non credo sia un mostro ma un semplice esecutore della nostra creatività».

Alberto Gedda

Canzoni



45 giri

Roby McPlane: «The Cat Ghost» (INT 10550). Ecco una proposta decisamente «dance» e concepita per divertire. Prodotto da Luca Orioli e realizzato in quel centro musica che è l'Emilia, «The Cat Ghost» punta fisiche radiofoniche a programmazione intensa discoteche.

Depeche Mode: «People Are People» (MUT i Depeche Mode non più un mistero. Dopo le recenti esibizioni italiane la loro popolarità si è estesa pubblico più ampio. Giunge quindi a proposito questo nuovo 45 giri «People Are People» che conferma i tratti generali accentuando però quei toni di «sospensione» così tipico nella loro proposta tecno-pop.

Gianni Togni: «Giulia» (COD 10558). Attesissimo nuovo Gianni Togni. Per l'estate, stagione solitamente propizia al cantante romano, Togni ha preparato un 45 giri di intensa melodia: una canzone veloce e chiabile che nel contiene echi di gospel inseriti in un arrangiamento moderno. «Giulia» è un disco pensato per l'estate ma durerà molto più a lungo.

33 giri

Riccardo Fogli: «Fogli (Torna A Sorridere)» (PRD 20411). Di Riccardo come un artista completo, si è già parlato molte volte ma conviene sempre sottolineare che il cantante toscano è davvero uno dei personaggi a tutto tondo della nostra musica leggera. Per questo i suoi dischi a 33 giri sempre e contengono canzoni tutte all'altezza del brano trainante. «Fogli (Torna A Sorridere)» conferma questa realtà e oltre al singolo estivo «Torna A Sorridere)» si possono ascoltare molte altre belle canzoni scritte dalla coppia Fabrizio-Spampinato e prodotte da Giancarlo Lucariello.

Pietro Pan: «Rime Tempestose» (PHD 20410). L'itinerario artistico Pietro e più lineari. Dopo esordio pieno di speranze qualche anno fa, Vincenzo Spampinato (ecco chi è in realtà Pan), ha incontrato qualche difficoltà nel mondo della canzone. Incontra però Giancarlo Lucariello (oggi suo produttore) che ne rivaluta le qualità di autore firmato infatti molti successi Viola Valentino) e oggi Pan-Spampinato ritorna insidere in proprio. «Rime Tempestose» il suo primo disco della nuova era; contiene canzoni ricche di sinospecchio perfetto della sensibilità artistica e umana dell'autore e cantante siciliano.

Artisti Vari: «Quelle Una Volta» (COM 20414). compilation ce ne sono tante oggi sul mercato a tutte, più meno, inseguono l'attualità. «Quelle Di Una Volta» invece disco che si su un'altra traiettoria: nelle due infatti contenute canzoni di qualche anno fa, anzi di tanti anni fa, quelle che hanno ballato gli Anni si potranno riascoltare canzoni come: «Grazie dei fior», «Vecchio scarpone», «L'edera», «Signorinella», «Quando vien la sera», «Mamma», «Viale d'autunno», «Tutte le mamme», «Nel blu dipinto di blu», «Buongiorno tristezza», «Piccolissima serenata», «Piove...(», «Cantando con le lacrime agli occhi», «Addio Maria», «Un'anima tra le mani», «Io sono il vento», «La più bella del mondo», «Guarda che luna».

Artisti Vari: Up '70s Night Fever» 20415). Quando nato il fenomeno cosa come lo noi oggi? Sono-al-tro una decina di anni fa insieme con la produzione una musica pensata e appositamente per il nelle discoteche di tutto il mondo. «Pin Up '70s Night Fever» è una raccolta delle canzoni più di quegli Anni 70

Secondo Sandro Bolchi

IL TENORE, L'AMANTE PUDICO, IL BARITONO VITTIMA, LA MOGLIE, LA CORNA!

Il regista Sandro

Se il tenore è l'amante vittorioso, il baritono il marito le «corna», mi avevano insegnato i vecchi «suiveurs» dell'opera lirica. Becco e bastonato, allora: o padre nobile con la parrucca; o fratello perfido e crudele, o tiranno con la corona di latta; o gobbo maledetto, circondato «cortigiani, vil razza dannata».

baritono, sempre un po' tozzo, le gambe corte e il pugnale infilato nella quasi mai protagonista, quasi sempre cattivo, beffato, tradito donne e dagli amici.

«Ecco bel personaggio perdente», mi sono detto, «specie se lo cogliamo vicino all'ombelico anello, con il "si bemolle" flevole ed appassito, con un filo di catarro che gli vlaggia in gola».

E questo baritonetto avesse anche moglie che si è sacrificata inutilmente per lui, una -Carmen dal rassicurante e bel volto mediterraneo, moglie possessiva e un po' noiosa, di quelle che chiedono dove sei stato, con chi, se hai mangiato bene («certo meglio che a casa tua»); moglie che lo aspetta nel buono e guarda fotografie di scena del marito, e lo vede più alto di Gary Cooper, più spiritoso di Gary Grant, calvo di Yul Brynner?

Ma cosa serve un amore così quotidiano, consumato in una casa dove «tutto parla di lui», davanti a un caminetto in cui «aventola la fiamma», come nella Bohème?

Meglio accettare la proposta di andare a Mantova a «girare» Rigoletto in fotoromanzo: la voce si può lasciarla nel cassetto del comò e chissà che non ci sia una bella ragazza inquieta, disposta a calarsi nel letto del peccato?

Siamo nei gioiosi Anni 50 e la divetta c'è: nome da cantante lirica (Iris d'Amato) ma inquietante e delle cosce perentorie. Il vecchio del baritono Aldo fa il salto l'asta: che la volta buona, che si riesca a conquistare una donna senza essere tenore? Certo, per scherzo; e per scherzo, in riva fiume, le canterà «Old man river», proprio come faceva Nelson Eddy con Janette Mc Donald.

Una cenetta a lume di candela, l'incanto di Mantova, e ci sta. Tutto qui? Certo, per Iris che è una ragazza abbastanza libera e spregiudicata.

Ma lui, il vecchio Aldo, il baritono con la sul cuore? Lui, no. Ha preso la cotta: e quelle brutte, a lima sorda, che ti svegliare di notte all'improvviso e uno rimane seduto sul letto, a guardare soffitto, sperando che quell'angioione che vi è dipinto sopra si trasformi per magia nella Iris; e cali giù.

Ma Iris, che naviga in brutto giro di balordi milanesi, balordi pericolosi che giocano d'azzardo e magari ammazzano, non ha tempo né voglia attutire le ansie del nostro cantante.

Lei scappa, e lui dietro, come un cagnone pronto a farsi leccare le ferite. E qui...

E qui scoppia il «melò». Rigoletto si toglie la gobba, poi se la riprende, poi la butta via. Non fa più mezza faccia fare amore «così fragile e così disperato», che neppure nella «Traviata»... La storia avvampa, diventa storia di e di morte che si dipana davanti e dietro l'orizzonte dipinto; perché chi sarebbe contento quest'amore, il fratello buono di Iris; chi è atterrito, il fratello cattivo; proprio, mi si perdoni la citazione, ne «I fratelli Karamazov», c'è l'angelo e c'è il demone.

Aldo Scotti lascia la moglie che inutilmente gli si è abbarbicata alle ginocchia, proprio come Carmen (non stiamo facendo «Melodramma»?). Lui implora, si umilia, riesce a far cantare Iris — che ha una discreta voce — ma, all'ultimo momento... E' un brutto affare quando il pugnale finto prende luccicare come fosse di acciaio: e quando la vita si va corrompendo, il decoro è calpestato, la follia cova dietro il sipario... Altra citazione: che si allunghi sul due l'ombra dell'«Angelo azzurro» quando il vecchione smarrisce e la donna lo sbeffeggia?

E qui, ancora volta, il melodramma di scena s'innesca in quello vitale, le lacrime di glicerina cedono quelle che sembrano gocce sale. Insomma siamo vicino al barato, al gorgo, delitto. Che amore funesto, vecchio Scotti, lo l'avrebbe detto, quando arrivasti a Mantova per quel fumetto la bella Iris?

«Melodramma» è un mio racconto che Dante Guardamagna ha sceneggiato da par suo. Gli altri complici sono: Gastone Moschin, il mio vecchio Jean Valjean, qui alla prova più terribile carriera attore giunto alla piena maturità; ragazza Laura Lattuada, che dovrebbe aver trovato una ambiguità e un dolore ribelle del tutto inediti; Andrea Ferreol, la moglie crolla addosso la casa, l'amore, la carriera. E poi Tino Carraro, il balordo di quella Milano periferica e sbarrata, da cui parte il male; Carlo Giuffrè, commissario «al di sopra di ogni sospetto», che non accetta amori interessati e colpevoli. «Melodramma» è stato girato a Milano, Mantova, sul lago di Como.

E' uno sceneggiato in ampex, con telecamere, quasi sempre presa diretta. Ci abbiamo impiegato circa sei mesi. E' pronto da più di un anno. E' il primo sceneggiato che partendo una storia racconti il mondo della lirica e quello del fotoromanzo.

Sandro Bolchi

Successo in Usa dell'ultimo film di Israel

MONDO DI SCAPOLI

«BACHELOR PARTY», ADDIO AL CELIBATO!

E passaggio per motivi turistici, Neal Israel, il regista americano in questi giorni sta assaporando il successo del suo ultimo film «Bachelor Party (Addio celibato)», ai primissimi posti graduatoria degli incassi negli Stati Uniti.

Il film è la movimentata degli ultimi guizzi uno circondato da un'accozzaglia di scriteriati fannoniati, per i quali i festini sono una religione, le donne facili i loro idoli, alcool e burle il sale della vita.

Israel è un regista produttore assai famoso soprattutto nel campo televisivo e è alla sua terza fatica cinematografica dopo «Tunnelvision», una satira brillante sul mondo di domani della televisione, che ha aperto la via alle commedie irriverenti mondo giovanile, che ha invaso il cinema e la televisione degli Stati Uniti, negli ultimi anni. Subito dopo diretto secondo «Americathon» con John Ritter e Harvey Korman.

«L'idea del film "Bachelor Party" — dice il regista — risale al 1982 quando il produttore Israel ha dato la sua festa di addio celibato all'Hollywood Inn di Hollywood. Appena ha cominciato ad attenuarsi l'effetto champagne, mi ha detto, con l'amico e socio Ron Moler, di stata il protagonista dal vero di quello che sarebbe potuto diventare un film sicuro successo».

La realizzazione del film è affidata Neal Israel, che ha saputo dosare, con abilità e intelligenza, satira e sentimento:

«Non credo — ha dichiarato — che ci sia mai storia d'amore questa e ho raccontato quello che succede realmente ad una festa di addio al celibato modo che ogni fidanzata possa vedere il film. Mi auguro soltanto di non causare il fallimento di futuri matrimoni...».

«Quale il suo metodo di lavoro?», chiediamo.

«Ho provato — detto — per due settimane prima cominciare a girare, perché la regia, per me, si basa sull' caratterizzazione dei personaggi per ottenerla con spontaneità è necessario che gli attori improvvisino».

Il cast è composto tra gli altri da Tom Hanks, protagonista recente «Splash», Adrian William Tepper e y Kitsen.

Il è stato interamente girato a Los Angeles: in un teatro dei Lairi Studios è stata ricostruita, in stile «art-deco», la suite di un albergo da mille dollari giorno.

film, che si avvale della supervisione alla musica Danny Goldberg e Tim ton, la colonna sonora originale è di vari complessi di cui «The Alarm», «The Fleshtones», «R.E.M.» e di Oingo Boingo.

«Ho voluto rendere più che verosimile la storia — ha concluso il regista — di questo film, perché molti giovani di oggi si possano riconoscere e magari sorridere sulle ultime ore di libertà della loro vita scapoli».

m. c.

MILLO & CRIPPA

Un uomo conteso fra due donne, la moglie e l'amante, dalla quale ha avuto una bambina, è la trama dello sceneggiato «La ragione degli di Pirandello, il regista Cavalieri sta ultimando in questi giorni nel produzione Rai Napoli.

Nella Achille e Maddalena Crippa durante registrazione una «cena».

Il nuovo film Paul Mazursky: un russo scappa dal Circo

MOSCA CHIAMA N.Y.

Notevole successo ottenendo negli Stati Uniti il più recente film prodotto, scritto e diretto da Paul Mazursky: «Mosca New York». Protagonista del film è Robin Williams nella parte di Vladimir Ivanoff, musicista del Circo russo, il quale mentre si trova in tournée negli Stati Uniti, decide di chiedere asilo politico in delle più venerate istituzioni americane, il grande magazzino Bloomingdale's.

Nella parte Lionel Witherspoon, un sorvegliante Bloomingdale's che fa amicizia Vladimir e lo porta a casa sua, ad Harlem, è Cleavant Derricks, noto per la commedia musicale «Dreamgirls».

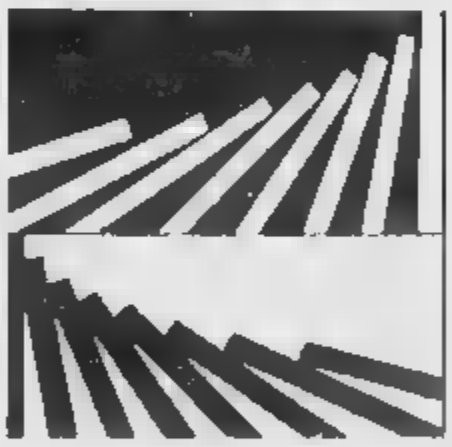
L'attrice venezuelana Conchita Alonso impersona la ragazza di Vladimir, che sogna di diventare famosaca telecronista, mentre Alejandro Rey impersona un avvocato cubano, Orlando Ramirez, che aiuta Vlad nelle pratiche per l'immigrazione. La storia di Vladimir, però, ha inizio a Mosca, dove Paul Mazursky mostra la sua vita in Russia, non diversa da quella di molti cittadini sovietici.

Ivanoff vive in una con una camera da letto insieme mamma, alla madre, al padre alla sorella. Le lunghe file per comperare scarpe e carta igienica e viene minacciato dal Kgb.

Ma il circo andrà a New York e la vita di Vlad si appresta a cambiare. «Mosca New York» uno sguardo comico sensibile sulla vita in America, Paese in cui tutto è possibile. L'idea del film, ammette Paul Mazursky, è nata da una storia della sua famiglia. «Tutto ebbe inizio quando mio salì un treno in Russia nel 1905», ricorda il regista.

«Era di Kiev e prestava servizio nell'esercito russo. Alla fine riuscì a sfuggire al regime zarista, salì su di una nave e venne in America. Incontrò mia nonna nave. Qualunque storia emigranti immagino che abbia analoghe».

Libri



Computer sì, computer no. Mentre infuria la disputa, soprattutto tra gli intellettuali, che già si batterono in tempi remoti (ma con tanto) a conservare sul loro tavolo la penna d'oca e la bottiglia d'inchiostro sbarrando l'accesso nel loro studio a macchine scrivere e calcolatori automatici, subito fuori della loro casa l'elettronica dilaga. Ragazzi giovanissimi, spesso nemmeno decenni, l'anno andare per complicati «video-game» che richiedono un coordinato veloce movimento delle mani in sincrono cervello capace di produrre contemporaneamente una ventina di decisioni per volta.

Forse non sono in grado di compilare una frase in una lingua corretta che rispecchi l'apertura solare della loro grande gioia di vivere nel moltiplicarsi continuo degli impulsi magnetici controllati, ordinati, memorizzati attraverso complicati sistemi translatorizzati. Non importa. Saranno loro i visitori, e il mondo sarà governato da un a diverso dal quale loro formula far lo funzionare. Gli altri, compresi i sfuttanti intellettuali, su vorranno sopravvivere dovranno adeguarsi.

A sostenere la tesi è Pentiraro, studioso e ricercatore, titolare della Cattedra d'informatica all'università di Venezia, vincitore del premio riservato al «Tascabile» consegnatogli a San Benedetto del Tronto, specialista in sfide provocatorie nate, dopo messo il mondo della a quello dall'informazione fronte alle rivoluzionarie e sconvolgenti prospettive che stanno là per venire, ha consegnato all'editore Vito Laterza, di Bari, un libro «Tutto fatto» nel suo studio, compreso le illustrazioni e privo di refusi, senza passare attraverso le lunghe e fastidiose trafile delle redazioni editoriali, degli studi per la compilazione impaginativa e per la stampa delle tipografie, attraverso e .

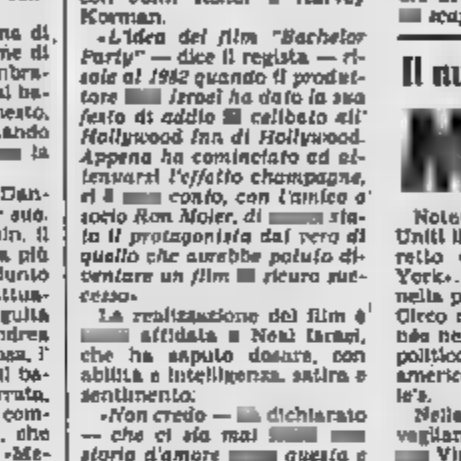
«E' un gioco da ragazzi, il tutto più facile di quanto non si pensi. E i tempi sono dimezzati, frantumati, annullati quasi. L'editore non è più costretto per contenere il prezzo del libro stampare un'opera una decina di migliaia copie, invadendo magazzini, impegnandosi dispendiose distributive, ilando pesanti giacenze». E insieme libro, l'editore ricavato da Pentiraro due che permetteranno in 10/15 minuti di distampare l'opera, sia pure limitata esemplari, se la richiesta di .

«I dischi — ha precisato Pentiraro — possono essere anche sostituiti da pellicole ricavate da una stampante laser per essere utilizzate con la comunissima offset». Dopo «A scuola il computer», dunque, ecco ora Pentiraro «Computer è facile»: «computer» come metafora, «facile» inteso provocazione. tratta infatti una volta di provocare reazioni: prima un richiamo alla realtà nuova per educatori e informatori; ora provocazione per gli editori e per tutti coloro che dovranno decidere ciò che proposto all'attenzione lettore.

«L'editrice Laterza — ha detto l'editore — ha raccolto sfida proposta da Pentiraro anche perché ben contrappone sua identità di editrice radicata nella cultura tout-court con proposta nuova e dirompente, non scelta per sbalordire e fare breccia sul mercato, ma per completare in moderno un discorso antico».

I risvolti culturali che rendono possibile questa operazione sottolineano da sé: l'editore diventa un momento acquisibile ogni comunità (scuola, università, partito, sindacato, industria) indipendentemente dal momento mercuriale. questa operazione che permette a uno studioso-ricercatore di un libro casa, non è comunque possibile a qualsiasi altro tipo di scrittore.

Cinema



Breve programma ripasso, come per i quali «sudare riparazione, anche per gli appassionati di cinema che si sono distratti. Sono programma alla Pellerina tre titoli che non si sarebbero dovuti perdere, magari per motivi diametralmente opposti. In questo weekend non perdiamo dunque il successo internazionale *Mai dire mai*, il successo sorpresa *Il muro-The wall* il successo di stima *Koyaanisqatsi*.

Mai dire mai, diretto da Irving Kershner nell'autunno dell'83, segna il ritorno Sean Connery al cartesiano personaggio dell'agente segreto Sua Maestà Britannica 007. Connery si destreggia con baldanza soprattutto con ironia, dato che gli anni passano anche i duri. Lo affiancano un nuovo cattivissimo, il Klaus Maria Brandauer reduce da *Mephisto* e una bella cattivissima, Barbara Carrera.

In *Il muro-The wall* abbiamo la sorprendente rinuncia al parlato in favore della musica. Il musicare di Alan Parker Hesca dar corpo alle immagini psichedeliche e pacifiste suscitate dalle note del Pink Floyd. L'avversione per le guide e le convenzioni ci riporta per un attimo alla contestazione sessantottesca.

Koyaanisqatsi impariamo a rispettare la natura recuperando la pacifica cultura dei primi Amerindi e impariamo a minimizzare portato della nostra civiltà delle macchine (torture, delle deportazioni, dell'inquinamento). Il regista e produttore Godfrey Reggio si affida, il forte messaggio mezzo cristiano e mezzo post-atomico, a Philip Glass musicista e a Francis Ford Coppola distributore.

Ci sarà forse qualche autentica prima nella settimana entrante. Consideriamo innanzitutto prime i proseguimenti film di nuovi registi italiani, i quali non hanno goduto più che di pochi giorni per un fiasco. Sono *Fuori dal giorno* e *Summertime*, in lista d'attesa ecco *Pinocchio con-fronto* e *Fuori sul ballatoio*.

circuito Ciac annunciato, probabilmente al Lux in alternativa l'horror *La casa dalle ombre lunghe*, *Breakdance* di Joel Silberg con Lucinda Dickey Boo: ha avuto successo in America, presentato con scalpore fuori concorso una notte a Cannes. Idealmente i giovani che sulle spiagge e in periferia praticano lo (oggi breakdance già in coda.

Nemmeno il arrende e termine repliche al Rigoni del balletto *Il noce di Benevento* di Salvatore Viganò Loredana Furno e Jean-Pierre Martel, inserisce spettacolo che per la terza volta si presenta a Torino il minimo segno di stanchezza. ha già visto al Gobetti o all'Adua *Le cinque immaginate*, ricorderà perché in questa l'abusato termine poesia non sia fuori luogo.

Victoria Chaplin, la figlia del genio, Jean-Baptiste Thierrée una serie fantasiosa di divagazioni amorose e tenere sulla vita, l'amore, il circo visto come dell'intero mondo dello spettacolo. Accanto alla sua ispirazione sottile i torinesi hanno la possibilità di divertirsi con fratuono rock di Gianna Nannini.

La cantante è stata temente sullo schermo in *Sorrisi d'una notte d'estate*, la versione malinconica e musicale d'uno dei capolavori sceipiriani. Il regista Gabriele e Teatro dell'Elfo, il ritrattamento cinematografico d'uno dei successi del teatro,le avevano affidato la parte suggestiva — e canora — della regina Titania. Sul palcoscenico della Pellerina, sera lunedì invece si scatenerà.

Danza

Con un omaggio «danzato» al «Prete rosso» s'inaugurerà, il 3 settembre prossimo Venezia, piazza San Marco, la edizione festival Vivaldi. Infatti il balletto di Marsiglia, con una versione coreografica di Roland «Quattro stagioni», dare via a questo appuntamento ormai tradizionale la musica barocca.

Organizzato dal Teatro La Fenice insieme al Comune veneziano e alla Fondazione Cini, il Festival offrirà questa volta al pubblico una serie di opere e concerti che intendono illustrare «La e lo spettacolo musicale alla corte imperiale asburgica, al giro dei coll XVII e XVIII e nel gioco degli scambi la artistica veneziana contemporanea».

Si tratta d'una stretta relazione artistica tra una corte chiusa esclusiva quella di Leopoldo I e una Repubblica-bazar delle arti quale è Venezia. Da quest'ultima, all'inizio, Vienna importa mode , poeti e musicisti, poi è la viennese a espandere il gusto veneziano, infine ad adattare, ispirare e suggerire. Vivaldi muore a Vienna.

L'opera scenderà in campo con il «Tito» (8-9-11 settembre) al Teatro Malibran; dirigerà specialisti teatro barocco, Curtis. All'«Aria», che costituisce il fondamento estetico opera del «Secoli d'oro», il festival dedicherà due concerti, il primo con l'«Incoronazione di Dario» (5 settembre alla «Fenice») di Vivaldi e il secondo con «Atenaide» (4 settembre) di Apostolo Zeno.

Quest'ultima opera musicata, oltre da Ziani, Negri e Caldara, anche dal «Prete rosso», ma le sue note non vennero mai eseguite in pubblico: perché quella del festival sarà «prima» Dell'imperatore Leopoldo I sarà eseguito l'oratorio «Il lutto dell'universo» (6 settembre a «San Stae»), una composizione barocca e le più tipiche del repertorio viennese, musicata su testo del maggior poeta del teatro di corte, Francesco Sbarra.

L'aspetto patetico e suggestivo della crepuscolarità viennese e veneziana risalterà in un programma che tra due proposte allusive, «Intermezzo» di Schreker e «Pausa del silenzio» di Malipiero, situa un esempio-monumento del gusto «sturmish» di fine secolo: il melologo «Werther» Gaetano Pugnani (7 settembre alla «Fenice»).

un'unica serata (7 settembre) sarà ricostruito «Orfeo e Euridice» di Leopoldo I. La «Trascrizione», che è una delle più singolari forme di divertimento cameristico del Settecento, sarà presente al VI festival con la riduzione per cembalo fatta da Leopold Koszluch del suo balletto «La di Ottone II imperatore», uno spettacolo allora gran moda a Venezia e a Vienna. Solista clavicembalista Edward Smith.

Ancora a confronto le due città in due concerti per violoncello e clavicembalo che affiancheranno all'opera XIV di Vivaldi brani del repertorio violoncellistico viennese. Saranno impegnati (4 e 5 settembre alla «Fenice») il violoncellista Anner Bijlsma e il cembalista Bob Van Asperen. L'opera n. 2 è rara trascrizione della «Primavera» Vivaldi, a inedite per voce e basso continuo e un gran concerto di pezzi sacri nella basilica di San Marco, completano il programma del festival, che vedrà impegnati l'Ensemble barocque di Nizza con Gilbert Bezzina, il complesso Spectaculum diretto da Bernard Kiebel, ed il complesso Barocco di Alan Curtis.

tutta la tv

Giovedì

MATTINA

8 — **Quinta Rete** Cartoni: Iron Man

8,30 **Canale 5** Telefilm: In casa Lawrence
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

9,30 **Canale 5** Telefilm: Alice
Rete4 Cartoni: Blue Noah
Italia 1 Film: Il canale della morte. Con Randy Spaks. Drammatico

10 — **Canale 5** Telefilm: Phyllis

10,10 **Rete4** Sceneggiato: Magia

10,30 **Canale 5** [illegible]: Io, Io, Io e gli altri. Con Walter Chiari. Commedia
Quinta Rete Telefilm: Caccia al crimine

10,50 **Rete4** Telefilm: Fantasilandia

11,30 **Italia 1** Telefilm: Maude
Quinta [illegible] Telefilm: Gli invasori

11,45 **Rete4** Telefilm: Tre cuori in affitto

12 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,15 **Rete4** Cartoni: Scooby Doo

12,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

12,40 **Rete4** Cartoni: Star Blazers

13 — **Raiuno** Balletto: Maratona d'estate
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

13,10 **Rete4** Musicale: Prontovideo

13,15 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia

13,25 **Canale 5** Telefilm: In [illegible] Lawrence

13,30 [illegible] Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

13,45 **Raiuno** Film: Cari amici miei, con Michel Serrault. Commedia

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta [illegible] Film: Vivendo un sogno. Commedia

14,15 **Raidue** Varietà: Quarantotto
Rete4 Sceneggiato: Magia

14,25 **Canale 5** Film: La rosa tatuata. Con Anna Magnani. Drammatico

15 — **Rete4** Film: La reginetta di Polvere di Stelle. Commedia
Italia 1 Telefilm: Cannon

15,15 **Raiuno** Documenti: I grandi fiumi

15,30 **Quinta Rete** Telefilm: Caccia al crimine

16 — **Italia 1** Ragazzi: Bim [illegible] Bum
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,05 **Raiuno** Telefilm: [illegible] ture di Tarzan

16,25 **Canale 5** Telefilm: Mary Tyler Moore

16,30 **Quinta Rete** Telefilm: Dottor Kildare

17 — **Raiuno** Telefilm: Squadra speciale Most Wanted
Raidue Film: Ti amerò sempre, con Gino Cervi
Canale 5 Telefilm: Hazzard

17,30 **Rete4** Cartoni: Giatrus

17,40 **Italia 1** Telefilm: La casa nella prateria

17,50 [illegible] Cartoni: Avventure e amori di Nero, cane di leva

18 — **Canale 5** Telefilm: Tarzan
Rete4 Telefilm: Truck Driver
Quinta Rete Telefilm: Combat

18,05 **Raiuno** Varietà: Al Paradise

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,40 **Raidue** Telefilm: Lady Madama
Italia 1 Telefilm: Kung Fu

19 — **Canale 5** Telefilmm: I Jefferson
Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

19,20 **Raitre** Documenti: Tv3 regioni

19,30 **Canale 5** Telefilm: Baretta
Rete4 Telefilm: Chips
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

19,50 **Italia 1** Telefilm: Il [illegible] amico Arnold

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Il continente gelido
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

20,25 **Canale 5** Musicale: Festivalbar
Rete4 Telefilm: Charlie's Angels
Italia 1 Film: Gli ultimi giganti. Con Charlton Heston. Drammatico

20,30 **Raiuno** Varietà: Colosseum
Raidue Sceneggiato: Un giovane inesperto
Raitre Film: Il ministro. Con Jarl Kulle. Drammatico
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

21,25 **Raiuno** Film: Anno uno. Con Luigi Vannucchi. Drammatico

21,30 **Rete4** Sceneggiato: I giorni del Padrino
Quinta Rete Film: Tecnica per [illegible] Drammatico

22,10 **Raidue** Varietà: Che si beve stasera?
Italia 1 Musicale: Bandiera gialla

22,30 **Raitre** Documenti: La cinepresa e la memoria

22,40 **Raitre** Musicale: Stars

23 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson

23,05 [illegible]ue Telefilm: I professionals

23,10 **Italia 1** Film: Vacanze a Ischia. Con Vittorio De Sica. Commedia

23,15 **Rete4** Telefilm: Quincy

23,30 **Canale 5** Sport: Basket
Quinta Rete Film: La vergine della violenza. Drammatico

23,55 **Raitre** Musicale: Speciale Grecchiocchio con Flavio Premoli

0,10 **Italia 1** Telefilm: Ironside

0,15 **Rete4** Film: Cattive compagnie. Drammatico

Raiuno: ore 13,45

PHILIPPE NOIRET
Cari amici miei

Canale 5 Ore 10,30: [illegible], Io, Io e gli altri, di Alessandro Blasetti, con Walter Chiari, Vittorio De Sica, Gina Lollobrigida, Nino Manfredi, Silvana Mangano, Mario Pisu, Marcello Mastroianni, Elisa Cegani, Vittorio Caprioli. Italia commedia 1965 — *Un giornalista intervista un'anziana sull'egoismo. Esaminando se stesso attraverso* [illegible] *ricordi e gli* [illegible] *attraverso diversi episodi migliora se stesso. Vivacissimo film* [illegible] *Blasetti a suo tempo troppo sottovalutato*
Raiuno Ore 13,45: [illegible] *amici miei*, di [illegible] Tchernia, con [illegible] Germault, Philippe Noiret, Gerard Depardieu, [illegible] Galabru, [illegible] Cordy. Francia - Belgio commedia 1973 — *Sulle tracce della figlia scomparsa e poco soddisfatta di quanto ha fatto finora la polizia, il libraio Jean-Paul finisce nei sotterranei di Parigi e qui incontra Gaspard, re di* [illegible] *piccolo comunità naturalmente fuorilegge. Il commissario ed* [illegible] *ministro riescono a privare* [illegible] *setta sotterranea della sua sede. Jean-Paul mette a disposizione* [illegible] *cantine della* [illegible] *libreria*
Canale 5 Ore 14,25: *La cosa tatuata*, [illegible] Mann, [illegible] Anna Magnani, Burt Lancaster, Marisa Pavan. Usa drammatico [illegible] — *Serafina è tanto legata al marito da custodirne* [illegible] *cara i resti quando questi* [illegible] *facendo della sua urna un vero oggetto* [illegible] *venerazione. Venuta a conoscenza* [illegible] *una scappatella del defunto consorte, Serafina si libera dell'* [illegible] *e* [illegible] *concede allo strano Alvaro. Il miglior film* [illegible] *Magnani* [illegible] *America che grazie a questa interpretazione vinse* [illegible] *Oscar.*

tutta la tv

Venerdì

MATTINA

8 — **Quinta Rete** Telefilm: I rangers della foresta

8,30 **Canale 5** Telefilm: In [illegible] Lawrence
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

9 — **Quinta Rete** Film: Cyrano di Bergerac. Drammatico

9,30 **Canale 5** Telefilm: Alice
Rete4 Cartoni: Blue Noah
Italia 1 Film: I pirati della metropoli. Con Joan Weldon. Poliziesco

10 — **Canale 5** Telefilm: Phyllis

10,10 **Rete4** Sceneggiato: Magia

10,30 **Quinta Rete** Telefilm: Caccia al crimine

10,50 **Rete4** Telefilm: Fantasilandia

11,30 [illegible] 1 Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

11,45 **Rete4** Telefilm: Tre [illegible] in affitto

12 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

12,40 **Rete4** Cartoni: Star Blazers

13 — **Raiuno** Balletto: Maratona d'estate
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

13,10 **Rete4** Musicale: Prontovideo

13,15 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia

13,25 **Canale 5** Telefilm: In [illegible] Lawrence

13,30 [illegible] Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

13,45 **Raiuno** Film: L'ispettore [illegible] è visto, con Paul Meurisse. Poliziesco

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Rete Film: La bugie nel mio letto. Commedia

14,15 **Rete4** Sceneggiato: Magia

14,25 **Canale 5** Film: La pelle del serpente. Con Anna Magnani. Drammatico

14,35 **Raidue** Varietà: Quarantotto

15 — **Rete4** Film: Autobiografia di Jane Pittman. Commedia
Italia 1 Telefilm: Cannon

15,15 **Raiuno** Musicale: Mister Fantasy

16 — **Italia 1** Ragazzi: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,20 [illegible] Telefilm: Tarzan e l'uomo scimmia

16,25 **Canale 5** Telefilm: Mary Tyler Moore

16,30 **Quinta Rete** Telefilm: Dottor Kildare

17 — **Raiuno** Telefilm: Squadra speciale Most Wanted
Raidue Nuoto: Campionati italiani
Canale 5 Telefilm: Hazzard
Rete4 Cartoni: Giatrus

17,40 **Italia 1** Telefilm: La casa nella prateria

17,50 **Raiuno** Cartoni: Il fedele Patrash

18 — **Canale 5** Telefilm: Tarzan
Rete4 Telefilm: Truck Driver
Quinta Rete Telefilm: Combat

18,05 **Raiuno** Varietà: Al Paradise

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,40 **Raidue** Telefilm: Lady Madama
Italia 1 Telefilm: Kung Fu

18,50 **Rete4** Telefilm: Tre cuori in affitto

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

19,25 **Raitre** Documenti: Il giullare in esilio
Rete4 Telefilm: Chips

19,30 **Canale 5** Telefilm: Baretta
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

19,50 **Italia 1** Telefilm: Il mio amico Arnold

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Il continente gelido
Quinta Rete Telefilm: Una [illegible] ragazza

20,25 **Canale 5** Varietà: Super Help
Rete4 Telefilm: I predatori dell'idolo d'oro
Italia 1 Film: L'uomo dalla cravatta di cuoio. [illegible] Clint Eastwood. Poliziesco

20,30 **Raiuno** Documenti: Il pianeta vivente
Raidue Sceneggiato: Un giovane inesperto
Raitre Lirica: La pietra [illegible] paragone
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

21,30 **Raiuno** Film: Piccoli attori. Con Judy Garland. Musicale
Rete4 Film: L'organizzazione sfida l'ispettore Tibs. Con Sidney Poitier. Giallo
Quinta Rete Film: La moglie addosso. Commedia

22,10 **Raidue** Telefilm: L'asso della manica

22,15 **Italia 1** Film: Guerra fra polizie, con Claude Brasseur. Poliziesco

22,25 **Canale 5** Telefilm: I Jefferson

23 — **Raidue** Boxe: Cherchi - Magri
Canale 5 Sport: Football americano

23,05 **Raiuno** Documenti: Grandi [illegible]

23,30 **Raitre** Documenti: La cinepresa e la memoria

23,40 **Raitre** Musicale: Speciale Grecchiocchio
Rete4 Telefilm: Quincy

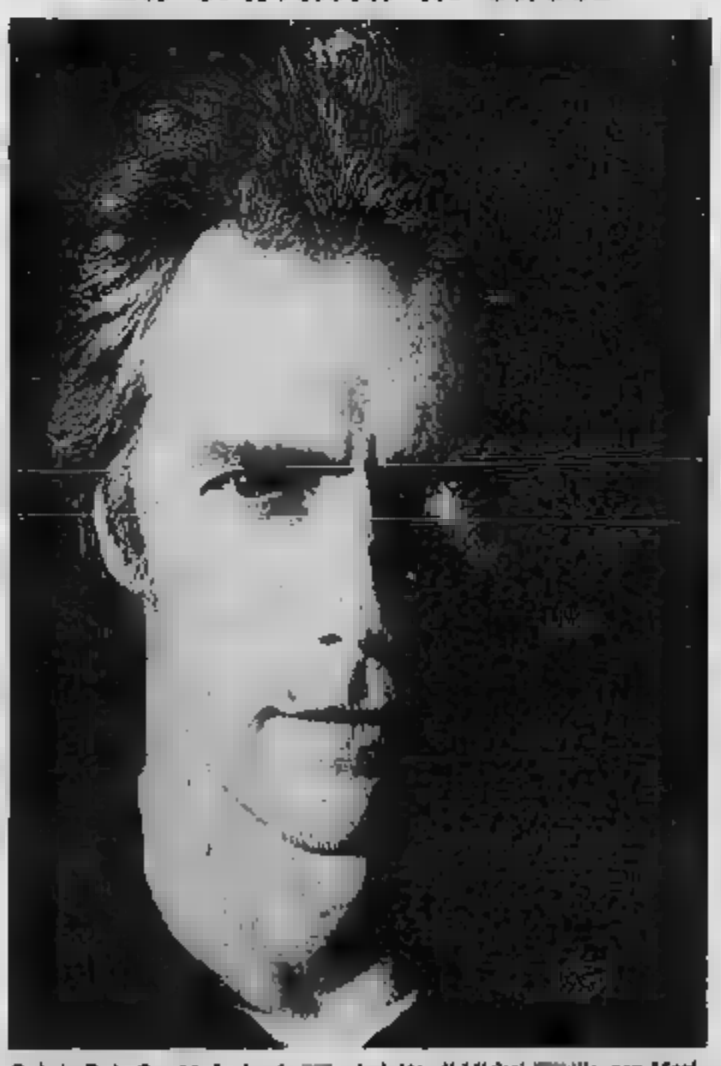
24 — **Canale 5** Film: Il falso generale. Con Glenn Ford

0,15 **Italia 1** Film: Il mostro di Henderson. Con Stephen Collins. Drammatico

0,40 **Rete4** Film: Sento che [illegible] succedendo qualcosa. Commedia

Italia 1: ore 20,25

CLINT EASTWOOD
La cravatta di cuoio



Quinta Rete Ore 16: Le bugie [illegible] **mio letto**, di Michel [illegible]ille, con Marina Vlady, Macha Meril. Francia commedia 1963 — *Amori di due sorelle diversissima fra loro: una dice sempre la verità, costi quel che costi anche a rischio di offendere gli amici. L'altra dice solo bugie, anche quando potrebbe benissimo dire il vero.*
Rete4 Ore 15: L'autobiografia di Jane Pitman, di John Korty, con Cicely Tyson, Barbara Chaney. Usa [illegible] per [illegible] tv 1974 — *La guerra civile americana vista* [illegible] *i ricordi, spesso pieni d'angoscia, di una schiava negra. Il film* [illegible] *ha* [illegible] *un Emmy (l'Oscar tv) come migliore del 1974.*
Italia 1 [illegible] **20,25: L'uomo dalla cravatta di cuoio**, di Don Siegel, con Clint Eastwood, Susan Clark, Tisha Sterling, Lee J. Cobb. Usa poliziesco [illegible] — *Uno scrittore dell'Arizona, irato della tradizione* [illegible] *West, va a New York per arrestare un bandito che i suoi colleghi metropolitani* [illegible] *riusciti a catturare per conto di lui. Sposato nel nuovo ambiente, lo scrittore favorisce involontariamente una nuova fuga* [illegible] *gangster e inizia a cercarlo nella città applicando come può la propria esperienza. Simpatico film d'azione che all'epoca ebbe un buon successo*

Sabato

MATTINA

8 — Quinta Cartoni: Iron Man

8,30 Canale 5 Telefilm: Alice
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

9 — Canale 5 Telefilm: Phyllis
Quinta Rete Telefilm: Mister Abbott e famiglia

9,30 Canale 5 Telefilm: Mary Tyler Moore
Italia 1 Film: Funerale a Los Angeles. Con Jean-Louis Trintignant. Drammatico

10 — Canale 5 Film: Ho sognato un angelo. Con Irene Dunne. Commedia

10,10 Rete4 Sceneggiato: Magia

10,50 Rete4 Telefilm: Fantasilandia

11,30 Italia 1 Telefilm: Maude

11,45 Rete4 Telefilm: Tre i in affitto

12 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Lucy Show

13 — Raiuno Balletto: Maratona d'estate
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

13,10 Rete4 Musicale: Prontovideo

13,15 Raidue Attualità: Tg2 Bella Italia

13,30 Canale 5 Musicale: Festivalbar
Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

13,45 Film: Diabolicamente tua.. Con Alain Delon. Drammatico
Sceneggiato: Due e simpatia

POMERIGGIO

14 — Italia 1 Sport: Vela e Rugby

14,15 Rete4 Sceneggiato: Magia

15 — Raidue Varietà: Queste estate
Rete4 Film: Il cantante matto. Commedia

15,15 Raiuno Documenti: Il tacchino
Canale 5 Telefilm: Arabesque

15,30 Quinta Rete Telefilm: The Colla-b

16 — Raitre Musicale: Rockplast Festival
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 Raiuno Telefilm: Trapper

16,15 Canale 5 Telefilm: Serpico

16,30 Rete4 Sport: Baseball
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

17 — Raiuno Lotto: Estrazioni
Canale 5 Telefilm: T. J. Hooker

17,05 Raiuno Varietà: TV1 estate

17,15 Raidue Film: Grattacieli. Con Vanna Vanni. Commedia

17,30 Raiuno Nuoto: Campionati italiani assoluti
Rete4 Cartoni: Gigirus

17,40 Italia 1 Musicale: Musica &

18 — Canale 5 Telefilm: Tarzan
Rete4 Telefilm: Truck Driver
Quinta Rete Telefilm: Combat

18,15 Raidue Sport: Olimpiade Los Angeles

18,25 Lotto: Estrazioni

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,40 Raidue Telefilm: Lady Madonna
Italia 1 Musicale: Bandiera Gialla

18,50 Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto

19 — Raiuno Varietà: TV1 estate seconda parte
Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

19,20 Raiuno Attualità: Le ragioni della speranza

19,25 Raitre Anticipazioni: Il pol.
Rete4 Telefilm: Chips

19,30 Canale 5 Telefilm: Baretta
Quinta Sceneggiato: Cara Cara

19,50 Italia 1 Telefilm: Il mio amico Arnold

19,55 Raitre Documenti: Geo

SERA

20 — Quinta Rete Telefilm: Una ragazza

20,25 Canale 5 Varietà: Attenti a noi due
Rete4 Telefilm: A-Team
Italia 1 Telefilm: Supercar

20,30 Raiuno Varietà: Sotto le stelle
Raidue Film: anni impossibili. Con David Niven
Raitre Musicale: Rockplast Festival seconda parte
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

21,25 Italia 1 Telefilm: Magnum P. I.

21,30 Rete4 Film: La poliziotta a New York. Con Edwige Fenech. Commedia
Quinta Rete Film: Testa a , Western

21,55 Raitre Documenti: La cinepresa e la memoria

22 — Raiuno Musicale: Le nove sinfonie

22,05 Musicale: Rockplast Festi-. Terza parte

22,15 Raidue Varietà: Il cappello sulle venalità

22,30 Italia 1 Film: Lo spavaldo. Con Robert Redford. Drammatico

23 — Documenti: A tu per tu l'opera d'arte
Ciclismo: Ruota d'oro

23,10 Rete4 Telefilm: Francesco Bertoinvestigatore

24 — Raitre Musicale: Speciale Orecchiocchio il Banco

0,10 Raitre Musicale: Speciale Orecchiocchio con Frankie lo Hollywood

0,15 Rete4 Film: Signori nasce. Con Totò. Commedia
Italia 1 Musicale: Dee Jay Television

1,15 Quinta Rete Film: Il corpo. Drammatico

Canale : ore 10

CARY GRANT
Ho sognato un angelo

Canale 5 Ore 10: Ho sognato un angelo, di George Stevens, con Cary Grant, Irene Dunne, Beulah Bondi. Una commedia 1941 — *Una donna ritrova la storia del proprio matrimonio riascoltando vecchi dischi. Stava per abbandonare il marito dopo la morte della figlioletta, ma la possibilità di adottare un bambino l'ha convinta a restare con lui. Bravissimi gli attori.*
Raidue Ore 17,15: Grattacieli, di Guglielmo , con Vanna Vanni, Elena Maltzef, Renato Cialente. Italia giallo 1947 — *Giallo autarchico ambientato però un attico americano. Nel un party un ospite ubriaco cade da una terrazza e muore. L'ispettore di polizia che indaga sul convinto l'uomo sia stato ucciso, sospetta a turno di tutti i presenti facendo emergere storie scandalose relative a ognuno. Smascheramento e uccisione del colpevole.*
Rete4 Ore 8,15: Signori si nasce, di Mario Mattoli, con Totò, Peppino De Filippo, Italia commedia 1960 — *Le avventure di Pio e Ottone, due fratelli dalle tendenze assolutamente opposte. Il primo è assiduo lavoratore e risparmiatore dirige una fortuna ecclesiastica. Il secondo scioperato che si dedica solo al gioco e alle donne.*

Iniziato ieri su Raidue un nuovo sceneggiato televisivo

ARRIVA UN GIOVANE INESPERTO

GLI IDEALI PACIFISTI A CAVALLO DELLE DUE GUERRE

È partito lo sceneggiato televisivo «Un giovane inesperto», tratto dal romanzo «Le jeune homme vert» di Francis Ambrière e Dion, realizzato dalla televisione francese «Antenne 2» in coproduzione con la Rai-Rete 2 Tv, per la regia di Roger Pigaut.

Lo sceneggiato, in quattro puntate, iniziato e che continua oggi, giovedì 23 e venerdì agosto alle 20,30, è l'affresco di un'epoca, quella fra le due guerre, e la ricerca di un tempo perduto, con i suoi pacifisti, inebriati dallo spettro del conflitto mondiale. La vicenda, ricca di intreccio e di colpi di scena, si snoda sullo sfondo della provincia francese, da folla di personaggi romantici e pittoreschi.

La storia prende inizio nel 1919 a Grangeville, nella de e malinconica Normandia, dove Albert Arnaud, giardiniere della famiglia Courseau, trova un neonato abbandonato. Albert e sua moglie Jeanne lo adottano e il cresce accanto ai suoi umili genitori adottivi e agli aristocratici padroni. I ragazzi di Courseau, Antoinette e , più tardi, la misteriosa Geneviève, che ha lasciato la casa per fare la sua vita altrove, saranno sempre più strettamente legati al suo destino.

Lo sceneggiato si avvale di un cast di ottimo livello: dal giovane Philippe Deplanche (Jean Arnaud), che a qualcuno in Francia ha ricordato Gérard Philippe di «Diable au corps», alla dolce e sensuale Anne De Broca (Antoi- e Macha, ruolo di Albert Arnaud, e antimilitarista, a Gilberto Rivet (interprete della di «Lucien Lacombe» nel film di Malle e, qui, Jeanne Arnaud), all'estroso Simon Eine nei panni del pittoresco Palfy, ad Anne Canovas (protagonista della «Freccia nel fianco» trasmesso su Raiuno), a Roger Pigaut, che oltre ad essere il regista da prova delle sue qualità di attore impersonando l'inquieto Antoine du Courseau, che corre con la sua «Bugatti» dal Nord al Sud della Francia per giungere al solitario rifugio di Saint-Tropez, dove trova l'amore schietto e genuino di Marie Devote (Anne Canovas).

Le vicende si dipanano attraverso le molteplici delle protagonista, primi «casti» amori dell'adolescenza, alle avventure di una Londra equivoca e crepuscolare, e duro impatto con Pa- per approdare a una turbata dalle inquietudini della ra imminente.

LE TRAME

Prima puntata (trasmessa ieri)

Siamo nel 1919. A Grangeville, in Normandia, i custodi della tenuta «La Sauvetè», e Jeanne Arnaud, trovano davanti porta di casa un abbandona- Lo adottano e gli danno un nome e un cognome: Jean Arnaud.

Jean cresce così accanto agli aristocratici padroni, i du Courseau: l'attempato Antoine, colto ed inquieto, e Marie Thérèse, moglie, acida e bigotta. Insieme a Jean crescono i ragazzi du Courseau: Antoinette, che si inizierà ai primi giochi amorosi, e Michel, presuntuoso e antipatico. Poi c'è la misteriosa Geneviève, la sorella ma prima in una sulla Costa Azzurra e poi in giro per il mondo.

Jean ammira Antoine du che parte spesso con la fiammante «Bugatti», apparentemente senza una meta, per approdare, infine a Saint-Tropez, allora un minuscolo e bellissimo villaggio di pescatori, dove troverà la felicità tra le braccia di Marie Devote. Trascurata da Antoine du Courseau, la «Sauvetè» sta andando lentamente in rovina. Frattanto i ragazzi e i loro ingenui giochi tra Antoinette e Jean diventano re, un amore turbato dalla gelosia: tra i due insinua un ragazzo ricco, Gontran. Ma Jean, come per una tacita promessa, ha sempre pen- che Antoinette a fare di lui un uomo; nell'attesa egli prepara l'esame di maturità.

Seconda puntata (domani - 20,30 - Raidue)

Siamo nel 1938. Jean Arnaud supera l'esame di maturità e riceve il diploma. Antoinette trasforma quel pezzo di carta in simbolo: in una indimenticabile notte, Jean diventa un uomo. Ma per lui incominciano le prime avversità della vita: la rovina di Antoine du Courseau è completa e la «Sauvetè» viene venduta.

In quell'ultima notte tra- a nella vuota con Antoine, Jean tenta di le sue origini, interrogando il curato del villaggio, l'abate Le Corec, vecchio amico di famiglia. Antoine parte definitivamente per il Sud e Jean trova lapresso un amico libraio, Joseph Outen. Ma ecco giungere il secondo colpo avverso del destino: la famiglia Arnaud è sfrattata dalla sua casa di custodi dai nuovi proprietari «Sauvetè».

Jeanine, la madre adottiva di Jean, è colpita da una paralisi e ricoverata all'ospedale. In questa prova è Antoinette a confortare il giovane amico, che proprio in quei difficili momenti incontra Costantin Palfy, simpatico e geniale truffatore, ex allievo di Oxford, forse amorale, certamente . Mamma Jeanne frattanto muore.

Terza puntata (giovedì 23 agosto - 20,30 - Raidue)

Arriva la crisi economica. La libreria chiude e, in mancanza di meglio, Jean Arnaud trova un posto da manovale. Il suo morale è molto basso: non cessa nel frattempo di domandarsi chi siano i suoi veri genitori e interroga senza risultato quelli che gli stanno intorno. Decide di raggiungere Costantin Palfy, che abita a Londra. Palfy accoglie Jean a braccia aperte; egli ha con al solito grandi progetti: vuol fare di Jean un gentleman.

Jean frattanto incontra, per caso, Geneviève, la figlia maggiore di Antoine du Courseau, amante ufficiale di un ricchissimo principe egiziano. Geneviève è donna eccezionale, al punto che Jean se ne innamora subito. Ma lei è innamorata di lui? Forse, ma una donna simile non tradisce un principe per un ragazzo, anche se innamorato.

E applicando la formula napoleonica: «In amore, la più grande delle vittorie è la fuga», Jean abbandona Palfy e i suoi progetti per tornare in Francia. Laggiù l'aspetta Chantal, la dei suoi sogni. Chantal di Malemort. Jean l'ha sempre amata senza confessarglielo, ritenendo che fosse inaccessibile.

È quella stessa sera, sotto il tetto familiare, lo giunge nella sua e ciò che Jean credeva fosse impossibile, si rivela di una straordinaria facilità. I due innamorati partono per Parigi e nella grande metropoli vivono senza avvertire i primi inquietanti segni della guerra imminente. Infatti nel 1938, nell'anno degli accordi di Monaco.

Quarta puntata (venerdì 24 agosto - 20,30 -

Jean e Chantal vivono felici, in una piccola di Montmartre. Ma finiscono i può vivere di , Grazie ad amico pittore, Jean l'Infante, Jean trova lavoro: diventa portiere di notte al cabaret «Match». All'alba rientra e raggiunge Chantal nel tepore del letto. Ma una mattina non la ritrova: è partita senza una parola, con Gontran, un gi Grangeville. Jean è disperato, ma per fortuna ricompare Palfy e i due decidono di partire per Cannes.

Siamo nel 1939, un anno decisivo nel mondo. I due hanno uno scopo, che è solo una speranza. Palfy pensa di organizzare una nuova e geniale truffa; Jean, più semplicemente, spera di trovare un lavoro. Saranno entrambi accontentati. Jean ritrova il principe egiziano sbiggli fa le ultime raccomandazioni pri- che scoppi guerra e in- Antoine, felice famiglia.

A Cannes il sole dà cosa un'aria ma le finite. La si svuota, la guerra si avvicina. Palfy viene arrestato: la sua geniale truffa è stata scoperta. Anche Jean viene arrestato, accusato di complicità, pure se involontaria. Deve scegliere: l'arruolamento volontario o la galera. Jean e Palfy finiscono in caserma, dove li aspetta la guerra.

Antoinette viene a far visita a Jean e gli rivela che Geneviève du Courseau è sua madre. E' il giorno in cui l'esercito sfonda a Sedan. Jean raggiunge suo reggimento, portando con quell'ultima immagine del mondo della «Sauvetè» e della sua adolescenza ormai finita.

Un ruolo importante anche per la bella Anne Canovas nel ruolo positivo di «brava ragazza»

LEONE VA AL FESTIVAL

«C'era una volta in America», il film di Sergio Leone sulla storia del gangsterismo negli Stati Uniti, verrà presentato in concorso al Festival del cinema di Haugesund che si svolgerà nella cittadina norvegese dal 16 al 21 agosto.

Aprirà la manifestazione dei maggiori successi americani dell'anno, «Indiana Jones and the Temple of Doom». Il fortunato seguito de «I predatori dell'Arca perduta» di Steven Spielberg, e la chiuderà l'ultimo film di Woody Allen, «Broadway Danny Rose», reduce dai successi di Cannes e Locarno.

Tra gli altri circa 40 film in concorso figurano «Under the volcano» di John Huston, «Reuben reuben» di Robert Ellis Miller e il film sul fisico dissidente sovietico al confino a Gorki Andrei Sakharov prodotto dalla «Hbo».

Una retrospettiva sarà dedicata a Alfred Hitchcock con la proiezione dei cinque film ripresentati recentemente al pubblico: «La finestra sul cortile», «Cocktail per un delitto», «La donna che visse due volte», «L'uomo che sapeva troppo» e «La congiura degli innocenti».

● Il popolarissimo cantautore americano Joel si è fidanzato ufficialmente con la sua «Uptown girl»: Christie sua futura moglie è la Brinkley, che ha ispirato il ultimo lp di grande successo, «An (Un innocente), in cui si trovano, oltre a «Uptown girl», due dei successi di questa estate anche in Italia, altri brani come «Tell her about it», «The longest time» e «Leave a tender moment alone».

La data del matrimonio non è stata ancora stabilita, ma un portavoce del cantante ha già precisato che i fidanzati vogliono una cerimonia «piccola e tranquilla».

LA GAMMA PIU' GRANDE DEL MONDO IN 993 CC

MINIMATIC

Ci sono mini solo con il cambio automatico. La Minimatic però, è l'unica ad averlo con un motore di "soli 993 cc.", forti novità della tecnica!!!, resa possibile dalle eccezionali qualità di potenza e di elasticità del motore (lo stesso della Mini) e da un cambio automatico a due rapporti (Normale) che consente di mantenere pratica mente inalterate le stesse prestazioni dei modelli con cambio manuale

MINIDIESEL

Ci sono mini solo con il motore diesel. La Minidiesel però, è l'unica con un'autonomia stradale inferiore a "1000". Il diesel più sobrio più piccolo del mondo, il primo assoluto nel risparmio (35,6 km per litro di gasolio a 90 Km/h, 19,9 Km/lt a 120 Km/h, ed una media di oltre 20 Km/lt in città). Grande nella potenza (37 CV) e nella tecnologia che ha ridotto al minimo vibrazioni e rumorosità. 5 marce di serie.

MINITRE

Ci sono molte auto con vetri elettrici ma solo Mini è "1000".
La Minitre però è la Mini più potente della categoria (52 CV), la più scattante (da 0 a 100 Km/h in soli 13") e la più veloce (160 Km/h). Così come la Minimatic e la Minidiesel anche la Minitre è disponibile in 3 allestimenti, completa di accessori già nel modello base, si trasforma in berlina di lusso nella versione SE. La 5ª marcia è naturalmente sempre di serie

TURBO DE TOMASO

Ci sono mini con il motore sovralimentato. La Turbo De Tomaso però, è l'unica in questa categoria. Il motore turbo più piccolo del mondo, ma uno sportivo di razza" monta un turbocompressore della stessa marca impiegato per i Turbo). Grandissima auto per tenuta di strada, per potenza, accelerazione, velocità (165 Km/h) questa prerogativa si dimostra anche nei consumi (14,1 Km/lt a 120 Km/h)

DAI CONCESSIONARI INNOCENTI

ECONOMICI

Le tariffe e gli L. 3000 la riga. Rubrica di operai impiegati L. 1800, tecnici L. 1800, dirigenti L. 2400. Rubriche 9 e 11 (docenze) L. 1600. Avvisi urgenti (data fissa o ristretti, il doppio. Neretti (grassi, data fissa o urgenza) il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero (**011 3168** (3 linee ricerca automatica)
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o dalla Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che in legge 9.12.1977 n° 903 viene sistematicamente sul sesso e l'inosservanza è sanzionata e rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

CENTRALPIN
concede velocemente prestiti personali mutui per ogni esigenza immobiliari agevolazioni agenzia Tel 748.722.

3 Aziende, negozi

AFFARE vendesi 30ennale avviata alimentari tutta vendute B. Rita incasso L. 650 mila al giorno. Tel. 511 236.

BAR ben avviato corso Francia orari locali ottima posizione eccellente incasso dimostrabile L. * milioni 300 mila. Agevolazioni pagamento Vendasi. Tel 343.256.

CASTRONOMIA gestiamo vendesi ottima posizione ottimo incasso. Tel. 361.093.

STUDIO GROSSO vende Camera Milano lettere alimentari incasso L. 760 mila al giorno Tel 511.236.

4 Terreni

MONCALIERI centro mini alloggio arredato soggiorno, 3/4 posti letto angolo cottura, bagno posto auto vendiamo con tutti prezzi eccezionale. Orlea Turistica srl, tel. 011 631.027

1 Locali e negozi

[redacted] via M. Cristina libero mq. negozio mq 50 con retro servizi cantina in buono stato. Edilfaucheria 513.853.

CASAMERCATO 5588 affitta Torino in complesso industriale magazzini, capannoni uffici da 170 a 900 mq.

CASAMERCATO 5535 affitta Ban Salvario negozio 100 mq adatto esposizione con magazzino 410 mq sottosuolo.

CASAMERCATO 5536 vende libero corso Vittorio Emanuele (non negozio 50 mq.)ocale unico buono stato.

CASAMERCATO 5585 vende a affitta capannone 450 mq altezza 7 mt piazzale Merceologia con uffici. Buono stato.

CASAMERCATO 5581 affitta zona Collegno capannone 4300 mq recente palazzina uffici e parcheggio.

EDILCASE vende libero via Vandalgilla 2 locali uso ufficio di mq 70 e 80 singolarmente o abbinabili a prezzi interessanti. Per informazioni tel. 648.134.

GIULIASCO corso Torino box auto libero L. 15 milioni 800 mila dilazioni di pagamento. Casa-Nova 920 9705.

IMPRESA vende direttamente a S. Maurizio Canavese locali commerciali con magazzino alloggi e garage nuova costruzione. Tel. 992.004 - 992.915.

PIAZZA Statuto via Bertola mq 100 negozi uffici laboratori divisibili L. 60 milioni anziano 49 milioni. Tel. 561.271.

LIBAV 747.729 vende zona P. Castello Libreria 4 locali negozio alloggi liberi mq 120 in blocco o frazionati.

7 Offerte lavoro e impiego

tecnici

DISEGNATORE meccanico giovane/ragazza esperienza disegno progettazione macchine e relativi particolari parola d'ordine [redacted] scrivere Publikompass 269 - .

Autovetture

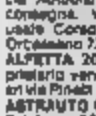
A.A.A. ALLA Lancia/ [redacted] Lancia Autobianchi pronta consegna di tutti i modelli compresa Prisma Olimpo aperta agosto. Corso Regina Margherita 270. Tel. 761.666.

A. ALLA Lancia/auto concessionaria Lancia Autobianchi, vetture nuove pronta consegna. Vasto assortimento vetture usate Corso Principe Oddone 68, corso Ortigara 72. Sabato tutto il giorno.

ALFETTA 2000 biv modello 82 unico proprietario vende permuta rateizza. C.A.S. srl via Pinelli 14, Torino tel. 488.277.

ASTRAUTO 60 corso Casale 484 Torino. Telefono 890.668. Concessionaria per Torino e provincia. Autovetture d'occasione con garanzia Volkswagen Golf GT 1900/86 grigio metallizzato, tetto apribile, 43 mila km originali. Panda 45/81 rossa, 27 mila km originali, perfetta. Honda 900 Bol d'or, 1981, 12.500 km originali, perfetta, da amatore.

BMW serie 3 tutti i modelli a 2 e 4 porte pronta consegna presso C.A.S. srl via Pinelli 14 Torino, telefono 488.277.



BMW 315 - 318 - 320 i/4 60 vari anni ed allestimenti tutte garantite a super selezionate vende permuta rateizza, C.A.S. srl via Pinelli 14, Torino tel. 488.184

BMW 320 i 83 ultimo modello tetto apribile vende permuta rateizza. CAS srl via Pinelli 14 Torino, telefono 488.277

BMW 524 turbo diesel 83 automatico pochi km con garanzia vende permuta rateizza. Cas srl via Pinelli 14, Torino tel 488 184

BMW 636 Csi 83 gialma metallizzata splendida e superaccessoriata con garanzia vende permuta rateizza. Cas srl via Pinelli 14, Torino tel 488 184

MASERATI causa inutilizzo 83 tua 8000 con garanzia splendida occasione vende Piemonte corso Turati, 28

BONA AUTO
Usato sempre più magico, nuovo designer più Renault. Rateazioni vetture d'occasione a partire da L. 116 mila mensili, rateazioni vetture nuove a partire da L. 333 mila mensili. Pagamento a partire da ottobre. Anche senza anticipo. Buone vacanze. Bona Auto, corso S. Cesare 188, tel. 206.1977 - 305.2008.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI libero subito 2 camere e tinello qualsiasi zona Torino limite spesa L. 63 milioni Tel. 532.409

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro dicembre). Pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Tel. 317.291 sig. Orso.

ACQUISTO libero 2 camere tinello cucinino bagno zona S. Rita S. Paolo Fiorito. Tel. 532.181.

ACQUISTO pagamento in contanti prima cintura Torino appartamento libero 1/2 camere cucina servizi decoroso. Tel 911.2747.

ACQUISTO pagamento contanti alloggio buone condizioni zona Settimo Torinese o Mirafiori Torinese entro 1 anni. Tel 800.1663.

BANCARIO acquisterebbe in Torino appartamento 3-4 camere e servizi pagamento rapido. Tel. 740 484

CABIETTA acquisto cintura Torino con terreno libera indipendenza spesa lecita L. 35 milioni Tel. 539.151

[redacted] trattenimento acquisto alloggio in Torino [redacted] di mezzi pubblici. Tel. 0141 32 934 signor Gianni negozio.

PRIVATO ACQUISTA
ALLOGGIO o VILLA
in Torino mq 450/600 abitabili anche da ristrutturare, non interessano dimensioni interiori. Tel. 471 347 ore 17-20.

[redacted] ricerca urgentemente per alloggio 1/2 camere cucina ando contanti. Tel 504 327.

19 Vendita alloggi

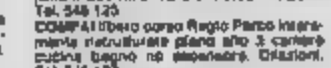
A. TECHNOKASA 545.662 largo Racconigi libera recente ingresso 2 camere tinello piano 5° mq 92 L. 80 milioni.
A. TECHNOKASA 545.662 libero corso Peschiera ingresso 2 camere cucina bagno terme autoriscald L. 68 milioni.
A. TECHNOKASA 545.662 corso Novara 4 libero camera cucina servizio privato cantina ristrutturato mq 40 L. 17 milioni.
A. TECHNOKASA 545.662 libero subito Borgo Vittoria ingresso camera cucina bagno terme cantina L. 32 milioni.
ADIACENTE Stadio libero camera cucina bagno terme ascensore L. 38 milioni ristrutturati. Tel. 630.163.
AFFARI vendesi in Settimo Torinese appartamenti liberi e occupati zona via Regio Parco e piazza da L. 43 milioni. Tel. Grimaldi 800.0758.
AFFARISSIMO Mirafiori permette L. 16 milioni di anticipo 2 camere cucina servizio in villetta recente Tel 396.756
AFFARONE Troino adiacente corso S. Maurizio 3 camere cucinotto bagno nuovo luminoso. Grimaldi 358.9065.
ALLA Bs 618 m/7 libero 3 camere tinello servizi zona corso Montegrappa Bs 48 milioni, ristrutturate 30% contanti
ALLA Bs 532.060 signorile libero in Collegno salone 3 camere cucina terrazzini volendo box mutuo dilazioni.
ALLA Bs 532.060 affare a Sestrino Borgo Nuovo camere tinello cucinino abitabile anche L. 28 milioni, ristrutturato 30%
ALLA Bs 532.060 libero corso Racconigi 3 camere tinello cucinotto 2 ripostigli ampia metratura, contanti 30%
ALLOGGI vasta disponibilità in case libere completamente ristrutturate via P. Tommaso 14 impresa vende direttamente fra 3% pagamento al primo saldo subito il giorno. Per informazioni telefonare 538.7961 ore ufficio
ALLOGGIO libero lungo Po Antonelli adiacente camere cucina servizi prezzo forte mutuo. Grimaldi 741.3131.
ATTICO libero via Cristina Belgio camere tinello servizi ampio terrazzo L. 36 milioni mutuo mutuo. Grimaldi 741.3131.
ATTICO panoramico zona Francia 200 mq. terrazzo 100 mq. barbecue e piscina moderno. mutuo Tel 512.800 - 910.246.
CASABIANCA libero Moncalieri 2 camere tinello cucinino servizi L. 27 milioni, pagamento dilazionabile. Tel. 631.310.
CASABIANCA libero corso Novara camera cucina servizi piano 2° L. 19 milioni pagamento rateabile Tel. 631.006
CASABIANCA libero zona piazza Chieri Dora Baltea camera tinello cucinino servizi L. 40 milioni Tel. 631.310.
CASABIANCA libero recente Cascine Vica 2 camere tinello cucinino servizi L. 55 milioni volendo box. Tel. 631.006.
CASABIANCA libero Borgata Lesna recenti camere tinello cucinino servizi L. 35 milioni dilazionati. Tel. 631.310.
CASABIANCA 631.006 libero recente via Randaccio (Borgata Vittoria) 2 camere tinello cucinino servizi L. 76 milioni.
CASABIANCA 631.310 libero signorile Moncalieri ristretto 2 camere cucinotto servizi terrazzi L. 30 milioni
CASABIANCA 631.006 libera Collegno Regina Margherita casetta di 4 vani cortile privato cantina/box L. 150 milioni.
CASAMERCATO 5581 libero via Madama Cristina (B. Servetto) soggiorno angolo cottura 2 camere servizi. Mutuo.
CASAMERCATO 5560 libero piazza Vittorio salone soggiorno 3 camere cucina 2 servizi 4 balconi posto auto libero.
CASAMERCATO 5585 libero via Cuneo (Barriera Milano) soggiorno 2 camere cucina servizi Possibilità box.
CASAMERCATO 5588 libero via Casella (Barriera Milano) salone 2 camere cucinotto servizi 3 balconi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5588 Monginevro libero vendo via Bosco ingresso camera tinello cucinino servizi Facilitazioni.
CASAMERCATO 5588 libero via Lanzi ingresso camera tinello cucinino servizi terrazzino. Ristrutturi.
CASAMERCATO 5588 libero via Brissa (Madonna Campagna) 2 camere tinello cucinino servizi Dilazioni.
CASAMERCATO 5588 libero via Belfiore (Parella) camera cucina angolo cottura. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5588 libero via Montebaldo (8 Rifai) camera cucina servizi. Ottimo prezzo ampiamente trattabile.
CASAMERCATO 5588 libero via Parma (Aurora) ingresso camera cucina angolo cottura servizi. Dilazioni
CASAMERCATO 5588 libero via Cibrario ingresso salottino 2 camere cucina servizio soggiorno. Dilazioni.
CASAMERCATO 5588 libero via Medici ingresso 3 camere cucinotto servizio 2 ampi balconi rateazioni. Mutuo.
CASAMERCATO 5588 libero via Bricherasio (8 Rifai) 2 camere cucina servizi. Ristrutturato. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5588 libero corso De Nicola (Crocetta) ingresso camera cucina servizio. Anche uso ufficio Mutuo.
CASAMERCATO 5588 libero corso Cassiano (Mirafiori) 3 camere cucina servizi. Ottima posizione. Buon prezzo.
CASETTA libera indipendenza via Biella ingresso 2 camere cucina servizi ristrutturata. Edilfaucheria tel. 513.853.
CAVORETTO Cantoli dal vita signorile 3 piani più seminterrato mq 270 terreno mq 1300 vuota L. 250 milioni più mutuo 10 milioni. Assia 596.907 - 597.774.
COLLEGNO libero ampio luminoso 2 camere tinello servizi balconi cantina. Cristiana ass. tel. 953.1678.

COLLEGNO
In Torino privato vende in bifacie a ristrutturare splendida palazzina di 4 appartamenti con riscaldamento singolo e giardino. Tel 656.842 - 650.8764

COMFAI A libero corso P. Eugenio signorile appartamento ampio salone 3 camere cucina doppi servizi, cantina. Forte mutuo, dilazioni al 18%. Tel 648.123.
COMFAI adiacente corso Marconcelli piano alto recente camera tinello cucinino bagno. Tel. 648.123.
COMFAI corso XI Febbraio in stabile signorile nella parte centrale ultimi appartamenti 1/3 camere ingresso cucina doppi servizi cantina ripostiglio bagno secondario riscaldamento privati interessanti. Tel. 648 123.
COMFAI Crugliasco zona Fabbricheria recente soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno e sole L. 26 milioni. Dilazioni. Tel. 648 123
COMFAI in villaggio Olimpia tricio auto strada TO-MI appartamenti 1/2 camere tinello cucinotto bagno camere da L. 22 milioni 300 mila tra 3% mutuo dilazioni. Tel. 648 123
COMFAI libero corso Regio Parco internamente ristrutturato piano alto 3 camere cucina bagno no ripostiglio. Dilazioni. Tel. 648.123.
COMFAI libero piazza Maroger ottimo ufficio-abitazione ampio salone 4 camere cucina biservizi cantina Cantina. Tel. 648.123.
COMFAI via Massena 3° piano libero camera cucina L. 31 milioni 600 mila eventuali dilazioni. Tel. 648.123.
COMFAI via S. Antonio da Padova mansarda libera 2 vani ad abitazione a sole L. 23 milioni Tel. 648 123
COMFAI via Turati adiacente corso Sebastopoli libero-occupato stessa casa 1/2 camera tinello angolo cottura bagno ripostiglio cantina. 64 L. 36 milioni. Tel. 648.123.

COMFAI Z. S. Mauro libero signorile salone 3 letto soggiorno cucinotto doppi servizi appartamento 2 ripostigli cantina box. Altro salone libero 2 camere soggiorno cucinotto doppi ripostiglio cantina box. Tel. 648.123.

CORSO 3 vani terrazzo 20 mq vista piazza Rivoli L. 42 milioni e 40 milioni dilazioni Tel. 383 445.
CORSO Monlalcone libero splendido camere recentissima 1° piano soggiorno 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 741.3122.
CORSO Racconigi via Pellerini libero vasta camera cucina L. 24 milioni [redacted] prezzo inoltre L. 11 milioni camera tinello cucinino L. 36 milioni camerone multiuso L. 18 milioni. Assia 596.907 - 597.774.
CORSO Racconigi via Pellerini 3 [redacted] di tinello vasto L. 40 milioni più 28 milioni. Assia 596.907 - 597.774.
CORSO Rosselli adiacente in palazzina ristrutturata 2-4 camere cucina bagno box comode dilazioni. Tel. [redacted]
CORSO Lt. Cervetto via Guicciardini Alba 3 camere cucina ed 80 servizio L. 27 milioni più mila. Assia 596.907 - 597.774.
CORSO Unione Sovietica vendo libero salone 3 camere tinello 2 servizi piano alto Tel. 542 312 - 636 840 pasti.
CROCETTA affare libero 2 camere cucinotto bagno terme adatto anche uso studio L. 61 milioni. Tel. 832.409.
CROCETTA libero recente soleggiato 3 camere cucinotto servizio posto auto permute. Case 3. tel 650 676.
CROCETTA libero grande 6444 signorile appartamento da 100 a 200 mq terme eccezionale. Centro Immobiliare 548.183.
CROCETTA libero su corso piano alto terme eccezionale soggiorno camera cucina 3 servizi 2 ascensori. Tel. 741 3122.
CROCETTA via Colombo signorile 4°



EDILCASE vende libero zona Mirafiori in casa recente appartamento composto di 4 camere cucina bagno ripostiglio L. 78 milioni. Facilitazioni di pagamento. Tel 648.154.
EDILCASE vende via Pavia (presso corso Dante) attico libero panoramico in casa recente soggiorno, 2 camere, studio, cucina, bagno. Tel 648.154.
EDILCASE vende corso Telesio in stabile signorile appartamento libero panoramico soggiorno, 2 camere, cucina, servizi. Telefonare 648.154.
EDILCASE vende libero adiacente corso Re Umberto in stabile d'epoca signorile appartamento di mq 280 circa: 3 saloni 2 camere cucina biservizi adatto anche uso studio professionale o privato. Prezzo veramente interessante. Per informazioni tel. 648.154.
EDILCASE commerciale Alpignano vendesi alloggi da 60/100 mq recentissimi autonomi, box, mutuo agevolato dal 8,5% tra 3%. Tel. 818.000

ESIM A fazione liberi in prestigiosa palazzina d'epoca di centrale ristrutturata signorile soggiorno 1-3-4 vani, doppi servizi, cantina. Telefonare 512.012.

ESIM libera casetta prealpina di camera ampio soggiorno cucinotto servizi giardino panoramico box. Tel. 512.012.
ESIM libera nel Canavese 20 km da Torino villetta su 2 piani soggiorno cucinotto pranzo 2 camere doppi servizi mansarda lato giardino. Mutuo. Tel. 512.012.
ESIM libero a Rivoli in palazzina recente soggiorno 3 camere cucina servizi box brio. Mutuo. Tel. 512.012.

ESIM libero centrale comodissimo cucina servizi L. 32 milioni dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM libero conveniente centrale via Cavour in casa d'epoca camera cucina servizi. Tel 512.012
ESIM libero piazza corso Peschiera 2 camere cucina e servizi mutuo dilazioni. Tel. 512.012
ESIM occupati sistemati Madonna di Campagna via Foligno camera tinello cucinino servizi, dilazioni. Tel. 512.012.
ESIM occupato corso S. Maurizio soggiorno 2 camere cucina servizi ottima posizione L. 32 milioni. Tel. 512.012.

ESIM 2 centralissimo signorile salone 3 camere tinello cucina doppi servizi doppi ingressi piano alto veranda meravigliosa abbordabile. Tel 512.012.
EUROCASE A 547.470 libero B. Paolo 2 camere tinello cucinino servizi piano 4° ascensore. Buttigliera L. 30 milioni contanti resto rate.

[redacted] 513.748 libero corso Potenza piano alto camere tinello cucinino servizi locale soggiorno 2 alti. Dilazioni.
EUROCASE C 513.681 libero Aeronautica 2 camere tinello servizi piano 6° signorile. Dilazionabile.
GEDAM libero palina panoramico appartamento mansardato, soggiorno camera cucina e box auto. Tel. 517.568.
GEDIM libero via Lamarmora elegante appartamento di mq 100 circa ristrutturato nullo. Intermediari al 517.568.
GRIMALDI Cenisia appartamento di 2 camere cucina servizi cantina prezzo interessante Tel. 505 917
GRIMALDI Crocetta libero piano alto 2 camere cucina abitabile servizi L. 30 milioni ottima sede. Tel. 596.485.
GRIMALDI Crocetta libero panoramico soleggiato 2 camere cucinetta servizi L. 199 milioni. Tel. 596.485.
GRIMALDI ELITE proprio Crocetta adiacente stabile 4 camere cucina servizi ripostigli biservizi bilocali. Tel. 596.485.
GRIMALDI ELITE proprio Crocetta libero signorile soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi Tel. 596.485.
GRIMALDI liberi adiacente Monginevro 3 camere cucina servizi cantina giardino condominiale Tel. 505.917.
GRIMALDI M. Campagna camera tinello cucinino servizi tutti confortevoli L. 28 milioni 500 mila Tel. 505.917.
GRIMALDI Parella camera tinello cucinino servizi cantina piano alto L. 33 milioni doppioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI Porta Susa libero 3 ampie camere tinello cucinino doppi servizi termoautonomo Tel. 505.917.
GRIMALDI Vanchiglia appartamento ottimi rifiniti camera cucina servizi cantina di L. 14 milioni Tel. 505.917.
GRIMALDI UFFICI affare libero 3 camere tinello cucinino doppio bagno terme ascensore L. 63 milioni Tel. 530.153
IMPRESA DE-GA: potete prenotare oggi a condizioni vantaggiose e tra al 2% il vostro alloggio o la villetta a schiera nel nuovo centro residenziale De-Ga su colle Francia a Tangenziale. Personale di cantiere anche stasera e domenica. Per informazioni telefonare 638.7961 ore ufficio.
IMPRESA vende direttamente [redacted] Torinese alloggi e villette in [redacted] valle Ravanusa Tel. [redacted]
LA MANDRIA in villa alloggio indipendente con giardino. Tel. 90 FI 537.048 - 636.974.
LENTI appartamento ampia metratura di 3 vani cucinotto e servizi stabile con ottimo ascensore prezzo interessante. Tel. Grimaldi 800.0758.
LIBERO adiacente corso Monte Grappa 3 camere cucina bagno terme minimo contanti L. 13 milioni. Tel. 597.6196.
LIBERO bellissimo alloggio salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi. Tel. 90 FI 537.048 - 93 1420.
LIBERO centrale vicino corso Principe Oddone a via Cernaia 2 camere e cucina signorile L. 28 milioni e 12 milioni mutuo. Telefonare 383.4650.
LIBERO Mercati Generali via Alberga recente signorile soleggiato camera cucina bagno L. 77 milioni. Maiora 756.695.
LIBERO S. Rita alloggio di 2 camere cucina servizi posizione di rivolta permuta dilazioni. Casa-Nova 920.9705.
LIBERO via O. Vigliani signorile ampie camere tinello cucinino servizio. Centro Immobiliare 548.229 - 648.163.
LUSERNA G. Giovanni 2 camere cucina 3 balconi costruzione 73 L. 38 milioni e 16 milioni mutuo. Tel. 383 446.

MAPPANO alloggio 3 camere tinello cucinino servizio vuoto L. 46 milioni Assia 596.907 - 597.774.
MONCALIERI Tenivas libero salone 1-2 camere tinello cucinino biservizi cantina mutuo dilazioni. Grimaldi 640.9336.
ORBASSANO vasto recente 3° piano soggiorno angolo cottura camere servizi 58 mq L. 56 milioni Grimaldi 505.484.

PIAZZA A. DIAZ
libero palazzo vende signorile panoramico di 3 camere tinello cucinino ingresso pagno. Tel. 656.470 - 650.8764.
PIAZZA Statuto angolo corso G. Martino libero terzo ascensore 3° piano anche uso ufficio 173 mq in parte da ristrutt L. 120 milioni. Grimaldi 505 484.
PROBASCO libero 3 camere cucinotto bagno box L. 58 milioni dilazionabili. Tel. 360.231 Guest.
RIVOLI via Vecco libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo panoramico L. 90 milioni. Tel. 536.211.
S. MAURO Torinese libero 2 camere d'ampio cucinino L. 46 milioni e dilazioni. Tel. Grimaldi 911.3644.
S. MAURO Torinese appartamento libero di camere tinello cucinino L. 34 milioni e dilazioni. Tel. Grimaldi 911 3644.
S. PAOLO corso Lancia libero ampio ingresso camera tinello cucinino servizi L. 44 milioni Grimaldi 505 484.

S. RITA libero ampio 2 camere tinello servizi volendo box auto. Tel. Edilfaucheria 513.853.
S. RITA via Tirreno in costruzione imprese vendo salone, 2 letto, 2 bagni, cucina, box 2%, mutuo. Tel. 761.891.

S. SALVARIO
libero privato vende splendido alloggio di 3 camere soggiorno ingr. servizi ampio ingresso. Tel 656 842 - 650 8764.

SUBURBIA via Po salone 4 camere cucina biservizi bilocali mq 300 vuota L. 236 milioni. Assia 596.907 - 597.774.
TAIT A 506.861 libero adiacente corso Unione Sovietica camera tinello cucinino ingresso bagno L. 44 milioni.
TAIT C 506.861 libero angolo corso Genova (Valentino) adiacenze camere cucina ingresso bagno in ottime condizioni.
UBAV 747.729 vende libero zona Mirafiori Nord 3 camere cucina bagno camere decentemente comode dilazioni.
UBAV 747.729 vende libero zona Mirafiori Sud 3 camere cucina bagno camere decentemente comode dilazioni.
UBAV 747.729 vende libero zona Porta Susa 2 alloggi abbinabili di 2 camere cucina soggiorno L. 83 milioni dilazioni.
VIA Turati libero 1 camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni. Tel. Edilfaucheria 513.853.
VILLE a 20 minuti Torino, salone 3 camere, 2 bagni, box, taverna ampiezza vendo permuta, tra 2%. Tel. 761.891.
VUOTO Lingotto camera c[redacted] servizio splendidamente ristrutturato. Tel. 396.768.
ZONA Stadio piano alto 3 camere cucina bagno terme ascensore L. 36 milioni dilazionabili Tel 668.306.

20 Domande [redacted]

A Avigliana urge in Torino alloggio appena uscito 3° casa condotta vendendo L. 200/300 mila mensili Tel. 775.816.
IMMOBILIARE ODRA cerca per referenziata clientela alloggi arredati per uso transitorio. Tel. 740 488
PROFESSIONISTA doppia per propria clientela selezionata alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 648.630.

21 Offerte affitto

A. FIDALCASA 601 248 affitta prestigiosa via B. Quintino uso studio abitazione adiacente 4 camere cucina biservizi posto auto mq 250 L. 1 milione 300 mila.
AMMOBILIATI affitto mono-bilocali in Torino stesse case e studenti impiegati o uso foresteria. Tel. 757 284
CRIS vuoto alloggio soggiorno 2 vani cucina bagno cantina in nuova costruzione L. 400 mila. Tel 844 780 - 832 294.
CT TURATI affitto ammobiliato attico 2 camere tinello cucinino servizi L. 275 mila mensili. Tel. 389.163.
UBAV 747.729 affitta piano rialzato zona Pinelli esclusivamente ad ufficio 3 camere 3 servizi.
VUOTO S. Rita stabile recente 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano ascensore L. 360 mila. Tel. 510 418 - 616 802.

33 Matrimoniali

BIONDINA 36enne ottimo aspetto curata sensibile sarebbe lieta conoscere scopo matrimoniale valido serio impiegato celibe. Scrivere Publikompass 262 - 10100 Torino.
SIMPATICO lavoro sicuro alto 1,68 amante tranquillo conoscerebbe scopo matrimoniale dolce ragazza seria cordiale. Scrivere Publikompass 250 - 10100 Torino.
STENNIS celibe buona presenza stanco di proprio squilibrato ambiente mondano conoscerebbe scopo matrimonio donna sincera amante famiglia. Scrivere Publikompass 264 - 10100 Torino.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABBADIA ALPI: appartamenti completamente Albergo mare spiaggia ben riscaldato giardino. Residence Il [redacted] 342.200 - 51 026 - 33 631.
CERIALE affittasi alloggi [redacted] mese agosto e prima quindicina di settembre. Tel. 0182 90 402.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli preventivi. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 611.024 - 538 662.

52 Varie

FIORISTERIA ruote complete per Range Rover Jeep Toyota eca. prezzo L. 220 mila cadauna. Tel 381 997.

CAMET
ALGOZZINI
AGOSTO

Augura
BUONE VACANZE
all'affezionata
clientela
ed a tutti
gli sposi
via Garibaldi 10bis
Torino
(011) 542518

MAGAZZINI
CAROSELLO
● VIA BERTOLA 15 TO
● VIA GORIZIA 52 TO
■ VIA GENOVA 81 TO
GRAN FIERA
DEL BIANCO
SCONTO 15%
su tutti gli articoli
ERIA PER
E INTIMA
TENDAGGI
MAGLIERIA
GIRO APERTI AGOSTO

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80
Telefoni 517.854
535.834 - 535.715
Concessionaria
abbonamenti e
vendita
Gazzetta Ufficiale
della
Repubblica Italiana

PREMI PER CENTO MILIONI

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 600
ANNO 116 - NUMERO 224

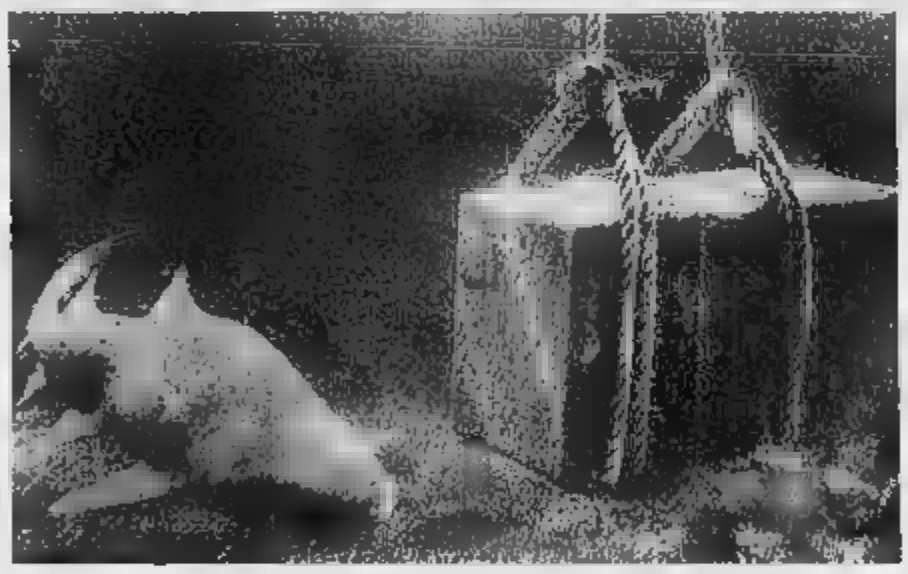
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 55.561 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL [illegible]O - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

V[illegible] 17 agosto [illegible]

ANDREA DORIA NESSUN TESORO

Trovate soltanto 15 mazzette di lire e dollari. Ma la cassaforte [illegible] ancora del tutto svuotata: possibili sorprese. Stasera alle 20,30 [illegible] Raiuno

New York. Peter Gimbel, l'autore del recupero della cassaforte, e un tecnico esaminano una mazzetta di lire. Sotto: la cassaforte quando era nell'acquario



NEW YORK — Almeno quindici fascette di banconote, in dollari ed in [illegible]ire, tutte impregnate d'acqua e rese quasi informi dalla lunga permanenza sul fondo del mare: è quanto è stato recuperato alle prime ore di stamane (in Italia) dalla cassaforte dell'*Andrea Doria* nell'acquario di Coney Island. La speranza che nel forziere ci fossero anche oggetti preziosi, anelli o collane di diamanti, è per ora rimasta tale: di gioielli non è stata trovata traccia. La cassaforte non è però ancora stata completamente svuotata e il fango di cui è piena potrebbe celare qualche sorpresa.

Ad aprire il forziere, davanti alle telecamere che hanno trasmesso [illegible] mondovisione in quarantadue [illegible] l'avvenimento, è stato Peter Gimbel, il miliardario e dinasta che con la moglie, l'ex attrice Eliga Andersen, ed un'équipe di sommozzatori di grande esperienza, recuperò tre anni fa «cassaforte» del Credito Italiano, una delle due che si trovavano sul transatlantico italiano colato a picco dopo esser stato speronato dalla turbonave svedese «Stockholm».

Tutto ciò che si è intravisto è valuta italiana ed americana. [illegible] tratta di banconote fradice, letteralmente inzuppate. [illegible] sono biglietti [illegible] uno, da dieci o venti dollari e lire italiane. Finora i tecnici addetti a questa parte dell'operazione [illegible] hanno recuperato quindici fascette di banconote [illegible] probabilmente ce ne sono altre.

«Agli esperti in restauro occorreranno almeno un paio [illegible] giorni per riuscire a staccare le banconote, contarle e procedere al necessario processo [illegible] deacidificazione della carta», [illegible] spiegato Michael Kaufmann, portavoce della dogana americana che si era cautelata sull'entità del «tesoro» chiedendo a Gimbel una cauzione di quasi quattro miliardi di lire.

L'uomo che ha riportato con passione e tenacia in superficie la cassaforte ha vissuto questa notte momenti di tensione ed entusiasmo pari [illegible] non addirittura superiori a quelli del giorno in cui i suoi sub riuscirono ad [illegible]agare il forziere della *Andrea Doria* rimasto per ventisette anni in fondo al mare.

«*Sono elettrizzato e commosso. Non pensavo proprio di poter assistere ad un evento come questo: vedere le fascette di banconote galleggiare all'interno della cassaforte e fluttuare su in superficie*» [illegible] esclamato Gimbel.

A portare in superficie i dollari e [illegible] lire sono stati i duecentocinquanta litri di [illegible] speciale liquido realizzato dalla Montedison. Un prodotto già usato dalla Nasa per i motori dello Shuttle che è stato pompato all'[illegible] della cassaforte prima [illegible] fosse aperta. Il liquido in questione, che in America ha creato gra[illegible]e entusiasmo, ha avvolto in una [illegible] di pellicola protettiva le banconote senza danneggiarle.

Essendo inoltre più leggero dell'acqua il composto chimico [illegible] spinto le banconote in superficie consentendo ad un'equipe di esperti di recuperarle. Toccherà sempre a loro riuscire a preservarle, restituendole in un certo sens[illegible] vita.

La cerimonia dell'apertura è avvenuta all'acquario di New York, che si trova a Coney Island, in una grande vasca vigilata da alcuni squali. Vi [illegible] giunta [illegible], subito dopo il successo dell'impresa organizzata da Gimbel per riportarla a galla, durata 35 giorni fra indicibili avventure e difficoltà.

Gimbel ha [illegible] coronato un sogno inseguito l'indomani dell'affondamento dell'Andrea Doria, dopo il [illegible] scontro nella nebbia fra la nave italiana e la svedese *Stockholm* nell'Atlantico, a undici ore dal suo previsto arrivo a New York, il 26 luglio 1[illegible], il miliardario americano [illegible] allora [illegible] dell'oceano, [illegible] [illegible] metri, e scattò [illegible] prima fotografia dell'*Andrea Doria* rovesciata su una fiancata. Dopo due tentativi di recupero, la [illegible]aforte venne [illegible] [illegible].

Al suo arrivo sul continente, il forziere [illegible] sigillato [illegible] servizio doganale americano, che prelevò il verbale

[illegible] SEGUE A PAGINA 8

CHE COSA ACCADDE [illegible]

GENOVA — Perché la collisione vicino al porto di New [illegible] fra l'«*Andrea Doria*» e [illegible] «*Stockholm*». Il 25 luglio [illegible] si aspettava rivelazioni sen[illegible]li per l'impresa del signor Peter Gimbel rimarrà probabilmente deluso. La televisione americana — che ieri sera ci ha inviato le prime [illegible]magini — non chiarirà il mistero di una delle più spaventose tragedie del mare. Rimarranno invece gli interrogativi [illegible] [illegible]pre.

E' vero che il comandante [illegible] stava dormendo nella sua cuccetta quando il transatlantico italiano fu speronato? E' vero che la velocità dell'«*Andrea Doria*» era eccessiva in rapporto alla fitta nebbia nella quale le due [illegible] procedevano a sirene spiegate? E' vero che non furono tenuti in conto, se non all'ultimissimo momento, i segnali del radar?

Si [illegible] discusso per anni se nel punto dove la prua dello «*Stockholm*» incontrò la fian[illegible] della nave non ci fosse stata una paratia stagna, o comunque non fosse stata chiusa. Nessuno lo saprà mai con certezza: la collisione fu tale [illegible] sventrare qualsiasi barriera di resistenza. Ma che dai cantieri di Sestri Ponente sia uscita una nave come l'«*Andrea Doria*», man[illegible] addirittura di una paratia, è ipotesi che negli ambienti armatoriali liguri vie[illegible] considerata addirittura

Interrogativi e misteri cominciarono a intrecciarsi in

[illegible] SEGUE A PAGINA 8

FABBRICATA IN LABORATORIO LA PELLE PER GLI USTIONATI

[illegible] — Due fratelli gravemente ustionati sono stati salvati grazie a una nuova tecnica che consente di curare i grandi ustionati con l'innesto di pezzi di pelle fabbricata in laboratorio. Lo ha annunciato ieri la rivista statunitense «New England Journal of medicine».

Questa pelle è stata ottenuta partendo da prelievi [illegible] dimensioni di un francobollo effettuati sui due fratelli, Jamie Selby, di cinque anni, e Glen, di sei, che presentavano ustioni di terzo grado su quasi il 90 per cento del corpo in seguito ad ustioni riportate l'estate scorsa.

Utilizzando la pelle rimasta sana dei due bambini, i medici di Boston hanno prodotto in provetta, in tre-quattro settimane, una quantità di pelle 10.000 volte superiore a quella prelevata. Dei chirurghi hanno poi proceduto agli innesti.

Il dottor Gregory Galileo, chirurgo presso il reparto grandi ustionati dell'ospedale generale del Massachusetts, ha detto che «*è la prima volta che viene effettuata un'operazione del genere*».

Il dottor Howard Green della facoltà di medicina di Harvard, specialista in materia, ha precisato che la pelle fabbricata in laboratorio — costituita solo dall'epidermide e non da epidermide e derma — è tin d'ora «*utilizzabile*» nonostante non sia ancora esattamente come la pelle normale.

La notizia che arriva da Boston rappresenta, sicuramente, un notevole passo [illegible]lla cura delle ustioni gravi, anche se bisognerà vedere fino a che punto l'innesto avrà successo.

Da tempo, anche in Italia, si stanno compiendo esperimenti in tal senso, finora, però non si è riusciti ad ottenere la riproduzione della pelle nella sua totalità. Gli esperti italiani hanno detto di non poter prevedere quando la nuova terapia potrà essere applicata in Italia.

Boston. I medici Howard Green e Gregory [illegible] mostrano la pelle artificiale

TORINO *Alle Molinette*

PER GIULIANO NARIA ANCORA UN RINVIO

Giuliano Naria

ROMA — Giuliano Naria, il presunto brigatista da otto anni in carcere in attesa di giudizio, dovrà attendere ancora pe[illegible] se otterrà la libertà provvisoria o in subordine gli arresti domiciliari: la sezione istruttoria della Corte d'appello, che doveva pronunciarsi oggi, ha nuovamente rinviato gli atti relativi alla Procura generale, in seguito all'arrivo da Torino di una [illegible] certificazione medica sulle sue gravi condizioni di salute (anoressia, artrosi cervicale). Intanto, davanti all'ospedale «Molinette» di Torino, nel cui reparto detenuti Naria è ricoverato da circa [illegible] mesi, i radicali hanno organizzato un «sit in» di solidarietà con il recluso, chiedendo «una giustizia degna di un Paese civile», l'abrogazione delle leggi speciali, «processi solleciti».

A PAGINA 3

Alice Brown, argento a Los Angeles, quinta a Praga

MOSES NON VA A BUDAPEST MA A ZURIGO GLI OFFRONO 180 MILIONI PER UN RECORD

Il «Grand Prix» [illegible] atletica leggera in programma domenica a Budapest, prima grande occasione di sfida Est-Ovest dopo le Olimpiadi, non vedrà in gara uno dei maggiori protagonisti di Los Angeles, Edwin Moses, medaglia d'oro sui 400 metri ostacoli, ha rinunciato preferendo gareggiare nel meeting di Zurigo dove gli sono stati offerti 100 mila dollari (oltre 180 mi[illegible] di lire) per battere il record della specialità. Lo [illegible] annunciato [illegible] rammarico il presidente del comitato organizzatore del gran premio di Budapest, Bekesi, che però avrà Carl Lewis (quattro ori alle Olimpiadi) come «stella» della serata.

Ci sarà anche il nostro Alberto Cova, che correrà non i 10 mila [illegible] [illegible] i 3000, nonché gli statunitensi [illegible]bers e Joyner, il brasiliano Cruz ed il finlandese Tiainen. Le migliori occasioni di record mondiali si presentera[illegible]nelle gare [illegible] e dei 3000 [illegible] e nei 400 femminili. In quest'ultima prova molto [illegible] il confronto tra la vincitrice di Los Angeles, l'americana Briscoe-Hooks e la[illegible] [illegible] [illegible] tocwilova, primatista mondiale dei 400 e 800 metri, [illegible] è aloura invece [illegible] [illegible]lla tedesca orientale Marita Koch, alla quale la Briscoe ha «soffiato» il record olimpico. La campionessa americana ieri è [illegible] vittima di un furto. Durante il viaggio [illegible] New York e Berlino, dove è in programma un altro [illegible]ting, le è stata sottratta una delle tre medaglie d'oro.

Intanto a Praga sono [illegible] scena le donne [illegible] un'interessante riunione. Alcuni risultati hanno destato sorpresa. Per esempio il [illegible] della statunitense [illegible] Brown, [illegible] d'argento olimpica nei [illegible] metri, finita solo quinta nella stessa gara e sesta nella staffetta [illegible] [illegible] anche per [illegible] tedesca [illegible] Claudia Losch, campionessa olimpica nel getto del peso, che al [illegible] piazzata solo settima. Oran[illegible] rivincita [illegible] [illegible]. Est nella gara dei 100 metri. La tedesca Marlies Goehr ha vinto la gara dei 100 metri in 10"85, due centesimi più veloce della vincitrice di Los Angeles Evelyn Ashford.

Ancora qualche acquazzone stasera o nella notte

WEEK-END CON NEL TEMPO TORNANO IL SOLE E I 30 GRADI

Con il prevalere delle correnti in quota da Nord-Ovest, sull'Italia continua a circolare aria instabile. [illegible] cui conseguenze [illegible] avvertono soprattutto [illegible] [illegible] orientale.

Il settore nord-occidentale è quello che godrà della posizione più favorevole. Non [illegible] escluso che, [illegible] il pomeriggio e la notte prossima, possa ve[illegible] qualche [illegible] o temporale di breve durata sia sul Piemonte che sulla Liguria, ma passato questo pericolo il fine settimana trascorrerà all'insegna del bel tempo, con temperature in aumento sino [illegible] avvicinarsi [illegible] trenta gradi.

A suggellare la ritrovata stabilità del tempo interverrà anche l'alta pressione, i cui massimi valori tenderanno a trasferirsi dall'Europa centrale verso l'Italia.

Detto questo, cerchiamo di entrare più nel dettaglio, con l'avvertimento che in condizioni di [illegible] di perturba[illegible] ed [illegible] presenza [illegible] una [illegible] di aria instabile, la [illegible] [illegible] eventuali zone temporalesche è quanto mai problematica. I luoghi di elezione sono normalmente i rilievi, ma in cer[illegible] [illegible]zioni possono essere anche le zone di pianura o le [illegible]. Nel caso specifico, tra questo pomeriggio e questa notte la possibilità di temporali è maggiore [illegible]a Liguria e sulle province meridionali del Piemonte, che [illegible] sulle Alpi. Per domani e dopodomani, come già accennato, il tempo volgerà [illegible] bello [illegible]ditando le prime operazioni [illegible] rientro.

La temperatura tenderà ad aumentare sino ad avvicinarsi, nella giornata di domenica, ai trenta gradi.

Gran lavoro per i vigili del fuoco nella notte

FULMINI, TUONI E TEMPORALI CON CANTINE ALLAGATE

Ieri Giove Pluvio deve essersi svegliato male dal suo sonnellino pomeridiano e, forse per sfogare le sue ire, dalle 18 in poi ha scatenato su Torino e sul Piemonte tuoni, fulmini, pioggia e grandine da far paura. Risultato: una serata d'inferno per i vigili del fuoco.

Tutto è incominciato verso sera, con una decina di interventi in centro per disattivare gli antifurto: ad ogni fragoroso scontro fra i nuvoloni in cielo, corrispondevano in terra l'urlo di una sirena d'allarme impazzita e telefonate a piovere al 7447.

Non è assolutamente certo che le cose siano andate proprio così, ma qualcuno assicura che a guardar bene in su, fra gli squarci della nuvolaglia nera, si poteva vedere il dio barbuto fregarsi le mani col suo faccione illuminato da un sorriso francamente sarcastico.

Disattivati gli allarmi, sono incominciate per i vigili le richieste di prosciugamento: la pioggia ha allagato in meno di un'ora 15 cantine e sei garages.

Ma il peggio è successo nel sottopassaggio Alpignano-Rivoli: lì l'altezza dell'acqua ha superato il metro e i pompieri sono stati impegnati dalle 19 e 30 fin oltre mezzanotte per spostare diverse automobili, con relativi occupanti, che erano rimaste bloccate all'interno.

La precipitazione non ha risparmiato la Valle di Susa. Proprio qui, anzi, è stata maggiormente intensa: a Rosta sono caduti dieci centimetri di grandine, mentre fra Rivoli e Avigliana la pioggia ha allagato campi, scantinati e autorimesse, bloccando per qualche tempo anche il traffico sulla statale del Moncenisio.

Ultima chiamata per i vigili del fuoco alle 23 e 30. Un fulmine ha preso di mira le piante del Lungo Dora Agrigento e così, dopo cent'anni passati a guardar scorrere l'acqua, un povero albero ci è cascato dentro.

Un furibondo temporale si è scatenato ieri sulla città e la cintura: molte chiamate ai vigili

Polizia e carabinieri hanno avuto molto da fare per gli antifurto «impazziti»

TREGUA A FERRAGOSTO, NEPPURE UNA RAPINA MA AL 113 CINQUANTA CHIAMATE PER RUMORI MOLESTI

«Il lavoro è calato rispetto ai giorni scorsi — dicono gli operatori del 113 — *e, in fondo, il nostro Ferragosto è stato abbastanza tranquillo».*

Partiti forse per le vacanze anche ladri e rapinatori, le chiamate al pronto intervento della questura sono state soltanto una sessantina, per tutta la giornata di mercoledì.

Riguardavano tutte quante proteste per schiamazzi, televisori e giradischi a volume troppo alto, per motorini con le marmitte bucate e per le sirene d'allarme scattate a vuoto con i tuoni fragorosi dell'altro ieri sera.

Unico fatto di una certa drammaticità, l'incidente a due anziani coniugi caduti nella cucina del loro alloggio al secondo piano di via Emanuel 5. L'allarme dato da una dirimpettaia ha consentito di evitare il peggio: la polizia è intervenuta ed ha accompagnato alle Molinette Olimpia e Michele Cortassa, di 83 e 79 anni. I due vecchietti erano in stato di choc, ma sono stati giudicati guaribili in cinque giorni. L'incidente, ha poi spiegato il signor Michele, è avvenuto perchè lui, un po' malfermo sulle gambe, per non cadere si era afferrato alla moglie e l'aveva trascinata a terra insieme a lui.

Un altro episodio ha invece coinvolto due coniugi molto più giovani, abitanti in via Pacchiotti. Un vicino ha telefonato al 113 verso le 13,45 di mercoledì, ma l'intervento della polizia si è risolto in pochi minuti, con un semplice invito alla calma. Marito e moglie litigavano, forse a voce un po' troppo alta, per via dei figli: il padre voleva portarli fuori, loro non volevano e la madre si era schierata con i bambini. Ordinaria amministrazione familiare.

Tregua di Ferragosto, quindi, per rapine e furti. Unico arresto, quello di un disoccupato trentaquattrenne sorpreso mercoledì notte mentre tentava di forzare una gettoniera della Sip in via Ticino angolo corso Venezia.

La brutta sorpresa di trovare la sua casa svuotata è toccata invece ad un operaio, unica vittima dei topi d'alloggio estivi. Rincasando verso mezzanotte dopo un Ferragosto passato in campagna, l'uomo non è nemmeno potuto andare a letto, perchè i ladri si erano portati via anche il materasso.

Corsi di formazione professionale

PER CREARE OCCUPAZIONE 260 MILIARDI

Li spenderà la Regione entro l'87. Serviranno a offrire corsi di qualificazione a chi ha perso il lavoro, di specializzazione a chi lo sta cercando. Si tenterà di creare le nuove figure di lavoratori richieste dall'innovazione tecnologica

Entro l'87 il Piemonte spenderà per la formazione professionale circa 260 miliardi. Una montagna di soldi.

«*Servono* — spiegano l'assessore al lavoro Giancarlo Tapparo e il presidente della Regione Aldo Viglione — *per offrire corsi di riqualificazione a chi ha perso il lavoro, specializzazione a chi lo sta cercando. E' l'unica strada per creare occupazione*». Già tra l'84 e l'85 verranno investiti nella formazione professionale quasi 90 miliardi, stesse cifre per gli anni scolastici '85-'86 e '86-'87.

Una parte dei soldi a disposizione servirà anche per investimenti in beni immobili ed attrezzature (20 miliardi), 3 e mezzo per la formazione del personale docente. Questo è il quadro degli impegni che il Consiglio regionale ha approvato a fine luglio con i voti favorevoli del pci, del psi, dei padi e del pdup. Il «no» della dc e l'astensione di msi, pli e pri.

«*La relazione* — dice Tapparo — *presentata dalla giunta e sottoposta dalla commissione all'esame delle categorie interessate attraverso le consultazioni, indica linee ed obiettivi che la Regione intende perseguire nei prossimi tre anni*».

Quale significato assume un impegno così massiccio del governo locale? «*Gli interventi vanno intesi sotto un duplice punto di vista: da un lato come provvedimenti di politica economica, dall'altro come azioni di politica sociale con l'obiettivo generale di trasformare il sistema regionale della formazione professionale da canale parallelo e subalterno della scuola ad un complesso di interventi finalizzati al governo del mercato del lavoro e alla ripresa economica e produttiva*».

Perciò i corsi di tipo tradizionale destinati alla prima formazione dei giovani, ai quali si riconosce, di certo, l'importanza, saranno contenuti dal punto di vista quantitativo e riorganizzati nelle modalità di svolgimento mentre importanti risorse saranno destinate alle iniziative di formazione a supporto di processi di innovazione tecnologica ed organizzativa delle imprese.

In pratica la «nuova formazione professionale» tenterà di creare le figure moderne richieste dal «nuovo» mercato del lavoro.

Dove verranno spesi i soldi nei prossimi tre anni? Verrà completato il progetto di Biella, realizzato il Formont (formazione professionale legata alla montagna), riorganizzato il centro Giulio Pastore.

Inoltre nascerà un nuovo centro, a Collegno, destinato a rispondere alle esigenze della zona Ovest dell'area metropolitana. Vi saranno localizzati i nuovi indirizzi formativi nel settore dell'energia e della pubblica amministrazione.

Richieste al Fio: la dc è critica

«CHIEDERE SOLO SOLDI NON SERVE A NIENTE»

Sei soldi chiesti al Fio (Fondo investimenti occupazione) la dc attacca la giunta regionale.

«*Le dichiarazioni* — scrivono a nome del gruppo scudocrociato Gian Paolo Brizio e Giuseppe Cerchio — *del presidente Viglione e del vice Ariotta rischiano di risultare aspirazioni vuote, senza un concreto riferimento alla realtà del Piemonte*».

Gli esponenti dc spiegano poi che «*il lavoro predisposto in ordine alle priorità è stato definito dalla prima commissione consiliare che ha corretto l'impostazione generica data dalla giunta*».

Un esempio? «*In sede di commissione* — sostengono — *è stata inserita tra le cose da fare subito l'acquedotto delle Valli di Lanzo che le maggioranze pci-psi-psdi non avevano previsto*».

Ma le proteste-accuse del gruppo democristiano non finiscono qui. La Regione ha presentato al Fio progetti che per essere realizzati richiedono un investimento di circa 700 miliardi. Il Fio, ben che vada, ne finanzierà però soltanto per un centinaio di miliardi.

«Ecco perchè — proseguono Brizio e Cerchio — *riteniamo che le richieste risultino eccessivamente vaste rischiando di non dare certezze, attivando scelte illusorie. Inoltre bisogna ricordare che il Fio non interviene solamente con fondi regionali, ma attiva interventi con fondi ministeriali per grandi infrastrutture*».

La polemica è destinata a durare fino alla metà di ottobre quando il nucleo di valutazione del ministero del Bilancio e i politici avranno deciso come destinare i soldi a disposizione. Il Fio dispone per il prossimo anno di 1800 miliardi cui se ne debbono aggiungere altri 1200 della Bei (Banca europea degli investimenti).

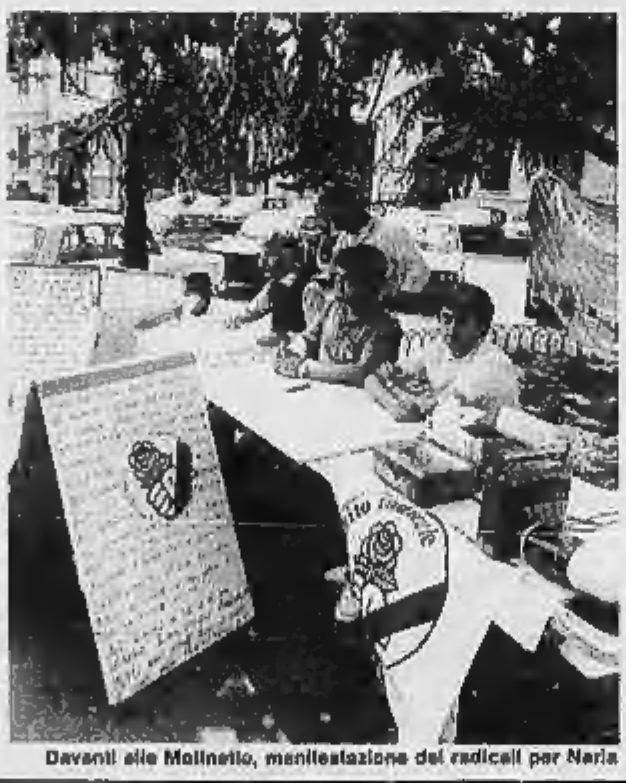
Lo scorso anno il Piemonte ne ha avuti esattamente 59. Quest'anno spera di ottenerne almeno il doppio. Le necessità sono aumentate, anche a causa degli interventi che l'anno scorso non hanno potuto essere finanziati.

Secondo la dc, però, «*risulta troppo semplicistica la passiva richiesta di centinaia di miliardi rivolta al governo, senza che la giunta regionale attivi, con proprie risorse, interventi conseguenti*».

Nessuna decisione a Roma: il fascicolo rispedito al giudice Labate

LIBERTA' PER NARIA: NUOVO RINVIO

Da stamane altre sit-in dei radicali alle Molinette



Davanti alle Molinette, manifestazione dei radicali per Naria

«*Se oggi i magistrati romani non decideranno di concedere la libertà provvisoria a Giuliano Naria, continueremo ad oltranza*»: quando lasciavano questa affermazione, i radicali che da stamane stazionano davanti alle Molinette, nel cui «reparto detenuti» Naria si trova da circa tre mesi, per un *sit in* di protesta e di sensibilizzazione sul problema della carcerazione preventiva in Italia, non sapevano ancora che un altro ostacolo si era frapposto a un rapido pronunciamento dei giudici.

La sezione istruttoria presso la Corte d'appello di Roma ha infatti nuovamente rinviato la decisione sulla richiesta di concessione della libertà provvisoria, o, in subordine, degli arresti domiciliari presentata da Giuliano Naria, il presunto brigatista rosso da oltre otto anni in carcere e da tempo gravemente malato. L'ennesimo rinvio dell'esame del caso è stato deciso questa mattina nel corso della camera di consiglio della sezione istruttoria.

A determinarlo è stato l'arrivo alla cancelleria dell'ufficio di una nuova documentazione riguardante le condizioni di salute dell'ex operaio dell'«Ansaldo», trasferito all'ospedale dalle «Nuove» per le gravi condizioni di salute (Naria durante la lunga permanenza nelle carceri speciali ha perso più della metà del proprio peso — «*per acquistare peso forma*», secondo una perizia medica poi superata — e ha visto progressivamente peggiorare la gastrite acuta e l'artrosi cervicale di cui soffre).

Si tratta di un certificato medico e dei risultati di una serie di accertamenti diagnostici relativi alla grave forma di anoressia (impossibilità di trattenere il cibo) che ora affligge il detenuto. Soltanto ieri i documenti sono stati trasmessi dai carabinieri di Torino alla magistratura romana. La sezione istruttoria, perciò, ha ritenuto necessario riconsegnare tutto il fascicolo riguardante Naria al sostituto procuratore generale Mario Labate perchè, proprio sulla base della nuova documentazione, esprima un nuovo parere sul caso.

Come è noto, nei giorni scorsi il pg si era detto contrario all'accoglimento dell'istanza in favore di Naria. L'ex operaio, assolto da gravissime accuse, tra le quali la partecipazione all'attentato contro il procuratore di Genova Coco, è imputato a Roma di insurrezione armata contro lo Stato. La sezione istruttoria tornerà perciò a riesaminare la vicenda di Naria lunedì o martedì della prossima settimana.

I radicali proseguiranno perciò la loro manifestazione davanti alle Molinette, con volantinaggio e raccolta di firme, in favore non solo di Giuliano Naria. Uno striscione proclama il «no» radicale «alla tortura scientifica nelle carceri speciali» e un cicloattivista afferma: «*Naria è il caso più noto ma come lui in Italia ce ne sono moltissimi. Dei 45.000 detenuti in prigioni sovraffollate, circa trentamila sono in attesa di giudizio, molti da anni. I mali e i problemi della giustizia italiana sono stati anche denunciati alla Corte europea dell'Aia da Amnesty International*».

Mentre prosegue nel Paese il dibattito sulla carcerazione preventiva (questione che la nuova legge appena entrata in vigore ha solo parzialmente risolto), il «caso» Naria richiede comunque una risposta sempre più urgente.

Si fermerà una settimana a Montevideo per sollecitare la scarcerazione

UNA DELEGAZIONE DI DONNE PIEMONTESI PER UNA DETENUTA POLITICA URUGUAIANA

Una delegazione di donne in rappresentanza delle istituzioni regionali piemontesi e del Parlamento italiano sarà in Uruguay martedì prossimo, per sollecitare la scarcerazione di una cittadina uruguiana di origine italiana: Selva Braselli, di 44 anni, madre di due bambini, detenuta per ragioni politiche dal '75 nel carcere di Montevideo.

La delegazione resterà una settimana, e cercherà di sbloccare in qualche modo una situazione che si sta facendo di giorno in giorno sempre più grave.

Il caso di Selva Braselli, architetto, già consigliere comunale di Montevideo, è divenuto ormai, in un certo senso, un simbolo delle numerose azioni di solidarietà intraprese in Piemonte a sostegno dei detenuti politici in America Latina.

In suo favore da anni opera a Collegno il «*comitato di solidarietà per la liberazione di Selva Braselli*», che nell'82 si è anche fatto promotore di una campagna di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, raccogliendo tra l'altro 15 mila firme sotto ad una petizione che venne consegnata al Presidente della Repubblica, Pertini.

«*In questi anni* — rileva una nota del Consiglio regionale del Piemonte — *nessuna notizia positiva si è avuta sulle sorti della detenuta, nonostante i numerosi interventi del ministero degli Affari Esteri. Da qui, dunque, l'urgenza della nuova iniziativa, date le gravissime condizioni di salute della donna*».

Essa «*dovrebbe consentire alle rappresentanti italiane* — prosegue il comunicato — *di perorare l'accettazione della domanda di scarcerazione anticipata, per la seconda volta al vaglio del supremo tribunale militare dell'Uruguay*».

Selva Braselli, ex consigliere comunale nella capitale di quel Paese, è stata arrestata nel '75. Le sue condizioni di salute sono gravi. Un comitato di solidarietà a Collegno ha raccolto 15 mila firme

Si era temuta un'azione dolosa, ma il fuoco non è stato appiccato dall'esterno del locale

INCENDIO DISTRUGGE UNA PIZZERIA IN VIA GHEMME LE FIAMME SONO SCATURITE DAL FORNO SURRISCALDATO

Incendio, questa mattina all'alba, in una pizzeria di via Ghemme, angolo piazza Chironi. Le fiamme si sono sviluppate partendo dal forno, probabilmente surriscaldato, ed hanno in breve distrutto tutta la parte sinistra del locale, arredi e tavoli compresi, risparmiando però la retrobottega.

I vigili del fuoco, chiamati alle 6 da un vicino che aveva visto il fumo filtrare da sotto le saracinesche, non hanno troppo faticato a domare l'incendio, ancora molto circoscritto. I danni per la pizzeria, che si chiama «Au lapin agile» (al coniglio agile, in italiano, hanno abbastanza inconsueto per questo genere di locali), sono ingenti, ma l'intervento dei vigili li ha limitati abbastanza. Il lavoro, comunque, dovrà essere sospeso. Per rimettere tutto a posto ci vorrà almeno un mese.

Il «Lapin agile» semidistrutto dalle fiamme per un forno surriscaldato

La nona edizione dal 25 agosto al 9 settembre

LAVORI A PIENO RITMO PER LA GRANDE FIERA PROVINCIALE DI CUNEO

CUNEO — Nell'immensa Piazza d'Armi squadre di operai lavorano con orari *italici* (non hanno riposato nemmeno per Ferragosto) per completare l'allestimento dei 50 mila metri di padiglioni che dal 25 agosto al 9 settembre ospiteranno la Fiera della Provincia Granda.

L'obiettivo dell'edizione '84 è quello di superare il numero di visitatori dello scorso anno quando furono in 195 mila i cittadini di ogni parte d'Italia a varcare i cancelli d'ingresso. Ora si punta ad una affluenza di almeno 200 mila visitatori. Una speranza che non si sa come potrà concretizzarsi sapendo che in provincia si sono meno ospiti del solito (gli albergatori lamentano un calo di presenze del 20 per cento) mentre è notorio che i villeggianti sono i più assidui frequentatori della Fiera.

Gabriele Milano che ha «*inventato*» questa esposizione e che cura anche la 9ª rassegna non è comunque pessimista. «*Dovremmo farcela* — dice —. *Varcare oggi il simbolico traguardo dei 200 mila biglietti venduti, anche se ci rendiamo conto che la crisi economica si fa sentire pure da noi*».

Tutti gli *stands* sono stati da tempo venduti. Gli espositori arriveranno da tutta Italia con ovvio predominio delle attività produttive della «*Granda*» e piemontesi. Non saranno quest'anno ufficialmente presenti in Fiera le Comunità montane. «*Non abbiamo ricevuto richieste di spazi promozionali* — si affrettano a precisare gli organizzatori —. *La defezione, che ci rammarica, pare giustificata dal progetto dell'Ept di Cuneo di organizzare per ottobre una rassegna del turismo verso la quale le Comunità montane intendono offrire il massimo sforzo*».

Artigiani e Cooperative delle vallate alpine saranno comunque presenti nella 9ª edizione della «*Fiera della Provincia Granda*» a titolo singolo. Un notevole spazio è stato comunque riservato ad associazioni ed enti che svolgono una attività umanitaria; ad esempio l'Associazione che rappresenta le famiglie che hanno figli handicappati, la Lega per combattere i tumori, Amnesty International, l'Associazione donatori di organi.

Molti gli spettacoli serali nel teatro della Fiera: il 2 settembre concerto di Tony Esposito, il 6 settembre esibizione di una fra le migliori bande musicali della provincia, la Domenico Savio di Bra; il giorno dopo grande ritorno di Beppe Grillo sul palcoscenico di Cuneo dopo le disavventure giudiziarie della scorsa primavera in tribunale. Gli appuntamenti continueranno sabato 8 settembre con uno spettacolo parigino di danza aerobica. Domenica 9 settembre, giornata di chiusura, esibizione degli «*overcraft*», i fuoristrada dell'acqua.

g. d. m.

Un buon agosto turistico dopo i vuoti dei mesi scorsi

NELLA VALLE DEL PO IL «TUTTO ESAURITO»

Numerose manifestazioni per incrementare le presenze, con sport e spettacoli. Ieri a Paesana pattinaggio artistico a rotelle

Sampeyre. Tra i divertimenti dei villeggianti tiene banco, come sempre, il gioco delle bocce

PAESANA — Finalmente, con il mese d'agosto, nelle vallate saluzzesi del Po e del Varaita si registra il «tutto esaurito», un'abitudine sino a qualche tempo fa, ma che è andata lentamente esaurendosi in tempi recenti. «Praticamente l'attività turistica a pieno ritmo c'è solo nel mese di agosto — commenta Domenico Amorisco, presidente dell'ufficio turistico della Valle Varaita — mentre i restanti mesi estivi vedono molti posti vuoti».

Nell'alta Valle Varaita, a Pontechianale, da qualche anno si è così deciso di puntare la programmazione verso un turismo di più ampio respiro, «sociale», offrendo servizi e formule non più indirizzati al singolo utente, ma all'intera famiglia così da coinvolgere più persone.

Problemi più rilevanti vengono poi dalla vallata del Po, dove la chiusura, da ormai molti anni, della seggiovia e degli impianti sciistici di risalita di Crissolo, ha provocato un calo di presenze. Per rilanciare l'immagine della valle a Paesana è stato così messo in cantiere un programma di iniziative promosso dall'assessorato al Turismo della Comunità montana.

Le manifestazioni si sono aperte il 5 agosto con un concorso ippico interregionale; sono quindi proseguite con la corsa ciclistica notturna del 7 agosto, il trial indoor interregionale del 12, la «pira di Ferragosto», spettacolo di fuochi artificiali sulle rive del Po che si è tenuto lunedì scorso, la marcia podistica non competitiva «Strapaesana» di martedì e l'esibizione di pattinaggio artistico su rotelle di ieri. Ma non è finita: si continua domenica prossima con una gara di trial interregionale, domenica 26 con il motoraduno nazionale, e a fine mese con il raduno dei campeggiatori.

Il proprio di campeggio ai è lungamente discusso nei mesi scorsi fra chi lo voleva pubblico, chi privato, con voti e delibere in Consiglio comunale. Ma il tempo passa e di campeggi, a tutt'oggi, non se ne vedono sebbene da più parti si indichi proprio in questa formula di turismo alternativo la base per una ripresa nelle presenze. Gli esempi, in questo senso, non mancano: nella parallela Valle Varaita i campeggi di Frassino, Sampeyre e i due di Pontechianale registrano infatti il tutto esaurito e lo stesso è a Chianale, nell'alta valle.

In attesa di uscire dall'«impasse» la vallata del Po punta quindi sulle manifestazioni estemporanee fidando anche sulla bellezza dei suoi luoghi più noti: Crissolo, Pian della Regina, Pian del Re e quindi sulle tradizionali escursioni alpinistiche ai laghi Fiorenza, al Rifugio «Quintino Sella», al «Giacoletti», sino alla scalata del Monviso.

Ma forse è davvero il momento di pensare a un turismo più completo con strutture che siano finalmente funzionali e agibili a tutti. Per non rincorrere sempre il tempo perduto.

Alberto Gedda

IN VALLE SCORDATI IL K2 E LE SUE GUIDE

AOSTA — L'assenza di qualsiasi manifestazione ufficiale atta a ricordare, a trent'anni di distanza, la partecipazione delle guide valdostane alla vittoriosa spedizione al K2, ha indotto il consigliere regionale Gianni Torrione, del partito socialista, e Vigilio Berti, del gruppo artigiani, a presentare un'interpellanza al presidente della Regione ed all'assessore al turismo che sovrintende l'attività delle guide alpine.

Nel documento si evidenzia come a far parte della spedizione «*furono chiamate alcune fra le più prestigiose guide valdostane del tempo, quali Ubaldo Rey ed i compianti Mario Puchoz e Sergio Viotto, il primo deceduto proprio nel corso della spedizione ed il secondo vittima successivamente di un banale incidente alpinistico*» e che «*la Valle d'Aosta ha pagato il più alto prezzo al successo dell'impresa*».

Si è quindi rilevata «*la totale mancanza di iniziative da parte della Regione valdostana, volte non solo a celebrare il trentennale di un evento che ebbe risonanza internazionale, ma anche a dimostrare tangibilmente la riconoscenza, la simpatia e la solidarietà dell'intera Valle d'Aosta alle guida valdostane ancora viventi che presero parte alla spedizione*».

Sono quindi interrogati il presidente della Regione e l'assessore competente «*per conoscere se l'assenza della nostra Regione a manifestazioni celebrative della trentennale ricorrenza dell'impresa al K2 sia dovuta a semplice, seppure imperdonabile, dimenticanza, oppure a motivi di altra natura*».

«*A Bormio* — ha sottolineato Torrione — *sono stati organizzati festeggiamenti in onore di Achille Compagnoni, vincitore del K2, originario di quella località, ma residente a Cervinia dove fa parte della locale società delle guide alpine. In Valle d'Aosta inspiegabilmente nulla*».

g. m.

NEL NIZZA MORIA DI PESCI

VOGHERA — (*g. g.*) Un agricoltore ancora sconosciuto ha versato nel torrente Nizza (un affluente dello Staffora) i residuati di una botte nella quale era stato preparato un potente antiparassitario per il trattamento degli alberi da frutta, provocando una moria di pesci.

Alcuni abitanti della zona hanno dato l'allarme avvertendo il sindaco di Valdinizza, Giovanni Bardone, il quale ha subito segnalato il fatto all'Usl di Voghera, che ha inviato sul posto i responsabili dell'igiene ambientale.

Sono stati prelevati campioni delle acque per le analisi di laboratorio, mentre i carabinieri di Godiasco hanno avviato le indagini.

Dalla giunta regionale prima delle vacanze

STANZIATI 17 MILIARDI PER OPERE NELLA VALLEE

AOSTA — Prima di andare in vacanza, la Giunta regionale valdostana ha deliberato stanziamenti di denaro in vari settori per il complessivo ammontare di circa 17 miliardi di lire.

Tra gli impegni di maggior rilievo figura un contributo di 6 miliardi e 600 milioni di lire per spese di investimento nel settore dei trasporti pubblici collettivi.

Per la costruzione di una piscina coperta e palestra polivalente ad uso scolastico a Verrès è stato stanziato un miliardo e 600 milioni di lire, mentre un altro miliardo e 220 milioni verranno utilizzati per l'esecuzione di lavori di ristrutturazione del complesso immobiliare già della Montedison a Saint-Marcel.

Per l'agricoltura sono stati destinati circa 2 miliardi di lire quale contributo nelle spese di gestione di diverse cooperative agricole che operano nella regione.

Altri 745 milioni di lire serviranno invece per coprire le spese di utilizzo di un elicottero per gli interventi di emergenza quali calamità naturali, lavori di interesse pubblico, ricerche e studi sul territorio della Valle.

Infine, sono stati assegnati 66 milioni di lire al comitato di gestione della pista di bob di Cervinia affinché provveda ad eseguire i lavori di manutenzione straordinaria e al ripristino della pista stessa.

g. m.

CONCESSI A BIELLA ARRESTI DOMICILIARI PER DONNA INCINTA

BIELLA — (*p. m.*) Ha potuto trascorrere il Ferragosto con i familiari una giovane madre, detenuta per furto e in attesa di un'altra creatura, il cui difensore, avv. Gianni Chiorino, aveva chiesto per la prima volta nel Biellese l'applicazione della recentissima legge che tra l'altro amplia il beneficio degli «arresti domiciliari». Il Tribunale, per motivi umanitari, è andato più in là e ha concesso alla donna — Marisa D., 22 anni, appartenente a una «carovana» di nomadi — la libertà provvisoria.

Nei confronti della giovane la macchina della giustizia è stata insolitamente veloce. Il 3 luglio scorso la donna venne arrestata, con una sorella minore. Gli agenti, il cui intervento era stato richiesto telefonicamente dalla proprietaria di una villa, derubata di un cofanetto portasigarette d'argento, si imbatterono nelle ladruncole, che si stavano allontanando. Le due sorelle, che avevano già fatto sparire la refurtiva (presumibilmente l'avevano data a una terza persona), negarono l'accusa.

Al processo, svoltosi «*per direttissima*» il 9 luglio, entrambe hanno invece ammesso il furto (è rimasta solo la lacuna mnemonica sulla scomparsa del cofanetto). Per questo loro «*comportamento processuale*» il Tribunale è stato clemente: entrambe sono state condannate a otto mesi di reclusione, però Marisa D. non ha potuto ottenere la condizionale. Ne ha invece beneficiato la sorella. Inizialmente l'avv. Chiorino aveva chiesto per Marisa D. la libertà provvisoria, sottolineando la necessità, da parte della giovane, di badare ad un figlio. Un medico aveva confermato che la più idonea all'assistenza era la madre.

Il Tribunale è stato però di diverso avviso. Essendo nel frattempo entrata in vigore la nuova legge, il difensore ha presentato un'istanza per ottenere appunto gli «*arresti domiciliari*», aggiungendo un nuovo certificato medico che certifica che la nomade è in stato di gravidanza.

Probabilmente le vittime sono del Bergamasco

DUE MORTI, QUATTRO DISPERSI E DUE FERITI SUL MONTE BIANCO

COURMAYEUR — Due alpinisti morti, quattro dispersi e due feriti. Questo il pesante bilancio della giornata di ieri sul versante italiano del Monte Bianco. Verso mezzogiorno, richieste di soccorso sono giunte dalla località Arnouva, in fondo alla Val Ferret, mentre dal rifugio Ghiglione si voleva l'intervento dell'elicottero per due alpinisti visti precipitare sulla via della Sentinella Rossa e per un ferito in difficoltà sulla via Cretier, al Mont Maudit.

Poiché l'intervento in Val Ferret era il meno alpinistico (la località è a poche centinaia di metri dal termine della strada carrozzabile) e dal momento che il ferito sembrava il più grave le guide e i finanzieri lo hanno recuperato per primo: Si tratta di Spartaco Pacchiana, 56 anni, residente a Milano in piazza Bazzi. Portato a valle con l'elicottero, per soccorso a fratture di ambedue le gambe, varie lombari e choc, è stato ricoverato all'ospedale di Aosta.

Il Pacchiana, giunto in Val Ferret con il fratello per una gita, spostatosi dal sentiero è scivolato lungo il pendio.

L'alpinista ferito sulla via Cretier è il neozelandese Allan Wilkie, 33 anni. Sui primi tiri di corda è caduto ripartando ferite lacero-contuse al capo, al volto e agli arti. Il compagno di cordata lo ha calato alla base della parete da dove è stato facilmente recuperato con l'elicottero.

La guida Luciano Marchetti effettuò una ricognizione lungo la via della Sentinella Rossa ha poi individuato in uno stretto canale battuto da continue scariche di pietre e di ghiaccio il corpo sfracellato di uno dei due alpinisti visti cadere nella mattinata: dovrebbero essere scalatori bergamaschi. Nessuna traccia del compagno che probabilmente è rimbalzato sul sottostante ghiacciaio della Brenva finendo in un crepaccio.

L'instabilità del tempo e l'ora sfavorevole (nel pomeriggio le scariche sono più frequenti) ne hanno sconsigliato il recupero. Si ritenterà questa mattina, quando il gelo della notte immobilizza, almeno in teoria, sassi e serracchi.

Nel tardo pomeriggio l'elicottero si è ancora alzato in volo per cercare quattro alpinisti spagnoli dispersi da ormai da quattro giorni sul Pilone Centrale. La via, una delle più difficili e complesse del Monte Bianco, è stata spazzata nei giorni scorsi da temporali e tempeste di neve. Oltre il Col Peuterey una fitta nebbia ha impedito ogni avvistamento ma sul colle, a 4000 metri di quota, non sono state viste tracce né in salita né in discesa: probabilmente i quattro alpinisti sono fermi sulla parete del Pilone o sono riusciti ad uscire e stanno raggiungendo per creste abbastanza facili la vetta del Monte Bianco ma finché la visibilità non migliora sono soltanto ipotesi.

Gian Luigi Miletto

IMPERIA, SONO MILLE GLI SFRATTI PREVISTI ENTRO L'AUTUNNO

IMPERIA — Anche se mancano dati ufficiali, dovrebbero essere circa un migliaio, in tutta la provincia di Imperia, gli sfratti che verranno resi esecutivi entro il prossimo autunno. Secondo Emilio Soraci, presidente dell'Associazione piccoli proprietari di casa, tuttavia la situazione non è allarmante: «Sono pochi i proprietari che intendono rientrare in possesso del loro appartamento affittato per liberarsi dell'inquilino poco gradito, per destinare l'alloggio ai propri figli, oppure per venderlo».

Aggiunge ancora Soraci: «Certamente, bisogna tener presente che, ad Imperia, da circa una decina di anni non si costruiscono più nuovi fabbricati, ossia condomini di 20-30 abitazioni ciascuno. Si sono edificate soltanto le cosiddette "villette agricole unifamiliari", che, logicamente, non hanno potuto risolvere il problema della casa».

Secondo il presidente dell'Appe, requisire gli appartamenti liberi «sarebbe un resto di violazione di proprietà privata e abuso di potere da parte delle autorità».

E precisa, sempre a proposito della situazione locale: «Risolvere il problema casa è in fondo semplice. Prima di tutto bisogna liberalizzare gli affitti, in modo che i proprietari possano avere una giusta remunerazione, e lasciare costruire fabbricati di cinque-sei piani, senza sprecare il territorio a lotti di 3000 mq per costruire una casa agricola unifamiliare che agricola non è e non paga le opere di urbanizzazione».

Quale ricetta, dunque, anche per le grandi città, dove i sindaci parlano di 170.000 sfratti entro settembre? «Rilanciare la legge Tupini, quella famosa del '49, e istituire mutui agevolati, al 10-12%. La via della della penalizzazione dei padroni di casa, invocata dai sindaci delle metropoli, non serve a niente», conclude Soraci.

s. de.

Edicole aperte a Torino dal 17 al 31 agosto 1984

QUARTIERE 1

CENTRO
corso Regina Margherita 143
piazza Statuto ang. c. Belgioso
via Milano 13
via Garibaldi 88
via C. d'Appello 18 (Tribunale)
via Consolata 4
piazza XVIII Dicembre 7 (Porta Susa)
via San Domenico 7 (via Belzezia)
via Cernaia 42
via Porta Palatina 10
via Barbaroux 28 (Anagrafe)
via P. Micca 20 (ang. via San F. d'Assisi)
p. Castello (ang. v. Garibaldi)
via Cernaia/c. Siccardi
via Cernaia 2 (ang. v. Botero)
v. S. Tommaso 13 (ang. P. Micca)
via Roma ang. v. Gertosa
p. Castello 29 (ang. Romero)
via XX Settembre 47
c. Vinzaglio (ang. c. Matteotti)
p. S. Carlo 156 (v. S. Teresa)
p. Madonna degli Angeli 2
via Po 28
p. C. Emanuele II 11 (Carlina)
corso Vittorio Emanuele (angolo corso G. Ferraris)
corso Re Umberto 9 (angolo corso G. Matteotti)
via XX Settembre (Arcivescovado)
c.so V. Veneto 2 (ang. v. Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Cavour 8
via Bunzzi 10
via conte Rocca 12
via Carlo Alberto 46
piazzetta degli Angeli
piazza C. Felice 89 (Alt. Ligure)
corso Vittorio Emanuele 36
corso V. Emanuele 68 (Mugna)
via Mazzini 48
v. Accademia Albertina 33

QUARTIERE 2

SAN SALVARIO
via Nizza 1 (c. V. Emanuele)
via Galliari 14
via Berthollet 16
via Madama Cristina 32/A
via Nizza 32
via Ormea 38
via Madama Cristina 66
via Nizza 78
via Mono 86
via Nizza 106
via Nizza 121
corso M. d'Azeglio 116
via Giotto 1

QUARTIERE 3

CROCETTA
via Morosini 4
corso Vittorio Emanuele 61
corso Re Umberto 31 (corso Stati Uniti)
via Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 38
corso Duca degli Abruzzi 70
via Massena 60
via San Secondo 60
corso De Gasperi 22
corso Sommeiller 20
corso Duca degli Abruzzi (angolo corso De Gasperi)
corso Re Umberto 78
corso Turati 53

QUARTIERE 4

SAN PAOLO
via Monginevro 60/A
v. Bracchi 32 (ang. v. Spalato)
corso Racconigi 180
corso Rosselli 168
corso Peschiera 179

QUARTIERE 5

CENISIA
piazza L. Martini
piazza Bernini 11
corso Vittorio Emanuele 190 (Carpen)
corso Vittorio Emanuele 197
via Duchessa Jolanda 1
via Frejus 129
via Frejus 17
via Monginevro 6
corso Peschiera 202 (angolo corso Racconigi)

QUARTIERE 6

SAN DONATO
corso Regina Margherita 233
corso Tassoni/via Cibrario
corso Tassoni/via S. Donato
via Livorno 12
via Cibrario 67
corso Regina Margherita 208
via Cibrario 46 bis
via San Donato 30
corso Sylvano 20
corso Francia 6 (Bias. Refour)

QUARTIERE 7

AURORA
via Cuneo 30
corso Novara 2
via A. Cecchi 72
corso G. Cesare 67
corso Brescia 8/bis
via Cigna 46
corso G. Cesare 13 (Bias. Cirié-Lanzo)
via Biella 8 (pl. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 26
corso XI Febbraio 7
c.so Regina Margherita 138
c.so Regina Margherita 87
via Marnati 11

QUARTIERE 8

VANCHIGLIA
corso Cadore 37 (angolo corso Belgio)
via Cropa 61
corso Belgio 38
corso Tortona 4
via Nazione 20
via Vanchiglia 35
via S. Giulia 33
corso San Maurizio 35/A

QUARTIERE 9

NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 180
piazza Bazzoni 6
via Nizza 218
via Nizza 309
via Genova 177
via Ventimiglia 50
piazza Gladomini 24
via Ventimiglia 208
p. Maroncelli (ang. p. Bengasi)

QUARTIERE 10

LINGOTTO
corso Unione Sovietica 167
via Tunisi 93/A
corso Corsica/via La Loggia
c. Cso Piero-Stac. Lingotto
via Paolo Sacchi 85
corso Unione Sovietica 348
corso Unione Sovietica 237
corso Trieste 108
via Ondrato Vigliani 30

QUARTIERE 11

SANTA RITA
via Gorizia 46
via Tripoli 10/b
corso Sebastopoli 226
corso G. Ferraris 154
via Barletta 35
via Tripoli 36
via Tripoli 116
corso Orbassano 238
corso Agnelli 86
via San Marino 75

QUARTIERE 12

MIRAFIORI NORD
via Vagia 2
via Tripoli 30 (Grugliasco)
via Vagia 71
via G. Reni 133 (angolo via Bosco)
via Cimarosa 8/bis
via Gardano 8
via Dandolo 4
via E. D'Arborea 3
corso Orbassano 369

QUARTIERE 13

POZZO STRADA
corso Monteoucco 1
corso Francia 303
corso Francia 383
corso Peschiera 318
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 88
via Monginevro 229
corso Trapani 110
via Lanzo 105 (ang. Monte Ascione)
corso Monteoucco
via Fanoli
via Monginevro 193

QUARTIERE 14

PARELLA
via Lessona 48
corso Telesio 103
via Balbertrand 89
via Chiomme 9
via Caselli 35
via Carrara 117
piazza Rivoli 14

BORGATA PARADISO COLLEGNO
corso Francia 70/Paradiso
v.le Radich/Rivoli (Grugliasco)

QUARTIERE 15

LE VALLETTE LUCENTO
v.le Mughetti 11/F (Valletta)
via Lucento 130
via Lucini 106
corso Lombardia 152
via Valdellsterna 78
via Pianezza 87 (angolo corso Polonia)
via Pianezza 115

QUARTIERE 16

CAMPAGNA-LANZO
strada Lanzo 77 (angolo piazza Stampalia)
corso Grosseto 206
via Bradella 197
piazza Mennola (angolo via Lemie)
via Borgaro 29/1
via Sansovino 181
via Ansel 180 (Abbadesco)

QUARTIERE 17

BORGO VITTORIA
via Coppino 99
via Bibiana 50
via Bruandis 104
via Villa/p.za Vittoria
via Chiesa della Salute 12
via Giachino 53
via Chiesa della Salute 163
via Cassandrino/via Broglio

QUARTIERE 18

BARRIERA MILANO
via Mentovelli 81
corso Vercelli 100
via Sponsini 24
corso G. Cesare 118
via Sesia 19
via Palestro 36
via Monterosa 2
corso Palermo 94
via Bologna 58

QUARTIERE 19

REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
viale del Progni 13 (Falchera)
corso Vercelli 457
corso Giulio Cesare 291/Cirié
corso Giulio Cesare 187
via Ivrea 19

QUARTIERE 20

REGIO PARCO BERTOLLA
strada S. Mauro 77 (Barriera)
strada Semi... 41 (La Barca)
via Bologna 241
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21

MADONNA DEL PILONE
c. Casale 337 (Borgata Rossi)
piazza Sonnino/c. Casale
corso Quirino Sella 143
corso Chieri 153 (Pecetto)

QUARTIERE 22

CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32 (ang. via Romani)
corso Moncalieri 317
corso Moncalieri 69
p.zza Adua 8 (Valentino)
p.za Fregugia 16 (Cavoretto)

QUARTIERE 23

MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 429
via Pramollo 9
via Roveda 9
via Toglietti (angolo via Barbera)
via Candiolo 36
corso Unione Sovietica 599
via Plave 107

BORGO S. PIETRO
via Bestriare 37 (S. Paolo)
via Cuneo 19 (Michelino)
corso Tassoni 4

FIOCCARDO
strada Torino 53/bis (Moncalieri)
corso Moncalieri 290/B

TORINO

Clima positivo

TORINO — Il nuovo ciclo operativo che vedrà la sua conclusione alla fine di settembre è cominciato per il mercato azionario in un clima estremamente positivo. Scambi vivaci e prezzi in rialzo hanno infatti caratterizzato una seduta molto dinamica che ha permesso alla quota di recuperare molto del terreno perduto nelle ultime settimane.

Sono stati ancora e soprattutto i valori industriali a tener desto l'interesse degli operatori. Le Fiat e i valori del gruppo hanno primeggiato ieri vendo recuperi ancora sensibili. Bene si sono mosse anche le Olivetti, le Montedison, le Viscosa con miglioramenti che mediamente si possono valutare intorno all'1,5%. A questo gruppo di valori si sono accodati poi molti finanziari ed alcuni assicurativi.

In questi in evidenza le Latina priv. con un miglioramento del 4%, a cui si aggiunge il 5% delle Toro priv. Sensibile anche il progresso

registrato dalle Generali (+4,20%). Nei finanziari eccellono le Bastogi, con un miglioramento dell'8% e le Centrale (4% il titolo ordinario, +6,5% il titolo risp.). Fixing delle Fiat: ord. 4610, priv. 3749. Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1628, risp. 1805, Sip 1915, risp. 1910, Stet 2025, risp. 1925.

Cambi bancari
quotazioni indicative

Banconota (Milano)

Dollaro Usa	1768,00-1768,50
Sterlina	2360-2343
Marco tedesco	618,40-618,80
Franco svizzero	748,00-749,75
Franco francese	201,50-201,70
Franco belga	30,60-30,83
Fiorino olland.	548,10-548,50
Scellino	88,05-88,10
Yen	7,3480-7,3530

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	4.649	Generali	34.200
Fiat priv.	3.770	Montedison	1.207

MILANO

Segni di ripresa

MILANO — Il mese borsistico di settembre, iniziato oggi, ha confermato la buona disposizione di fondo del mercato azionario, che è stata sostenuta da rinnovate correnti di acquisto che hanno spaziato su una [illegible] più ampia di titoli, non trascurando alcuni valori patrimoniali. L'indice azionario ha infatti registrato un rialzo dell'1,5 per [illegible] circa, al quale hanno partecipato [illegible] solo le Fiat, Pirelli, Olivetti e Snia, valori che erano in battuta sin dai giorni scorsi, ma anche altri industriali sino ad oggi trascurati.

Tra i finanziari si sono distinte in modo particolare le Gemina +11,2 per cento, mentre in ulteriore rialzo sono risultate le Breda. Ampie rievitazioni hanno poi conseguito le Worthington +9,2 per [illegible], Falk +7,4, Toro priv. +5,1; Stet +3,5 e Franco Tosi +3.

Alcuni prezzi: Generali chiusura 34.000 - 34.200; Fiat ord. ch. 4610 - 4615 - 4640; Fiat priv. ch. 3749 - 3755 - 3770; Montedison ch. 1197 - 1200 - 1207; Snia 1620 - 1635 - 1645; Olivetti ord. ch. 5041; Olivetti priv. ch. 4940; Toro ch. 11.700; Sai ch. 12.000; Sfi ch. 5150 - 5140; Burgo ord. ch. [illegible]; Burgo priv. ch. 3780.

DOLLARO

Valori stabili

ROMA — Il dollaro si è mostrato piuttosto stabile nei confronti delle maggiori valute europee in apertura. In Italia, la valuta statunitense ha iniziato gli scambi a quota 1765,50, praticamente invariata rispetto alle [illegible] lire della chiusura di ieri, ma ha guadagnato successivamente qualche punto, e quota attualmente intorno alle 1768,25 lire.

Praticamente ferma la quotazione dollaro-marco, a quota 2,3582 marchi, dopo i 2,3593 marchi del fixing di ieri a Francoforte. Sul fronte del dollaro non si rilevano novità degne di nota: il mercato rimane nervoso ed incerto, e la notizia di un incremento di 5,2 miliardi di dollari della liquidità statunitense rilevata nella prima settimana di agosto non avrebbe avuto effetti sul mercato.

ORO

Apre in ribasso

LONDRA — Oro in flessione all'apertura delle piazze europee. Il metallo ha iniziato gli scambi a quota 350,00 dollari l'oncia, contro [illegible] della chiusura di ieri.

INCHIESTA - Luci e ombre del dopo-ferie in Piemonte

INCERTEZZA A NOVARA MA L'EXPORT TIRA

Soprattutto con Usa e Germania Ovest. Nuove assunzioni alla Filatura di Grignasco. La città attende il centro internodale merci, quello direzionale e l'università

Rinaldo Fadda

NOVARA — Il quadro generale dell'economia novarese risente in questo periodo dell'effetto psicologico delle ferie estive. La maggior parte delle aziende ha chiuso i battenti; la gente se n'è andata al mare e l'atmosfera è tale da indurre ad una certa fiducia nel rientro. Però, anche se negli ultimi mesi c'è stato qualche sintomo di miglioramento rispetto ad un anno fa, non bisogna lasciarsi prendere dall'ottimismo eccessivo. Così, con quella che definisce «*una riflessione di mezza estate*», il direttore dell'Associazione industriali di Novara, Rinaldo Fadda, [illegible] il momento economico in città e provincia. Spiega comunque che quello attuale non è il momento migliore per tirare delle somme: «*Una valutazione più approfondita si potrà fare solo in autunno, alla ripresa dopo il periodo delle ferie. Oggi possiamo solo riferci alle ultime indagini da noi svolte che parlavano appunto di qualche sintomo di recupero. C'è stata una certa ripresa dei livelli produttivi ma senza riscontri in positivo sul piano occupazionale*».

Dice sempre il dr. Fadda: «*Al momento tira la domanda export, ma anche questo non è un dato omogeneo. Per esempio vanno bene quelle aziende che hanno la clientela negli Usa o in Germania. Altre aziende, magari con lo stesso tipo di produzione, ma che curavano i mercati del Medio Oriente, si trovano invece in gravi difficoltà per tutto quello che sta accadendo laggiù. Adesso le navi del Mar Rosso disseminate di mine non fanno altro che fare aumentare i costi per chi deve esportare*».

Ci sono poi due fattori che preoccupano Rinaldo Fadda: «*Il costo del lavoro, che continua a crescere a ritmi superiori a quelli del tasso d'inflazione, e le difficoltà della lira in rapporto al dollaro. Il primo elemento ci fa perdere competitività all'estero mentre la costante crescita del dollaro mette in difficoltà le nostre aziende che per i loro approvvigionamenti debbono pagare proprio con la moneta Usa*».

Secondo Rinaldo Fadda il futuro del tessuto economico novarese è legato alla realizzazione di alcune importanti infrastrutture che l'Associazione degli industriali sollecita da tempo: «*Innanzi tutto il centro internodale merci, quindi quello direzionale che dovrebbe sorgere nell'area dell'ex caserma Perrone e che sviluppererebbe a Novara il terziario, indispensabile oggi per un qualsiasi rilancio del settore industriale. Da tempo chiediamo anche la realizzazione di una struttura universitaria. Centro internodale, centro direzionale ed università sposterebbero parecchie iniziative economiche dalle aree tradizionali (ad esempio quella milanese) nel nostro territorio*».

La diagnosi del dr. Fadda che parla di qualche lieve miglioria, ma non certo di superamento della crisi, trova riscontro in alcune delle aziende più importanti dell'area novarese. Alla Filatura di Grignasco, per esempio, si parla di nuove assunzioni (una sessantina di persone), il che con i tempi che corrono rappresenta un dato estremamente positivo.

Al contrario, la Rockwell di Cameri sta soffrendo la crisi Iveco nel settore dei veicoli industriali. Alla S. Andrea, infine, c'è un sostanzioso carnet di ordinazioni, ma solo per alcuni settori della produzione.

In definitiva: il domani è incerto, ma questo lo si sapeva. Un dato è positivo: le maggiori difficoltà le stanno incontrando quelle aziende che non si sono ristrutturate. Quelle che invece si sono messe al passo coi tempi godono una migliore salute. Aspettiamo comunque l'autunno per tirare le somme. Magari incrociando le dita. Non si sa mai.

Marcello Sanzo

(1 - continua)

L'azienda li accusa di aver bloccato le merci

LA SIMI IN LIQUIDAZIONE DENUNCIATI 12 OPERAI

VOGHERA — La Simi di Albaredo Arnaboldi, occupata dalle maestranze dopo la decisione della proprietà di chiedere al tribunale di Voghera il concordato preventivo per difficoltà finanziarie, con conseguente liquidazione dell'azienda e licenziamento di tutti i dipendenti, ha denunciato alla pretura di Stradella 12 operai, accusandoli di aver impedito l'uscita delle macchine già vendute.

Il pretore Mario Venditti ha già fissato la prima udienza per l'11 ottobre.

I dipendenti denunciati sono Sergio Aramini, Ettore Calvi, Carlo Gilla, Alessandro Gramagna, Silvio Gusio, Fabrizio Malocchi, Franco Mezzadra, Angelo Piaggi, Luigi Quaglini, Franco Solari, Giancarlo Smeraldi e Franco Zuffada.

Le organizzazioni sindacali hanno severamente criticato la decisione della ditta, precisando che le iniziative assunte dalle maestranze hanno due soli obiettivi: la difesa dei 60 posti di lavoro e la salvezza della fabbrica.

Il sindaco di Albaredo, Primo Moritini, si è incontrato con il liquidatore della Simi, il dottor Luigi Celada, il quale gli ha confermato l'intenzione della proprietà di mettere in liquidazione l'azienda, che produce presse per la lavorazione del legno, non essendo più competitiva per gli elevati costi di produzione. Fallita la mediazione del sindaco, verrà investito della vertenza il Consiglio comunale che si riunirà venerdì sera in seduta aperta all'interno della fabbrica.

e. g.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	17/8	16/8
ALIMENTARI		
Ativar	5210	5100
Eridania	6545	6400
Fiorio	181	191
Milanogr. Vittoria	5285	5160
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	17400	17400
C. Ass. Milano risp.	8100	8000
Comp. Latina ord.	584	584
Comp. Latina priv.	463	465
Generali	34200	[illegible]
RAS	48500	47250
SAI ord.	12010	11720
SAI priv.	12800	12600
Toro Ass. ord.	11750	11450
Toro Ass. priv.	8050	8810
BANCARI		
B. Comm. Italiana	17160	17050
Banco di Roma	16600	16500
Credito Italiano	2130	2060
Interbanca priv.	20140	19750
Mediobanca	64750	60500
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4580	[illegible]
Burgo priv.	3750	[illegible]
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	111	115
Pozzi-Ginori risp.	115	115
Elemit ord.	340	340
Elemit pref.	300	300
Unicem ord.	15580	15580
Unicem risp.	13000	13000
CHIMICI		
Italgas	1030	1030
Mira Lanza	28250	28250
Montedison	1207	1176
Paramatti	1690	1690
Pierrel ord.	1360	1360
Pierrel risp.	780	980
Saffa ord.	5840	5755
Saffa risp.	5800	5800
SAIAG	1155	1155
Snia B.P.D. ord.	1838	1784
Snia B.P.D. risp.	1805	1765
COMMERCIO		
Rinascente ord.	459	459
Rinascente priv.	344	338
Silos Genova	1000	1000
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	800	800
Autostrade To-Mi	5545	5565
Italcable	10300	10200
NAI	18 50	19
SIP ord.	1915	1880
SIP risp.	1950	1950
FINANZIARI		
Bastogi IRES	153	144
Borgosesia ord.	9650	9950
Borgosesia risp.	2750	2750
La Centrale ord.	2170	2085
La Centrale risp.	1750	1710
La Centrale r. 1-7-83	1728	1620
CIR ord.	7110	7070
CIR risp.	6950	6950
Fidis	4450	4425

Titoli	17/8	16/8
Finaldar	37	37
Fiscambi	3450	3400
GIM ord.	4350	4250
GIM risp.	2290	2200
IFI priv.	5140	5060
IFIL ord.	5460	5450
IFIL risp.	4240	4160
Invest	2870	2850
Mittel	1200	1160
Pirelli & C.	3255	3255
Pirelli SpA ord.	1975	1950
Pirelli SpA risp.	1960	1940
SAROM	2050	2050
Schiapparelli	301	299
SME	650	638
SMI ord.	2100	2100
SMI risp.	1700	1700
STET ord.	2025	2010
STET risp.	1965	1975
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	2850	2850
B.I.I. ord.	735	735
B.I.I. ord. 1-7-83	—	—
B.I.I. risp.	556	568
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Cond. Acqua	118	118
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	600	600
I.P.I.	1458	1450
ISVIM	16800	16800
Risanam. Napoli ord.	6850	6710
Risanam. Napoli risp.	5475	5475
SIFA	3330	3330
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Carlegnetti	1770	1760
Fiat ord.	4640	4530
Fiat priv.	3770	3721
Ollardini	11800	11800
Magneti Marelli ord.	1220	1220
Magneti Marelli risp.	1220	1210
Olivetti ord.	5040	5060
Olivetti priv.	4940	4945
Olivetti risp.	5885	5925
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	4540	4448
Saslb priv.	4155	4100
Westinghouse	20900	20900
METALLURGICI		
Dalmine	437	437
Fomara	—	—
Talco Grafite	10500	10600
TESSILI		
Cantoni	2820	[illegible]
Fisac ord.	5650	[illegible]
Fisac risp.	5800	5800
DIVERSI		
Acque Potabili	3580	3600
Ciga Hotels	3670	3610
Pacchetti	58	58
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	243	245
Centrale 13% 81/88	112	112
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.R. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 80/85	170	174
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 80	161	161
Olivetti 13% 81/91	132	132
Pirelli 13% 81/91	126	132

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	17/8	16/8
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	108 10	105 10
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	107 50	107 50
C.C.T. ECU 11 1/2% 83/90	100 50	100 50
C. Cr. Tes. 1-9-84	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-10-84	100	100 25
C. Cr. Tes. 1-11-84	100 15	100 25
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 10% 75/85	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 25	100 30
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 35	100 35
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 25	100 40
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 35	100 30
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 45	100 40
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 75	100 75
C. Cr. Tes. 1-1-88	101 85	101 85
C. Cr. Tes. 1-3-88	101 90	101 90
C. Cr. Tes. 1-4-88	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-88	101 40	101 40
C. Cr. Tes. 16% 1-6-88	100	100
C. Cr. Tes. 1-8-88 II	101 80	101 80
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 85	101 95
C. Cr. Tes. 1-7-88 II	100 20	100 05
C. Cr. Tes. 1-8-88	102	102
C.C.T. 1-8-88 II	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-9-88	101 80	101 80
C.C.T. 1-9-88 II	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-10-88	101 45	101 45
C.C.T. 1-10-88 II	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-11-88	101 50	101 40
C. Cr. Tes. 1-12-88	101 85	101 85
C. Cr. Tes. 1-1-87	101 90	101 90
C. Cr. Tes. 1-2-87	101 85	101 85
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 80	101 80
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 45	101 45
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 40	101 40
C. Cr. Tes. 1-6-87	101 60	101 60
C.C.T. 1-11-87	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 60	101 60
C.C.T. 1-8-88	101 55	101 55
C.C.T. 1-9-88	101 30	101 30
C.C.T. 1-10-88	101 25	101 25
C.C.T. 1-11-88	—	—
B.T.N. 13% 1-10-87	94 80	94 70
B.T.P. 12% 1-10-84	99 40	99 40
B.T.P. 15% 1-1-85	101 15	101 20
B.T.P. 17% 1-5-85	101 40	101 40
B.T.P. 17% 1-7-85	101 85	101 85
B.T.P. 17% 1-10-85	102 10	102 20
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzato	148 10	146 10
Enel 4 indicizzato	—	—
Enel 81/85 indicizzato	101 20	101 20
Enel 82/89 indicizzato	105 50	106 50
Enel 82/89 II indicizzato	105 50	106 50
Enel 82/89 III indicizzato	105 75	106 40

Titoli	17/8	16/8
Enel 82/89 IV indicizzato	105 40	106 40
Enel 83/90 I indicizzato	105 60	105 80
Enel 83/90 II indicizzato	103 80	103 60
Enel 83/90 III indicizzato	103 50	103 65
Autostrade 5% 68/88 ?	86	86 50
Autostrade 6% 67/87	89	89
Autostrade 7% 72/88	89 40	89 40
C.C. OO. PP. 5%	78 10	78 10
C.C. OO. PP. 5,5%	73 50	73 50
C.C. OO. PP. 6%	88	88
C.C. OO. PP. 7%	85 85	85 80
C.C. Int. St. 6% 68 I	92 50	92 50
C.C. Int. St. 6% 67 II	89 10	89 10
C.C. Int. St. 6% 68 III	86 10	86 10
C.C. Int. St. 7% 70 I	80 40	79 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	78 85	79 80
C.C. Aut. 7% 75 I	86 50	86 50
C.C. Aut. 7% 72 II	65 80	65 80
FF.SS. 6% 68 I	92 10	92 10
FF.SS. 6% 67	88 85	88 85
FF.SS. 7% 72 I	85	85
Amm. FF.SS. 7% 70	70 30	70 30
Amm. FF.SS. 10% 75 I	98	98
Amm. FF.SS. 12% 75 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 indicizz.	102 80	102 80
ICIPU ventl. 8%	85 10	85 10
ICIPU 7% 71 I	76 20	76 20
IMI 80/85 indicizzato	99 30	99
IMI 81/86 indicizzato	111 30	111 30
IMI 81/86 indicizzato	108	108
IMI 81/86 II indicizzato	101 50	101 50
IMI 81/86 III indicizzato	102	102
IMI 81/86 IV indicizzato	102	102
IMI 81/86 V indicizzato	102	102
IMI 81/86 VI indicizzato	101 60	101 60
IMI 82/90 VII opz. indiciz.	106	106
Montedison 13,5% 78	106 60	106 60
Olivetti 83/87 indicizzato	103 30	103 90
Pirelli 82/89 indicizzato	103 20	103 20
Fiat 81/83 indicizzato	102 30	102 30
Città Torino 6% 82/94	80	80
Pr. To AEM 5,5% 80/85	95 15	95 15
Pr. To AEM 3,5% 82/85	93	93
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	82 50	82 25
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	69 90	69
Ist. S. Paolo To 7%	79 50	79 50
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	57 25	57 25
S. Paolo OO. PP. 6%	89 80	90 50
S. Paolo OO. PP. ECU 6%	100 75	100 90
S. Paolo OO. PP. 81 19° indic.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	101 80	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	60	60
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	17/8	16/8
ALIMENTARI		
Ativar	5250	5200
Bonifiche Ferr.	23600	23100
Cerarzare	sosp.	sosp.
Eridania	6550	6400
Ind. Buitoni ord.	1695	1680
Buitoni risp.	1650	1671
Ind. Zuccheri	sosp.	sosp.
Milanogr. Vittoria	5280	5180
Perugina ord.	1810	1810
Perugina risp.	1612	1625
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	37100	36100
Ausonia Ass.	916	902
C. Ass. Mi ord.	17350	17350
C. Ass. Mi risp.	8100	7950
C. Latina ord.	580	585
C. Latina priv.	484	443
FIRS ord.	1230	1190
FIRS risp.	675	674
Generali	34000	33200
Italia Assicurazioni	9850	9850
L'Abeille	33820	33350
La Fondiaria	44740	44500
La Previdente	12900	12670
RAS	48450	47210
SAI ord.	12000	11780
SAI priv.	12750	12750
Toro Ass. ord.	11750	11420
Toro Ass. priv.	8049	8810
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4360	4355
B. Comm. Ital.	17201	17050
B. Naz. Agric.	5500	5550
B. Naz. Agric. pr.	3970	3480
Banco Roma	16700	16470
Banco Lariano	3699	3675
Cred. Italiano	2128	2050
Cred. Varesino	40900	3970
Interbanca priv.	20150	19810
Interbanca 1-7-83	sosp.	sosp.
Mediobanca	64900	6380
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4880	4790
Burgo priv.	3789	3680
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	1960	1840
Ed. Espresso	5310	5210
Mondadori ord.	3850	3490
Mondadori priv.	1660	1675
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1389	1741
Pozzi-Ginori ord.	113 50	109 50
Pozzi-Ginori risp.	116	116
Elemit ord.	323	325
Elemit pref.	299	299
Italcementi ord.	47000	[illegible]
Italcementi risp.	41600	[illegible]
Unicem ord.	15580	15580
Unicem risp.	12960	12970
CHIMICI - GOMMA		
Boero	4850	4850
Caffaro ord.	[illegible]	600
Caffaro risp.	610	601
Farmit. Erba	8500	8495
Italgas	1045	1031
Lepetit ord.	[illegible]	[illegible]
Lepetit priv.	25500	25500
Mira Lanza	28500	28250
Montedison	1197	1172
Perlier	8495	8495
Pierrel ord.	1389	1386
Pierrel risp.	731	701
Rol	1351	1346
Saffa ord.	564	6750
Saffa risp.	5810	5810
Siossigano	15250	15250
Snia B.P.D. ord.	1820	1792
Snia B.P.D. risp.	1750	1780
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	459	459
La Rinascente priv.	344	336
Silos	1019	990
Standa ord.	8120	8105
Standa risp.	6040	6000
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	905	905
Ausiliare	8050	8100
Autostrada To-Mi	5600	5645
Italcable	10330	10140
NAI	18 75	19
Nord Milano	5300	5200
SIP ord.	1930	1880
SIP risp.	1961	1938
Tripcovich	5570	5570
Safra	2419	2396
Tecnomasio	389	4000
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1380	1415
Agricola Fin. ord.	12850	12790
Agricola Fin. risp.	10800	10600
Bastogi 9885	155 25	145
Bonif. Siele	28000	25500
Borgosesia ord.	9900	10200
Borgosesia risp.	2715	2715
Brioschi	720	810
Burton	1880	1958
La Centrale ord.	2150	2070
La Centrale risp.	1744	1701
La Centrale r. 1-7-82	1720	1620
CIR ord.	7115	7060
CIR risp.	6900	6925
Euromobiliare	4750	4700
Fidis	4480	4420
Fin. Breda	4500	4390
Finmare	26 25	26 25
Finrex	1180	1160
Finsider	38	37
Fiscambi	3481	3452
Gemina ord.	556	550
Gemina risp.	585	580
GIM ord.	4480	4280
GIM risp.	2230	2210
IFI priv.	5150	5095
IFIL ord.	5460	5450
IFIL risp.	4250	4145
Invest	2871	2850
Italmobiliare	40000	39040
Mittel	1229 50	1205
Partec. Finanz.	1850	1815
Pirelli & C.	3280	3280
Pirelli SpA ord.	1974	1950
Pirelli SpA risp.	1960	1940
Rejna ord.	13350	13350
Rejna risp.	20000	20000
Riva Finanz.	3950	4090
Saram	2690	2010
Schiapparelli	305	297
SME	670	639
SMI ord.	2148	2124
SMI risp.	1722	1710
Stet ord.	[illegible]	2000
Stet risp.	2008	1980
Terme Acqui	905	905
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6100	6070
Attività immobiliari	2850	2850
B.I.I. ord.	738	735 50
B.I.I. risp.	681	687
Cogefar	1730	1675
Cond. Acque Roma	120	118
De Angeli Frua	1650	1701
Gen. Imm. Sogene	797	800
Iniziativa Edilizia	24600	25970
Inv. Imm. I. «A»	2223	2215
Inv. Imm. I. r.	2259	2265
Isvim	17200	17200
La Milano Centrale o.	6570	6550
La Milano Centrale r.	6110	6200
Risanamento ord.	6850	6700
Risanamento risp.	5500	5490
Sifa	3321	3320
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Danieli & C.	3830	3720
Fiat ord.	4810	4550
Fiat priv.	3749	3700
Ollardini	11600	11580
Franco Tosi	16510	16020
Magneti M. ord.	1260	1236
Magneti M. risp.	1245	1277
Olivetti ord.	5941	5858
Olivetti priv.	4950	4850
Olivetti risp.	5985	5915
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	4543	[illegible]
Saslb ord.	4275	4200
Saslb priv.	4085	4100
Westinghouse	20700	20600
Worthington	2229	2050
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Izar	242	234
Candler. Metall. Ital.	5490	5500
Dalmine	442 25	432 25
Falck ord.	2279	2121
Falck risp.	2299	2115
Ilssa-Viola	811	811
La Magona	5105	5095
Perlusella	488	489 50
Trafilerie	3205	3195
TESSILI		
Cant. e Linelli	43 25	[illegible]
Cantoni	2830	2810
Cucirini	1329	1330
Cascami 1872	3000	3255
Eliolona	1068	1068
FISAC ord.	5780	5780
FISAC risp.	5840	[illegible]
Linif. e Can. o.	1780	1780
Linif. e Can. r.	911	910
Marzotto ord.	1478	[illegible]
Marzotto risp.	1603	1660
Olcese Venezlano	405	43 50
Rotondi	12350	12500
Unione Manif.	11880	12000
Zucchi	3065	3065
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1530	1530
Acq. De Ferrari risp.	1580	1600
Acque Potabili	3530	3500
Calzat. Varese	sosp.	sosp.
CIGA Hotels	3670	3600
Jolly Hotel	4750	4790
Pacchetti	58 25	58 25
Treno	18920	18730

Da martedì Craxi torna al lavoro

MAR ROSSO, UNA MINA PER IL GOVERNO?

ROMA — Ferie estive così brevi nessun governo le aveva avute. Poco più di una settimana di vacanze e, già agli inizi della prossima, Craxi è costretto al rientro a Roma per far ratificare dal Parlamento la decisione di inviare nel Mar Rosso le nostre unità navali per la caccia alle mine fantasma. Un agosto caldo e fitto di impegni per Palazzo Chigi, ma il «tornado» deve ancora giungere: sarà a settembre che la temperatura per Craxi si farà torrida.

Alla ripresa ufficiale dell'attività politica infatti, il calendario pone già una serie di scadenze che rappresentano veri e propri ostacoli da superare per la maggioranza: riuscirà a farcela, il presidente del Consiglio, e raggiungere indenne l'inizio dell'autunno?

I problemi sul tappeto sono svariati e sicuri di importanza vitale: dipende dalla loro soluzione il futuro stesso del governo.

Ma vediamoli, questi problemi, in ordine di scadenza.

MAR ROSSO. La decisione di inviare la nostra marina militare a sminare il Mar Rosso troverà doverosa e senza contestazioni; tanto che la convocazione del Consiglio di gabinetto e quella delle commissioni Difesa e Esteri del Parlamento previsti per martedì prossimo apparivano come scadenze formali e senza problemi. Ma oggi il pci fa sapere che non è d'accordo, [illegible] a La Spezia si sta già pronti a salpare.

Una nota ufficiale della direzione comunista definisce «confusa» l'azione del governo su questo problema e «temeraria» la decisione di inviare ancora una volta i nostri soldati in Medio Oriente. Tradotto in parole semplici, ciò significa che martedì prossimo ci sarà battaglia a Montecitorio; e poiché la dc è sempre stata piuttosto tiepida sul far partire le nostre navi per il Mar Rosso, sarà difficile per Craxi raccogliere un consenso sicuro e tranquillo.

Si deve decidere se mandare la nostra marina a disinnescare le mine. Fra i problemi più urgenti anche gli sfratti il condono la lotta agli evasori fiscali

SFRATTI. Cosa prometterà Craxi ai sindaci delle grandi città che il 31 agosto converranno a Palazzo Chigi è difficile prevedere. L'unica cosa certa è che il presidente del Consiglio condivide il giudizio sulla gravità della situazione provocata dalla valanga di sfratti abbattutasi sugli inquilini di quasi tutte le città italiane.

Una soluzione provvisoria dovrebbe appunto scaturire dal summit con i sindaci; ma gli esperti faticano a trovare un rimedio che soddisfi tutti ed è [illegible] probabile che il governo finirà col concedere una delega affinché ogni sindaco se la sbrogli come può, in attesa di tempi e leggi migliori.

Un blocco generale degli sfratti rischierebbe infatti di spaccare la stessa maggioranza: non sarebbero d'accordo repubblicani, liberali e socialdemocratici. Per la requisizione degli appartamenti sfitti, Craxi è pronto ad esprimere la solidarietà del governo con i sindaci che adotteranno tale misura, purché si tratti di decisioni ponderate e che colpiscano nel segno, senza creare nuove ingiustizie.

TESORERIA. Giunto alla quinta decretazione (sarà emanato anch'esso il 29 agosto), il provvedimento sulla tesoreria unica è diventato ormai una questione di principio per il governo, che vuol risparmiare cinquemila miliardi. Goria ha promesso che questa volta ci saranno modifiche (ai Comuni e agli enti pubblici il Tesoro pagherà gli interessi sulle cifre da loro incassate), ma poiché la sostanza del decreto non cambia, e poiché quel risparmio dello Stato avviene ai danni degli enti territoriali e pubblici, è facile prevedere una vita ancora difficile per questo provvedimento.

Non c'è infatti deputato che non sia amico di qualche sindaco: e nessun Comune vuole la tesoreria unica, perché agli interessi bancari sulle somme ancora da spendere si sono abituati.

CONDONO. Il ministero del Tesoro ancora non dispera per quei cinquemila miliardi da incassare entro la fine dell'anno dalle oblazioni per il condono dell'abusivismo edilizio. Ma il provvedimento è ancora al Senato, e deve poi tornare a Montecitorio. Per farcela, la legge dovrebbe essere operativa alla fine di settembre. Una scadenza fin troppo ravvicinata, avvertono a Palazzo Madama e raggiungibile soltanto con un accordo che coinvolga anche l'opposizione di sinistra. Craxi si è rifiutato di pagare questo prezzo; ma se non vorrà autorizzare nuove tasse per coprire il «buco» dovrà accettare di venire a patti con il pci.

EVASORI. Il pacchetto di Visentini per combattere l'evasione fiscale, sarà all'esame del Parlamento a settembre. E sarà proprio questa legge la cartina di tornasole per misurare l'effettiva tenuta della maggioranza. Visentini ha già promesso che si dimetterà, se le sue proposte verranno stravolte; e il pri annuncia che è pronto a ritirarsi dal governo, se gli altri partners non saranno in grado di tenere a freno i propri «terroristi».

Sulla lotta all'evasione, è lo stesso Craxi che ora si giocherà la credibilità del suo programma di governo, ben più importante dei diecimila miliardi che questo provvedimento dovrebbe recuperare al Fisco nell'anno prossimo: l'intero movimento sindacale è pronto alla guerra, se il governo non riuscirà a difendere la sua scelta.

Ma il pacchetto di Visentini ha molti nemici in Parlamento, dove le lobbies dei commercianti, dei professionisti e degli imprenditori sono ben appoggiate. Ce la farà il governo a mantenere il suo impegno?

Forse, anche poiché gli oppositori si annidano nella stessa maggioranza Craxi deve sperare in un «benevolo atteggiamento» dell'opposizione di sinistra.

BILANCIO. Per ripetere l'exploit dell'anno scorso, Craxi ha annunciato per metà settembre la presentazione del bilancio e della legge finanziaria 1985. Prima che l'anno nuovo inizi, dunque, il governo vuol già avere pronti gli strumenti finanziari per governare l'economia. Ma l'anno scorso la sessione speciale di bilancio fu possibile grazie all'accordo con il pci; e da allora, i rapporti tra maggioranza e opposizione si sono oltremodo guastati.

Riuscirà il presidente del Consiglio a superare i traumi ereditati dalla guerra del decreto? I regolamenti della Camera e del Senato sono sempre quelli e, se il governo vuol vedere approvati bilancio e legge finanziaria entro il 31 dicembre, occorre che maggioranza e opposizione trovino un accordo.

Una serie di appuntamenti e ostacoli non indifferente per il governo, che preannuncia una ripresa dell'attività politica piuttosto incandescente.

Gianni Pennacchi

Guerra agli assenteisti con le nuove norme sui controlli dei lavoratori in malattia

SE TI METTI IN MUTUA NON USCIRE DI CASA PER 6 ORE AL GIORNO L'USL VEDE E PUNISCE

Costanzo Degan

ROMA — I lavoratori che si ammalano debbono restare a casa: gli assenti ingiustificati rischiano pene pesanti. E' entrato ieri in vigore. Infatti, il provvedimento approvato nel novembre dello scorso anno col quale viene dichiarata «guerra aperta» all'assenteismo.

Orario d'obbligo. Il lavoratore a casa per malattia deve farsi trovare nella sua abitazione dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. In quelle ore, infatti, deve essere in grado di rispondere all'appello del medico dell'Unità socio-sanitaria locale che esegue il controllo per conto del datore di lavoro o dell'Inps.

Se il malato è assente. Chi non apre la porta al medico negli orari indicati viene invitato a presentarsi alla sede dell'Usl per giustificarsi. Ma non sarà facile farlo: dovrà dimostrare di esserci assentato per causa di forza maggiore, inerente alla malattia (altra visita medica, visita specialistica, analisi urgenti) o per gravi situazioni che riguardano se stesso e famiglia.

Le sanzioni. Se il malato non riesce a giustificare la sua assenza (oppure, se la giustificazione non è ritenuta valida dall'Usl), perde l'indennità di malattia per quel giorno e per i giorni precedenti il controllo, fino ad un massimo di dieci. Nei dieci giorni successivi l'indennità verrà ridotta del 50 per cento.

Ricorsi. Il lavoratore ha ovviamente il diritto di contestare il provvedimento, entro dieci giorni dalla notifica. Ma dovrà essere in grado di inviare una documentazione inequivocabile idonea a scagionarlo.

Problemi di applicazione. Il provvedimento, come si è detto, è stato varato nel novembre scorso, ma solo ora entra in vigore. E' stato necessario, infatti, che Inps e Usl riuscissero a mettere a punto il formulario e gli elenchi dei medici ispettori. Problemi [illegible] sorti in alcune [illegible].

La Confesercenti

«TROPPI ALLARMI SUI PREZZI»

ROMA — «Non hanno credibilità le previsioni di aumenti dei prezzi formulate dalla Confcommercio in quei giorni e appare strano il credito da alcune parti attribuito ai dati elaborati da questa organizzazione che è stata la sola, insieme alla Confindustria, ad adoperarsi perché l'osservatorio pubblico dei prezzi non acquisisse completa operatività». E' la posizione della Confesercenti la quale rileva in una nota che «è un errore suscitare allarmi su questo fronte pensando i commercianti sul solito banco degli imputati per obiettivi non condivisibili dalla maggior parte della categoria. La Confesercenti invita ad attenersi ai fatti».

«E' possibile che — afferma l'organizzazione — come sempre in corrispondenza della ripresa della domanda, si abbiano tensioni dal lato dei prezzi ma è impossibile prevederne sin da ora l'ampiezza.

PENSIONI ORA SI VERSANO PIU' SOLDI A ISTITUTI AUTONOMI

ROMA — Tra trent'anni, con l'attuale sistema pensionistico, ogni lavoratore dovrà mantenerne un altro in pensione. Anche se l'età pensionabile venisse portata a 65 anni, secondo le proposte del ministro del Lavoro De Michelis, il rapporto sarebbe di poco: ogni cento lavoratori avrebbero sulle spalle 91 pensionati. Da questi dati, che si ricavano dalla relazione annuale della politica assicurativa, emerge che senza adeguati mutamenti di tendenza, la vecchiaia della maggior parte dei lavoratori di oggi potrebbe non essere agiata quanto essi sperano.

Un altro elemento pesa negativamente sulle possibilità di riforma del sistema pensionistico: in Italia le aliquote medie contributive sfiorano già il 25 per cento e difficilmente potrebbero essere aumentate senza imporre al sistema produttivo un gravame forse insopportabile.

Tutte queste motivazioni spiegano, in parte, la fase di espansione che sta conoscendo il sistema di previdenza volontaria assicurativa. Nel 1983 gli italiani hanno destinato a questo tipo di assicurazioni private quasi 1900 miliardi, circa il 20 per cento in più rispetto all'82. Ma i primi a cambiare mentalità sono stati gli assicuratori: i grossi istituti di assicurazione, hanno messo sul mercato nuove polizze collegate all'emissione di titoli indicizzati oppure agli utili di speciali gestioni finanziarie, realizzate con i premi raccolti, che permettono di offrire prestazioni adeguate all'andamento del costo della vita.

Il mercato ha reagito positivamente di fronte a queste nuove forme assicurative, e conferma la tendenza di molti lavoratori ad affrontare le incertezze del [illegible] ricorrendo a forme private di integrazione previdenziale.

Si tratta di un fatto totalmente nuovo, che va messo in relazione alle polizze vita che si tramutano in vitalizi o in liquidazioni cospicue.

Cause e pericoli delle deficienze immunologiche

SONO MOLTISSIMI E SCONOSCIUTI GLI ITALIANI MALATI DI AIDS

ROMA — «In Italia e in Europa, il numero dei malati di Aids, la immunodeficienza acquisita, potrebbe essere superiore, e anche di molto, a quanto finora diagnosticato e accertato». Lo ha dichiarato il prof. Fernando Aiuti, direttore della terza clinica medica (immunologia clinica), il maggior esperto italiano che ha istituito, in accordo con l'Istituto superiore di sanità, il registro dei colpiti da Aids.

E' la prima volta che da una fonte autorevole viene una affermazione del genere. Un collaboratore del prof. Aiuti è stato a lungo negli Stati Uniti, nell'istituto di Robert Gallo, lo scienziato italiano che ha scoperto connessioni con alcuni tumori leucemici.

Le malattie infettive attualmente diffuse — ha detto il prof. Aiuti — sono una «coda» delle allergie e non dovute, contrariamente a quel che si pensa, ai cereali che hanno una maturazione tardiva e ad altre erbe. Più gravi sono le enteriti causate da stafilococchi e che sono particolarmente pericolose nei bambini e negli anziani. Possono portare a disidratazione in poche ore, con perdita di liquidi e di sali.

Le mani sono gli alimenti non genuini e non freschi: latte, latticini, gelati, dolci, carni lasciate a temperatura ambiente e quindi infettate. I germi causano diarrea che va combattuta con antibiotici per via orale. L'organismo va però subito e costantemente reidratato, con molti liquidi se il paziente non vomita. E' un disturbo da non sottovalutare, tanto che l'Oms (Organizzazione mondiale della sanità) ha perfino suggerito una ricetta che vale soprattutto nelle situazioni di emergenza e in quei Paesi dove non è facile trovare le medicine.

Bisogna servirsi di una spremuta di frutta di almeno 250 grammi, equivalenti a 2 bicchieri, mischiata in parti uguali ad acqua, e in cui sia stato fatto sciogliere un mezzo cucchiaino di miele e di orzo e mezzo cucchiaio di sale da cucina. Questa bevanda va alternata tra acque e tè bollito con mezzo cucchiaino di bicarbonato. L'Oms suggerisce che se ci si trova nel deserto si deve cercare di bere il succo della noce di cocco.

Sono in aumento, anche, dice il prof. Aiuti, il tifo e il paratifo, per i quali occorre evitare i frutti di mare crudi, che vanno invece mangiati solo se bolliti nella pentola a pressione.

Malattie infettive dell'estate sono poi gli eczemi da contatto, che si prendono nelle piscine, nelle docce, e le infettigini causate dal mare inquinato. Quando, conclude il prof. Aiuti, si presenta un cittadino in vacanza con febbre alta, bisogna sempre chiedere se ha fatto il bagno in qualche fiume o peggio in qualche stagno e se non è rimasto infettato dalla spirocheta come è avvenuto recentemente nelle Marche.

L'Ente Parco invita ad effettuare piantagioni

GLI ORSI D'ABRUZZO ALLA FAME NON TROVANO PIU' MELE E PERE

PESCASSEROLI — I circa cento orsi bruni che vivono nel Parco nazionale d'Abruzzo non hanno più mele, né carote o grano per nutrirsi. Molto spesso la fame li costringe a lasciare la riserva con il rischio reale di essere completamente sterminati.

Per salvare gli orsi l'Ente Parco ha indetto una «*campagna alimentare*» per il quinquennio 1984/88, invitando gli agricoltori della zona a «*produrre*» il necessario per i «*grandi*» degli animali, ed evitare che continuino a morire sotto i colpi dei bracconieri o delle auto in transito sulle strade statali che tagliano il centro del parco e circondano la riserva. Anche il treno ha ucciso negli ultimi anni più di un esemplare di plantigrado.

«*Lo sfruttamento eccessivo delle risorse naturali ha reso ormai piuttosto precarie e ridotte le possibilità alimentari per la fauna del parco* — ha detto il sovrintendente dell'Ente, Franco Tassi — *e la particolare per l'orso bruno marsicano. Per di più, gran parte degli animali protetti che da secoli il bruno adottati a vivere nutrendosi anche dei prodotti delle attività umane agro-pastorali, rischiano oggi, a causa dell'abbandono delle terre coltivate e della scotecia quali scompaiono, di disperdersi eccessivamente dal territorio con grave pericolo per la stessa sopravvivenza*».

L'Ente Parco ha invitato gli agricoltori che vivono nell'ambito della riserva (pochi in verità e tutti in età avanzata) a tornare... sulla terra, perché sia assicurato così il cibo all'orso, emarginando un vero e proprio bando che evoca le «*direttive comunitarie*» per gli aiuti alle popolazioni affamate.

«*E' necessario riqualificare e arricchire l'ambiente* — aggiunge Tassi — *sia attraverso opportuni ripopolamenti sia mediante la diffusione di essenze spontanee appetite dall'orso e dalla fauna in genere*», e specialmente di piante da frutto come pero e melo selvatico, ribes, sorbo e lampone.

Di questi alberi nella riserva ne sono stati piantati diverse migliaia, ma si deve attendere che fruttifichino. «*Essi daranno risultati positivi* — ha proseguito il sovrintendente — *nel medio e lungo periodo, ma intanto il parco ha sollecitato, come misura di emergenza, destinata ad avere oltretutto sensibili benefici sul piano sociale, anche la semina di granoturco, carote e grano*».

L'Ente Parco concederà contributi agli agricoltori di 42 mila lire per la semina a carote di 500 metri quadrati di terreno, 26 mila per altrettanta semina di granoturco e 13 mila per il grano. Un contributo di 8500 lire è stabilito per ogni pianta di melo o di pero messa a dimora, ed altrettanto per ogni arnia e per ogni pianta dei frutteti in cui l'orso potrà liberamente accedere per mangiare le sue mele.

Auto contro albero

3 ITALIANI SI UCCIDONO IN SPAGNA

MADRID — Tre italiani sono morti in un incidente stradale avvenuto ieri presso Berbas, nella provincia di Almeria, in Andalusia.

L'incidente è avvenuto quando la loro autovettura, targata Na-k-39264, è uscita di strada andando a schiantarsi contro un albero.

I morti sono Maurizio Ferrara di 20 anni, Saverio Iannelli di 20 anni e Pasquale Cantorre di 22. Un quarto occupante dell'auto, Giancarlo Reppevecci, ha riportato lievi ferite.

La dinamica dell'incidente non è ancora stata perfettamente chiarita. Secondo la polizia stradale spagnola potrebbe essersi verificato a causa eccessiva velocità, ma non è escluso che l'auto sia uscita di strada per un colpo di sonno dell'autista.

Questo che si è verificato in Andalusia è purtroppo solo l'ultimo di una serie di incidenti mortali che hanno colpito negli ultimi giorni turisti italiani all'estero.

Delusione all'apertura della cassaforte: recuperate soltanto 15 mazzette di cartamoneta in lire e dollari

ANDREA DORIA, IL TESORO NON C'E'

(Segue dalla 1ª pagina)

merto di una cassetta di due milioni di dollari e più tardi rafforzò le misure di garanzia a tutela degli aventi diritto apponendo alla pesante porta d'acciaio un secondo sigillo.

Le sequenze dell'apertura sono state organizzate come uno spettacolo a suspense. Alle immagini in diretta che mostravano il taglio dei sigilli e il sollevamento dello sportello sono stati intercalati i fotogrammi del film «*Andrea Doria: il capitolo finale*», che narra la vicenda del recupero nelle acque gelide e spesso agitate che si stendono nei pressi dell'isola di Nantucket, teatro di centinaia di naufragi.

Quasi nel momento in cui la cassaforte veniva aperta, una pioggia violentissima si è abbattuta sugli spettatori che assistevano alla cerimonia. Lo sportello, liberato nei giorni scorsi dalla ruggine accumulatasi nel corso di 25 anni ad opera di un gruppo di esperti italiani e britannici, ha ceduto alle 20,30 locali.

Questa sera alle 20,30 sulla Rete uno della Rai sarà possibile assistere alle fasi dell'apertura del forziere che non sono potute andare in onda la notte scorsa a causa della tarda ora.

CHE COSA ACCADDE QUEL GIORNO

(Segue dalla 1ª pagina)

tutto il Paese, ma specialmente a Genova, dove l'«*Andrea Doria*» (lunga come due campi di calcio, 29.700 tonnellate di stazza) fu varata il 16 giugno 1951, costo una trentina di miliardi di allora. Quando si diffusero le prime notizie del sinistro, per ore, la gente sostò in piazza De Ferrari, cuore della città, dov'era anche la sede della compagnia armatoriale, aspettando notizie che dalla società «*Italia*» arrivavano con estrema cautela. Cinque morti, forse dieci. Ma pare una ventina.

Lunghi silenzi avvolgevano la sorte di 1706 passeggeri, finché le dimensioni del disastro arrivarono, più precise, dalla radio del transatlantico «*Ile de France*» che incrociava in quello specchio di mare. Ricordiamo uno di quei cablo: conteneva la parola «*incomprensibile*». E chi poteva comprendere una collisione così improvvisa tra due navi che avevano una perfetta strumentazione di bordo?

Lo sbigottimento fu la sensazione che durò più a lungo. Si stentava a credere, finché qualche giorno dopo arrivarono i racconti dei superstiti, i particolari agghiaccianti, i passeggeri che all'improvviso, dalle lussuose cabine, erano stati scaraventati in mare come lanciati dalla mano di un gigante.

Subito si delinearono le posizioni delle due società armatrici. Silenzio degli svedesi, i quali promossero addirittura il comandante dello «*Stockholm*», a sottolineare la sua mancanza di colpa. Accuse per gli italiani. Il «*Times*» rivelò che tra i primi naufraghisoccorsi dalla stessa nave svedese c'erano 234 dei 572 membri dell'equipaggio e solo 311 dei 1134 passeggeri. Ma non si tenne presente che fra quelli che presero subito posto nelle scialuppe i marinai erano pochi: si trattava in gran parte di personale di camera e di cucina, di inservienti, di nostri di casa.

Se ci fu una corsa a salvarsi, sull'«*Andrea Doria*», questa coinvolse il personale alberghiero. I marinai rimasero quasi tutti a bordo, ad aiutare chi ne aveva bisogno: ci sono testimonianze di passeggeri che lo hanno documentato, deponendo in due processi.

Un anziano medico, che era in servizio sull'«*Andrea Doria*», ci ricorda quelle ore tremende, nel mare che gheriniva il grande scafo ferito. Dice: «*Il comandante non voleva scendere, nemmeno quando a bordo non c'era più nessuno e l'inclinazione era tale da far prevedere l'affondamento in tempi brevissimi. Ero con lui, in coperta, aggrappati tutti ad una ringhiera, insieme ad un ufficiale. Gli dicemmo: "Comandante, come vuole lei, rimanga pure a bordo, ma allora restiamo anche noi". Solo allora Piero Calamai, nobile figura di marinaio, acconsentì a calarsi nella scialuppa: che era l'ultima*».

Piero Calamai morì qualche tempo dopo, di crepacuore. Gli svedesi lo accusarono di essersi trovato nel salone di prima classe, in piena festa, al momento della collisione. Era vero; l'orchestra suonava «*Arrivederci Roma*», come quella del «*Titanic*» aveva suonato «*La paloma*», due canzoni che non piacciono ai marinai di tutto il mondo. Ma Calamai comandava una nave passeggeri di grande prestigio; il suo posto era nel salone, per i commiati. In coperta e in macchina i turni erano perfettamente stabiliti.

Cento volte, Piero Calamai si era comportato in quel modo, così come chiedeva la società armatoriale. Un rituale scontato, sulla soglia del porto di arrivo. Ma all'improvviso, diradatasi per un attimo la nebbia, comparve la prua del rompighiaccio: e fu la fine.

g. c.

Vinto 2 volte il colosso himalaiano (8047 metri)

RIENTRATA LA SPEDIZIONE SALITA SUL BROAD PEAK

Gianni Calcagno

GENOVA — E' rientrata in Italia la spedizione alpinistica condotta da Gianni Calcagno che ha conquistato due volte la vetta del Broad Peak, di 8047 metri, nel gruppo del Karakorum. La spedizione, composta da due genovesi (Gianni Calcagno e Lorenzo Repetto) e da quattro valsesiani (Alberto Ennio, Martino Moretti, Tullio Vidoni e Renato Anderno) è stata patrocinata dal Cai di Varallo Sesia. Gli alpinisti erano partiti da Genova il 29 maggio scorso e, dopo una sosta di una settimana a Rawalpindi, hanno iniziato l'avvicinamento al colosso himalaiano.

Nel corso della spedizione sono stati pienamente raggiunti gli obiettivi prefissati nel programma scientifico adottato dagli alpinisti organizzati anche un loro e proprio gruppo di ricercatori. Gianni Calcagno, in perfetta forma come i suoi compagni, ha dichiarato: «Gli eccellenti risultati della nostra spedizione sono frutto dell'allenamento e della preparazione scientifica. Nessuno di noi è stato mai male; né ci sono stati problemi di alcun genere».